

SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA 2

**ORDINE DEGLI STUDI**

**Corsi di laurea con ordinamento secondo il D.M. 270/04**

Anno accademico 2010-11

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

© Copyright 2010 by Facoltà di Psicologia 2  
Sapienza Università di Roma  
[www.psicologia2.uniroma1.it](http://www.psicologia2.uniroma1.it)

Stampato a cura della:  
Libreria Kappa  
Via degli Apuli, 47 – 00185 Roma  
[www.edizionikappa.com](http://www.edizionikappa.com)

Le informazioni contenute in questa Guida sono aggiornate al 26 agosto 2010.  
È possibile che intervengano piccole modifiche o integrazioni.  
Le informazioni aggiornate in tempo reale sono reperibili nel sito di Facoltà.

A cura della prof.ssa Anna Silvia Bombi – Delegato per la didattica e della dr.ssa Daniela Roncone – Manager didattico della Facoltà.  
Copertina realizzata da Paolo Marabotto.

É vietata la riproduzione anche parziale del presente volume senza l'autorizzazione scritta della Facoltà di Psicologia 2.

## INDICE

UFFICIO DI PRESIDENZA E RECAPITI DELLA FACOLTÀ	P.	4
SALUTO DEL PRESIDE	P.	5
PROGETTO CULTURALE E OFFERTA FORMATIVA	P.	8
SERVIZI DELLA FACOLTÀ	P.	15
NORME SU IMMATRICOLAZIONI, PASSAGGI DI CORSO E RICONOSCIMENTO ESAMI	P.	32
GLI ESAMI E LA VERBALIZZAZIONE, LA PROVA FINALE E LA TESI DI LAUREA	P.	43
REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO SECONDO IL D.M. 270/04	P.	54
PROGRAMMA DEGLI INSEGNAMENTI	P.	105
OSSERVATORI E LABORATORI	P.	274
CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI	P.	275
RECAPITI E ORARI DI RICEVIMENTO DEI DOCENTI	P.	314

## UFFICI E RECAPITI DELLA FACOLTÀ

### PRESIDENZA

*Via dei Sardi 61 - 00185 Roma*

PRESIDE: Gian Vittorio Caprara

Ufficio del Preside: via dei Sardi, 71 (tel. 06/49917834)

VICE PRESIDE: Antonella Devescovi (tel. 06/49917655)

### CONSIGLIO DI PRESIDENZA:

Gian Vittorio Caprara (Preside), Antonella Devescovi (Vice-Preside),  
Anna Maria Ajello, Francesco Avallone, Anna Silvia Bombi, Mirilia  
Bonnes, Paolo Renzi, Cristiano Violani

UFFICIO E SEGRETERIA DI PRESIDENZA (TEL. 06/49917881/2; FAX:  
06/49917867)

Responsabile: Gabriella Scimonelli; Staff: Elena Mirabella

SEGRETERIA DIDATTICA (TEL. 06/49917883)

Responsabile: Gabriella Scimonelli; Staff: Paola Visentin.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA (TEL. 06/49917884)

Responsabile: Angela Valenti, Staff: Carla Carboni

SEGRETERIA TECNICA (TEL. 06/49917879)

Arianna Romagnoli (responsabile)

MANAGER DIDATTICO E DELL'ORIENTAMENTO (TEL. 06/49917878)

Daniela Roncone

SITO DELLA FACOLTÀ E RECAPITI DI POSTA ELETTRONICA

[www.psicologia2.uniroma1.it](http://www.psicologia2.uniroma1.it)

[presidenza.psicologia2@uniroma1.it](mailto:presidenza.psicologia2@uniroma1.it),

[segreteriaadidattica.psi2@uniroma1.it](mailto:segreteriadidattica.psi2@uniroma1.it)

### SEGRETERIA STUDENTI

*via dello Scalo San Lorenzo, 61/A - 00185 Roma*

Tel. 06/49917970. Fax: 06/49917971

Email: [segrstudenti.psicologia@uniroma1.it](mailto:segrstudenti.psicologia@uniroma1.it)

Responsabile: ff. Giulia Mascia

Staff: Marilina Bracci, Paola Camilli, Fiorella Di Battista, Maria Di  
Napoli, Valentino Maiocchetti, Italia Mastropaolo, Marco Panaro,  
Alessia Sigarino, Daniela Volpe.

## **SALUTO DEL PRESIDE**

Cari Studenti,

desidero dare un caloroso benvenuto a quanti già in corso e alle matricole della Facoltà di Psicologia 2.

La nostra Facoltà è nata nel 2001 per rispondere alle esigenze formative di professionalità psicologiche nei settori dello sviluppo, dell'educazione e del benessere nel corso di vita, della comunicazione e del marketing, del lavoro e dell'organizzazione. In accordo con la tradizione secolare di eccellenza nell'insegnamento e nello studio che contraddistingue la Sapienza, con il prestigio internazionale di cui essa gode e con i principi che ne ispirano il governo, Psicologia 2 si impegna nel perseguire elevati standard di qualità nella trasmissione di conoscenze e di competenze, in stretta connessione con le attività di ricerca dei Dipartimenti ai quali afferiscono i suoi docenti e con le esigenze formative e le opportunità professionali della società.

Nell'anno accademico 2010-2011 l'offerta formativa di questa Facoltà comprenderà la laurea di primo livello in Scienze Psicologiche e le quattro lauree magistrali istituite con il nuovo ordinamento didattico del D.M. 270/04. Inoltre continueranno i corsi delle due ultime annualità della laurea a distanza in Discipline della ricerca Psicologico Sociale.

Le lauree dell'ordinamento 270/04 costituiscono un'offerta formativa rispondente ai progressi delle discipline psicologiche e alle nuove esigenze e opportunità professionali; anche gli studenti in possesso di laurea triennale ex D.M. 509/99 potranno fare domanda di ammissione alle lauree magistrali del nuovo ordinamento.

È obiettivo prioritario della Facoltà il miglioramento costante dell'offerta formativa e dei servizi per gli studenti, a sostegno del loro orientamento, del loro apprendimento e del completamento dei corsi di studio, con successo e nei tempi previsti. Il rispetto reciproco e la cura delle relazioni tra docenti e personale amministrativo e di segreteria, con gli studenti e tra gli studenti, è una preoccupazione condivisa dalla Presidenza e dal Consiglio di Facoltà che ha improntato significativamente la vita di tutta la Facoltà promuovendo la partecipazione, il confronto democratico e la collaborazione.

Questo Ordine degli Studi è destinato agli studenti per fornire chiare informazioni sulla vita in Facoltà: corsi di laurea, docenti, programmi degli insegnamenti, calendario delle lezioni, esami, funzionamento e servizi offerti dalla Facoltà; ma esso è rivolto anche ai rappresentanti delle istituzioni e ai datori di lavoro dei nostri laureati per illustrare il progetto culturale e le pratiche formative della Facoltà di Psicologia 2.

A tutti i migliori auguri di buon lavoro.

Gian Vittorio Caprara  
Preside della Facoltà di Psicologia 2



## **PROGETTO CULTURALE E OFFERTA FORMATIVA**

IL PROGETTO CULTURALE DELLA FACOLTÀ	P. 8
L'UNIVERSITÀ IN POCHE PAROLE: ORDINAMENTI, TITOLI DI STUDIO, TIPI DI CORSI, CFU	P. 11
OFFERTA FORMATIVA A.A. 2010/2011, OVVERO QUALI CORSI DI STUDIO SI POSSONO FREQUENTARE A PSICOLOGIA 2	P. 13
LAUREE E LAUREE SPECIALISTICHE EX DM 509	P. 14

## **IL PROGETTO CULTURALE DELLA FACOLTÀ'**

### **GLI OBIETTIVI**

L'assunto su cui si fonda la Facoltà di Psicologia 2 è che vi sia nella società civile una forte domanda di psicologia, non solo per la diagnosi e cura della malattia psichica e della devianza, ma anche per la prevenzione del disagio e la promozione di efficienza e benessere negli individui, nei gruppi, nelle organizzazioni e nei sistemi sociali. Alla luce delle ricerche più attuali, Psicologia 2 si propone di fornire conoscenze e competenze professionali in quattro ambiti principali:

- ❖ psicologia della comunicazione e del marketing;
- ❖ psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- ❖ psicologia della salute, clinica e di comunità;
- ❖ psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere.

La Facoltà assume come suoi principali interlocutori gli studenti; gli psicologi professionisti; i potenziali datori di lavoro dei laureati; gli enti di formazione. Per questo la Facoltà intende proporre non soltanto corsi di laurea e di laurea magistrale, ma anche corsi di studio di terzo livello (specializzazioni e master).

Tutti i docenti della facoltà di Psicologia 2 sono impegnati in programmi di ricerca a livello locale, nazionale e internazionale, svolti sia nei dipartimenti di area psicologica (Psicologia, Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione, Psicologia dinamica e clinica) che in altri dipartimenti e centri di ricerca della Sapienza. La Facoltà si avvale infatti di un forte contributo interdisciplinare, in sociologia, pedagogia, economia, biologia, antropologia culturale e medicina.

I docenti aderenti alla facoltà si impegnano a perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza formativa, monitorando i risultati dell'apprendimento, la preparazione professionale raggiunta dagli studenti e l'effettivo inserimento dei laureati nel mercato del lavoro.

### **I VALORI**

I docenti della Facoltà di Psicologia 2 si riconoscono nei seguenti valori:

- ❖ libertà ed eccellenza nella ricerca e nell'insegnamento;
- ❖ interconnessione tra ricerca, didattica e pratiche professionali;
- ❖ pluralismo, tolleranza e confronto culturale;
- ❖ interdisciplinarietà;
- ❖ centralità, nella ricerca e nella didattica, dei processi trasformativi a livello culturale, tecnologico, economico, politico ed organizzativo;
- ❖ promozione personale e professionale dello studente;
- ❖ interlocuzione costante con la comunità civile, le sue istanze e le sue risorse.

### LA STORIA

Nel 1971, entro la Facoltà di Magistero, è stato attivato per la prima volta in Sapienza un corso di laurea in Psicologia, dapprima quadriennale e poi, dal 1986, quinquennale; nel 1991 tale corso di laurea si è staccato da Magistero, collocandosi in una Facoltà autonoma.

Nel 2000, con il D.M. 509/99, l'assetto tradizionale dei corsi di laurea si è trasformato in un percorso in due tappe (il cosiddetto 3+2): laurea di primo livello (triennale) e laurea specialistica (biennale), ora chiamata magistrale. Nel contempo, nel quadro delle azioni volte a decongestionare le facoltà con alto numero di studenti, la Sapienza ha costituito la sua seconda facoltà di Psicologia (data di nascita: 19 marzo 2001).

Nell'a.a. 2001-02 Psicologia 2 ha iniziato la sua attività con tre corsi di laurea e due corsi di laurea specialistica, cui si è aggiunto, l'anno seguente, un corso di laurea a distanza.

Nel 2007, con l'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti previsti dal DM 270/04, sono state apportate all'offerta formativa della Facoltà tutte le modifiche richieste dal legislatore e dalle direttive europee (*Europsy*), anche alla luce dei dati di Alma Laurea e delle consultazioni con l'ordine degli Psicologi - sezione Lazio, di cui è stato acquisito il parere favorevole (delibera n. 51-08 del 17/1/08). Ecco le principali innovazioni:

- ❖ le tre lauree triennali in Scienze e tecniche psicologiche sono state sostituite da **una sola laurea in Scienze psicologiche**, articolata in **curricoli**;
- ❖ sono state attivate **quattro lauree magistrali** che recepiscono i contenuti delle due precedenti specialistiche e ne ampliano il ventaglio, introducendo la Psicologia della salute, clinica e di comunità;
- ❖ fermo restando il totale in crediti formativi (vedi p.12) è stato ridotto il numero di moduli e relativi esami: **20 moduli** nelle lauree **12 moduli** nelle magistrali;
- ❖ l'**accesso alle lauree magistrali** è stato regolato in base a nuovi criteri, secondo il dettato del D.M. 270/04 (vedi a p. 33);
- ❖ in accordo con le indicazioni della Conferenza Nazionale dei Presidi di Psicologia, i moduli d'esame sono stati portati, con poche eccezioni, ad un **minimo di 8 crediti formativi**, sia nelle lauree che nelle lauree magistrali;
- ❖ in accordo con le direttive europee, recepite dalla Conferenza Nazionale dei Presidi di Psicologia, il tirocinio come attività esterna è stato sostituito da **laboratori con valenza di tirocinio** abbinati ai corsi; il tirocinio professionalizzante, indispensabile per accedere all'Esame di Stato e per la successiva iscrizione all'albo degli Psicologi, verrà svolto dopo il conseguimento della laurea magistrale.

I necessari cambiamenti sono stati introdotti gradualmente, per assicurare agli iscritti il completamento dei corsi di laurea dell'ordinamento 509/99, i quali conservano un valore legale **equivalente** alle nuove lauree.

Una novità caratterizza anche il presente anno accademico: chi inizia ora il suo percorso di laurea troverà **un'organizzazione a due curricoli anziché a tre** (vedi p. 54).

## L'UNIVERSITA' IN POCHE PAROLE: ORDINAMENTO - TITOLI DI STUDIO - TIPI DI CORSI - CFU

### ORDINAMENTO

E' il quadro normativo generale a cui la Facoltà deve attenersi nel rispetto della legge nazionale vigente e del regolamento di Ateneo. Dal 2000 al 2007 è stato in vigore l'ordinamento configurato dal DM 509, attualmente vige il DM 270, che ha introdotto le novità descritte a p. 9.

Nel rispetto dell'ordinamento, ogni Facoltà definisce la propria **offerta formativa**, ovvero i corsi di laurea e laurea magistrale attivati, le discipline che vi si insegnano, e gli esami da superare per conseguire il titolo finale. Tale architettura generale non può essere cambiata senza il consenso del Ministero di riferimento. L'attuale offerta formativa di Psicologia 2 è riportata integralmente nel sito web della Facoltà

Invece il **manifesto** della Facoltà, che è descritto anche in questo **Ordine degli studi**, può variare secondo una programmazione che dura quanto il ciclo di studi: tre anni per le lauree, due anni per le lauree magistrali.



Di norma ogni studente deve seguire il manifesto descritto nell'Ordine degli studi dell'anno in cui si è immatricolato.

### TITOLI DI STUDIO

I titoli di studio dell'attuale Ordinamento sono di vari tipi:

**Laurea (L)** E' il titolo universitario di 1° livello, comunemente chiamato "laurea triennale" poiché si ottiene con tre anni di studio e il conseguimento di 180 cfu (crediti formativi universitari, vedi a p. 12); dà la qualifica di Dottore. Tutte le lauree devono assicurare allo studente conoscenze teoriche e metodologiche di base; alcune preparano soprattutto al diretto ingresso nel mondo del lavoro; altre, come la laurea in Scienze Psicologiche in questa Facoltà, pur offrendo anche elementi di formazione pratica, preparano soprattutto all'ingresso nelle lauree Magistrali.

**Laurea Magistrale (LM)** E' il titolo universitario di 2° livello che si ottiene con altri due anni di studio, e il conseguimento di 120 cfu; dà la qualifica di Dottore magistrale. Le quattro lauree Magistrali offerte in questa facoltà preparano tutte alla professione di psicologo, per l'esercizio della quale è tuttavia richiesto un ulteriore percorso formativo: tirocinio annuale; esame di stato; iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi.

**Titoli di 3° livello** Sono titoli cui si accede con un titolo di 2° livello (laurea magistrale/specialistica, oppure laurea quinquennale conseguita con il vecchio ordinamento):

- **Dottorato di ricerca (DR)** E' un titolo che si ottiene dopo un corso per lo più triennale con un numero limitato di posti, cui si accede per concorso; dà la qualifica di Dottore di ricerca. Fornisce le competenze necessarie per attività di ricerca ad elevata qualificazione presso università, enti pubblici e privati. I dottorati cui partecipano docenti della Facoltà sono elencati nel sito e a pag.104.
- **Diploma di Specializzazione (DS)** E' il titolo rilasciato al termine di un corso di specializzazione tipicamente a numero chiuso, e il conseguimento di almeno 60 cfu. Fornisce abilità e competenze per l'esercizio di specifiche attività professionali. Nel presente anno accademico la Facoltà non attiva diplomi di specializzazione.

**Master** Sono corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, che si ottengono con il conseguimento di almeno 60 crediti. Sono di due livelli:

- **M1** frequentabili dopo la laurea;
- **M2** frequentabili dopo la laurea specialistica/magistrale, o dopo una laurea quinquennale conseguita con il vecchio ordinamento.

#### TIPI DI CORSI

Per l'attuale legge, i corsi da seguire (detti anche moduli) ed i relativi esami da superare sono al massimo 20 per la laurea e 12 per la laurea magistrale.

I corsi sono per la maggior parte **fissati dall'ordinamento**, e quindi **non possono essere sostituiti**; essi appartengono a uno dei seguenti tre tipi:

- **attività di base**, che costituiscono i "saperi minimi" nella disciplina in cui si consegnerà il titolo (in questa facoltà, la psicologia scientifica) e in altre discipline che ne costituiscono un complemento indispensabile (*formazione interdisciplinare*);
- **attività caratterizzanti**, che devono costituire circa il 30% dei crediti in ogni corso di laurea o di laurea magistrale, secondo precise indicazioni di legge, e sono il focus della preparazione teorica, metodologica e pratica;
- **attività affini o integrative**, maggiormente variabili da una sede universitaria all'altra, e che costituiscono la specificità culturale e professionale dei diversi corsi di laurea.

**Solo due-tre corsi**, per un totale di 16-24 cfu (a seconda delle lauree) **sono a scelta dallo studente** che può così personalizzare la sua formazione. Tali corsi e i relativi esami devono tuttavia avere congruenza con il profilo generale della laurea/laurea magistrale che lo studente sta seguendo; di norma essi possono essere individuati tra i corsi obbligatori per altre lauree di area psicologica, o tra corsi istituiti ad hoc dalla Facoltà. Non rientrano nel computo dei corsi ed esami di cui sopra le attività relative alla verifica della conoscenza della *lingua inglese* e delle competenze

*informatiche* e le attività relative alla preparazione della *prova finale* (per la laurea) o della *tesi* (per la laurea magistrale).

**ICFU (CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI)**

Il credito formativo universitario (cfu) è l'*unità di misura della formazione via via conseguita* dallo studente, e serve a rendere comparabili le attività svolte in varie sedi, o in corsi di studio diversi<sup>1</sup>.

Un cfu corrisponde a 25 ore di attività dello studente; ad esempio, quando un corso ed il relativo esame valgono 8 cfu, uno studente di media capacità dovrà poter seguire il corso e superare l'esame spendendo circa 200 ore del suo tempo di lavoro universitario, ossia 25 ore x 8 cfu.

Secondo le disposizioni della Sapienza, 8 delle ore di ciascun cfu devono essere costituite da lezioni o altre attività formative guidate da docenti; nel caso dei laboratori, le ore messe a disposizione dello studente sotto la guida di un docente salgono a 12 per ciascun cfu. Le restanti 17 ore sono costituite dallo studio individuale e dal tempo speso per prove in itinere ed esami finali.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono attribuiti allo studente solo dopo il superamento di un esame o di un'altra forma di verifica del profitto prevista dai regolamenti didattici.

La quantità di lavoro svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissata in circa 60 crediti, per un totale di 1500 ore di lavoro: un impegno considerevole, pari a 30 ore settimanali per 50 settimane l'anno, che può ovviamente crescere se lo studente deve ripetere un esame, o se prima di riuscire ad affrontarlo deve colmare delle lacune nella sua preparazione scolastica antecedente.

E' quindi essenziale che lo studente utilizzi in modo efficace in proprio tempo, eventualmente utilizzando l'opzione del tempo parziale (vedi a p.35)

---

<sup>1</sup> Per contribuire alla validità europea dei titoli di studio, la legge italiana (decreti attuativi del D.M. 270/04) coincide con il sistema ECTS (European Transfer and Accumulation System): pertanto un (1) credito formativo universitario equivale a un (1) credito ECTS.

### OFFERTA FORMATIVA A.A. 2010-11

#### OVVERO: QUALI CORSI DI STUDIO SI POSSONO FREQUENTARE A PSICOLOGIA 2

Le lauree e lauree specialistiche degli anni scorsi, organizzate secondo il DM 509, sono tutte disattivate (vedi alla pagina seguente); l'offerta formativa attuale di Psicologia 2 è aggiornata secondo il DM 270.

#### LAUREE

- **SCIENZE PSICOLOGICHE:** laurea della Classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) ad accesso programmato, dietro superamento di un test, con corsi e laboratori in presenza.
- **SERVIZIO SOCIALE (CLASS):** laurea interfacoltà della Classe L-39 (Servizio sociale) ad accesso programmato, dietro superamento di un test, con corsi in presenza; la Facoltà vi contribuisce con 4 insegnamenti.
- **DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO SOCIALE (DRPS-270):** laurea a distanza della Classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche), di cui sono attivi solo i corsi di II e III anno, ma sono regolarmente aperti gli appelli d'esami (incluso il I anno) ed assegnate le prove finali; gli studenti già iscritti possono dunque proseguire gli studi e conseguire la laurea.

#### LAUREE MAGISTRALI

La Facoltà offre tutti i corsi di 4 lauree magistrali Classe LM-51 (Psicologia)

- **PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (MAG-LAV)**
- **PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING (MAG-COM)**
- **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E DEL BENESSERE (MAG-SEB)**
- **PSICOLOGIA DELLA SALUTE, CLINICA E COMUNITÀ (MAG-SAL)**

Per ciascuna di queste lauree è previsto un accesso programmato in base ad una procedura di valutazione comparativa del percorso formativo precedentemente concluso dagli aspiranti (vedi pag. 33).

#### MASTER

A Psicologia 2 sono inoltre attivi tre Master di 2° livello di durata annuale:

- **PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELL'ORGANIZZAZIONE MUSEALE – ART MANAGEMENT PSYCHOLOGY**
- **PSICOLOGIA DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA**
- **OPERATORE DOMICILIARE**
- **PSICOLOGIA DELLO SPORT (INTERUNIVERSITARIO)**

L'accesso ad uno dei master di secondo livello è possibile solo dopo il conseguimento di una laurea magistrale, oppure di una laurea di vecchio ordinamento, ed è regolato da appositi bandi di concorso.

### LAUREE E LAUREE SPECIALISTICHE EX DM 509

In Facoltà è ancora possibile, solo per gli studenti già iscritti, conseguire il titolo in una delle lauree/ lauree specialistiche con ordinamento DM 509.

**LAUREE** della Classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche)

- **SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING (STEP-COM)**
- **SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI DI ANALISI E INTERVENTO NEL LAVORO, NELLE ORGANIZZAZIONI, NELLE ISTITUZIONI (STEP-LAV)**
- **SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (STEP-SE)**
- **DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO SOCIALE (DRPS-509).**

**LAUREE SPECIALISTICHE** della Classe 58/S (Psicologia)

- **FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE NEI CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI (SPEC-FORM)**
- **PSICOLOGIA DEL BENESSERE NEL CORSO DI VITA (SPEC-BEN)**

Benché i corsi delle lauree sopra indicate siano tutti disattivati, sono regolarmente aperti appelli d'esame in quattro sessioni:

- **dicembre-gennaio**
- **aprile**
- **giugno**
- **settembre**

Le prove finali e le tesi d'ufficio sono assegnate centralmente con le stesse modalità previste per l'ordinamento DM 270; le tesi (non d'ufficio) sono concordate individualmente dallo studente con uno dei docenti della facoltà.



Per la legge attuale, la durata degli studi - anche fuori corso - non è illimitata: lo studente deve conseguire il titolo entro un massimo di 9 anni dall'immatricolazione per le lauree e di 6 anni per le lauree specialistiche/magistrali.

Infine afferiscono alla Facoltà di Psicologia 2 una parte degli studenti del **corso di laurea quinquennale In Psicologia (vecchio ordinamento)** e precisamente gli iscritti agli indirizzi:

- **PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**
- **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

Benché i corsi siano tutti disattivati, gli appelli d'esami sono aperti negli stessi periodi sopra indicati per l'ordinamento DM 509; i laureandi possono concordare la tesi e se necessario richiedere la tesi d'ufficio.



Non si può chiedere passaggio di corso entro o verso un corso di studi disattivato (triennale, specialistica o vecchio ordinamento)

## SERVIZI DELLA FACOLTÀ

<b>P</b> OSTA <b>E</b> LETTRONICA PER GLI STUDENTI DI PSICOLOGIA 2	P. 16
WWW.PSICOLOGIA2.UNIROMA1.IT . IL SITO DI FACOLTÀ	P. 17
SEGRETERIE	P. 18
SERVIZI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO	P. 19
<i>SORT – PSY2</i>	P. 19
<i>TUTOR PER I NEO ISCRITTI</i>	P. 19
<i>SOUL (SISTEMA ORIENTAMENTO UNIVERSITA' LAVORO</i>	P. 20
GARANTE DEGLI STUDENTI	P. 21
SPORTELLO PER I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI	P. 21
UFFICIO TIROCINIO	P. 22
BORSE DI STUDIO	P. 22
INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITÀ ALL'ESTERO	P. 23
BIBLIOTECA "E.VALENTINI"	P. 29



## **Posta Elettronica per gli studenti di Psicologia 2**

Tutti gli studenti della Facoltà di Psicologia 2 hanno a disposizione un indirizzo di posta elettronica ufficiale.

Il servizio *pe@studenti* fornisce uno strumento di messaggistica affidabile e sicuro, utilizzabile da tutti e costituisce il canale istituzionale di comunicazione tra Sapienza e i suoi studenti e viceversa. Viene inoltre utilizzato in relazione alla verbalizzazione elettronica per l'invio di comunicazioni e di tutte le ricevute di esame verbalizzato.

**TUTTI GLI STUDENTI DEVONO ATTIVARE IMMEDIATAMENTE LA LORO CASELLA DI POSTA ELETTRONICA, POICHÉ I DOCENTI E LE STRUTTURE AMMINISTRATIVE COMUNICHERANNO SOLO ATTRAVERSO QUESTO INDIRIZZO. INOLTRE, L'ACCESSO COME UTENTE REGISTRATO AL PORTALE DELLA FACOLTA' COMPORTA OBBLIGATORIAMENTE L'UTILIZZO DI TALE INDIRIZZO.**

Non verranno prese in considerazione mail senza oggetto e senza firma.

### *Indirizzo*

L'indirizzo di posta elettronica ufficiale di ciascun utente è del tipo:  
COGNOME.matricola@studenti.uniroma1.it

### *Per attivare l'indirizzo*

La pagina di accesso si trova sul sito della Sapienza a questo indirizzo:

<https://spes.studenti.uniroma1.it/spes/CercaStudente.do>

L'accesso è effettuato mediante la matricola e la password necessari per fruire del servizio "Infostud".

## **WWW.PSICOLOGIA2.UNIROMA1.IT . IL SITO DI FACOLTÀ**

Gli studenti possono avere informazioni su: didattica, orari delle lezioni, programmi e date di esame, luogo ed ora del ricevimento studenti, numeri di telefono, scadenze amministrative, risultati degli esami scritti, ecc. via internet, sul sito di Facoltà, all'indirizzo: <http://www.psicologia2.uniroma1.it>  
Il sito inoltre permette l'accesso alle informazioni, alle bacheche elettroniche dei vari corsi. Ogni docente dispone di una propria bacheca elettronica nel sito di Facoltà.

A partire da giugno 2009 il portale è stato completamente rinnovato e gli studenti, oltre che per la semplice ricerca di informazioni, accedono, previa registrazione, ai seguenti servizi:

- ❖ richiesta di convalida esami pregressi
- ❖ richiesta di passaggio di corso di laurea
- ❖ assegnazione del relatore per prova finale e tesi
- ❖ procedure di discussione di prova finale e tesi.

NB. I SERVIZI SOPRA NOMINATI SONO SVOLTI ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL SITO E NEI TEMPI SPECIFICATI.

### *Registrazione al sito*

Per effettuare la registrazione lo studente deve accedere al modulo nella sezione "Registrati" in alto a destra della home page, riempire tutti i campi con le informazioni richieste ed in particolare quello dell'indirizzo e-mail Sapienza, senza cui non sarà possibile accedere ai servizi.

Al termine della procedura di registrazione, una mail contenente le credenziali d'accesso verrà inviata al proprio indirizzo di posta elettronica Sapienza. Si invitano gli studenti a fare molta attenzione all'inserimento dell'indirizzo di posta, poiché una volta terminata la registrazione avendo inserito un indirizzo sbagliato non sarà possibile effettuare correzioni, ma sarà necessario contattare il webmaster all'indirizzo

[webmasterpsico2@uniroma1.it](mailto:webmasterpsico2@uniroma1.it)

Una volta registrati e ottenute le credenziali d'accesso, effettuando il login al sito, gli studenti potranno accedere alle pagine da cui sarà possibile effettuare le procedure di cui sopra.

Si fa presente che la registrazione non darà accesso ad un'area dedicata, ma renderà attive le pagine per effettuare le procedure relative ai servizi sopra indicati.

### **SEGRETERIA AMMINISTRATIVA STUDENTI**

È il servizio che gestisce tutte le questioni relative allo "status" di studente universitario. In particolare si occupa:

- dei trasferimenti a o da altre Università;
- di tutta la documentazione amministrativa e curriculare dello studente universitario.

*Recapito:* via dello Scalo San Lorenzo 61/A, tel. 06/49917970. Fax: 06/49917971.

*Orario di servizio:* lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

Email: [segrstudenti.psicologia@uniroma1.it](mailto:segrstudenti.psicologia@uniroma1.it)

### **SEGRETERIA DIDATTICA**

È il servizio d'informazione per tutte le questioni relative all'organizzazione delle attività didattiche dei corsi di laurea:

- calendario delle lezioni e di ogni altra attività didattica e formativa della Facoltà;
- centro di programmazione "logistica" degli spazi e delle risorse per la didattica (lezioni, seminari didattici, esami, attività culturali, ecc.);
- trattamento delle richieste di assegnazione al relatore per la prova finale o per la tesi d'ufficio, e delle richieste di discussione prova finale e tesi;
- trattamento delle richieste di passaggio dai corsi di laurea regolati dai precedenti ordinamenti a quelli del nuovo ordinamento secondo il DM 270/04 o da un corso all'altro del nuovo ordinamento.

*Recapito:* Via dei Sardi 61, Tel.: 06.49917883.

*Orario di sportello:* martedì e giovedì dalle 11 alle 12; mercoledì dalle 14,30 alle 15,30.

La segreteria didattica darà informazioni telefoniche esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Email: [segreteria didattica.psi2@uniroma1.it](mailto:segreteria didattica.psi2@uniroma1.it)

### **SEGRETERIA DEL POLO TECNOLOGICO NETTUNO**

È il servizio di informazione, assistenza e tutorato riservato agli studenti che frequentano il corso di laurea a distanza in Discipline della ricerca psicologico sociale.

*Recapito:* Via dei Marsi 78, Roma, piano terra.

Tel: 06/49917931; Fax: 06/49917930.

*Orario di servizio:* dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 14.30 alle 18.30.

E-mail: [psicologianettuno@uniroma1.it](mailto:psicologianettuno@uniroma1.it)

## SERVIZI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

### *SORT - PSY 2*

Il Sort - PSY è un nodo della rete del Servizio di Orientamento e Tutorato che interessa tutte le Facoltà della Sapienza Università di Roma e ha come obiettivo quello di fornire supporto e assistenza per promuovere la qualità della relazione studente-università e contrastare i fenomeni di disagio e abbandono. Il SORT - PSY di Facoltà svolge la sua attività operando essenzialmente nei seguenti ambiti:

- ❖ accoglienza dei candidati all'immatricolazione relativamente:
  - orientamento alla scelta consapevole e alla pianificazione del proprio percorso formativo;
  - recupero e allineamento delle conoscenze che rappresentano i pre-requisiti per il successo universitario;
- ❖ tutorato didattico per la gestione dei processi di apprendimento e di formazione;
- ❖ sviluppo e qualificazione professionale;
- ❖ tutorato personale e sostegno al processo di socializzazione universitaria;
- ❖ strategie di relazione con il mercato del lavoro e di allargamento delle opportunità di inserimento lavorativo (*placement*).

*Recapito:* via degli Apuli 5. *Email:* [sortpsicologia2@uniroma1.it](mailto:sortpsicologia2@uniroma1.it)

*Telefono:* 06/49917983

*Orario di servizio:* dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

N.B. Dal 1° novembre 2010 al 31 marzo 2011 lo sportello rimarrà chiuso il lunedì e il venerdì

### *TUTOR PER I NEO ISCRITTI*

La Facoltà promuove varie iniziative di orientamento coordinate dal manager dei servizi di orientamento, dr. Daniela Roncone [daniela.roncone@uniroma1.it](mailto:daniela.roncone@uniroma1.it). Il tutor didattico ha lo scopo di migliorare l'efficacia della formazione universitaria favorendo lo sviluppo di strategie di autorientamento e autopromozione e riducendo le distanze organizzative e relazionali fra lo studente e l'università.

La figura del tutor è attivata limitatamente agli studenti del primo anno della laurea di primo livello e delle lauree magistrali.

Ogni studente del primo anno viene assegnato, sulla base del cognome, ad un tutor che inviterà i suoi studenti a partecipare alle attività individuali e collettive previste per facilitare l'inserimento universitario e la più efficace strategia di studio e di socializzazione. Il calendario delle attività sarà riportato sul sito di Facoltà. Gli studenti interessati delle lauree triennali possono, inoltre, usare i seguenti indirizzi di posta elettronica:

tutor.lavoro@uniroma1.it,  
tutor.sviluppo@uniroma1.it,  
tutor.comunicazione@uniroma1.it

### **SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro)**

Soul è un servizio di *placement* universitario, che facilita l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuove l'occupabilità di studenti e laureati tramite molteplici azioni e servizi.

Il progetto è nato dalla collaborazione tra le principali università romane ed è direttamente collegato alla BCNL (Borsa Continua Nazionale del Lavoro); costituisce quindi un nodo della rete dei servizi pubblici per l'impiego.

I suoi servizi si rivolgono sia a studenti e laureati sia a imprese ed enti e sono gratuiti per entrambe le parti.

I servizi messi a disposizione di studenti e laureati sono:

- Il portale job soul ([www.jobsoul.it](http://www.jobsoul.it)), in cui studenti/laureati e imprese possono far incontrare le loro esigenze registrandosi e pubblicando rispettivamente curriculum vitae e opportunità di lavoro/stage. Nel portale è inoltre possibile reperire informazioni relativamente a premi tesi, concorsi e bandi pubblici e, più in generale, notizie riguardanti il mondo del lavoro.
- Il Servizio di *counseling* professionale, in cui un'equipe di psicologi del lavoro supporta l'utente nella realizzazione di un progetto di sviluppo professionale, per accrescere la consapevolezza di sé ed aumentare la capacità di auto-promuoversi nel mondo del lavoro.
- Lo sportello di autoimpiego, che SOUL ha attivato presso i propri uffici con la collaborazione del Business Innovation Centre (BIC) del Lazio, per stimolare la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali.
- Gli sportelli di orientamento al lavoro, dislocati nelle varie Facoltà degli Atenei.

Presso gli sportelli, tramite gli operatori di placement, è possibile:

- iscriversi al portale SOUL;
- avere informazioni sulle offerte di lavoro e *stage* presenti nel portale;
- chiedere informazioni circa i diversi servizi offerti dalla rete SOUL;
- fare percorsi di orientamento al lavoro;
- avere un supporto nella elaborazione del curriculum vitae e/o nella lettera di presentazione;
- avere un supporto nella ricerca attiva di lavoro;
- partecipare ad attività di orientamento di gruppo;
- avere informazioni riguardo ai seminari di orientamento al lavoro alle presentazioni aziendali che periodicamente vengono organizzate dallo Staff SOUL.

Lo sportello SOUL della Facoltà di Psicologia 2 si trova in via degli Apuli, 5 (box del Sort Psy2). Gli orari di apertura dello sportello saranno indicati sul sito web di Facoltà.

Per ulteriori informazioni: [psicologia.sapienza@jobsoul.it](mailto:psicologia.sapienza@jobsoul.it)

## IL GARANTE DEGLI STUDENTI

La Facoltà di Psicologia 2 ha istituito la figura del Garante degli studenti, designato dal Consiglio di Facoltà fra i docenti della Facoltà medesima.

Il Garante interviene in seguito ad una segnalazione non anonima, da parte di uno o più studenti, in tutte le situazioni di disagio grave o di abuso che gli studenti ritengano aver subito nelle loro interazioni con i docenti, non docenti o altri studenti della Facoltà.

I compiti del Garante sono:

- ❖ rappresentare una figura di tutela degli studenti e dei loro diritti;
- ❖ intervenire nelle situazioni di particolare delicatezza e gravità che abbiano avuto luogo nell'ambito della Facoltà e di cui uno o più studenti ritengano di essere parte lesa;
- ❖ intervenire nei casi di disservizi dell'attività didattica che abbiano tale gravità o frequenza da non poter essere adeguatamente risolti dai Presidenti dei corsi di laurea.

Il Garante, ponendosi sopra le parti, tutela i segnalanti, garantendoli da ogni ritorsione e, quando opportuno, tutelandone la *privacy*.

Il Garante, dopo aver acquisito le informazioni necessarie e aver svolto un'adeguata istruttoria, ricerca, ove possibile, una composizione della questione; se tale composizione presenta particolari difficoltà o, comunque, qualora il garante lo ritenga opportuno, può richiedere la collaborazione o l'intervento del Preside. Il Consiglio di Facoltà ha nominato per il triennio 2009/2012 la prof. Rita Grazia Ardone come Garante degli Studenti.

La prof. Ardone è contattabile nel suo orario di ricevimento ovvero per posta elettronica: [ritagrazia.ardone@uniroma1.it](mailto:ritagrazia.ardone@uniroma1.it)

## SPORTELLO PER I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI

A partire dal 3 giugno 2002 è stato attivato, a livello di ateneo, lo sportello per i diritti delle persone disabili. Gli studenti interessati possono rivolgersi allo sportello per ricevere informazioni relative ai servizi offerti, per segnalare eventuali disagi o disservizi, per indicare i miglioramenti necessari per una completa integrazione delle persone disabili nell'ambito universitario.

Lo sportello è ubicato al Rettorato, vicino alla Biblioteca Alessandrina ed è aperto al pubblico con i seguenti orari: da lunedì a giovedì 9.30-12.30/15.00-18.00; venerdì 9.30/12.30. Il numero verde è 800410960.

L'indirizzo di posta elettronica è [sportello@uniroma1.it](mailto:sportello@uniroma1.it).

Il sito è: <http://www.uniroma1.it/studenti/handicap>

La Facoltà di Psicologia 2, nell'ambito del proprio piano di interventi per il diritto allo studio universitario delle persone disabili ha attivato una casella di posta elettronica dedicata, che ha il seguente indirizzo:

[serviziodisabilipsi2@uniroma1.it](mailto:serviziodisabilipsi2@uniroma1.it)

Tutti gli studenti disabili possono inviare un messaggio di posta elettronica attraverso il loro indirizzo Sapienza per comunicarci quali sono le loro

necessità ai fini dell'esame che intendono sostenere. La casella sarà controllata due volte a settimana e le richieste inoltrate ai rispettivi docenti o al referente per gli studenti disabili. La delegata del Preside a seguire, in Facoltà e in Ateneo, i problemi delle persone disabili è la prof.ssa Caterina Lombardo.

### **UFFICIO TIROCINI**

È la struttura amministrativa e di consulenza che si occupa dell'attivazione del tirocinio e del convenzionamento con gli Enti per entrambe le Facoltà di Psicologia. La delegata del Preside per le questioni inerenti il tirocinio è la dr.ssa Renata Metastasio. *Responsabile*: sig.ra Franca Caso.

*Recapito*: via dei Sardi, 71 – 00185 Roma

Tel. 06/49917717. Fax: 06/49917953.

*Orario di servizio*: Martedì e Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

E-mail: franca.caso@uniroma1.it

### **BORSE DI STUDIO**

#### *Borse laziodisu*

Laziodisu (azienda per il diritto alla studio universitario)

*Sede*: Via De Lollis 24/b 00185– telefono 06.4970239

*Sito internet*: www.laziodisu.it

La Laziodisu offre: 1) Borse di studio; 2) Alloggi; 3) Interventi a favore dei disabili; 4) Ristorazione; 5) Trasporti collettivi; 6) Orientamento al lavoro; 7) Ausili culturali

#### *Borse di collaborazione di studenti*

Sono borse che finanziano forme di collaborazione degli studenti in alcune attività di servizio presso strutture dell'università (es. centri di calcolo dipartimentali, biblioteca, laboratori, etc.). Le borse comportano un'attività di 150 ore da svolgersi nell'ambito di un anno accademico in moduli non superiori a 3 ore al giorno, secondo le particolari esigenze della struttura.

Il compenso viene stabilito nel relativo bando.

Sono ammessi a partecipare gli studenti che, per l'anno al quale si riferiscono le borse, siano regolarmente iscritti e che abbiano superato i 2/5 degli esami previsti dal proprio curriculum degli studi. Sono ammessi gli studenti fuori corso che si trovino nella condizione di essere iscritti fuori corso o ripetenti per un totale di non oltre due anni. Non sono ammessi gli studenti iscritti al 1° anno.

La domanda di ammissione al concorso va presentata entro la data che verrà indicata nella bacheca presso la struttura che bandisce le borse di studio (Presidenze di Facoltà, Dipartimenti, Biblioteca).

#### *Borse per tesi all'estero*

Per concorrere alle borse bisogna trovarsi nelle seguenti condizioni:

a) essere iscritti alla laurea magistrale, ovvero alla laurea specialistica, ovvero alla laurea di vecchio ordinamento quinquennale;

b) disporre di una dichiarazione da parte di un professore ufficiale del Corso di laurea che certifichi il titolo della tesi e l'esigenza di trascorrere un periodo di almeno due mesi all'estero per il suo svolgimento.

Le domande (fac-simile distribuito in Presidenza) vanno presentate direttamente (non per posta) alla Presidenza della Facoltà entro il termine indicato dal bando rettorale. Le domande saranno esaminate entro 15 giorni dalla scadenza da una commissione di tre membri di cui uno studente. I criteri per l'assegnazione sono: 1) trovarsi nelle condizioni previste dal bando (punti a e b); 2) il merito; 3) a parità di merito, il reddito.

L'importo della borsa e il numero di borse è determinato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università. Non c'è incompatibilità tra queste borse e le borse di collaborazione studenti (purché i periodi non coincidano).

## **INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITÀ ALL'ESTERO**

Gli studenti della Facoltà di Psicologia2 sono invitati a tenere in ampia considerazione l'opportunità di svolgere parte della loro formazione all'estero presso le sedi Universitarie con le quali sono attivi scambi scientifico-didattici nell'ambito del programma Erasmus LifeLong Learning.

I nuovi scenari della conoscenza e la caduta di molte barriere nazionali anche nel mercato del lavoro (per effetto dei noti processi di globalizzazione) richiedono competenze, flessibilità e capacità culturali che traggono fortemente beneficio dalle esperienze di internazionalizzazione della formazione universitaria. La carriera internazionale dello studente può essere un'esperienza altamente formativa, se ben mirata nelle scelte, negli obiettivi e nei risultati da raggiungere. La decisione di partecipare ai bandi di selezione per l'assegnazione delle borse qui di seguito elencate deve essere, pertanto, ben ponderata rispetto ai tempi, sedi di destinazione e strumenti linguistici di cui dotarsi prima della partenza, perché l'esperienza sia il più proficuo possibile.

### ***Borse ERASMUS – SOCRATES***

Gli studenti che partecipano agli scambi hanno l'opportunità di seguire i corsi in un'università straniera senza costi aggiuntivi d'iscrizione, di ottenere il riconoscimento degli studi svolti all'estero (esami, tesi di laurea, tirocini ecc.) e di ricevere un piccolo sostegno economico.

I pre-requisiti generali richiesti per partecipare al Bando e per vincere una borsa di mobilità Erasmus sono:

- a) essere cittadino/a di un Paese membro dell'U.E. ossia di uno dei Paesi associati SEE o di uno dei Paesi Candidati all'Adesione (2)
- b) apolidi, rifugiati e residenti permanenti (2)
- c) risultare iscritti all'Università di Roma “La Sapienza” (3)
- d) essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie
- e) non aver mai usufruito del titolo di studente ERASMUS
- f) unicamente gli studenti iscritti per la prima volta ad un Master Erasmus Mundus (EM), implementato dai Paesi partecipanti al Programma Erasmus, possono candidarsi ad un bando Erasmus per una seconda volta.

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

Inoltre, ai pre-requisiti generali si associano i vincoli didattici stabiliti da ciascun docente responsabile degli scambi, relativamente alle candidature per i vari piani di mobilità attivati. La durata del periodo di studio da effettuare presso l'Università straniera con una borsa Erasmus varia da un minimo di tre mesi ad un massimo di un anno.

Lo Studente ERASMUS, alla fine dei corsi, è tenuto a sostenere i relativi esami secondo i programmi e le modalità previste per gli studenti delle Università ospitanti. Il riconoscimento delle attività didattiche svolte avrà luogo come indicato nel Vademecum appositamente predisposto.

Per lo svolgimento di eventuali tesi di laurea, di dottorato o di tirocinio (riservato a laureandi dei docenti responsabili degli scambi) il progetto va concordato preventivamente con il docente inviante, sulla base degli accordi da questi stabiliti con il partner dell'Università straniera.

Le borse intendono coprire parte dei costi aggiuntivi derivanti dalla permanenza all'estero e non intendono coprire tutte le spese che normalmente lo studente deve sostenere. L'importo della borsa comunitaria Erasmus per l'a.a. 2010/2011 è pari a 230 €/mese.

Si ricorda anche che solo raramente le università straniere offrono ospitalità presso i propri collegi per gli studenti Erasmus. Pertanto, se necessario, questi dovranno provvedere all'alloggio autonomamente. Per poter formulare, con consapevolezza, il progetto curricolare che si intenderà svolgere presso l'università di destinazione gli studenti dovranno consultare, prima di formulare la domanda, le informazioni disponibili nei siti internet. Ogni anno viene emesso un bando di selezione degli studenti che aspirano alle borse di mobilità assegnate alla Facoltà sulla base degli scambi promossi dai docenti. Nel bando vengono indicati i vincoli didattici relativi alla candidature per i vari piani di mobilità attivati dai docenti responsabili degli stessi, le procedure per la candidatura e la selezione degli aspiranti alle borse.

***Mobilità studentesca in uscita promossa dalla Facoltà di Psicologia 2***

La Facoltà di Psicologia 2 ha richiesto l'attivazione di alcune borse per l'a.a. 2010/2011 su iniziativa dei docenti sotto indicati e sulla base di accordi per scambi bilaterali con le Università qui di seguito elencate:

**Responsabile degli scambi: Prof. Emma Baumgartner**

Borse prioritariamente riservate a studenti frequentanti la laurea specialistica in "Psicologia del benessere nel corso della vita" o la laurea magistrale "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e del benessere" oppure studenti iscritti al corso di laurea triennale in Scienze Psicologiche (curricolo in Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere) della Facoltà di Psicologia 2.

**Francia**

Universite de Bordeaux II (F Bordeaux02).

**Responsabile degli scambi: Prof. Caterina Lombardo:**

Borsa prioritariamente riservata a:

a) studenti del corso di dottorato di ricerca in Psicologia cognitiva, Psicofisiologia e Personalità, che saranno convocati preliminarmente per il colloquio di selezione;

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

e subordinatamente a laureandi iscritti alla laurea Magistrale in Psicologia della Salute, Clinica e di Comunità, che intendano svolgere all'estero parte del lavoro previsto per la tesi di laurea sul tema dell'insonnia, la cui discussione è prevista a partire dal mese di dicembre 2011.

**Germania**

Albert-Ludwigs Universität Freiburg im Breisgau (D Freiburg01).

**Responsabile degli scambi: Prof. Annamaria Silvana de Rosa**

a) Borse prioritariamente riservate a dottorandi iscritti all'European PhD on Social Representations and Communication;

b) Borse prioritariamente riservate a studenti della Facoltà di Psicologia 2 frequentanti la laurea specialistica o magistrale in “Psicologia della Comunicazione e del Marketing”, interessati a tesi di laurea o tirocinio da concordare con il docente promotore dello scambio, o a iscritti al corso di laurea triennale in Scienze Psicologiche (curricolo della Comunicazione e del Marketing).

**Austria**

Universität Wien (A Wien01);

**Belgio**

Université Libre de Bruxelles (B Bruxelles04);

**Francia**

Université de Bretagne Occidentale (F Brest01);

Université Lumière Lyon II (F Lyon02);

Université de Provence – Aix – Marseille I (F Marseille01);

Université Paul Valéry - Montpellier III – (F Montpel03);

Université René Descartes ( Paris V) (F Paris005);

Université de Versailles Saint-Quentin.En-Yvelines ( F Versail 11);

**Germania**

Universität Hamburg (D Hamburg 01)

Universität Hildesheim (D Hildesh)

**Polonia**

Szkola Wyższa Psychologii Społecznej (PL Warsaw37)

**Portogallo**

Instituto Politecnico de Lisboa (P Lisboa05);

Istituto Superior De Ciências Do Trabalho e Impresa (P Lisboa07)

Universidade da Beira Interior ( P Covilha 01)

**Repubblica Ceca**

Masarykova Univerzita v Brne (CZ Brno05)

**Romania**

Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Ro Iasi02);

**Spagna**

Universidad del País Vasco (E Bilbao01);

Universidad Autónoma de Madrid (E Madrid04);

Universidad de Valencia (E Valenc01);

**Svizzera**

Université de Genève(CH Geneve01)

Université de Lausanne (Ch Lausan01)

**Ungheria**

Pecsi Tudományegyetem (Hu Pecs01);

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

**Responsabile degli scambi: Prof. Cristiano Violani**

**Olanda**

Borse prioritariamente riservata a:

- a) studenti del corso di Dottorato ( Scuola di Dottorato Scienze Psicologiche);
- b) studenti della laurea specialistica/ laurea magistrale della Facoltà di Psicologia 2

**Olanda**

Universiteit Leiden – (NL Leiden01)

**Responsabile degli scambi: Prof. Stefania Marinelli**

**Francia**

Universite Lumiere Lyon II (F Lyon02);

**Responsabile degli scambi: Prof. Gian Vittorio Caprara**

Borse prioritariamente riservata a:

- a) studenti del corso di Dottorato in Prosocialità, Innovazione ed Efficacia Collettiva nei contesti educativi ed organizzativi;
- b) studenti della laurea specialistica/ step Lav - Com e della Laurea Magistrale (tutte) della Facoltà di Psicologia 2.

**Germania**

Jacobs University Bremen (D Bremen09)

Borse prioritariamente riservata a:

- a) studenti del corso di Dottorato in Prosocialità, Innovazione ed Efficacia Collettiva nei contesti educativi ed organizzativi;
- b) studenti della laurea specialistica/ step Lav - Com e della Laurea Magistrale (tutte) della Facoltà di Psicologia 2.
- c) iscritti al corso di laurea triennale della Facoltà di Psicologia 2.

**Spagna**

Universidad Nacional de Educacion a Distancia Uned (E Madrid01)

**Responsabile degli scambi: Prof.ssa Pastorelli**

Borse prioritariamente riservata a:

- a) studenti del corso di Dottorato in Prosocialità, Innovazione ed efficacia Collettiva nei contesti educativi ed organizzativi;
- b) studenti della laurea specialistica/ step Lav - Com e della Laurea Magistrale (tutte) della Facoltà di Psicologia 2.
- c) iscritti al corso di laurea triennale della Facoltà di Psicologia 2.

**Germania**

Friedrich Schiller Universitat (D Jena01)

**Spagna**

Universidad de Cordoba (E Cordoba01)

**Responsabile degli scambi: Dott.ssa Gerbino**

Borse prioritariamente riservata a:

- a) studenti del corso di Dottorato in Prosocialità, Innovazione ed Efficacia Collettiva nei contesti educativi ed organizzativi;
- b) studenti della laurea specialistica/ step Lav - Com e della Laurea Magistrale (tutte) della Facoltà di Psicologia 2.
- c) iscritti al corso di laurea triennale della Facoltà di Psicologia 2.

**Germania**

Universitat Konstanz (D Konstan01)

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

**Responsabile degli scambi: Prof. Barbaranelli**

Borse prioritariamente riservata a:

- a) studenti del corso di Dottorato (Scuola di Dottorato Scienze Psicologiche)
- b) studenti della laurea specialistica/ step Lav - Com e della Laurea Magistrale (tutte della Facoltà di Psicologia 2.
- c) iscritti al corso di laurea triennale della Facoltà di Psicologia 2.

**Olanda**

Rijksuniversiteit Groningen (NL Groning01)

Nuovi scambi con altre sedi universitarie e prioritariamente destinate a studenti di altri indirizzi sono in fase di attivazione per l'anno accademico 2011-2012.

**Bando borse residue**

Se, una volta espletate sia la prima che la seconda tornata di bandi all'interno delle Facoltà, dovessero restare borse residue, queste verranno messe a disposizione di studenti di altre Facoltà (preferibilmente di aree disciplinari affini) mediante i Responsabili Scientifici e Amministrativi delle rispettive Facoltà.

L'assegnazione di tale borse è subordinata all'approvazione del partner dell'Università ospitante.

Relativamente all'a.a. 2010/2011 quasi tutte le borse sono state già assegnate sulla base delle procedure espletate in accordo con il bando. Gli aspiranti alle **borse residue** sono invitati a consultarne l'elenco presso l'Ufficio Erasmus di Psicologia2 e a candidarsi per la loro assegnazione dopo aver consultato i siti web degli Atenei stranieri per poter formulare un learning agreement valido.

Nel corso della primavera/estate 2010 verranno espletate le procedure relative al rinnovo/attivazione degli scambi con gli Atenei stranieri con la programmazione delle borse di mobilità da assegnare per l'a.a. successivo.

→ Per orientarsi in tempo utile rispetto alle sedi di destinazione degli scambi (in fase di rinnovo), si suggerisce agli studenti interessati di informarsi sul piano di mobilità in uscita richiesto dalla Facoltà di Psicologia 2 relativamente all'a.a. 2010-2011 e su tutte le procedure necessarie per una formulazione consapevole del progetto curriculare da svolgere all'estero. A tal fine essi possono:

1. Consultare il sito internet del Settore Programmi Internazionali;
2. Consultare il bando, pubblicato anche sul sito della Facoltà ;
3. Rivolgersi al Responsabile Amministrativo ERASMUS di Facoltà RAEF [erasmuspsi2@uniroma1.it](mailto:erasmuspsi2@uniroma1.it) (Sig.ra Paola Visentin, per le pratiche amministrative (cfr. Vademecum) via dei Sardi, 61 – 00185 Roma tel: +39 – 06 – 4991 7968; fax: +39 – 06 – 49917867.

*Orario di ricevimento al pubblico:* martedì – giovedì dalle 11.00 alle 12.00.

Il RAEF ha il compito di istruire tutta la documentazione da sottoporre al vaglio del Responsabile Scientifico Socrates di Facoltà Psicologia 2, prof. Annamaria Silvana de Rosa.

**ALTRE BORSE DI STUDIO (LIFELONG LEARNING PROGRAMME)**

Il Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente, o Lifelong Learning Programme (LLP), è stato istituito con decisione del Parlamento europeo e del Consiglio il 15 novembre 2006 (vedi GU L327), e riunisce al suo interno tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione dal 2007 al 2013. Ha sostituito, integrandoli in un unico programma, i precedenti Socrates e Leonardo, attivi dal 1995 al 2006.

Tutti gli studenti interessati a partecipare ad iniziative proposte all'interno di programma LLP possono consultare il sito [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) oppure rivolgersi alla Ripartizione IX – Relazioni internazionali:

Telefono: 06 49910978 Email: [relint@uniroma1.it](mailto:relint@uniroma1.it)

## **BIBLIOTECA DELLE FACOLTÀ DI PSICOLOGIA E. VALENTINI**

*(a cura della Responsabile della Biblioteca Susanna Rospo)*

Sede: Facoltà di Psicologia. Via dei Marsi 78 - 00185 Roma

Telefono: 0649917606 - 0649917610 - 49917611

Fax: 0649917956

E-mail: [susanna.rospo@uniroma1.it](mailto:susanna.rospo@uniroma1.it); URL: <http://w3.uniroma1.it/bibvalentini>

La Biblioteca possiede circa 16000 monografie, 500 periodici di cui 182 correnti, 250 test. La biblioteca aderisce al Catalogo Nazionale SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e i dati relativi ai suoi periodici vengono inoltre regolarmente riversati nell'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP).

### *Orario di apertura*

Dal Lunedì al Giovedì: ore 09.00 - 13.00 / 14.30 - 17.30

Venerdì: ore 09.00 - 13.00

Sabato (due al mese): ore 09.00 - 12.30

La distribuzione del materiale termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura.

La sala lettura è aperta dalle 8.30 alle 19.30 dal lunedì al sabato. E' possibile accedere ai computer della sala lettura per effettuare la ricerca bibliografica dall lunedì al venerdì dalle 10 alle 19.

### *Strumenti per la ricerca bibliografica*

- ❖ catalogo on-line di monografie, periodici e test (al sito: <http://w3.uniroma1.it/bibvalentini>);
- ❖ banche dati: PsycInfo, PsycArticles, Proquest; a queste banche dati di ambito essenzialmente psicologico, vanno aggiunte tutte quelle fornite dal servizio BIDS – Biblioteca Digitale della Sapienza e tutti i periodici elettronici *full text* accessibili attraverso l'Emeroteca Virtuale della Sapienza.

### **Breve guida ai servizi, ovvero: cosa è possibile fare in biblioteca**

#### *Consultazione e prestito*

La consultazione è aperta a tutti. Il prestito è concesso agli iscritti, a tutti gli studenti e ai docenti della Sapienza. E' possibile avere in prestito due libri alla volta per la durata di 30 giorni.

#### *Prestito on-line e servizi al lettore “ via opac”*

Collegandosi al catalogo on-line della biblioteca e autenticandosi con il proprio codice utente (da richiedere in biblioteca) è possibile:

- richiedere un volume in prestito;
- prenotare un volume momentaneamente in prestito ad un altro utente;
- suggerire l'acquisto di un volume;
- costruire e registrare bibliografie.

*Document delivery e prestito interbibliotecario*

La biblioteca svolge un regolare servizio di fornitura documenti e prestito interbibliotecario per le biblioteche e gli utenti esterni. Per i propri utenti inoltra richieste di prestito interbibliotecario alle altre biblioteche italiane (per info: maria.astolfi@uniroma1.it - serenella.leporoni@uniroma1.it)

*Accesso a banche dati e periodici on-line*

Dalla biblioteca è possibile accedere alle banche dati PsycInfo, ProQuest, PsycArticles, a tutte le banche dati accessibili sul sito BIDS (Biblioteca Digitale Interateneo della Sapienza) a tutti i periodici in formato elettronico in abbonamento tramite BIDS. La biblioteca offre un costante servizio di informazione e consulenza bibliografica sulle risorse disponibili in rete:

- consultazione delle banche dati;
- accesso ai periodici elettronici
- registrazione ai servizi di “alerting” accessibili da “La Sapienza”;
- localizzazione dei documenti attraverso i cataloghi nazionali;
- reperimento di questi attraverso il servizio di document delivery;
- invio tramite posta elettronica di articoli in formato elettronico (pdf e html)

E' possibile usufruire di un servizio di tutoring per la consultazione delle risorse on-line e per l'orientamento ai servizi di biblioteca (info: susanna.rosפו@uniroma1.it ).

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

*Lista delle Biblioteche di Roma rilevanti per le discipline psicologiche:*

BIBLIOTECA C.N.R. DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COGNIZIONE “RAFFAELLO MISITI” via S. Martino della Battaglia, 44; 00185 Roma. Tel. 06.44595303 - Fax: 06.44595243 – e-mail: patrizia.mancuso@istc.cnr.it

Dotazione: 20.000 volumi; 557 periodici di cui 170 correnti

Specializzazione: psicologia cognitiva, intelligenza artificiale, vita artificiale, reti neurali, psicologia dell'età evolutiva, linguaggio, linguaggio dei segni, psicologia comparata, psicologia dell'educazione. Accesso: riservato al personale dell'istituto; si può accedere, previo appuntamento telefonico, per consultare volumi e periodici non disponibili in altre biblioteche romane. Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 9.30-16.00 (per gli esterni solo su appuntamento). Prestito: non concesso. Fotocopie: si.

BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICHIATRICHE E MEDICINA PSICOLOGICA

Indirizzo: piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma

Telefono: 06.49912550 - Fax: 06.49912280 - e-mail: antonella.carli@uniroma1.it

Dotazione: oltre 30.000 volumi; 319 periodici di cui 52 correnti.

Specializzazione: Psichiatria, psichiatria forense, psicologia, psicologia clinica, medicina criminologica. Accesso: libero. Orario di apertura al pubblico: Dal Lunedì al Venerdì 9-13. Martedì, Giovedì anche 14,30 –16.00. Strumenti di ricerca bibliografica: catalogo cartaceo per autore, sistematico alfanumerico; cataloghi informatizzati: la biblioteca è collegata in effettivo con SBN e con l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP). Fotocopie: si.

BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE DELL'ETÀ EVOLUTIVA. VIA DEI SABELLI, 108, 00185 ROMA.

Tel.: 06.44712275 - Fax: 06.4957857.

Dotazione: 12.000 volumi, 365 periodici di cui 78 correnti.

Specializzazione: Neuropsichiatria infantile. Accesso: libero con documento. Orario di apertura: Lunedì 9-14; Martedì 9-17; Giovedì 9-17; Venerdì 9-14; Sabato 9-13. Prestito e fotocopie: no.

BIBLIOTECA DON BOSCO DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

Indirizzo: piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – 00139 Roma.

Telefono: 06.87290402 - Fax: 06.87290662.

Dotazione: 670.000 volumi, 5043 periodici di cui 1310 correnti.

Specializzazione: catechetica, diritto canonico, filosofia, scienze religiose, sociologia, didattica, psicologia, psicologia dell'educazione. Accesso: libero per studenti e docenti dell'UPS, concesso agli esterni dietro acquisto di una tessera e depositando un documento d'identità.

Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 8.30-19. Prestito: consentito solo agli studenti e docenti dell'UPS. Fotocopie: sì, a pagamento. È dotata di servizi bibliografici computerizzati.

BIBLIOTECA DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA A. GEMELLI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE – LARGO FRANCESCO VITO, 1 – 00168 ROMA

Telefono: 06.30154264 - Fax: 06.30155849 –

Indirizzo internet: <http://www.rm.unicatt.it>

E-mail: [bibliodir@rm.unicatt.it](mailto:bibliodir@rm.unicatt.it)

Dotazione: 230.000 volumi; 8180 periodici di cui 1202 correnti.

Specializzazione: scienze biomediche, psichiatria, psicologia, psicopedagogia.

Accesso: libero con documento. Orario di apertura: dal Lunedì al Giovedì 8.30-15.45; Venerdì 8.30-13.45; Sabato: chiusa. Prestito: sì. Fotocopie: sì

## **NORME SU IMMATRICOLAZIONI, PASSAGGI DI CORSO E RICONOSCIMENTO ESAMI**

L'ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO (IMMATRICOLAZIONE)	P. 33
CDL IN SCIENZE PSICOLOGICHE	P. 33
LAUREE MAGISTRALI	P. 33
MASTER	P.34
ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI, DURATA DEGLI STUDI, STUDENTI PART-TIME	P. 35
PASSAGGI DI CORSO DI LAUREA ENTRO LA FACOLTA'	P. 35
CONVALIDA ESAMI PREGRESSI	P. 39
RICONOSCIMENTO TITOLI STRANIERI	P. 42

### ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO (IMMATRICOLAZIONE)

#### **Corso di laurea in "Scienze psicologiche"**

Per iscriversi al primo anno del corso di laurea in Scienze Psicologiche si deve superare una prova di ammissione, cui si partecipa dietro pagamento di € 35 da effettuare presso la Banca di Roma con un apposito modulo, che è nel contempo domanda di ammissione e bollettino di pagamento.

Il bando relativo all'anno accademico 2010/2011 è pubblicato sul sito dell'Università <http://servizi.uniroma1.it/corsidilaurea/corsidilaurea.do>

Le scadenze per l'iscrizione al primo anno per il 2010/2011 sono indicate nel bando. Il numero degli iscrivibili per il 2010/2011 è di 300 studenti.

NB: Il superamento della prova di ammissione è **obbligatorio** anche per chi è già in possesso di altra Laurea o Diploma universitario, così come per chi proviene da corsi di laurea di Roma Sapienza di classi diverse da L-24, o per chi proviene da altre università (anche se da corsi di classe L-24). Ciò implica che i soggetti sopraindicati, se avranno superato la prova di ammissione, saranno ammessi al primo anno di corso.

#### **Corsi di laurea magistrale**

Per iscriversi alla laurea magistrale si deve superare una procedura di selezione basata su **valutazione comparativa del percorso formativo precedente**, finalizzata a contenere gli accessi e a mantenere alto lo standard qualitativo dell'offerta formativa.

Possono accedere alla valutazione comparativa gli studenti provenienti da corsi di laurea di qualsiasi classe, ma solo con i seguenti requisiti:

- laurea di primo livello o di vecchio ordinamento quinquennale conseguita a Roma Sapienza o in un altro Ateneo;
- possesso di **almeno 90 CFU** distribuiti in 6 o più dei Settori scientifico-disciplinari della Psicologia: **M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08**;
- più precisamente:
  - almeno **8 CFU** devono appartenere al **Settore M-PSI/03**;
  - almeno **4 CFU** in **ciascuno dei restanti Settori M-PSI**.

Le **graduatorie**, invece, saranno basate solo sui crediti conseguiti nei settori scientifico disciplinari considerati qualificanti per ciascun corso di laurea magistrale prescelto:

Psicologia del lavoro e dell'organizzazioni	M-PSI/06*; M-PSI/05; M-PSI/03
Psicologia della comunicazione e del marketing	M-PSI/05*; M-PSI/03; M-PSI/01; M-PSI/06
Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere	M-PSI/04*; M-PSI/01; M-PSI/03
Psicologia della salute, clinica e di comunità	M-PSI/01; M-PSI/02; M-PSI/03; M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/07; M-PSI/08

Ad ogni credito conseguito sarà attribuito 1 punto; inoltre, ad ogni credito dei settori indicati con asterisco sarà attribuito 1 punto aggiuntivo.

Il numero di crediti così ottenuto verrà ulteriormente moltiplicato per un **coefficiente di ponderazione che premia la regolarità degli studi**, in termini di anni impiegati dallo studente per conseguire il titolo di primo livello.

I coefficienti utilizzati sono:

Laurea in corso: 1.00

Laurea al 1° fuori corso: 0.97

Laurea al 2° fuori corso: 0.85

Laurea al 3° fuori corso e oltre: 0.70

Ad es. uno studente laureato al 2° anno fuori corso con un totale di 120 cfu nei settori M-PSI avrà come punteggio in graduatoria  $120 * 0.85 = 102$  cfu.

Le regole e le scadenze per immatricolarsi saranno fissate dal bando pubblicato sul sito dell'Università [www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti).

Per l'a.a. 2010/2011 la scadenza prevista dal bando per partecipare alla procedura di valutazione comparativa è prevista improrogabilmente per il **29 settembre 2010**.



Dopo tale data non sarà più possibile iscriversi poiché l'immatricolazione è subordinata alla procedura di valutazione comparativa del percorso seguito nella laurea triennale.

Tutte le informazioni sulla procedura per immatricolarsi alle lauree magistrali sono disponibili sul sito <http://www.uniroma1.it/studenti/offerta/default.php> e sul sito di Facoltà: [www.psicologia2.uniroma1.it](http://www.psicologia2.uniroma1.it)

Le lezioni del primo anno delle lauree magistrali iniziano il 15 novembre 2010.

### **Master**

I bandi relativi ai 3 master attivati dalla Facoltà sono disponibili sul sito <http://www.uniroma1.it/studenti/> alla voce post laurea, elenco master e sul sito di Facoltà: [www.psicologia2.uniroma1.it](http://www.psicologia2.uniroma1.it)

### ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

Si può iscriversi ad anni successivi al primo anche se non si sono superati tutti gli esami né conseguiti tutti i crediti previsti: non vi è alcuna soglia minima da superare. Tuttavia lo studente deve tener presente che **gli appelli di esami arretrati potrebbero essere disponibili solo molti mesi dopo, nei periodi previsti per il recupero** (si veda anche a pp.55 e 70)

#### ***Durata massima del fuori corso***

Lo studente va "fuori corso" quando non consegue la laurea entro tre anni o la laurea magistrale/specialistica entro due anni dall'immatricolazione.

Gli studenti iscritti a corsi di laurea con ordinamento DM 509 o DM 270 devono tuttavia concludere gli studi entro nove anni per la laurea triennale ed entro sei anni per la laurea magistrale/ specialistica.

In caso di mancato rispetto di tali termini, i crediti acquisiti potranno essere **non più adeguati** e lo studente potrebbe vedersi assegnare dal Consiglio didattico del suo corso di studi nuovi obblighi formativi.

#### ***Studenti a tempo parziale***

Per tempo parziale o part-time si intende la possibilità, data agli studenti che non hanno piena disponibilità di tempo per studiare, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o negli anni successivi, un percorso formativo con un numero di cfu compreso tra 26 e 42 per anno di corso; in tal modo **la durata legale degli studi si allunga, senza andare fuori corso.**

Per accedere al part-time si fa richiesta esclusivamente on-line nel sito internet <http://www.uniroma1.it/studenti/documenti/modulistica/parttime.php> nel quale sono contenute informazioni in merito.

### TRANSITI INTERNI ALLA FACOLTA' e RICONOSCIMENTO ESAMI

Gli studenti studenti in regola con l'iscrizione e il pagamento delle tasse universitarie possono usufruire di alcune forme di mobilità tra i corsi di studio **attivi in Facoltà** mediante

- passaggio di curriculum o corso di laurea (entro l'ordinamento DM 270);
- cambio di ordinamento (verso l'ordinamento DM 270).

Non sono invece più possibili spostamenti entro o verso l'ordinamento DM 509, ormai disattivato.

Coloro che hanno sospeso il pagamento per uno o più anni devono regolarizzare il pagamento prima di inoltrare domanda. Coloro che non hanno sostenuto esami per 8 o più anni devono inoltre richiedere il **reintegro in carriera** alla segreteria studenti.

Le possibilità di passaggio e cambio descritte ai punti A. e B. sono estese anche agli **studenti dell'ordinamento 270 o 509 iscritti nella Facoltà di Psicologia 1** che intendono transitare a uno dei corsi di laurea di Psicologia 2; invece non è consentito il transito a corsi di Psicologia 2 per

gli iscritti al vecchio ordinamento quinquennale nella Facoltà di Psicologia 1.  
**NB:** per transitare da Psicologia 2 a Psicologia 1 si deve fare capo alle regole predisposte da quest'ultima Facoltà.

**A. Passaggi di curriculum o di corso di laurea**

Gli iscritti al 2° o 3° anno di Scienze Psicologiche (classe L24) possono chiedere, senza limitazioni di posti, il passaggio

- dall'uno all'altro dei tre curricula attivati entro la laurea in Scienze psicologiche a partire dagli a.a. 2008-2009 e 2009-2010;
- a Discipline della ricerca psicologico-sociale (DM 270).

Gli iscritti a Discipline della ricerca psicologico-sociale (DM 270) che hanno superato un **test di accesso a numero programmato** possono chiedere il passaggio

- a Scienze Psicologiche (limitatamente ai posti disponibili)

Gli iscritti al 2° anno di una delle lauree magistrali di Psicologia 2 (classe LM51) possono chiedere il passaggio

- ad un'altra laurea magistrale della facoltà (limitatamente ai posti disponibili).

**B. Cambi di ordinamento dal DM 509 al DM 270**

In base all'articolo 38 del Manifesto generale degli studi, si può transitare ai corsi con numero programmato dell'ordinamento DM 270 solo se si possiedono crediti sufficienti per l'iscrizione al secondo anno; tale limite è fissato in

- 40 crediti per le lauree di primo livello;
- 20 crediti (conseguiti dopo una laurea di I livello) per le lauree magistrali.

Pertanto

gli iscritti ai corsi di laurea triennale Step-com, Step-lav, Step-se (classe 34) in possesso di almeno 40 crediti possono chiedere di transitare al 2° o 3° anno di

- Scienze Psicologiche (limitatamente ai posti disponibili)
- Discipline della ricerca psicologico-sociale (DM 270), in quanto il primo anno non è attivato.

Gli iscritti a Discipline della ricerca psicologico-sociale (DM 509) (classe 34) che hanno superato un **test di accesso a numero programmato** possono chiedere di transitare al 2° o 3° anno di

- Scienze Psicologiche (limitatamente ai posti disponibili).
- Discipline della ricerca psicologico-sociale (DM 270), in quanto il primo anno non è attivato.

Gli iscritti ai corsi di laurea specialistica di Psicologia 2 (classe 58/S) in possesso di almeno 20 crediti possono chiedere di transitare,

- ad uno dei corsi di laurea magistrale della facoltà (limitatamente ai posti disponibili).

### **C. Cambi di ordinamento dal V.O. quinquennale al DM 270**

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento quinquennale presso la Facoltà di Psicologia 2 possono chiedere di passare ad uno dei corsi **di primo livello** con ordinamento DM 270 attivi nella stessa facoltà.

**NB:** Per gli studenti di vecchio ordinamento non decaduti e per gli studenti di ordinamento DM 509 che hanno terminato il periodo massimo per conseguire il titolo, la domanda di passaggio all'ordinamento DM 270/04 comporta automaticamente il transito al tempo parziale speciale per un periodo massimo di tre anni (due anni per i corsi di laurea di II livello di durata biennale) (cfr. artt. 35 e 36 del Manifesto generale degli studi).



**IMPORTANTE:** Per motivi di regolarità didattica, non sono ammessi passaggi o cambi dopo la data del 30 settembre 2010. Tutte le richieste devono pervenire nella forma descritta qui sotto, incluse quelle di coloro che **chiedono il transito a zero crediti** e non hanno alcun esame da far riconoscere. Richieste presentate in altra forma non saranno prese in considerazione.

### **MODALITÀ DI INVIO DELLE RICHIESTE DI TRANSITO E RICONOSCIMENTO ESAMI**

Le domande di passaggio o cambio devono essere compilate e inviate, solo nel periodo 15 – 30 settembre 2010, e solo per via informatica nell'apposita sezione del sito [www.psicologia2.uniroma1.it](http://www.psicologia2.uniroma1.it), area Segreteria > Segreteria didattica > Passaggi di corso.

Lo studente deve indicare nel modulo i suoi dati personali, la facoltà e il corso di laurea di provenienza (specificandone l'ordinamento), e il corso di laurea a cui vuole transitare; per il passaggio tra curricula di Scienze psicologiche va ovviamente indicato anche il curriculum di provenienza e quello a cui si vuole transitare.

Qualora chieda il riconoscimento di esami sostenuti nel corso di laurea di provenienza, lo studente deve inoltre inserire negli appositi spazi il nome esatto, il settore disciplinare e i crediti di ciascun esame sostenuto.

Gli studenti che richiedono un passaggio o cambio dopo averne già effettuato uno in anni precedenti, oppure dopo aver ottenuto la convalida di esami sostenuti in altra facoltà o laurea precedente, devono segnalarlo nella domanda, nel campo del modulo riservato alle annotazioni.

Il modulo compilato va salvato e inviato alla segreteria cliccando sulla freccia verde. Un messaggio di avvenuta ricezione della richiesta giungerà allo studente per posta elettronica.

### **VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI TRANSITO E RICONOSCIMENTO ESAMI**

Le richieste sono valutate preliminarmente da un'apposita commissione e poi approvate dal consiglio di Facoltà.

Qualora le richieste di afferenza ad un corso a numero programmato, superino il numero dei posti, la commissione definisce la graduatoria degli ammessi al passaggio in base a:

1. maggior congruenza tra il percorso da cui si proviene e quello a cui si vuole accedere, in base al numero di crediti riconoscibili nel passaggio;
2. in caso di parità, media dei voti negli esami sostenuti.

Per ogni studente la cui richiesta viene accolta, qualora abbia già sostenuto uno o più esami, la commissione definisce il percorso formativo da seguire:

- specificando la corrispondenza tra esami superati ed esami riconosciuti;
- indicando l'anno di corso a cui lo studente deve essere collocato, in base alla quantità e tipo di esami riconosciuti.

I crediti conseguiti ma non riconosciuti ai fini del nuovo percorso formativo rimangono nella carriera generale dello studente.

I criteri con cui la commissione opera sono descritti qui di seguito.

**Aggiornamento.** Per tutti gli esami si applica un criterio di validità temporale, pari a 12 anni per le lauree di primo livello e 8 anni per quelle di secondo livello; pertanto la commissione può non riconoscere esami sostenuti rispettivamente prima del 1998 e prima del 2002.

**Equivalenza.** Entro ciascun livello di laurea, gli esami già sostenuti dallo studente possono essere riconosciuti solo se pienamente equivalenti ad esami del nuovo corso di laurea cui afferisce, per quanto riguarda

- il settore disciplinare e l'ambito dell'esame;
- il numero di crediti.

L'equivalenza in crediti può essere raggiunta anche combinando più esami di uno stesso settore: ad es. due esami da 4 crediti del settore PSI/05 si possono sommare per sostituire un esame da 8 crediti dello stesso settore.

Nel caso manchino uno-due crediti, si può talora unire all'esame con crediti insufficienti anche i crediti derivanti da un esame affine per contenuti: ad es. un esame da 8 crediti del settore PSI/01 si potrà riconoscere come equivalente ad un esame da 10 crediti dello stesso settore, integrandolo con crediti di altra area, qualora la commissione individui una sufficiente coerenza di contenuti. Si noti però che nel curriculum dello studente (ad es. ai fini dell'ammissione ad una laurea magistrale) i crediti vengono conteggiati in base al settore disciplinare dell'esame effettivamente sostenuto.

Gli esami sostenuti nel corso di laurea quinquennale in Psicologia (inclusa l'idoneità in Inglese) sono considerati pari a 10 crediti esclusivamente ai fini del passaggio all'ordinamento DM 270.

Gli studenti iscritti a lauree triennali DM 509 che hanno già conseguito un alto numero di crediti (>100) sono sconsigliati dal richiedere il passaggio all'ordinamento DM 270 per la difficoltà di individuare adeguate corrispondenze tra gli esami sostenuti.

#### **ACCETTAZIONE DEL TRANSITO E DEL PERCORSO FORMATIVO**

Nel sito di facoltà viene comunicato il periodo entro il quale lo studente deve sottoscrivere o rifiutare il transito. **Trascorso tale periodo, la richiesta si intenderà automaticamente revocata e non ulteriormente presentabile.**

Per coloro che hanno richiesto il riconoscimento esami la sottoscrizione implica anche **l'integrale accettazione del percorso formativo; non sarà quindi possibile chiedere ulteriori modifiche in tempi successivi.**

La richiesta, una volta perfezionata e sottoscritta dallo studente, viene inoltrata, a cura della Segreteria didattica, alla Segreteria studenti per la verifica della correttezza amministrativa e la conferma definitiva del transito. Fino al momento della sottoscrizione del percorso formativo, lo studente rimane nel corso di laurea di provenienza; dopo la sottoscrizione, qualora non vi siano irregolarità amministrative, lo studente transita d'ufficio al nuovo ordinamento o al nuovo corso o al nuovo curriculum e può iniziare subito a frequentare le lezioni e a sostenere i relativi esami.

La Segreteria didattica rimane a disposizione per eventuali dubbi o difficoltà ma l'intera procedura dovrà essere svolta per via informatica.

**ATTENZIONE!** Il momento ultimo per poter sostenere esami del corso di laurea di provenienza è l'appello di settembre 2010; esami sostenuti dopo l'invio della domanda o prima dell'accettazione formale del passaggio non saranno presi in considerazione.

#### **CONVALIDA ESAMI PREGRESSI**

##### **per studenti provenienti da altre Facoltà, altri Atenei, o già laureati**

Possono richiedere la convalida di esami pregressi gli studenti regolarmente immatricolati a una laurea o laurea magistrale della Facoltà, e che

- hanno sostenuto esami in corsi di laurea di ambito psicologico (classi L24 e LM51 - DM 270; classi 34 o 58/S - DM 509; laurea in Psicologia v.o. quinquennale) in Università diverse da Roma Sapienza;
- hanno sostenuto esami in corsi di laurea di altre classi, a Roma Sapienza o in altra sede;
- sono già laureati in qualsiasi disciplina, a Roma Sapienza o altra sede.

Qualora lo studente, prima di re-immatricolarsi, avesse fatto rinuncia agli studi, la convalida di esami non è più possibile, salvo i casi eccezionali di reintegro in carriera previsti dal manifesto generale degli studi. Inoltre, gli studenti rinunciatari provenienti da altri Atenei possono chiedere il riconoscimento dei crediti solo se la rinuncia sia stata effettuata almeno 2 anni accademici prima della richiesta. Le richieste di riconoscimento a seguito di rinuncia devono essere effettuate contestualmente alla procedura di immatricolazione al nuovo corso e non potranno essere presentate negli anni successivi. Gli studenti rinunciatari (provenienti dalla Sapienza o da altro Ateneo) a cui siano stati riconosciuti eventuali crediti possono effettuare l'immatricolazione, rispettando le modalità di accesso previste per il corso prescelto, ma devono versare i diritti di rinuncia previsti dal manifesto generale degli studi (cfr. art. 48)

Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la segreteria studenti.

#### **MODALITÀ DI INVIO DELLE RICHIESTE DI CONVALIDA**

Le richieste di convalida esami devono essere effettuate solo nei periodi:

- 1-15 ottobre 2010 per gli studenti appena immatricolati a Scienze psicologiche o per gli iscritti ad anni successivi (a qualunque corso di laurea o laurea magistrale) che non avessero fatto richiesta a tempo debito;
- 15-30 novembre 2010 per gli studenti appena iscritti alle lauree magistrali o per studenti di Scienze Psicologiche immatricolati in ritardo;
- 1-15 dicembre 2010 per studenti delle magistrali immatricolati in ritardo.

Le richieste devono essere inviate *esclusivamente per via informatica* indicando sotto propria responsabilità, negli appositi spazi del modulo, i dati personali, nonché il nome esatto, il settore disciplinare e i crediti di ciascun esame sostenuto; per gli esami antecedenti l'ordinamento DM 509, lo studente **non deve indicare crediti**, ma specificare se si tratti di corsi annuali o semestrali.

NB: gli studenti che non avevano fatto richiesta di convalida a tempo debito devono anche indicare quali esami hanno già sostenuto nel corso di laurea cui sono attualmente iscritti.

Il modulo va poi salvato e inviato alla sezione del sito:

[www.psicologia2.uniroma1.it](http://www.psicologia2.uniroma1.it), area Segreteria > Segreteria didattica > Convalide esami.

#### **VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONVALIDA**

Le richieste sono valutate preliminarmente da un'apposita commissione, secondo i criteri descritti qui sotto, e poi approvate dal consiglio di Facoltà.

**Unicità della convalida.** Non è lecito chiedere convalida di esami già convalidati ai fini della laurea triennale né di esami i cui crediti siano stati utilizzati ai fini del calcolo dei requisiti di accesso per la laurea magistrale. Gli esami convalidati a Scienze Psicologiche o Discipline della ricerca psicologico-sociale non potranno essere riproposti per convalida in una laurea magistrale anche qualora il riconoscimento abbia comportato una decurtazione di crediti.

**Parità di livello dei titoli di laurea.** Non è ammessa alcuna corrispondenza tra esami sostenuti in corsi di laurea di diverso livello, anche in presenza di uguale titolo dell'esame e/o di uguale programma. Pertanto

- esami sostenuti in una laurea di I livello (triennale) non possono valere per una laurea di II livello (magistrale);
- e per contro, esami sostenuti in una specialistica o magistrale non possono valere per una laurea di I livello.
- Per gli esami sostenuti in corsi di vecchio ordinamento (antecedente DM 509) sarà la commissione a stabilire la pertinenza di livello.

I master universitari di qualunque livello e i corsi universitari di specializzazione cui si accede con una laurea (di qualunque tipo) sono equiparati al II livello.

**Aggiornamento.** Per tutti gli esami si applica un criterio di validità temporale, pari a 12 anni per le lauree di primo livello e 8 anni per quelle di secondo livello; pertanto la commissione può non riconoscere esami sostenuti rispettivamente prima del 1998 e prima del 2002.

**Equivalenza.** Entro ciascun livello di laurea, gli esami già sostenuti dallo studente possono essere riconosciuti solo se pienamente equivalenti ad esami del nuovo corso di laurea cui afferisce, per quanto riguarda

- il settore disciplinare e l'ambito dell'esame;
- il numero di crediti.

L'equivalenza in crediti può essere raggiunta anche combinando più esami di uno stesso settore: ad es. due esami da 4 crediti del settore PSI/05 si possono sommare per sostituire un esame da 8 crediti dello stesso settore.

Agli esami sostenuti in corsi di laurea precedenti l'ordinamento DM 509 viene attribuito il valore di 8 crediti se annuali e di 4 crediti se semestrali.

Gli esami sostenuti in master o corsi di specializzazione / perfezionamento presso Università pubbliche sono presi in considerazione solo se è possibile stabilire il settore disciplinare e il valore in crediti di specifici ambiti formativi.

Si tenga presente che la convalida di esami non comporta il passaggio ad un anno di corso successivo, anche qualora vengano totalizzati 60 o più crediti; rimane salva in questi casi, la possibilità di chiedere l'anticipo della prova finale o della tesi.

#### **ACCETTAZIONE DELLE CONVALIDE E DEL PERCORSO FORMATIVO**

Nel sito di facoltà viene comunicato il periodo entro il quale lo studente potrà venire a ritirare copia del percorso formativo individuale che non sarà più modificabile. Trascorsi tali termini, la richiesta di convalida verrà inoltrata, a cura della Segreteria didattica, alla Segreteria studenti per la verifica della correttezza amministrativa e la conferma definitiva degli esami convalidati.

Tutta la procedura avviene nella forma dell'autodichiarazione da parte dello studente che, dopo aver ritirato la sua pratica presso la Segreteria didattica, è tenuto ad inviare alla Segreteria Studenti tramite fax (06/49917971), la certificazione rilasciata dall'Università da cui risulti il sostenimento degli esami con data, voto ed eventuali CFU oggetto di convalida. In altri termini, la procedura risulterà effettivamente conclusa e *le convalide saranno operanti solo dopo l'invio dei certificati alla Segreteria studenti*. Fanno eccezione gli studenti in via di trasferimento da altra sede, per i quali l'invio della documentazione è a cura della sede di provenienza.

La Segreteria didattica rimane a disposizione per eventuali dubbi o difficoltà, ma l'intera procedura dovrà essere svolta per via informatica.

**NORME PER L'ISCRIZIONE E IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDENTI STRANIERI**

Gli studenti stranieri, anche se laureati, che desiderano iscriversi ad uno dei corsi di laurea seguono le norme per l'immatricolazione stabilite nel bando che prevede il superamento della prova di ammissione.

Tutte le procedure inerenti l'iscrizione e il riconoscimento dei titoli per gli studenti stranieri potranno essere reperite al sito internet <http://www.uniroma1.it/studenti/stranieri/> oppure presso la Segreteria Studenti Stranieri del Rettorato (scala C, 2° piano, Edificio Segreterie – Città Universitaria).

## GLI ESAMI E LA VERBALIZZAZIONE LA PROVA FINALE E LA TESI DI LAUREA

ORGANIZZAZIONE GENERALE CORSI ED ESAMI	P. 44
NORME GENERALI ACCESSO AGLI ESAMI	P. 44
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI	P. 44
NORMA GENERALI ESAMI A SCELTA	P. 44
PRENOTAZIONE	P. 45
VERBALIZZAZIONE DEGLI ESAMI	P. 46
VERBALIZZAZIONE E POSTA ELETTRONICA SAPIENZA	P. 47
PROVA FINALE E TESI DI LAUREA	P. 48
<i>PROVA FINALE</i>	P. 48
<i>TESI DI LAUREA</i>	P. 50
TESI DI LAUREA CON RELATORE ESTERNO ALLA FACOLTÀ'	P. 51

**ATTENZIONE!** Da giugno 2009 tutte le procedure relative ad esami, prove finali e tesi si svolgono per via informatica tramite il sito web di Facoltà. Pertanto per accedere alle procedure descritte in questa sezione è necessaria la preventiva registrazione al sito (vedi pag.17).

## **ORGANIZZAZIONE GENERALE DI CORSI ED ESAMI**

### **(NORME IN PARTE NON RIGUARDANTI LA LAUREA A DISTANZA)**

L'anno accademico è suddiviso in due semestri di lezione, ciascuno dei quali seguito da un periodo di studio e dagli appelli d'esame dei corsi appena svolti (“esami di fine modulo”). Solo dopo la conclusione del 2° semestre vi sono appelli di recupero, uno estivo (giugno oppure luglio) e uno autunnale (settembre), per sostenere esami non superati nel fine modulo. La durata dei semestri può variare di anno in anno: pertanto, per il **calendario dettagliato**, si vedano le relative pagine dei vari corsi di laurea.

## **NORME GENERALI DI ACCESSO AGLI ESAMI**

### **(NORME IN PARTE NON RIGUARDANTI LA LAUREA A DISTANZA)**

Gli esami si possono sostenere solo dopo la conclusione dei relativi corsi di lezione, **pena l'annullamento del voto**. Pertanto

- non si possono sostenere esami di anni successivi a quello cui si è iscritti;
- entro ciascuna annualità, non si possono sostenere al termine del primo semestre esami i cui corsi si svolgeranno al secondo semestre;
- per gli esami arretrati di anni precedenti ci si può avvalere degli appelli di fine modulo o degli appelli di recupero.

Pur non essendovi una propedeuticità vincolante, è consigliabile sostenere gli esami nella sequenza desumibile dall'orario delle lezioni.

L'accesso agli esami è di solito consentito anche a chi non ha frequentato regolarmente; tuttavia i laboratori attivati con l'ordinamento DM 270 comportano necessariamente la presenza in aula, e possono prevedere l'assiduità della frequenza come forma di valutazione; inoltre l'ammissione ad accertamenti intermedi (“esoneri”, concessi a discrezione del docente) è spesso subordinata alla regolarità della frequenza.

Il giorno dell'esame lo studente dovrà presentarsi nell'ora e nell'aula fissata con il modulo di **prenotazione** (vedi più avanti) e con un **documento di identità con foto**.

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

Ogni docente, nella propria autonomia didattica, stabilisce le modalità di svolgimento degli esami (scritto con risposte a scelta multipla, scritto con domande aperte, esercizi, orale, tesina, ecc.). L'esame deve svolgersi nel modo indicato dall'ordine degli studi, salvo situazioni specifiche autorizzate dalla Presidenza.

## **NORME GENERALI PER GLI ESAMI DI CORSI A SCELTA**

Per orientarsi nella scelta dei corsi opzionali, si vedano le relative pagine dei corsi di laurea. In ogni caso:

- nessuno studente può sostenere esami uguali o molto simili per contenuto a esami del proprio curriculum, anche se hanno nomi diversi o sono impartiti in altra Facoltà (inclusa Psicologia1);
- gli studenti delle lauree di primo livello non possono sostenere esami a scelta di moduli delle lauree magistrali/specialistiche; per contro, gli studenti delle lauree magistrali/specialistiche non possono sostenere esami a scelta di moduli delle lauree di primo livello;
- gli studenti delle lauree DM 270 non possono sostenere esami delle lauree DM 509, e viceversa, gli studenti delle lauree DM 509 non possono sostenere esami delle lauree DM 270.

### PRENOTAZIONE

Per sostenere qualunque esame, gli studenti, **sia iscritti a Psicologia 2 o 1 che ad altre Facoltà** devono *prenotarsi* sul sito INFOSTUD "Sapienza":

<https://stud.infostud.uniroma1.it/Sest/Log/Corpo.html>

Per tutti gli appelli le prenotazioni iniziano circa un mese prima della data d'esame e si chiudono improrogabilmente 12 giorni prima.

Poiché alcuni esami hanno denominazioni simili o identiche, ma appartengono a corsi di laurea diversi, nel compilare il modulo di prenotazione lo studente deve **individuare correttamente l'esame da sostenere con i relativi crediti**, tramite il codice e la denominazione del modulo, del docente o del corso di laurea.



**Poiché i sistemi informatici sono soggetti a inefficienze, è interesse dello studente non ridursi all'ultimo giorno per l'iscrizione. Gli studenti non in regola con la prenotazione elettronica o sprovvisti di documento di identità non potranno essere ammessi a sostenere l'esame.**

Da marzo 2009, **il sistema non consente di sostenere gli esami a quanti non siano in regola con il pagamento delle tasse, e ne blocca la prenotazione**; è pertanto indispensabile rispettare le scadenze previste per i pagamenti.

Qualora lo studente non ricordi la sua password, sarà necessario seguire le istruzioni ed inviare un fax alla Segreteria Studenti per ricevere assistenza. Lo studente, a propria garanzia, deve stampare il modulo di avvenuta prenotazione per ogni esame per cui si è prenotato e portarlo con sé il giorno della prova. Il modulo non costituisce in alcuno modo ricevuta dell'avvenuto esame, ma serve come prova dell'avvenuta prenotazione.

### **VERBALIZZAZIONE DEGLI ESAMI**

Psicologia 2 da tempo utilizza la procedura d’Ateneo per la **verbalizzazione elettronica** degli esami, che assicura correttezza, aggiornamento più tempestivo dei curricula, e risparmio di tempo per studenti e docenti.

#### **ESAMI ESCLUSIVAMENTE SCRITTI**

Contestualmente alla verifica della sua identità personale, prima o dopo l’esame, lo studente deve firmare il verbale cartaceo verificando che i suoi dati anagrafici (matricola, cognome, nome, data e luogo di nascita), denominazione del modulo e numero di crediti siano correttamente riportati. Nel verbale firmato non sarà presente né la data, né il voto, né la firma del Presidente della Commissione.

L’esito della prova sarà pubblicato nella bacheca elettronica di ciascun docente nel sito di Facoltà ([www.psicologia2.uniroma1.it](http://www.psicologia2.uniroma1.it)) con l’indicazione degli studenti che hanno partecipato ed il voto riportato.

Lo studente, per sua garanzia, è tenuto a stampare l’elenco con l’esito della prova, che potrebbe essere richiesto dalla Segreteria Studenti qualora si riscontrassero dei problemi nel suo curriculum al momento della domanda di laurea o di laurea magistrale.

Trascorsi 5 giorni (anche se inclusivi di giornate festive) dalla pubblicazione dell’esito della prova sulla bacheca del sito di Facoltà, il Presidente della Commissione deve trascrivere sul verbale cartaceo e sulla corrispondente versione elettronica la data, il voto di ogni studente e la propria firma.

- Per gli studenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore a 18/30 si riporta la dicitura “rinuncia”.
- Per coloro che hanno conseguito un voto dal 18 in su e non lo hanno rifiutato, la procedura si chiude con la trascrizione del voto e null’altro deve fare lo studente, il quale riceverà nella sua posta Studente Sapienza una mail di conferma. Gli esami sono registrati direttamente nel curriculum dello studente e risultano nel suo certificato esami sostenuti.
- Gli studenti che desiderano sostenere nuovamente l’esame possono rinunciare al voto entro 5 giorni, festivi inclusi, dalla pubblicazione dei voti; per lo studente che avrà rifiutato il voto sarà riportata sul verbale cartaceo e su quello elettronico la dicitura “rinuncia”.

**NB: IN NESSUN CASO LO STUDENTE POTRÀ CHIEDERE IL REINTEGRO DEL VOTO PER IL QUALE ABBA DICHARATO LA RINUNCIA.**

La **procedura di rinuncia al voto** richiede di: (a) scaricare dal sito di facoltà l’apposito modulo, (b) compilarlo in formato elettronico allegando nello spazio apposito la fotocopia del documento d’identità, (c) inviarlo via fax al numero 06/49917795.

N.B. Non verranno considerati validi i moduli privi di copia del documento d’identità.

Si raccomanda di conservare documentazione dell'avvenuta trasmissione del fax di rinuncia comprensiva della ricevuta di invio, per ogni eventuale contestazione connessa alla ricezione del fax. **Qualora uno studente sostenga nuovamente l'esame senza che sia possibile dimostrare l'avvenuta rinuncia, il secondo voto verrà annullato d'ufficio** e verrà ritenuta valida la prima votazione riportata; correzioni a tale procedura potranno avvenire solo se lo studente è in grado di dimostrare il regolare invio della rinuncia al primo voto comprensiva della ricevuta di invio alla Segreteria didattica entro il termine utile.

#### ESAMI ORALI, o ESAMI SCRITTI CON SUCCESSIVA PROVA ORALE

Valgono le stesse regole degli esami esclusivamente scritti, ma il voto, se sufficiente viene accettato o rifiutato seduta stante. La procedura si chiude in presenza dello studente con la firma del Presidente della commissione, la data ed il voto riportato. Non viene rilasciata nessuna copia del verbale.

Per chiarimenti si può rivolgersi alla Segreteria Didattica, esclusivamente in orario di ricevimento: martedì e giovedì 11.00-12.00; mercoledì 14.30-15.30.

#### VERBALIZZAZIONE E POSTA ELETTRONICA SAPIENZA

Il sistema di verbalizzazione è collegato con la posta elettronica Sapienza a disposizione di tutti gli studenti iscritti alla Facoltà (vedi pag. 16) con le seguenti funzioni:

- ogni volta che lo studente effettuerà la prenotazione ad un esame una mail di conferma sarà inviata alla sua casella di posta elettronica;
- eventuali comunicazioni in merito all'esame (spostamenti, turni, ecc) potranno essere inviate dai docenti agli studenti prenotati;
- ogni volta che il voto di un esame verrà caricato dal docente sul verbale elettronico un'avviso con il voto riportato e la conferma della verbalizzazione verrà inviato allo studente.

Per questo motivo si invitano gli studenti ad utilizzare ed a consultare frequentemente la loro posta elettronica Sapienza.

## PROVA FINALE E TESI DI LAUREA

### LA PROVA FINALE PER LE LAUREE DI PRIMO LIVELLO DM 270 E DM 509

Per conseguire la laurea (triennale) lo studente deve sostenere una prova finale, del valore di 4-6 crediti (pari a 100-150 ore di lavoro dello studente); essa consiste in un esame orale di fronte ad una commissione che verterà su una **tesina, le cui caratteristiche sono descritte in dettaglio a p. 56.**

#### **Richiesta di assegnazione al relatore**

La tesina è un'esercitazione realizzata sotto la guida di un relatore, funzione svolta in pari misura da tutti i docenti di ruolo della facoltà, inclusi coloro che insegnano esclusivamente a livello di laurea Magistrale. I docenti affidatari che provengono da altre Facoltà e i docenti a contratto possono seguire un numero limitato di prove finali qualora abbiano dato disponibilità in tal senso. Non è invece prevista la figura del relatore esterno.

Lo studente è affidato al relatore tramite una procedura centralizzata, cui si può accedere dopo aver conseguito almeno 110 crediti.

La richiesta di assegnazione al relatore va fatta **solo tramite il sito**, in tre periodi dell'anno:

- assegnazione autunnale: dal 20 settembre al 4 ottobre 2010
- assegnazione invernale: dal 24 gennaio al 4 febbraio 2011
- assegnazione estiva: dal 26 aprile al 9 maggio 2011

Nel sito della facoltà è a disposizione l'elenco dei docenti (Didattica > Prove finali e tesi > Docenti disponibili); l'elenco viene aggiornato dalla segreteria didattica in modo da includere i docenti a contratto, quando essi sono disponibili.

Basandosi sulle informazioni reperibili nelle pagine personali dei docenti, lo studente deve indicare tre diversi docenti con cui vorrebbe svolgere la tesina, e i dati su di sé e sul curriculum richiesti dal sistema; in questa occasione lo studente deve usare la sua email Uniroma.

#### **Procedura di assegnazione al relatore**

Allo scadere dei termini per l'invio delle domande, una commissione affida ogni studente a uno dei tre docenti indicati, senza tenere in alcun conto l'ordine con cui i nominativi sono inseriti. Qualora nessuna delle tre richieste dello studente possa essere accolta perché è ormai saturo il numero di tesine che i docenti indicati possono seguire, la commissione affida comunque lo studente ad un relatore, cercando di individuare, ove possibile, un docente che abbia competenze affini a uno di quelli indicati dallo studente.

Una volta effettuata l'assegnazione la segreteria didattica informa lo studente e il docente per via informatica.

#### **Accettazione del relatore e inserimento in banca prove finali**

Entro il termine indicato nel sito, lo studente deve contattare il relatore al quale è stato assegnato, prendere conoscenza dei temi e modalità di lavoro

proposti dal relatore e, solo dopo accettare o rifiutare l’assegnazione, sempre per via informatica.

In caso di rifiuto, lo studente dovrà attendere la successiva scadenza e ripresentare la richiesta.

In caso di accettazione, il docente ha l’obbligo di inserire immediatamente nella “banca prove finali” del sito un titolo provvisorio, che può essere anche molto generale, ad es. “Studio degli atteggiamenti”, se per qualsiasi ragione l’inizio effettivo del lavoro di tesina viene differito di qualche tempo.

A questo punto la procedura è finita e non si deve fare altro fino al momento della discussione della prova finale. Di norma, lo studente resta affidato al relatore fino ad un massimo di 12 mesi; se questo termine viene superato, lo studente deve concordare una proroga con il docente.

**Il docente ha il diritto di respingere in qualunque momento, chiedendone la cancellazione dalla banca prove finali, lo studente che gli sottoponga materiali anche solo in parte copiati, da qualunque fonte.**

***Procedura di consenso alla discussione della prova finale***

Non vi è alcun limite formale a discutere la prova finale nella prima sessione utile dopo l’assegnazione, se lo studente completa esami e tesina.

Quando la tesina è sostanzialmente completa, lo studente può chiederne la valutazione ed il consenso alla discussione della prova finale. Se il lavoro è insufficiente, il docente può rifiutare il consenso fino a che non siano state apportate le modifiche necessarie. Quando il lavoro è sufficiente (ossia valutabile almeno un punto), il docente controlla che il titolo nel sito sia quello definitivo e chiude la posizione dello studente nella banca prove finali.

***Richiesta di discussione della prova finale***

La richiesta di discussione della prova finale **avviene esclusivamente per via informatica e può essere inviata solo dopo il completamento di tutti gli esami**. A tale riguardo, lo studente deve tenere presente che negli appelli di recupero immediatamente precedenti le sessioni di laurea non è possibile sostenere più di due esami o conseguire 16 crediti (si veda anche il calendario delle attività a p.55)

Per avviare la procedura di richiesta lo studente deve:

- ottenere dal relatore il consenso alla discussione della prova finale dato per via informatica;
- accedere all’apposita sezione del sito “Richiesta discussione prova finale” (accessibile solo nei periodi che saranno indicati nel sito) in cui comparirà il modulo con il consenso del docente;
- aprire il modulo e, cliccare sulla freccia verde: con tale operazione lo studente dichiara sotto la propria responsabilità di aver terminato tutti gli esami e invia il modulo alla Segreteria didattica. Un messaggio di conferma dell’inizio della procedura giungerà allo studente per posta elettronica.

**NB:** dichiarazioni false sul completamento degli esami saranno **sanzionate**.

La richiesta di discussione della prova finale deve poi essere completata, consegnando alla Segreteria Studenti la seguente documentazione cartacea scaricabile dal sito di Facoltà nella sezione Segreteria>Modulistica:

- copia del modulo di richiesta discussione prova finale inviato per via informatica;
- autocertificazione degli esami sostenuti, compilata in ogni sua parte;
- domanda di laurea compilata in stampatello (Mod. 6322);
- ricevuta, debitamente firmata, della compilazione del questionario ALMALAUREA in base alle procedure descritte nella pagina web: [www.uniroma1.it/almalaura](http://www.uniroma1.it/almalaura);
- copia del versamento della tassa di laurea (scaricabile attraverso Infostud e pagabile in qualsiasi momento nell'ultimo anno di corso).

#### ***La discussione della prova finale***

La discussione della prova finale per gli studenti in corso avviene in due sessioni: estiva (luglio) e atunnale (ottobre); può essere prevista una sessione primaverile per gli studenti fuori corso. Le sessioni previste per l'a.a. 2010-2011 sono indicate a p.55.

L'ammissione alla discussione della prova finale è subordinata alla verifica della **regolarità del curriculum** da parte della Segreteria studenti.

Il giorno della discussione della prova finale lo studente deve consegnare alla commissione copia della prova finale su supporto magnetico (CD-Rom) firmata dal relatore; tale firma potrà essere ottenuta anche dopo il consenso del relatore alla discussione, secondo modalità concordate tra relatore e studente.

Se lo studente non intende più sostenere la prova finale nella sessione richiesta, deve inoltrare un fax di disdetta alla segreteria studenti (06/49917971) e alla Segreteria didattica (06/49917795) e riavviare interamente la procedura di discussione nel periodo successivo (il versamento della tassa di laurea rimane valido).

**Le caratteristiche della discussione e i criteri di valutazione sono descritti in dettaglio a p.56**

#### **LA TESI DI LAUREA PER LE LAUREE MAGISTRALI, SPECIALISTICHE E DI VECCHIO ORDINAMENTO**

Gli studenti dei corsi di laurea di secondo livello devono elaborare una tesi di laurea del valore di 16 crediti (pari a 400 ore di lavoro dello studente), **le cui caratteristiche sono descritte in dettaglio a p.71** e poi discuterla davanti ad una commissione.

#### ***Assegnazione al relatore***

Lo studente deve individuare autonomamente tra i docenti della facoltà un relatore disposto a supervisionarlo nell'elaborazione della tesi. I docenti affidatari che provengono da altre Facoltà e i docenti a contratto sono ammessi come relatori per il periodo di affidamento o contratto presso la

Facoltà di Psicologia 2; non sono ammessi come relatori i docenti non di ruolo appartenenti ad altre Facoltà, inclusa Psicologia 1.

Una volta individuato il relatore e concordato con lui tema, modalità e tempi di lavoro, l'assegnazione va ufficializzata tramite l'inserimento dello studente in banca tesi con la seguente procedura informatica:

- accedere all'apposita sezione “Assegnazione tesi” e compilare il modulo di richiesta con l'indicazione dei crediti sostenuti, avendo cura di non selezionare la casella “tesi d'ufficio”;
- inviare il modulo cliccando sulla freccia verde;
- a seguito di tale invio, il nominativo dello studente verrà inserito in un database generale da cui il docente potrà selezionarlo e prenderlo in carico come proprio tesista.

Di norma, lo studente resta affidato al relatore per un massimo di 12 mesi; se questo termine viene superato, lo studente deve concordare una proroga con il docente.

**Il relatore ha il diritto di respingere in qualunque momento, chidedendone la cancellazione dalla banca tesi, lo studente che gli sottoponga materiali anche solo in parte copiati, da qualunque fonte.**

#### ***Tesi con relatore esterno***

Si può svolgere una tesi con relatore esterno solo a condizione che questi inserisca lo studente nella banca tesi di Psicologia 2; lo studente deve quindi accertarsi se il docente abbia già una pagina nel sito della Facoltà, qualora così non fosse deve fornire alla Segreteria didattica i dati necessari all'apertura di una pagina per il docente.

I professori ed i ricercatori di ruolo nella Facoltà di Psicologia 1 possono svolgere, se a ciò disponibili, la funzione di relatore per studenti di Psicologia 2 senza che sia necessaria alcuna richiesta ad hoc.

I professori ed i ricercatori di ruolo in altre Facoltà di Roma Sapienza, o di altri Atenei italiani possono svolgere, se a ciò disponibili, la funzione di relatore per studenti di Psicologia 2 previa autorizzazione del Consiglio di Facoltà. Il modulo è scaricabile dalla sezione “Segreteria>Modulistica” del sito di Facoltà e dovrà essere controfirmato dal docente esterno per attestare la sua disponibilità a fare da relatore.

Nel caso di ricercatori di Enti esterni (ad esempio, C.N.R.) è necessario che il laureando individui un docente della Facoltà di Psicologia 2 disponibile a fare da primo relatore, e il ricercatore potrà figurare (anche nella tesi) come secondo relatore.

Qualora si avvalga di un relatore appartenente ad una delle categorie sopra descritte lo studente avrà la responsabilità di far conoscere al docente le caratteristiche richieste dalla facoltà per le tesi, i criteri di valutazione e le scadenze.

### **Tesi d'ufficio**

Qualora lo studente non riesca ad individuare autonomamente un docente disposto a svolgere il ruolo di relatore, lo studente potrà chiedere l'assegnazione di un relatore d'ufficio compilando lo stesso modulo di cui sopra, selezionando anche la casella “Tesi d'ufficio”. I periodi dell'anno in cui le richieste di tesi d'ufficio saranno vagliate dalla commissione tesi sono tre (vedi pag. 48).

### **Procedura di consenso alla discussione della tesi di laurea**

Non vi è alcun limite formale a discutere la tesi nella prima sessione utile dopo l'assegnazione al relatore, se lo studente ha completato il suo elaborato e gli esami.

Al termine della stesura, lo studente può chiedere la valutazione della tesi, e il consenso alla discussione. Se il lavoro è insufficiente, il docente può negare il consenso fino a che non siano state apportate le modifiche necessarie. Quando il lavoro è sufficiente (ossia valutabile almeno un punto), il docente controlla che il titolo nel sito sia quello definitivo e chiude la posizione dello studente nella banca tesi.

### **Richiesta di discussione della tesi**

La richiesta di discussione della tesi **avviene esclusivamente per via informatica e può essere inviata solo dopo il completamento di tutti gli esami**. A tale riguardo, lo studente deve tenere presente che negli appelli di recupero immediatamente precedenti le sessioni di laurea non è possibile sostenere più di due esami o conseguire più di 16 crediti (si veda anche il calendario delle attività a p.69).

Per avviare la procedura di richiesta lo studente deve:

- ottenere dal relatore il consenso alla discussione della tesi, dato per via informatica;
- accedere all'apposita sezione del sito “Richiesta discussione tesi” (accessibile solo nei periodi che saranno indicati nel sito) in cui comparirà il modulo con il consenso del docente;
- aprire il modulo e, cliccare sulla freccia verde: con tale operazione lo studente dichiara sotto la propria responsabilità di aver terminato tutti gli esami e invia il modulo alla Segreteria didattica. Un messaggio di conferma dell'inizio della procedura giungerà allo studente per posta elettronica.

**NB:** dichiarazioni false sul completamento degli esami saranno **sanzionate**.

La richiesta di discussione della tesi deve essere poi completata consegnando alla Segreteria Studenti la seguente documentazione cartacea scaricabile dal sito di Facoltà nella sezione Segreteria>Modulistica::

- copia del modulo di richiesta discussione prova finale inviato per via informatica;
- autocertificazione degli esami sostenuti compilata in ogni sua parte;
- domanda di laurea compilata in stampatello (Mod. 6322);

- ricevuta, debitamente firmata, della compilazione del questionario ALMALAUREA in base alle procedure descritte nella pagina web: [www.uniroma1.it/almalaurea](http://www.uniroma1.it/almalaurea);
- copia del versamento della tassa di laurea (scaricabile attraverso Infostud e pagabile in qualsiasi momento nell'ultimo anno di corso).

***Consegna della tesi al co-relatore***

Ciascuna tesi viene esaminata e valutata, oltre che dal relatore, anche da un co-relatore; è quest'ultimo a stabilire in quale giorno e in quale forma (cartacea, su supporto magnetico, via email...) desidera ricevere copia della tesi. A tal fine, dopo la pubblicazione degli elenchi dei co-relatori, viene indicato nel sito un periodo nel quale lo studente deve prendere contatto con il co-relatore assegnato per conoscere tempi e modi dell'invio della tesi.

Se lo studente non provvede a questo adempimento può essere escluso dalla discussione di laurea.

***La discussione della tesi di laurea***

La discussione della tesi per gli studenti in corso avviene in due sessioni: estiva (luglio) e invernale (dicembre-gennaio); può essere prevista una sessione primaverile per gli studenti fuori corso. Le sessioni previste per l'a.a. 2010-2011 sono indicate a p.70.

L'ammissione alla seduta di laurea è subordinata all'accertamento della regolarità del curriculum da parte della Segreteria studenti.

Il giorno della discussione, lo studente deve consegnare alla commissione copia della tesi su supporto magnetico (CD-Rom) firmata dal relatore; tale firma potrà essere ottenuta anche dopo il consenso del relatore alla discussione, secondo modalità concordate tra relatore e studente.

Lo studente che non intende più sostenere la tesi nella sessione richiesta, deve inoltrare un fax di disdetta alla segreteria studenti (06/49917971) e alla Segreteria didattica (06/49917795) e riavviare interamente la procedura di discussione nel periodo successivo (il versamento della tassa di laurea rimane valido).

**Le caratteristiche della discussione e i criteri di valutazione sono descritti in dettaglio a p.71.**

CORSO DI LAUREA  
**SCIENZE PSICOLOGICHE**  
Classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche

(Presidente: prof. Anna Silvia Bombi)

Codice corso *percorso due curricoli* 2010/2011: 15268

Codice corso *percorso tre curricoli*: 13637

Utenza sostenibile: 300 studenti

**PREREQUISITI**

Al corso di laurea in Scienze psicologiche si accede superando un test di **ragionamento** logico e matematico e **comprensione** di testi scritti. Inoltre, dalla scuola superiore e/o dalla cultura del nostro tempo lo studente dovrebbe portare con sé alcune nozioni funzionali a specifici ambiti di apprendimento, specificate nei programmi dei corsi; infine dovrebbe possedere le seguenti abilità trasversali:

- a) **un uso impeccabile dell'italiano (scritto ed orale)** data l'importanza della comunicazione linguistica in tutte le professioni psicologiche;
- b) **la lettura di testi in inglese**, che è la lingua di scambio tra gli studiosi in tutti i campi della psicologia;
- c) **l'uso del computer**, ormai comune come mezzo di lavoro e di scambio.

**PERCORSO FORMATIVO**

**A) STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2010-11: PERCORSO CON DUE CURRICOLI**

La laurea in Scienze Psicologiche prevede attualmente un **biennio comune** a tutti gli studenti, con 11 corsi di lezione frontale e 3 corsi laboratoriali di metodologia. Al terzo anno gli studenti scelgono tra **due curricoli**, in ciascuno dei quali vi sono 4 corsi laboratoriali specifici e 2 corsi a scelta; nel terzo anno si deve inoltre dimostrare l'idoneità nella lingua inglese e nelle abilità informatiche e si deve superare la prova finale (si veda più avanti).

**B) STUDENTI IMMATRICOLATI NEGLI A.A. 2008-09 E 2009-10: PERCORSO CON TRE CURRICOLI**

Gli studenti immatricolati nei due anni precedenti, così come quelli che in tali anni sono passati a Scienze psicologiche provenendo da corsi di laurea dell'ordinamento DM 509, devono proseguire gli studi secondo il percorso in vigore al momento dell'ingresso a Scienze psicologiche, oppure fare richiesta di passaggio, accettando il piano di studi individuale che sarà definito dalla Facoltà.

**Attualmente sono attivi i corsi del primo anno del percorso a due curricoli e i corsi del secondo e terzo anno del percorso a tre curricoli.**

Gli studenti con esami arretrati del primo e del secondo anno troveranno

comunque in funzione tutti i corsi e relativi esami, ad eccezione di Pedagogia per cui saranno attivi solo gli esami, in 3 sessioni.

#### **CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ**

Per il 2010-2011 il calendario sarà il seguente:

**I semestre:** 27 settembre - 3 dicembre (10 settimane)

- periodo di studio 4-12 dicembre;
- esami di fine modulo pre-natalizi 13-22/12;
- esami di fine modulo post-natalizi 7-15/1.

**Il semestre per il I e II anno di corso:** 17 gennaio - 13 maggio (15 settimane)

- vacanze pasquali 16 aprile - 1° maggio
- eventuali prove intermedie 26-30 aprile;
- periodo di studio 14-22 maggio;
- esami di fine modulo dal 23 maggio in poi.
- appelli di recupero a luglio e settembre

**NB:** Al fine di facilitare il completamento degli esami per chi si laurea a luglio, il II semestre per il terzo anno è diversamente organizzato:

**Il semestre per il III anno di corso:** 17 gennaio - 8 aprile (12 settimane)

- periodo di studio 9-17 aprile;
- esami di fine modulo pre-pasquali 18-20 aprile;
- esami di fine modulo post-pasquali dal 26 aprile in poi.
- appelli di recupero a giugno e settembre

#### **Prove finali di laurea**

- sessione estiva dal 14 al 27 luglio 2011
- sessione autunnale dal 11 al 21 ottobre 2011
- sessione primaverile (solo per studenti fuori corso) da definire.

#### **CORSI ED ESAMI**

Anche quando la frequenza non viene accertata formalmente, è fortemente raccomandato seguire i corsi, studiare il programma di pari passo con le lezioni e i laboratori, e **sostenere gli esami previsti negli appelli di fine modulo**.

E' sempre facoltà dei docenti verificare la frequenza ai fini della valutazione d'esame; in particolare alcuni laboratori attivati con l'ordinamento DM270 comportano necessariamente la presenza in aula. Inoltre l'ammissione ad accertamenti intermedi ("esoneri", concessi a discrezione del docente) è spesso subordinata alla regolarità della frequenza.

Il fatto che l'accesso agli esami possa essere consentito anche a chi non ha frequentato regolarmente **non crea uno status di "non frequentante"** che autorizzi a richiedere, durante l'orario di ricevimento, per telefono o mail, inseguimenti o forme di assistenza offerti a lezione o nei laboratori.

La maggioranza degli esami si svolge in forma scritta, secondo le modalità indicate dall'ordine degli studi, che sono vincolanti per docenti e studenti.

#### **APPELLI DI RECUPERO**

In ogni appello di recupero si svolgono esami per tutti i corsi; in tal modo chi non ha superato uno o più esami negli appelli di fine modulo può completare il percorso formativo dell'anno che sta frequentando **prima** di iniziare le attività dell'anno successivo, e senza sovrapposizione tra corsi ed esami.

Se non si supera entro settembre un esame dell'anno in corso, si devono attendere le stesse scadenze previste per gli studenti in regola, ossia il termine di ciascun semestre per gli esami i cui corsi si sono svolti in quel semestre, e gli appelli di recupero per tutti gli esami.

**Attenzione! La ripartizione dei moduli di corso e dei relativi esami nel I e II semestre non è sempre la stessa; pertanto chi non avesse superato nel corso dell'anno un esame del primo semestre, potrebbe dover attendere maggio o giugno per sostenerlo.**

Le **norme generali sugli esami** (accesso, prenotazione, verbalizzazione del voto) sono specificate in dettaglio a p.44.

#### **PROVA FINALE**

Per conseguire la laurea in Scienze psicologiche lo studente deve sostenere una prova finale del valore di 4 cfu (= 100 ore di lavoro dello studente) consistente in un'esercitazione bibliografica o empirica ("tesina") su un tema assegnato da un docente relatore.

Tale tesina viene poi discussa di fronte ad una commissione di 7-9 docenti, che comprende i relatori degli studenti esaminati.

Ogni studente viene affidato ad un relatore tramite la procedura informatizzata descritta a p.48, dopo aver conseguito almeno 110 cfu, in tre periodi dell'anno:

- assegnazione autunnale: dal 20 settembre al 4 ottobre 2010
- assegnazione invernale: dal 24 gennaio al 4 febbraio 2011
- assegnazione estiva: dal 26 aprile al 9 maggio 2011

#### **Caratteristiche della tesina**

Nell'assegnare il tema della tesina, il relatore concorderà con lo studente se esso si presti ad essere affrontato mediante

- una piccola ricerca empirica;
- il resoconto di un'esperienza applicativa;
- una bibliografia ragionata su un ambito circoscritto.

Lo scritto risultante non deve superare i 50.000 caratteri, pari a circa 25 cartelle di 2000 battute ciascuna, redatte nel formato standard descritto nel sito di Facoltà. Deve essere uno scritto interamente originale, ossia redatto dallo studente con parole proprie, e con parsimoniose citazioni testuali (tra virgolette e con preciso riferimento alla pagina citata); può riguardare qualunque area disciplinare, psicologica o non psicologica, inclusa nel

curricolo di laurea dello studente e deve essere il più possibile coerente con tale curricolo; deve includere anche fonti in lingua inglese, o altra lingua dell'UE.

**La discussione della prova finale**

La commissione di prova finale ha il compito di verificare la coerenza delle tesine con gli standard prescritti dalla facoltà e la loro correttezza formale (numero di pagine; ordine della stesura; voci bibliografiche; presenza di fonti in un'altra lingua dell'UE); può inoltre verificare la genuinità delle tesine discusse e respingere gli studenti il cui elaborato risulti anche limitatamente copiato.

Durante l'esame, il candidato deve dimostrare di conoscere l'argomento della sua tesina e di saperlo collegare alle tematiche caratterizzanti del suo curriculum.

Il voto terrà conto sia del giudizio sulla tesina che dell'esame orale. Il massimo del punteggio attribuibile è 6 punti, che si aggiungono al voto base, costituito dalla media dei voti nel curriculum rapportata a 110. Il voto base con cui lo studente si presenta alla prova finale è così calcolato: (a) la somma dei voti riportati nei singoli esami, ponderata per il numero di crediti di ciascun esame, va divisa per il numero degli esami sostenuti (inclusi eventuali esami o crediti conseguiti oltre il minimo fissato dall'ordinamento didattico); (b) la media così ottenuta, con due decimali e senza arrotondamenti viene moltiplicata per 11 e divisa per 3. Il valore ottenuto è il voto base al quale si può aggiungere il punteggio assegnato dalla commissione alla prova finale. Le lodi non concorrono a determinare la media, ma sono segnalate alla commissione.



<b>III ANNO (corsi che si attiveranno nell'a.a. 2012-13)</b>			
<b>curricolo Com-Lav</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/05	<b>PSICOLOGIA AMBIENTALE + LAB.</b>	6+2	Caratterizzante
M-PSI/05	<b>PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE + LAB.</b> OPPURE	6+2	Caratterizzante
	<b>PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI, DELLE OPINIONI, DELLE RAPPRESENTAZIONI SOCIALI + LAB.</b>		
M-PSI/06	<b>PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI + LAB.</b>	6+2	Caratterizzante
M-PSI/06	<b>PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE + LAB.</b> OPPURE	6+2	Caratterizzante
	<b>PSICOLOGIA PER LA SELEZIONE + LAB.</b>		

<b>curricolo SES</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/04	<b>PSICOLOGIA DEL CORSO DI VITA + LAB.</b>	6+2	Caratterizzante
P-PSI/04	<b>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE + LAB.</b>	6+2	Caratterizzante
M-PSI/04	<b>TECNICHE DI INDAGINE IN ETÀ EVOLUTIVA: OSSERVAZIONE E COLLOQUIO + LAB.</b>	6+2	Caratterizzante
M-PSI/04	<b>PSICOLOGIA DELL'ISTRUZIONE</b> OPPURE	6+2	Affine
M-PSI/07	<b>ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA DINAMICA</b>		

<b>entrambi i curricoli</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
	<b>2 CORSI A SCELTA</b>	16	Altre
	<b>LINGUA INGLESE</b>	4	Altre
	<b>LAB. DI INFORMATICA</b>	4	Altre
	<b>PROVA FINALE</b>	4	Altre
	<b>6 ESAMI, 2 IDONEITÀ, PROVA FINALE – TOTALE CFU 3° ANNO</b>	60	

**SCIENZE PSICOLOGICHE – Percorso con 3 curricoli  
(per studenti immatricolati in a.a. precedenti)**

<b>I ANNO (disattivato)</b>			
<b>curricoli Com e Lav</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/01	<b>PSICOLOGIA GENERALE E STORIA DELLA PSICOLOGIA</b>	10	Di Base
M-PSI/03	<b>METODOLOGIA I: PSICOMETRIA E LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA (LAV) PSICOMETRIA E LABORATORIO (COM)</b>	10+2	Di Base
M-PSI/04	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>	8	Caratterizzante
M-PSI/05	<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b>	8	Di Base
M-PSI/07	<b>PSICOLOGIA DINAMICA</b>	8	Caratterizzante
SPS/07	<b>SOCIOLOGIA</b>	8	Di Base
DEA/01	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE</b>	8	Di Base
	<b>7 ESAMI – TOTALE CFU 1° ANNO</b>	62	

<b>curricolo Seb</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/01	<b>PSICOLOGIA GENERALE E STORIA DELLA PSICOLOGIA</b>	10	Di Base
M-PSI/04	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>	8	Di Base
M-PSI/05	<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b>	8	Caratterizzante
M-PSI/07	<b>PSICOLOGIA DINAMICA</b>	8	Caratterizzante
SPS/07	<b>SOCIOLOGIA</b>	8	Di Base
BIO/13	<b>FONDAMENTI DI NEUROSCIENZE E GENETICA DEL COMPORTAMENTO</b>	8	Di Base
PED/04	<b>PEDAGOGIA</b>	8	Affine
	<b>7 ESAMI – TOTALE CFU 1° ANNO</b>	58	

<b>II ANNO (attivo solo nel presente a.a.)</b>			
<b>Curricolo Com</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/01	<b>PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ</b>	8	Caratterizzante
M-PSI/02	<b>PSICOLOGIA FISIOLOGICA</b>	8	Affine
M-PSI/05	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICO-SOCIALE+ LAB. DI PSICOLOGIA DEI CONSUMI</b>	8+2	Caratterizzante
M-PSI/05	<b>PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE</b>	8	Caratterizzante
M-PSI/05	<b>COMUNICAZIONE INTERPERSONALE</b>	8	Caratterizzante
M-PSI/06	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO</b>	8	Caratterizzante
M-PSI/08	<b>PSICOLOGIA CLINICA</b>	8	Caratterizzante
	<b>7 ESAMI – TOTALE CFU 2° ANNO</b>	<b>58</b>	

<b>Curricolo Lav</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/01	<b>PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ</b>	8	Caratterizzante
M-PSI/02	<b>PSICOLOGIA FISIOLOGICA</b>	8	Affine
M-PSI/03	<b>METODOLOGIA II: TEST PSICOLOGICI CON ELEMENTI DI ANALISI DEI DATI + LAB.</b>	8+2	Caratterizzante
M-PSI/06	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO + LAB.</b>	8+2	Caratterizzante
M-PSI/06	<b>PSICOLOGIA PER LA SELEZIONE + LAB.</b>	8+2	Caratterizzante
M-PSI/08	<b>PSICOLOGIA CLINICA</b>	8	Caratterizzante
	<b>6 ESAMI – TOTALE CFU 2° ANNO</b>	<b>56</b>	

<b>Curricolo Seb</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/01	<b>PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ</b>	8	Caratterizzante
M-PSI/02	<b>PSICOLOGIA FISIOLOGICA</b>	8	Caratterizzante
M-PSI/03	<b>METODOLOGIA I: PSICOMETRIA</b>	8	Di Base
M-PSI/04	<b>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE + LAB.</b>	8+2	Caratterizzante
M-PSI/04	<b>TECNICHE DI INDAGINE IN ETÀ EVOLUTIVA: OSSERVAZIONE E COLLOQUIO + LAB.</b>	6+2	Caratterizzante
M-PSI/08	<b>PSICOLOGIA CLINICA</b>	8	Affine
M-PSI/06	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO</b>	8	Affine
	<b>7 ESAMI – TOTALE CFU 2° ANNO</b>	<b>58</b>	

<b>III ANNO (attivo in questo a.a. e nel prossimo)</b>			
<b>curricolo Com</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/05	<b>PSICOLOGIA AMBIENTALE + LAB.</b>	6+2	Caratterizzante
M-PSI/05	<b>PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI, DELLE OPINIONI E DELLE RAPPRESENTAZIONI SOCIALI + LAB.</b>	8+2	Caratterizzante
SPS/09	<b>SOCIOLOGIA DEI CONSUMI</b>	6	Affine
SECS/07	<b>MARKETING + LAB. RICERCHE DI MERCATO</b>	6+2	Affine
<b>curricolo Lav</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/05	<b>PSICOLOGIA DEI GRUPPI</b>	6	Caratterizzante
M-PSI/05	<b>PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI + LAB.</b>	6+2	Caratterizzante
M-PSI/05	<b>PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE + LAB.</b>	8+2	Caratterizzante
SPS/09	<b>SOCIOLOGIA DEL LAVORO + LAB.</b>	8+2	Affine
<b>curricolo Seb</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/03	<b>METODOLOGIA II: TEORIA E TECNICHE DEI TEST + LAB.</b>	8+2	Caratterizzante
M-PSI/04	<b>PSICOLOGIA DEL CORSO DI VITA + LAB.</b>	6+2	Caratterizzante
M-PSI/04	<b>PSICOLOGIA DELL'ISTRUZIONE + LAB.</b>	6+2	Caratterizzante
M-PSI/07	<b>PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI</b>	8	Caratterizzante
<b>Tutti i curricula (attività che non si modificheranno)</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
	<b>2 CORSI A SCELTA</b>	16	Altre
	<b>LINGUA INGLESE</b>	4	Altre
	<b>LAB. DI INFORMATICA</b>	4	Altre
	<b>PROVA FINALE</b>	4	Altre

CORSO DI LAUREA  
**DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO-SOCIALE**

Classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche

(*Coordinatore:* prof. Francesco Avallone)

Codice corso: 13638

**Nell'a.a. 2010/2011 non sono previste immatricolazioni per questo corso di laurea.**

**Gli studenti iscritti nei precedenti anni accademici potranno continuare a sostenere regolarmente gli esami**

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il corso di laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale fornisce una solida ed aggiornata formazione di base nei diversi settori delle discipline psicologiche, ivi comprese le metodologie che ne caratterizzano lo studio scientifico, con un particolare approfondimento delle problematiche e delle applicazioni psicologiche in vari contesti sociali.

Dal punto di vista culturale, la laurea contribuisce alla preparazione alle lauree Magistrali della classe 51; dal punto di vista professionale, prepara i laureati a svolgere, sotto la supervisione di un laureato magistrale in Psicologia, in servizi pubblici e privati, attività finalizzate ad un impiego ottimale delle risorse umane tramite l'individuazione e la maggiore comprensione dei processi psicologico-sociali che sottendono i comportamenti, le relazioni interpersonali, le decisioni.

I laureati nel corso di laurea in discipline psicologico-sociali devono possedere :

- adeguate conoscenze delle discipline psicologiche di base, delle teorie e dei metodi che caratterizzano la ricerca psicologico-sociale;
- capacità di analisi delle determinanti psicologiche dei comportamenti sociali :
- conoscenza dei metodi e delle tecniche qualitative e quantitative per la valutazione e il cambiamento di comportamenti, atteggiamenti, motivazioni individuali e di gruppo;
- padronanza della codifica dei dati e delle analisi statistiche univariate e multivariate abitualmente impiegate dalla ricerca psicologica;
- capacità di concorrere con altre figure professionali alla progettazione, realizzazione e valutazione di interventi psicologici nelle organizzazioni pubbliche e private, nelle istituzioni sociali e nella comunità;
- adeguate competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- capacità di aggiornare costantemente le proprie competenze , adeguandole ai diversi contesti e ai nuovi traguardi raggiunti dalla ricerca tramite;
- la capacità di accedere con piena autonomia a varie fonti di informazione, traendo vantaggio della letteratura nazionale ed internazionale;
- capacità di concorrere a progettare e implementare processi di innovazione

organizzativa con particolare riguardo ai processi di comunicazione e interazione sociale mediati dalle tecnologie della comunicazione ed/ad un loro utilizzo in attività di telelavoro, di formazione a distanza, di e-commerce. La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

#### **CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO**

Per l'accesso alla laurea è richiesto il superamento del test di ingresso, nella forma già collaudata dall'avvio del numero programmato presso le Facoltà di Psicologia 1 e Psicologia 2. Tale test valuta aspetti quali la comprensione di testi e la capacità di ragionamento logico, che sono requisiti indispensabili per affrontare il percorso di studio previsto dalla laurea.

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO**

##### *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che abbiano dimostrato

- aggiornata conoscenza e comprensione dei temi che sono oggetto di studio in tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, con un particolare approfondimento dei temi caratterizzanti il percorso formativo;
- aggiornata conoscenza e comprensione dei metodi e delle procedure di indagine scientifica in psicologia, con particolare riferimento allo studio e all'analisi dei comportamenti e delle relazioni interpersonali nei contesti sociali.

##### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che siano capaci di applicare le loro conoscenze teoriche e le competenze metodologiche in collaborazione con altre figure professionali in vari contesti applicativi: educativi, sanitari, lavorativi. I laureati dovranno dunque essere in grado di utilizzare:

- tecniche qualitative e quantitative di osservazione del comportamento di individui e gruppi, in contesti lavorativi e organizzativi;
- tecniche di intervista e colloquio appropriati a individui e gruppi a fini conoscitivi e di sostegno al buon funzionamento e allo sviluppo di persone, gruppi e organizzazioni.
- strumenti obiettivi di valutazione delle abilità, delle motivazioni, delle potenzialità personali.

##### *Autonomia di giudizio (making judgements)*

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino la capacità di affrontare in modo critico lo studio di testi scientifici. Per i laureati in Discipline della ricerca psicologico-sociale ciò comporta la capacità di confrontarsi con quadri disciplinari solo parzialmente integrati tra loro che richiedono sempre delle comparazioni critiche per poter integrare le conoscenze acquisite in un quadro complessivo. Al termine del percorso gli studenti

dovranno essere in grado di collaborare con altre professionalità e assumere la propria parte di responsabilità nelle azioni professionali a cui la laurea li prepara, e di valutare la pertinenza e correttezza deontologica delle richieste loro avanzate.

***Abilità comunicative (communication skills)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino, in primo luogo, la capacità di comunicare efficacemente con interlocutori diversi; per un laureato nella classe L 24 questo implica la capacità di avvalersi di un lessico psicologico appropriato nella comunicazione con specialisti e di saperlo parafrasare senza travisarlo quando interagisce con non altre professionalità. I laureati dovranno inoltre padroneggiare i principali strumenti della comunicazione telematica, essendo in grado di produrre messaggi scritti sintetici e chiari, e dovranno essere in grado di utilizzare in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento particolare agli ambiti attinenti la psicologia del lavoro e dell'organizzazione.

***Capacità di apprendimento (learning skills)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che abbiano sviluppato:

- la capacità di servirsi di testi scientifici in psicologia non meramente manualistici (quali saggi o articoli da riviste scientifiche) e dei relativi apparati bibliografici;
- la capacità di servirsi di data-base bibliografici nel campo della psicologia, quali Psycho-lit, ProQuest e simili.

**CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE**

La prova finale consisterà nella elaborazione di una tesina, a carattere compilativo o di esercitazione su dati empirici sotto la guida di un relatore. Sarà organizzata in modo da richiedere l'applicazione di alcune capacità trasversali alle discipline, in particolare: di organizzare un testo scritto secondo le caratteristiche proprie della comunità scientifica psicologica; di utilizzare la lingua inglese nell'ambito della psicologia; di servirsi di strumenti informatici per il reperimento di fonti, l'analisi di dati e la stesura di un testo.

Tale tesina sarà discussa davanti ad una apposita commissione.

**SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**

I laureati del corso di laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale potranno svolgere attività in servizi pubblici e privati finalizzati alla piena valorizzazione della risorse umane, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia. Potranno inoltre essere impiegati in agenzie del terzo settore per attività di prevenzione, diagnosi e intervento e tutela del benessere delle persone e della comunità, e in istituti che conducono ricerche sugli stili di vita, le preferenze, i consumi, gli orientamenti politici. In particolare potranno svolgere attività che richiedono conoscenze operative in ambito scientifico e psicologico-sociale e sono riferibili al terzo livello della classificazione ISTAT delle professioni. Come tali, si caratterizzano per l'applicazione di conoscenze esistenti e consolidate, seguendo protocolli definiti e predeterminati.

**PROGRAMMI E TESTI D'ESAME**

Il programma dei corsi e i testi d'esame sono consultabili sul sito internet dedicato [www.consorzionettuno.it/poloroma](http://www.consorzionettuno.it/poloroma).

**IL POLO TECNOLOGICO DI PSICOLOGIA**

Il Polo Tecnologico di Psicologia è una struttura di servizio che fornisce informazioni e assistenza agli studenti del corso di laurea in Discipline della Ricerca Psicologico-sociale e a coloro che sono interessati ad iscriversi. Personale della Segreteria del Polo: dr. Francesco Serranò, dr.ssa Claudia Cervoni.

*Recapito:* Via dei Marsi, 78 - piano terra

tel: 06/49917931 - fax: 0649917930

E-mail: [psicologianettuno@uniroma1.it](mailto:psicologianettuno@uniroma1.it)

*Orario di apertura al pubblico:* dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 18.30 (orario continuato).

## DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO-SOCIALE

### I ANNO (NON ATTIVO IN QUESTO A.A.)

<i>Settore</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cfu</i>	<i>Tipo attività</i>
M-PSI/01	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>	8	<i>Di base</i>
M-PSI/05	<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b>	8	<i>Di base</i>
M-STO/05	<b>STORIA DELLA PSICOLOGIA</b>	8	<i>Di base</i>
M-PSI/01	<b>PSICOLOGIA DEL PENSIERO E DEL LINGUAGGIO</b>	8	<i>Caratterizzante</i>
M-PSI/04	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>	8	<i>Caratterizzante</i>
M-PSI/06	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</b>	8	<i>Caratterizzante</i>
M-PSI/02	<b>PSICOBIOLOGIA</b>	8	<i>Caratterizzante</i>
<b>7 esami Tot. CFU 1° anno</b>		56	

### II ANNO (ATTIVO)

<i>Settore</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cfu</i>	<i>Tipo attività</i>
M-PSI/01	<b>PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ</b>	8	<i>Caratterizzante</i>
M-PSI/03	<b>METODOLOGIA. PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI</b>	16	<i>Di base</i>
SPS/07 M-DEA/01	<b>ESAME INTEGRATO DI SOCIOLOGIA GENERALE E ANTROPOLOGIA</b>	10	<i>Caratterizzante</i>
M-PSI/05	<b>PSICOLOGIA DEL'INFLUENZA SOCIALE</b>	6	<i>Caratterizzante</i>
M-PSI/05	<b>TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO</b>	6	<i>Caratterizzante</i>
M-PSI/07 M-PSI/08	<b>PSICOLOGIA DINAMICA</b>	8	<i>Caratterizzante</i>
SPS/08	<b>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE</b>	8	<i>Affine</i>
<b>7 esami Tot. CFU 2° anno</b>		62	

**III ANNO  
 (ATTIVO)**

<i>Settore</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cfu</i>	<i>Tipo attività</i>
M-PED/04	PSICOTECNOLOGIE E PROCESSI FORMATIVI	8	<i>Caratterizzante</i>
SECS-P/09	MODULO INTEGRATO DI SOCIOLOGIA DEL LAVORO E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	10	<i>Affine</i>
Insegnamenti a scelta dello studente		24	<i>Altre</i>
Laboratorio di lingua inglese		4	<i>Altre</i>
Informatica e abilità informatiche		12	<i>Altre</i>
Prova finale		4	<i>Altre</i>
<b>5 esami Tot. CFU 3° anno</b>		<b>62</b>	

## **INFORMAZIONI GENERALI SUI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**

(classe LM-51 Psicologia)

### **PREREQUISITI**

L'iscrizione ad una laurea magistrale di Psicologia 2 prevede il superamento di una procedura di valutazione comparativa, descritta in dettaglio a p.33, il cui obiettivo è di immettere nel percorso formativo solo studenti in grado di affrontarlo con profitto. Pertanto occorre una conoscenza di base nelle discipline psicologiche, attestata dal conseguimento di almeno 90 CFU in 6 o più degli 8 settori scientifico-disciplinari della psicologia: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08; più in dettaglio, occorrono almeno 8 CFU nel settore M-PSI/03 e almeno 4 CFU in 5 degli altri settori.

Per ciascuna laurea magistrale, la graduatoria può inoltre dare particolare valore ad alcuni settori, nonché alla regolarità degli studi, come descritto a p.34.

### **PERCORSI FORMATIVI**

Tutte le lauree magistrali della Facoltà prevedono attualmente 7 corsi al primo anno e 5 al secondo anno, nel quale si deve anche dimostrare l'idoneità nella lingua inglese e nelle abilità informatiche (ad eccezione della laurea in Psicologia della comunicazione e del marketing, che dedica spazio a queste abilità nell'ambito di esami curricolari); nel secondo anno si deve elaborare la tesi di laurea, che verrà discussa davanti ad una commissione.

Alcuni corsi hanno carattere laboratoriale, e prevedono una frequenza regolare. A seconda delle lauree, 2 o 3 corsi sono a scelta dello studente.

### **CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ**

L'anno accademico è suddiviso in due semestri di lezione, ciascuno dei quali seguito da un periodo di studio e dagli appelli d'esame dei corsi appena svolti. Per consentire ai laureati nella sessione di ottobre di seguire i corsi fin dall'inizio, il **calendario del primo anno** è diversificato nel modo seguente:

**I semestre:** 15 novembre – 11 febbraio (10 settimane)

- vacanze natalizie 17 dicembre – 6 gennaio;
- eventuali esoneri 7, 8 e 10 gennaio;
- periodo di studio 12 - 20 febbraio;
- esami di fine modulo dal 21 al 26 febbraio.

**II semestre:** 28 febbraio - 27 maggio (11 settimane);

- vacanze pasquali 16 aprile - 1° maggio,
- eventuali esoneri 26-30 aprile;
- periodo di studio 28 maggio – 5 giugno;
- esami di fine corso dal 6 giugno in poi.
- appelli di recupero a luglio e settembre

Il **calendario del secondo anno** è invece il seguente:

**I semestre:** 27 settembre - 3 dicembre (10 settimane);

- periodo di studio 4-12 dicembre;
- esami di fine modulo pre-natalizi 13-22/12
- esami di fine modulo post-natalizi 7-15/1.

**II semestre:** 17 gennaio - 8 aprile (12 settimane)

- periodo di studio 9-17 aprile;
- esami di fine modulo pre-pasquali 18-20 aprile;
- esami di fine modulo post-pasquali dal 26 aprile in poi.

**Esami di laurea**

- sessione estiva dal 14 al 27 luglio 2011
- sessione invernale dal 1 al 16 dicembre 2011
- sessione primaverile (solo per studenti fuori corso) da definire

#### **CORSI ED ESAMI**

Anche quando la frequenza non viene accertata formalmente, è fortemente raccomandato seguire i corsi, studiare il programma di pari passo con le lezioni e i laboratori, e **sostenere gli esami previsti negli appelli di fine modulo.**

E' sempre facoltà dei docenti verificare la frequenza ai fini della valutazione d'esame; in particolare alcuni laboratori attivati con l'ordinamento DM270 comportano necessariamente la presenza in aula. Inoltre l'ammissione ad accertamenti intermedi ("esoneri", concessi a discrezione del docente) è spesso subordinata alla regolarità della frequenza.

Il fatto che l'accesso agli esami possa essere consentito anche a chi non ha frequentato regolarmente **non crea uno status di "non frequentante"** che autorizzi a richiedere, durante l'orario di ricevimento, per telefono o mail, insegnamenti o forme di assistenza offerti a lezione o nei laboratori.

La maggioranza degli esami si svolge in forma scritta, secondo le modalità indicate dall'ordine degli studi, che sono vincolanti per docenti e studenti.

#### **APPELLI DI RECUPERO**

In ogni appello di recupero si svolgono esami per tutti i corsi; in tal modo chi non ha superato uno o più esami negli appelli di fine modulo può completare il percorso formativo dell'anno che sta frequentando **prima** di iniziare le attività dell'anno successivo, e senza sovrapposizione tra corsi ed esami.

Se non si supera entro settembre un esame dell'anno in corso, si devono attendere le stesse scadenze previste per gli studenti in regola, ossia il termine di ciascun semestre per gli esami i cui corsi si sono svolti in quel semestre, e gli appelli di recupero per tutti gli esami.

**Attenzione! La ripartizione dei moduli di corso e dei relativi esami nel I e II semestre non è sempre la stessa; pertanto chi non avesse superato nel corso dell'anno un esame del primo semestre, potrebbe dover attendere maggio o giugno per sostenerlo.**

**Le norme generali sugli esami** (accesso, prenotazione, verbalizzazione del voto) sono specificate in dettaglio a p.44.

#### **LA TESI DI LAUREA**

La tesi di laurea è un elaborato del valore di 16 crediti (pari a 400 ore di lavoro dello studente) che viene steso sotto la supervisione di un relatore, letto da un correlatore e discusso davanti ad una commissione.

Deve essere uno scritto originale, cioè conforme a tutte le caratteristiche di autonomia e autenticità. Per gli studenti della laurea Magistrale in Psicologia del benessere nel corso di vita è anche previsto un formato al quale attenersi: non oltre i 100.000 caratteri, pari a circa 50 cartelle di 2000 battute ciascuna in carattere Times New Roman dimensione 12 interlinea 1,5.

Per gli studenti delle altre lauree magistrali è consigliabile consultare le indicazioni presenti nella pagina del sito “Indicazioni per la stesura”.

La tesi può consistere in:

- una ricerca empirica: può riguardare sia dati raccolti direttamente dal candidato (da solo o in collaborazione con altri studenti) sia dati messi a disposizione dal docente; in ogni caso deve essere specificato il contributo del candidato a questo aspetto del lavoro.
- una ricerca bibliografica che non si riduca a una semplice compilazione, ossia usi come fonti articoli e capitoli di libri piuttosto che manuali o “fonti intermedie”, per quanto autorevoli. Per “fonte intermedia” si intendono rassegne o saggi che già sintetizzano ricerche di altri; in una ricerca bibliografica lavori di questo tipo non possono costituire la maggioranza delle fonti.

L’argomento della tesi di laurea può riguardare qualunque settore scientifico-disciplinare, psicologico o non psicologico, purché previsto dal corso di studio cui lo studente è iscritto perciò è opportuno che la tesi venga svolta in un ambito disciplinare nel quale si è sostenuto almeno un esame nel corso del curriculum di Laurea Magistrale. Se lo studente richiede la tesi in un ambito nel quale non ha sostenuto alcun esame, il relatore può valutare la necessità di far sostenere un esame (anche in soprannumero) a fondamento del lavoro di tesi.

La tesi viene discussa dinanzi ad una commissione comprendente da 7 a 11 membri (inclusi i relatori e i co-relatori dei laureandi).

Il candidato deve dimostrare di padroneggiare criticamente l’argomento della sua tesi e di saperlo collegare alle tematiche psicologiche del suo curriculum.

Il voto deve tener conto sia della discussione che del giudizio del relatore e del correlatore sull’elaborato scritto.

La Commissione che valuta positivamente tesi e discussione dispone fino ad massimo di 8 punti, che si aggiungono al voto base, calcolato come per la prova finale di laurea.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**  
(classe LM-51 Psicologia)

*(Presidente: prof. Francesco Avallone)*

Codice corso: 13690

Utenza sostenibile: 120 iscritti

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO**

La laurea magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ha l'obiettivo generale di estendere e rafforzare la conoscenza e la capacità di comprensione delle discipline psicologiche di base. Inoltre si propone di fornire le ulteriori conoscenze e gli strumenti metodologici e tecnici necessari per valorizzare capacità e potenzialità di individui e gruppi in ambito lavorativi e organizzativi.

In particolare la laurea magistrale mira a far acquisire le seguenti competenze professionali:

- padronanza dei principali indirizzi teorici e dei metodi di ricerca impiegati per il progresso delle conoscenze nei settori della valutazione della risorsa umana e delle prestazioni nei contesti lavorativi;
- padronanza dei principali modelli e tecniche di analisi psicologico-sociale connesse con il clima, la cultura e la soddisfazione di gruppi e organizzazioni;
- padronanza delle principali metodologie di intervento per lo sviluppo delle persone, dei gruppi, delle organizzazioni (formazione psicosociale, coaching e counselling)

Gli obiettivi formativi della laurea fanno riferimento ai seguenti ambiti di intervento professionale: Selezione e formazione delle persone in ambito lavorativo e organizzativo; Analisi e sviluppo delle culture organizzative; Motivazione e leadership nelle organizzazioni con particolare riferimento ai contesti produttivi; Governo del cambiamento e dell'innovazione nei contesti istituzionali, educativi e produttivi.

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il percorso formativo prevede 12 esami, 10 indispensabili e 2 a scelta dello studente. Gli esami indispensabili riguardano i seguenti ambiti disciplinari: Psicologia generale, Psicologia del lavoro, Psicologia sociale, Psicometria, Sociologia, Economia, Pedagogia e Medicina del lavoro. Sono stati distribuiti nei due anni del corso di laurea in modo da collocare al primo anno quelli relativi all'estensione e al rafforzamento di competenze di base e all'approfondimento critico di tematiche psicologiche specifiche all'intervento in contesti lavorativi e organizzativi; al secondo anno sono stati invece collocati corsi volti all'acquisizione di competenze critiche e approfondite, di strumenti e metodiche utili alla valutazione e all'intervento psicologico riguardanti ambiti diversi del funzionamento e dello sviluppo organizzativo. Tutti i corsi indispensabili prevedono attività di laboratorio in modo da mettere in grado gli studenti di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti

professionali cui la laurea fa riferimento.

I 16 crediti destinati ad attività formative a scelta dello studente potranno essere proposti dallo studente all'approvazione del corso di laurea che ne valuterà la coerenza col percorso formativo, ovvero scelti tra gli esami di corsi di laurea della stessa classe dell'Ateneo, oppure tra le attività formative che il corso di laurea indicherà nell'ordine degli studi come “coerenti” con il percorso formativo.

La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

#### **CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO**

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesto come requisito indispensabile una solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, le dinamiche delle relazioni umane, la psicologia clinica, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati, e il conseguimento nel corso di studi precedenti di almeno 90 CFU in nei SSD M-PSI.

Sono considerati requisiti preferenziali la dimostrazione del possesso di una aggiornata conoscenza e comprensione dei temi, dei metodi e delle procedure di indagine relative allo studio e all'analisi dei comportamenti, delle relazioni interpersonali e dei processi di cambiamento psicologico-sociale nei contesti lavorativi e organizzativi; la capacità di applicare le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche negli ambiti del lavoro e della convivenza organizzativa, con particolare riferimento alla prevenzione del disagio, alla valorizzazione delle capacità e potenzialità di persone e gruppi, e alla promozione del benessere e dell'efficacia personale e collettiva.

Le domande di ammissione verranno sottoposte a valutazione comparativa dei curricula e dei titoli dei richiedenti. Ai fini della valutazione comparativa potranno altresì essere proposte prove per accertare il possesso delle specifiche conoscenze richieste.

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO**

*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca; in particolare ci si attende che gli studenti del corso abbiano acquisito:

- conoscenze critiche e approfondite sui determinanti personali e relazionali dei comportamenti di individui e gruppi in ambito lavorativo e organizzativo;
- la padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione adeguati alla valutazione di abilità, atteggiamenti e motivazioni in ambito

lavorativo e organizzativo;

- le basi conoscitive dei determinanti economici e sociali del funzionamento e dello sviluppo delle organizzazioni lavorative
- gli strumenti e le metodiche per lo svolgimento di attività di ricerca e intervento per la formazione, la motivazione e la direzione di persone e gruppi, e per lo sviluppo delle culture organizzative.
- le metodologie della progettazione e valutazione della qualità ed efficacia degli interventi.

***Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio. L'azione dello psicologo del lavoro e dell'organizzazione consiste principalmente nell'individuare i fattori personali e di gruppo, che sottendono i comportamenti, le relazioni interpersonali, le decisioni in ambito lavorativo e organizzativo, e nel promuovere interventi di analisi, formazione e cambiamento appropriati al fine di conseguire il miglior impiego dei talenti individuali, il maggiore benessere delle persone che operano nei contesti produttivi e organizzativi, e le maggiori efficienza ed efficacia delle organizzazioni. Ci si attende pertanto che gli studenti del corso siano in grado di applicare le loro competenze e capacità di comprensione:

- alla valutazione di abilità, atteggiamenti, motivazioni e convinzioni e delle condizioni che possono favorirne l'espressione e la concertazione ai fini del benessere delle persone, il buon funzionamento dei gruppi e lo sviluppo delle organizzazioni;
- alla promozione dei climi e delle culture organizzative potenziando le risorse psicologiche delle persone e dei gruppi;
- alla utilizzazione di strumenti di diagnosi e intervento riguardanti ambiti diversi delle organizzazioni al fine di migliorarne le condizioni di lavoro e promuoverne la piena valorizzazione delle risorse umane;
- alla progettazione e alla realizzazione di interventi, individuali e collettivi, finalizzati alla promozione del benessere e della convivenza organizzativi.

***Autonomia di giudizio (making judgements)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. In particolare gli studenti del corso dovranno essere in grado di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo con le dirigenze e altre figure professionali dei vari contesti lavorativi e organizzativi allo scopo di creare condizioni di lavoro e di collaborazione che sostengano l'espressione e la piena valorizzazione dei talenti personali.

***Abilità comunicative (communication skills)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino:

- la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro

conclusioni, nonché le conoscenze e le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;

- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- la conoscenza e la capacità di utilizzare in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento particolare agli ambiti affinenti la psicologia dello sviluppo, dell'educazione e della salute.

**Capacità di apprendimento (*learning skills*)**

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

**CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE**

La prova finale consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato di un lavoro di tesi di laurea magistrale (presentato secondo le modalità stabilite dalla Facoltà) di fronte alla Commissione nominata dal Corso di Laurea. La tesi, di carattere teorico e/o empirico, deve documentare le competenze teoriche e metodologiche acquisite nel corso delle attività formative ed ha la forma di un resoconto scientifico.

**SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**

I laureati nel corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità organizzativa e/o di consulenza psicologica:

- nei servizi pubblici e privati volti all'orientamento e al migliore impiego di capacità e potenzialità personali in ambito lavorativo;
- in imprese, aziende, enti pubblici, istituzioni ed apparati educativi, sanitari e militari per indagarne e promuoverne i climi e le culture organizzative;
- in agenzie del “terzo settore” (quali cooperative e associazioni) che gestiscono servizi residenziali e semiresidenziali, o realizzano progetti di prevenzione e riduzione del disagio nel corso di vita.
- in attività professionali autonome di valutazione, orientamento e sostegno a individui e gruppi, mirate alle scelte professionali, alla gestione dei contrasti e conflitti in ambito organizzativo, alla gestione dello stress e del rischio, alla tutela della sicurezza e alla promozione del benessere in ambito lavorativo.

I laureati nel corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni potranno:

- accedere, previo superamento dell'apposito Esame di stato e iscrizione all'albo professionale, all'esercizio delle attività libero-professionali e di consulenza presso enti pubblici e privati;
- accedere al dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione e ai master di secondo livello, secondo modalità previste dalla normativa per l'ammissione a tali corsi;
- dedicarsi all'attività di ricerca scientifica, di base e applicata, nell'ambito delle strutture pubbliche e private.

## PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

<b>I ANNO</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/01	ERGONOMIA COGNITIVA E PROCESSI DECISIONALI	10	caratterizzante
M-PSI/03	ANALISI MULTIVARIATA + LAB.	6+2	di base
M-PSI/06	INNOVAZIONE E KNOWLEDGE MANAGEMENT + LAB.	6+2	caratterizzante
M-PSI/06 SECS- P/10	MODULO INTEGRATO DI VALUTAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE + LAB.	8+4	caratterizzante affine
SPS/07	SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI + LAB.	8	affine
M-PED/04	PSICOTECNOLOGIE + LABORATORIO	4+2	caratterizzante
	A SCELTA DELLO STUDENTE	8	
	<b>7 ESAMI – TOTALE CFU 1° ANNO</b>	<b>60</b>	
<b>II ANNO</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/05	PSICOLOGIA DELLA LEADERSHIP	6	caratterizzante
M-PSI/06	SVILUPPO ORGANIZZATIVO E PROCESSI DI CONSULENZA + LABORATORIO	6+2	caratterizzante
M-PSI/06 MED/44	MODUL INTEGRATO SALUTE E BENESSERE NELLE ORGANIZZAZIONI	6+2	caratterizzante affine
SECS- P/03	ECONOMIA	6	affine
	A SCELTA DELLO STUDENTE	8	
	LABORATORIO INFORMATICO	4	
	LINGUA INGLESE	4	
	TESI DI LAUREA	16	
	<b>5 ESAMI, IDONEITÀ INFORMATICA E INGLESE, TESI – TOTALE CFU 2° ANNO</b>	<b>60</b>	
<b>CORSI A SCELTA attivi nel 2010-11</b>			
M-PSI/01	PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI	8	
M-PSI/01	PSICOLOGIA DELLA LEGALITA' E DELLA SICUREZZA	8	

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL  
MARKETING**  
(classe LM-51 Psicologia)

(*Presidente*: prof. Mirilia Bonnes)

Codice corso: 13691  
Utenza sostenibile: 120 iscritti



**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO**

La laurea magistrale in Psicologia della comunicazione e del marketing ha l'obiettivo di preparare laureati che potranno esercitare attività professionali di alto livello in tutti gli ambiti per i quali i processi psicologico-sociali di comunicazione assumono centralità e rilevanza strategica in relazione alle dinamiche societarie, di mercato e ambientali.

In particolare la laurea magistrale mira a far acquisire le seguenti competenze:

- padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dell'analisi psicologico-sociale dei processi comunicativi, tale da consentire la progettazione, la pianificazione e la direzione di indagini riguardanti i diversi ambiti della comunicazione (comunicazione istituzionale e sociale, comunicazione d'impresa, comunicazione pubblicitaria, comunicazione elettorale e politica, comunicazione ambientale, comunicazione artistica e museale, comunicazione nell'ambito dello spettacolo, ecc.);
- capacità di progettare, condurre e valutare, insieme ad altre figure professionali, processi partecipativi finalizzati alla presa di decisioni condivise per la progettazione e gestione ambientale;
- capacità di progettare programmi e campagne di comunicazione anche attraverso tecnologie informatiche e telematiche, con particolare riferimento alle implicazioni e agli aspetti psicologico-sociali;
- capacità di condurre interventi sul campo in piena autonomia professionale e di instaurare una collaborazione paritaria con altre figure professionali.

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il percorso formativo prevede 12 esami, di cui 2 a scelta dello studente. Gli esami indispensabili riguardano i seguenti ambiti disciplinari: Psicologia generale e fisiologica, Psicologia sociale e del lavoro, Psicologia dinamica e clinica, Sociologia dei processi culturali e Informatica.

I 16 crediti relativi alle 2 unità formative a scelta dello studente potranno essere acquisiti scegliendo in un elenco che il Corso di laurea specificherà nell'ordine degli studi e/o tra le unità formative di corsi di laurea della stessa classe o di altre classi all'interno dell'Ateneo, oppure proposti dallo studente e sottoposti alla valutazione di coerenza da parte del Consiglio di Corso di laurea.

A 7 unità formative sono associate attività di laboratorio con valenza di tirocinio, per un totale di 20 cfu, destinate all'applicazione delle conoscenze e capacità di comprensione relative ai diversi ambiti professionali cui la laurea fa riferimento

Le unità formative con le relative prove d'esame sono distribuite nei due anni di corso in modo da collocare al primo anno quelle relative all'approfondimento critico di temi teorici e metodologici che fanno da cornice alle competenze oggetto delle unità formative del secondo anno, relative prevalentemente agli ambiti specifici nei quali si declina l'intervento psicologico-sociale in materia di comunicazione, marketing e gestione degli ambienti di vita: la comunicazione politica, la comunicazione organizzativa, la comunicazione pubblicitaria, la comunicazione in rete, la comunicazione per il marketing, la psicologia ambientale della sostenibilità.

La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

#### **CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO**

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesto come requisito indispensabile una solida preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari che corrispondono alle attività formative caratterizzanti e affini o integrative contemplate nell'ordinamento, nonché il conseguimento nel corso di studi precedente di almeno 90 cfu nei settori scientifico-disciplinari M-PSI.

E' considerato requisito preferenziale il possesso di un'aggiornata conoscenza e capacità di comprensione dei temi, dei metodi e delle procedure di indagine relative allo studio e all'analisi delle dinamiche psicologiche e psicologico-sociali relative ai processi di comunicazione, al marketing, alla gestione ambientale. Le domande di ammissione verranno sottoposte a valutazione comparativa dei curricula e dei titoli dei richiedenti. Potranno altresì essere proposte prove per accertare il possesso delle specifiche conoscenze richieste.

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO**

*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

- dimostrare una sostanziale maturazione rispetto al primo ciclo di studi universitari, che possa manifestarsi nella propensione ad elaborare e/o applicare idee originali, nei contesti professionali e di ricerca. Il conseguimento di questa finalità è da riferirsi all'elevato livello di specializzazione delle unità formative del Corso di laurea, i cui contenuti sono relativi ai processi comunicativi per come essi si declinano in corrispondenza degli ambiti professionali considerati negli obiettivi formativi specifici in precedenza indicati.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

Affrontare e risolvere problemi relativi a tematiche nuove e non ancora esplorate, nell'ambito di contesti più ampi rispetto a quello di propria pertinenza e che

possano eventualmente richiedere un approccio o comunque un'attenzione di tipo interdisciplinare. Questo obiettivo specifica la finalità più generale indicata al punto precedente, configurandosi come esito di una maturazione complessiva che, nella concreta pratica scientifica e professionale, dovrebbe manifestarsi nel contesto della scoperta, oltre che in quello della spiegazione. Per il conseguimento di questo obiettivo, il Corso di laurea intende fare affidamento, in particolare, sulle attività di laboratorio con valenza di tirocinio, riferite a tematiche attuali nel mondo delle professioni psicologiche nel settore della comunicazione e del marketing e condotte con metodiche innovative tali da sollecitare la partecipazione attiva degli studenti.

***Autonomia di giudizio (making judgements)***

Integrare con consapevolezza le conoscenze e gestire in modo appropriato la complessità, nonché di formulare valutazioni e giudizi fondati anche su informazioni eventualmente limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità etiche e sociali implicate da tali valutazioni e giudizi. Al conseguimento di questo obiettivo è delegato, in particolare, il lavoro per la preparazione e la stesura della tesi di laurea, che dovrà configurarsi come un contributo originale frutto di una rielaborazione critica non solo dei contenuti appresi ma anche di quelli ad essi eventualmente associati in relazione a particolari tematiche non solo psicologiche. All'apprendimento e alla valutazione dei criteri su cui si fonda la correttezza deontologica di decisioni, progetti e interventi in ambito professionale possono essere altresì destinate le attività di laboratorio con valenza di tirocinio.

***Abilità comunicative (communication skills)***

Comunicare in modo chiaro e lineare conclusioni e decisioni, con le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Essendo i laureati di questo Corso di laurea magistrale esperti di comunicazione, dovranno saper applicare anche nella loro pratica professionale quanto appreso nel corso degli studi, anche grazie ad attività pratiche e di sperimentazione condotte nell'ambito dei laboratori con valenza di tirocinio e di stages esterni alla Facoltà. Le abilità di comunicazione dovranno riferirsi, oltre che ai tradizionali canali, anche alle modalità più avanzate consentite dalle nuove tecnologie informatiche.

***Capacità di apprendimento (learning skills)***

- proseguire eventualmente negli studi con modalità e stili di apprendimento autonomi ed autodiretti, nella prospettiva di una formazione professionalizzante di tipo permanente in ambito nazionale e internazionale;
- frequentare con profitto dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master di secondo livello.

**CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE**

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea magistrale di fronte a una Commissione nominata dal Corso di Laurea. La tesi, di carattere teorico e/o empirico, deve documentare le competenze teoriche e metodologiche acquisite nel corso delle attività formative ed ha la struttura e la forma di un resoconto scientifico.

**SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**

Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati del corso di laurea magistrale in Psicologia della comunicazione e del marketing si riferiscono ad attività che richiedono conoscenze specialistiche di alto livello in ambito scientifico e psicologico-sociale e sono riferibili al quarto livello della classificazione ISTAT delle professioni. Esse corrispondono all'espletamento di compiti che consistono nell'arricchire le conoscenze esistenti promuovendo e coordinando la ricerca scientifica, nell'interpretare concetti, teorie e norme e nell'applicarli alla soluzione di problemi concreti, nel dirigere interventi che richiedono l'azione coordinata di più operatori a diversi livelli di specializzazione.

Tali attività riguardano prevalentemente i seguenti ambiti:

- settori di enti pubblici che si occupano della comunicazione e della gestione delle relazioni con utenti e cittadini e/o con i propri dipendenti;
- settori di organizzazioni produttive e gestionali che si occupano della partecipazione, della comunicazione, del marketing, delle relazioni con stakeholder interni o esterni;
- settori pubblici e privati che si occupano della progettazione, realizzazione e gestione degli ambienti di vita di varia scala (dall'edificio alla città, alle aree naturali protette) ai fini sia del benessere dei relativi utenti/abitanti sia della sostenibilità ambientale;
- società di consulenza e istituti che conducono ricerche sull'opinione pubblica, sui consumi mediati, sull'impatto della pubblicità commerciale, sull'efficacia delle campagne volte a promuovere atteggiamenti e comportamenti pro-sociali, pro-ambientali e utili al benessere individuale e collettivo;
- organizzazioni o enti finalizzati alla gestione dell'ambiente e/o alla promozione di comportamenti ambientalmente responsabili e sostenibili;
- aziende dei media e dell'industria culturale, in particolare in attività di progettazione, pianificazione e gestione dell'offerta che richiedano competenze psicologiche, e in attività di coordinamento e direzione di studi e ricerche su motivazioni e modalità dei consumi mediati e culturali;
- consulenza alle agenzie pubblicitarie, in particolare per quanto attiene alle dinamiche dei processi di persuasione e agli aspetti della pianificazione pubblicitaria relativi alla segmentazione del pubblico per stili di vita e al posizionamento simbolico di marche e prodotti;
- consulenza alle organizzazioni politiche per l'impostazione, progettazione, realizzazione e valutazione di campagne di comunicazione politica e elettorale;
- consulenza alle agenzie dello spettacolo, della produzione ed esposizione artistica, del design e delle attività museali, per quanto attiene agli aspetti psicologici;
- attività di ricerca scientifica, di base e applicata, nell'ambito di strutture pubbliche e private.

**PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING**

<b>I ANNO</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/01	ERGONOMIA DELLE COMUNICAZIONI TRAMITE WEB + LAB.	4+4	caratterizzante
M-PSI/03	TECNICHE DI ANALISI MULTIVARIATA + LAB.	6+2	caratterizzante
M-PSI/05	PSICOLOGIA ECONOMICA	8	caratterizzante
M-PSI/05	PSICOLOGIA AMBIENTALE DELLA SOSTENIBILITÀ	8	caratterizzante
M-PSI/05	PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE	8	caratterizzante
M-PSI/07	PSICOLOGIA DINAMICA DELLA COMUNICAZIONE E DEI CONSUMI	6+2	caratterizzante
SPS/08	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA + LAB.	8+4	affine
	<b>7 ESAMI – TOTALE CFU 1° ANNO</b>	60	
<b>II ANNO</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/05	PSICOLOGIA POLITICA + LAB.	6+2	caratterizzante
M-PSI/05	COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA + LAB. oppure, in alternativa	6+2	caratterizzante
	COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA + LAB.		
SPS/08	COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA + LAB.	6+2	affine
	A SCELTA DELLO STUDENTE	16	
	LINGUA INGLESE	4	
	TESI DI LAUREA	16	
	<b>5 ESAMI, IDONEITÀ INGLESE, TESI – TOTALE CFU 2° ANNO</b>	60	
<b>CORSI A SCELTA attivi nel 2010-11</b>			
M-PSI/01	PSICOLOGIA ARCHITETTONICA	8	
M-PSI/01	PSICOLOGIA DELLE ARTI DEL DESIGN E DELLO SPETTACOLO	8	

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E  
DEL BENESSERE**  
(classe LM-51 Psicologia)

*(Presidente: prof.ssa Anna Maria Ajello)*

Codice corso: 13692

Utenza sostenibile: 120 iscritti

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO**

La laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere ha l'obiettivo generale di estendere e rafforzare la conoscenza e la capacità di comprensione delle discipline psicologiche di base. Inoltre si propone di fornire le ulteriori conoscenze e gli strumenti metodologici e tecnici necessari per valutare il benessere psicologico nel corso di vita e intervenire laddove si presentino situazioni che possano compromettere o mettere a rischio il benessere delle persone, con particolare attenzione alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

Gli obiettivi formativi della laurea fanno riferimento ai seguenti ambiti di intervento professionale: Psicologia dello sviluppo tipico e atipico; Psicologia e scuola; Psicologia pediatrica; Psicologia clinica dello sviluppo.

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il percorso formativo prevede dodici esami, dieci indispensabili e due a scelta dello studente. Gli esami indispensabili riguardano i seguenti ambiti disciplinari: Psicologia generale e fisiologica, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Psicologia sociale e del lavoro, Psicologia dinamica e clinica, Clinica psichiatrica e discipline del comportamento. Sono stati distribuiti nei due anni del corso di laurea in modo da collocare al primo anno quelli relativi all'estensione e al rafforzamento di competenze di base, all'approfondimento critico di tematiche psicologiche specifiche e all'intervento in contesti sociali, educativi, sanitari; al secondo anno sono stati invece collocati corsi volti all'acquisizione di competenze critiche e approfondite, di strumenti e metodiche utili alla valutazione e all'intervento psicologico riguardanti ambiti diversi dello sviluppo infantile e adolescenziale. Tra gli esami indispensabili 16 crediti, 8 al primo anno e 8 al secondo, possono essere acquisiti scegliendo fra due esami, uno più orientato alla psicologia dello sviluppo e l'altro alla psicologia dell'educazione: al primo anno la scelta è tra Psicologia pediatrica e Psicologia e scuola, al secondo tra Psicologia dello sviluppo tipico e atipico del linguaggio e Psicopedagogia della comunicazione: Tutti i corsi indispensabili prevedono attività di laboratorio in modo da mettere in grado gli studenti di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti professionali cui la laurea fa riferimento.

I 16 crediti destinati ad attività formative a scelta dello studente potranno essere

proposti dallo studente all'approvazione del corso di laurea che ne valuterà la coerenza col percorso formativo, ovvero scelti tra gli esami di corsi di laurea della stessa classe dell'Ateneo, oppure tra le attività formative che il corso di laurea indicherà nell'ordine degli studi come “coerenti” con il percorso formativo. La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

#### **CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO**

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesto come requisito indispensabile una solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, le dinamiche delle relazioni umane, la psicologia clinica, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati, e il conseguimento nel corso di studi precedenti di almeno 90 CFU in nei SSD M-PSI.

Sono considerati requisiti preferenziale la dimostrazione del possesso di una aggiornata conoscenza e comprensione dei temi, dei metodi e delle procedure di indagine relative allo studio e all'analisi dei processi di cambiamento nel corso di vita e la capacità di applicare le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche negli ambiti dello sviluppo e dell'educazione, con particolare riferimento alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere nel corso di vita.

Le domande di ammissione verranno sottoposte a valutazione comparativa dei curricula e dei titoli dei richiedenti. Potranno altresì essere proposte prove per accertare il possesso delle specifiche conoscenze richieste.

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO**

##### *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca; in particolare ci si attende che gli studenti del corso abbiano acquisito:

- conoscenze critiche e approfondite sui profili tipici e atipici dello sviluppo sociale, emotivo, cognitivo e linguistico, padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione adeguati per l'infanzia e l'adolescenza;
- le basi conoscitive degli aspetti neuropsicologici dello sviluppo, dei quadri sindromici descritti dalla neuropsichiatria infantile e adulta e delle procedure diagnostiche atte a rilevarli;
- la comprensione dei problemi emotivi, comportamentali e di sviluppo che accompagnano la malattia, l'infermità cronica e i traumi fisici dal periodo prenatale all'età adulta nell'ambito individuale, di gruppo e di comunità;

- gli strumenti e le metodiche per lo svolgimento di attività di sperimentazione, ricerca e didattica e intervento per la prevenzione del rischio e la promozione del benessere nell’infanzia, nell’adolescenza e nel corso di vita;
- le metodologie della progettazione e valutazione della qualità ed efficacia degli interventi.

***Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio. L'azione dello psicologo del benessere nel corso di vita consiste essenzialmente nell'operare preventivamente, individuando sia i fattori di rischio che di protezione, allo scopo di potenziare lo sviluppo armonico di bambini e adolescenti. Ci si attende pertanto che gli studenti del corso siano in grado di applicare le loro competenze e capacità di comprensione:

- alla valutazione dei percorsi di crescita degli individui e delle condizioni che possono interferire negativamente sullo sviluppo;
- alla promozione del benessere, individuando e potenziando le risorse psicologiche dei singoli, delle persone e dei gruppi sociali di riferimento, delle agenzie educative e socializzanti;
- alla utilizzazione di strumenti clinici di diagnosi e intervento riguardanti ambiti diversi dello sviluppo infantile e adolescenziale allo scopo di identificare precocemente eventuali disagi o disarmonie evolutive, specifiche o generalizzate;
- alla progettazione e alla realizzazione di interventi, individuali e collettivi, finalizzati al sostegno (e al counseling psicologico) di bambini, adolescenti, giovani adulti;
- alla progettazione e alla realizzazione di interventi di supporto psicologico, finalizzati alla promozione delle competenze genitoriali, e interventi di counseling formativo, rivolti a educatori, insegnanti, operatori sociali e sanitari per il consolidamento delle competenze educative e relazionali;
- alla progettazione e alla realizzazione di programmi di ricostruzione e consolidamento delle abilità sociali nei casi di disagio psico-sociale o di condotte antisociali, individuali o di gruppo, di bambini, adolescenti o giovani adulti.

***Autonomia di giudizio (making judgements)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all’applicazione delle loro conoscenze e giudizi. In particolare gli studenti del corso dovranno essere in grado di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo con le famiglie e altre figure professionali che operano a favore dell’infanzia e dell’adolescenza allo scopo di creare condizioni di vita dove bambini, adolescenti e giovani si sentano protetti, curati e accompagnati nei loro percorsi di crescita al fine di

evitare situazioni e/o comportamenti a rischio per poter sviluppare compiutamente le proprie capacità.

***Abilità comunicative (communication skills)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino:

- la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- la conoscenza e la capacità di utilizzare in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento particolare agli ambiti attinenti la psicologia dello sviluppo, dell'educazione e della salute.

***Capacità di apprendimento (learning skills)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

**CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE**

La prova finale consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato di un lavoro di tesi di laurea magistrale (presentato secondo le modalità stabilite dalla Facoltà) di fronte alla Commissione nominata dal Corso di Laurea. La tesi, di carattere teorico e/o empirico, deve documentare le competenze teoriche e metodologiche acquisite nel corso delle attività formative ed ha la forma di un resoconto scientifico.

**SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**

I laureati del corso di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere potranno:

- esercitare funzioni elevate responsabilità organizzativa e/o di consulenza psicologica nei seguenti ambiti, pubblici e privati: consultori materno - infantili, adolescenziali e familiari; servizi socio-educativi e di psicologia scolastica; aziende ospedaliere; servizi di salute mentale, con particolare riferimento al recupero e sostegno all'infanzia e all'adolescenza; enti locali (ad es. assessorati alle politiche sociali e o educative); organismi del “terzo settore” (quali cooperative e associazioni) che gestiscono servizi residenziali e semiresidenziali, o realizzano progetti di prevenzione e riduzione del disagio nel corso di vita- attività professionale autonoma di valutazione e sostegno a individui, famiglie, ed istituzioni socio-educative, scolastiche ed assistenziali;
- accedere, previo superamento dell'apposito Esame di stato e iscrizione all'albo professionale, all'esercizio delle attività libero-professionali e di consulenza presso enti pubblici e privati;
- accedere al dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione e ai master di secondo livello, secondo modalità previste dalla normativa per l'ammissione a tali corsi;
- dedicarsi all'attività di ricerca scientifica, di base e applicata, nell'ambito delle strutture pubbliche e private.

**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E DEL  
BENESSERE**

<b>I ANNO</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/02	NEUROPSICOLOGIA NEL CORSO DI VITA	8	caratterizzante
M-PSI/03	TECNICHE PSICOMETRICHE + LAB.	6+2	caratterizzante
M-PSI/04	PSICOLOGIA E SCUOLA + LAB. OPPURE PSICOLOGIA PEDIATRICA + LAB.	6+2	caratterizzante
M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO SOCIALE ED EMOTIVO NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA + LAB.	6+2	caratterizzante
M-PSI/05	MODELLI DIN INTERVENTO IN PSICOLOGIA DI COMUNITA'	8	caratterizzante
M-PSI/08	PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEL CORSO DI VITA + LAB.	6+2	caratterizzante
	<b>A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	8	
	<b>7 ESAMI – TOTALE CFU I ANNO</b>	56	
<b>II ANNO</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO DEL LINGUAGGIO + LAB. OPPURE PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE + LAB.	6+2	caratterizzante
M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO DEI PROCESSI COGNITIVI + LAB.	6+2	caratterizzante
M-PSI/08	PSICODIAGNOSTICA DELLO SVILUPPO + LAB.	6+2	affine
MED/39	NEUROPSICHIATRIA GENERALE E INFANTILE	8	affine
	<b>A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	8	
	LABORATORIO INFORMATICO	4	
	LINGUA INGLESE	4	
	TESI DI LAUREA	16	
	<b>5 ESAMI, IDONEITÀ INFORMATICA E INGLESE, TESI – TOTALE CFU 2° ANNO</b>	60	
<b>CORSI A SCELTA attivi nel 2010-11</b>			
M-PSI/04 M-PSI/08	INTERVENTO NEI DISTURBI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI IN ETÀ EVOLUTIVA	8	
settori vari	PSICOLOGIA DELLO SPORT + LABORATORIO DI OUTDOOR TRAINING	8	

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
PSICOLOGIA DELLA SALUTE, CLINICA E DI COMUNITÀ**  
(classe LM-51 Psicologia)

(*Presidente*: prof. Cristiano Violani)

Codice corso: 13693

Utenza sostenibile: 120 iscritti

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO**

La laurea magistrale in Psicologia della salute, clinica e di comunità ha l'obiettivo generale di completare una adeguata padronanza delle discipline psicologiche di base integrandola con le conoscenze teoriche degli strumenti metodologici e tecnici e delle modalità di valutazione ed intervento tipici della psicologia della salute, clinica e di comunità. Questo obiettivo viene declinato nei seguenti obiettivi specifici:

- fondare la comprensione del ruolo dei fattori psicologici nell'equilibrio dinamico salute-malattia;
- fornire le basi concettuali, le metodiche e le tecniche per studiare i contesti sociali che influenzano il predetto equilibrio;
- assicurare la padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione delle dimensioni individuali, interpersonali, di gruppo e di comunità;
- fornire tecniche di intervento per la promozione del benessere, per la prevenzione, diagnosi e cura del disagio nelle relazioni interpersonali e dei comportamenti a rischio;
- preparare all'esercizio di attività di counseling e di sostegno psicologico;
- delineare gli elementi fondamentali dell'inquadramento psicopatologico nonché le indicazioni e le limitazioni delle terapie psicologiche;
- far acquisire metodologie e tecniche dell'intervento psicologico-clinico nell'ambito individuale, di gruppo, di comunità;
- fornire strumenti e metodiche per lo svolgimento di attività di sperimentazione, ricerca e didattica negli ambiti della psicologia della salute, clinica e di comunità;
- far acquisire le metodologie della progettazione e valutazione della qualità, efficacia e efficienza degli interventi negli ambiti della psicologia della salute, clinica, di comunità.

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il percorso formativo prevede dodici esami, dieci indispensabili, due a scelta dello studente. Gli esami indispensabili riguardano tre ambiti caratterizzanti Psicologia generale e fisiologica, Psicologia sociale e del lavoro, Psicologia dinamica e clinica, e un ambito integrativo. Gli insegnamenti, monodisciplinari o integrati, sono distribuiti in modo da collocare al primo anno quelli finalizzati all'estensione e al rafforzamento di conoscenze di base e all'approfondimento delle tematiche delle tre discipline nucleari; al secondo anno sono invece collocati i corsi finalizzati all'acquisizione di strumenti e metodiche per la valutazione e l'intervento psicologico sulle persone, sui gruppi e nei servizi. Tra i

corsi indispensabili, 8 crediti sono acquisiti nel corso integrato di Educazione sanitaria, organizzazione e gestione dei servizi socio sanitari. Otto corsi prevedono attività pratiche guidate in laboratorio e/o stage per mettere in grado gli studenti di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione negli ambiti di riferimento del corso.

I crediti destinati ad attività formative a scelta dello studente potranno essere proposti dallo studente all'approvazione del corso di laurea che ne valuterà la coerenza col percorso formativo, ovvero scelti tra gli esami di corsi di laurea della stessa classe dell'Ateneo, oppure tra gli insegnamenti di Psicologia Ospedaliera o Psicologia dello Sport..

La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

#### **CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO**

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesto il conseguimento nel corso di studi precedenti di almeno 90 CFU nei SSD M-PSI e una solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicobiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, le dinamiche delle relazioni umane, la psicologia clinica, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

Sono considerati requisiti preferenziali la dimostrazione del possesso di una aggiornata conoscenza e comprensione dei temi, dei metodi e delle procedure di indagine per lo studio e all'analisi delle relazioni e la capacità di applicare le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche negli ambiti del corso, con particolare riferimento alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere nel corso di vita.

Le domande di ammissione verranno sottoposte a valutazione comparativa dei curricula e dei titoli. Potranno altresì essere proposte prove per accertare il possesso delle specifiche conoscenze richieste.

#### **PREREQUISITI PER TUTTI GLI INSEGNAMENTI**

Tutti gli insegnamenti presuppongono una piena padronanza della lingua italiana e, in particolare, la capacità di comunicare in modo efficace, efficiente e appropriato al contesto scientifico e professionale di riferimento. Presuppongono anche la piena capacità di leggere e comprendere l'inglese utilizzato nella comunicazione scientifica in psicologia, infatti testi ed articoli da studiare sono spesso in inglese.

Ogni insegnamento presuppone inoltre una buona padronanza dei concetti, del lessico e delle conoscenze e di base o introduttive acquisibili nei corrispondenti insegnamenti dei corsi triennali della facoltà; ove non possedute lo studente dovrà aver cura di acquisirle prima dell'inizio dei corsi.

**REQUISITI PER TUTTI GLI INSEGNAMENTI**

E' fortemente raccomandato di frequentare e seguire le attività formative proposte nelle lezioni. Per gli studenti regolari possono essere previste particolari attività valutabili nell'appello d' esame di fine corso.

Per tutti gli insegnamenti in cui sono previsti crediti per laboratorio lo svolgimento delle attività pratiche guidate in essi previste è obbligatorio.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO*****Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle tipicamente conseguite nel primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali e critiche anche in contesti di ricerca; in particolare ci si attende che gli studenti del corso abbiano acquisito:

- conoscenze critiche e approfondite sulla padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione;
- le basi conoscitive sugli aspetti neurobiologici dei comportamenti, del disagio e delle psicopatologie e dei fondamenti della psicofarmacologia;
- la comprensione dei problemi emotivi, comportamentali e relazionali che accompagnano il disagio, la malattia, l'infermità cronica e i traumi fisici nell'ambito individuale, di gruppo e di comunità;
- gli strumenti e le metodiche per lo svolgimento di attività di sperimentazione, ricerca e didattica e intervento per la promozione della salute, la prevenzione del rischio;
- le metodologie della progettazione e valutazione della qualità ed efficacia degli interventi.

***Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi anche a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari connessi al proprio settore di studio. L'azione dello psicologo della salute, clinico e di comunità si colloca peculiarmente sul terreno della prevenzione primaria e secondaria e del potenziamento delle risorse psicologiche e configura un professionista:

- competente a svolgere attività di valutazione e prevenzione del rischio psicologico, a favorire la promozione della salute e del benessere psicologico negli adulti nei differenti contesti di vita quotidiana familiare, sociale e professionale;
- idoneo a progettare con gli adulti, percorsi ottimali di socializzazione e ad intervenire sulle dinamiche relazionali, affettive e cognitive nei vari ambienti di vita;
- in grado di utilizzare strumenti clinici e reattivi per valutare, negli adulti, le competenze funzionali, le caratteristiche di personalità, il disagio psico-sociale e

lo stress;

- competente nella prevenzione e nell'intervento su problematiche riguardanti le condotte antisociali negli adulti;
- esperto dell'integrazione e dell'intervento nelle diverse forme di disagio psicologico degli adulti relative alla sfera cognitiva, affettiva e psico-sociale.

***Autonomia di giudizio (making judgements)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. In particolare gli studenti del corso dovranno essere in grado di assumere la responsabilità nella scelta degli interventi e dei criteri per valutarne gli esiti, esercitando una piena autonomia professionale anche collaborando con altre figure professionali che operano per conseguire obiettivi condivisi.

***Abilità comunicative (communication skills)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino:

- la capacità di comunicare in *modo* chiaro e non ambiguo le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- la conoscenza e la capacità di utilizzare in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento particolare agli ambiti attinenti la psicologia della salute, clinica e di comunità.

***Capacità di apprendimento (learning skills)***

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che abbiano sviluppato le capacità necessarie a continuare ad apprendere nell'esercizio delle professioni psicologiche, sia in modo auto-diretto sia in scuole postlauream, di dottorato o di specializzazione.

**CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE**

La prova finale consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato di un lavoro di tesi di laurea magistrale (presentato secondo le modalità stabilite dalla Facoltà) di fronte alla Commissione nominata dal Corso di Laurea. La tesi, di carattere teorico e/o empirico, deve comprovare le competenze teoriche e metodologiche acquisite nel corso delle attività formative ed ha la forma di un resoconto scientifico.

**SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**

Lo psicologo della salute, clinico e di comunità trova i suoi naturali esiti occupazionali, in qualità di libero professionista, di consulente, o di lavoratore dipendente del settore pubblico (Servizio Sanitario, amministrazioni locali...), privato e privato sociale (cooperative, associazioni di volontariato...), inserito, ad esempio in servizi ospedalieri e cliniche, centri di salute mentale, centri diurni, consultori, centri per la diagnosi e la cura delle tossicodipendenze e comunità

terapeutiche, case-famiglia, comunità per minori, centri per le famiglie, servizi socio-assistenziali, agenzie formative, servizi per la prevenzione ed il recupero dei comportamenti antisociali e della marginalità sociale, ecc. nelle seguenti direzioni:

- psicologo operante nei contesti della ospedalizzazione e degli interventi sanitari rivolti agli adulti (malattie cardiache, tumorali, genetiche, ricoveri ospedalieri, ecc.);
- psicologo operante nei contesti sociosanitari preposti alla prevenzione primaria e secondaria del disagio psicologico;
- psicologo operante nell'ambito della consultazione, sostegno psicologico a individui e famiglie che affrontano eventi critici (separazione, divorzio, adozione, affidamento....)
- psicologo operante sulle problematiche di integrazione psicosociale e culturale, su quelle relative agli adulti con comportamenti antisociali e nei contesti riabilitativi relativi alle dipendenze patologiche e relativi all'handicap in età adulta;
- psicologo operante nell'ambito dell'analisi dei bisogni, del lavoro di rete, progettazione e valutazione degli interventi.

Inoltre potrà:

- accedere al dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione e ai master di secondo livello, secondo modalità previste dalla normativa per l'ammissione a tali corsi;
- dedicarsi all'attività di ricerca scientifica, di base e applicata, nell'ambito delle strutture pubbliche e private.

Il profilo dello psicologo della salute, clinico e di comunità presenta altresì le connotazioni più appropriate per proseguire nella formazione rivolta all'esercizio delle psicoterapie.

**PSICOLOGIA DELLA SALUTE, CLINICA E DI COMUNITA'**

<b>I ANNO</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/01	PERSONALITA' E ASSESSMENT + LAB.	6+2	caratterizzante
M-PSI/02 BIO/13 BIO/14	MODULO INTEGRATO DI NEUROSCIENZE	10	affine
M-PSI/05	PSICOLOGIA DI COMUNITA' + LAB.	6+2	caratterizzante
M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA – CORSO AVANZATO + LAB.	6+2	caratterizzante
M-PSI/08	PSICOLOGIA DELLA SALUTE + LAB.	6+2	caratterizzante
	A SCELTA DELLO STUDENTE	16	
	<b>7 ESAMI – TOTALE CFU I ANNO</b>	<b>58</b>	
<b>II ANNO</b>			
Settore	Denominazione	cfu	Tipo di attività
M-PSI/07	TEORIA E TECNICHE DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI + LAB. DI INTERVENTO SUI CONFLITTI IN AMBITO GIURIDICO	6+2	affine
M-PSI/08	TEORIE TECNICHE DEL COLLOQUIO E DEL COUNSELING + LAB.	6+2	caratterizzante
M-PSI/08	TEORIE E TECNICHE DI INTERVENTO SUI GRUPPI + LAB.	4+2	affine
M-PSI/08 MED/25	MODULO INTEGRATO DI PSICODIAGNOSTICA E PSICOPATOLOGIA	8	affine
	A SCELTA DELLO STUDENTE	8	
	LABORATORIO INFORMATICO	4	
	LINGUA INGLESE	4	
	TESI DI LAUREA	16	
	<b>5 ESAMI, IDONEITÀ INFORMATICA E INGLESE, TESI – TOTALE CFU 2° ANNO</b>	<b>62</b>	
<b>CORSI A SCELTA attivi nel 2010-11</b>			
MED/42 SPS/09	SANITA' PUBBLICA E SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE SANITARIA	8	
M-PSI/08+ 1 settore MED	PSICOLOGIA OSPEDALIERA	8	

**CORSO DI LAUREA INTERFACOLTA' IN  
SERVIZIO SOCIALE**  
Classe L-39 Servizio sociale

*(Presidente: prof. Rita Grazia Ardone)*

Il Corso di Laurea in Servizio Sociale (CLaSS) è un corso interfacoltà coordinato dalla Facoltà di Filosofia, con la collaborazione delle Facoltà di Economia, Medicina 1, Psicologia 2, Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche. Esso è una prosecuzione del corso di laurea in Servizio Sociale ex 509/99, tenendo conto dei criteri del DM 270/04. Maggiori informazioni possono essere reperite presso la Facoltà di Filosofia.

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO  
FORMATIVO**

Il Corso di laurea in Servizio sociale (CLaSS) ha lo scopo di fornire conoscenze e strumenti specificatamente volti a soddisfare le esigenze dell'area professionale del servizio sociale per l'esercizio, sia in forma autonoma che di lavoro dipendente, della professione di assistente sociale. Il Corso fornisce competenze specifiche volte a prevenire e risolvere situazioni di disagio di gruppi, comunità, famiglie e singoli, promuovere e coordinare nuove risorse anche di volontariato, a svolgere compiti di promozione, gestione, organizzazione e valutazione, programmazione e direzione dei servizi sociali, a mettere a punto strategie di informazione sociale sui servizi e sui diritti dei cittadini.

La Laurea in Servizio Sociale mira a fornire le seguenti capacità professionali:

- operare con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutta la fase dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio;
- gestire e concorrere, con mansioni direttive, all'organizzazione e alla programmazione dei servizi sociali;
- coordinare, con mansioni direttive, altre figure, volontarie e non, impegnate in interventi individuali e collettivi;
- svolgere attività di valutazione e supervisione nel campo degli interventi di servizio sociale.

In tale contesto appaiono fondamentali gli insegnamenti professionalizzanti di Servizio Sociale e il tirocinio professionalizzante esterno.

Il profilo formativo della Laurea in Servizio Sociale (CLaSS) prevede insegnamenti di base e caratterizzanti che presentano qualità multidisciplinari avvalorate dal carattere interfacoltà del Corso, con rilevanti contributi dell'area giuridica, demo-etnoantropologica, economica, psicologica, statistico-sociale e medico-sanitaria che sono integrati dalla formazione in aree affini, con contributi nell'ambito psicologico (clinico- dinamico), nell'ambito economico-gestionale, nell'ambito del diritto pubblico comparato, nell'ambito filosofico e della sociologia giuridica.

Al fine di facilitare il ricorso ad esperienze e professionalità esterne i moduli didattici relativi all'area professionale (discipline del servizio sociale) sono affidati

ad esperti di servizio sociale con titoli ed esperienza professionale documentati, ai sensi dell'ultimo comma dell'Art.4 DPR n.162,10-3-1982.

Il tirocinio professionalizzante esterno di 600 ore stipulato in Convenzione con l'Ordine degli Assistenti sociali, è obbligatorio e completa l'offerta formativa in modo qualificante e integrato con le varie fasi del percorso di studio.

Si svolge in due periodi (2° e 3° anno di corso) presso strutture esterne all'Ateneo sotto la guida di un assistente sociale con riconosciuta professionalità e anzianità di servizio operante negli enti convenzionati e con il coordinamento di un docente di materia professionalizzante. Il tirocinio mira a far sperimentare agli allievi la loro inclinazione professionale e la capacità di tradurre sul terreno della pratica e dell'intervento le conoscenze teoriche via via acquisite.

Le attività svolte dagli studenti in strutture di servizio sociale all'estero sono valutate ai fini della frequenza al tirocinio professionalizzante.

Al laureato in Servizio Sociale è data la possibilità di acquisire una sufficiente conoscenza di una lingua straniera, nonché una "alfabetizzazione" informatica, con l'utilizzazione dei principali linguaggi informatici in uso.

#### **SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**

Gli sbocchi professionali dei laureati in Servizio Sociale CLaSS sono tutti quelli riconosciuti alla professione di assistente sociale, regolata e vigilata da apposito Albo professionale. I principali sbocchi professionali possono essere individuati in forma di lavoro dipendente presso: Enti locali(Comuni, singoli o associati; Comunità montane; Province; Regioni); Terzo Settore (Cooperative sociali, Onlus,Fondazioni,IPAB riformate e non, Associazioni di volontariato); sistema dei servizi socio-sanitari (con particolare riferimento alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere); Ministeri della Giustizia (Servizi per l'adulto e per i minori); Ministero dell'Interno(con particolare riferimento ai settori dell'immigrazione e delle dipendenze).

Altri possibili sbocchi professionali riguardano il lavoro presso Enti Internazionali (con particolare riferimento all'ambito della cooperazione, dell'adozione internazionale, della progettazione e della ricerca). L'assistente sociale può inoltre operare in regime di libera professione in forma singola o associata(studi multiprofessionali).

## **MASTER**

### **MASTER di II livello in**

### **PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELL'ORGANIZZAZIONE MUSEALE ART MANAGEMENT PSYCHOLOGY**

*Direttore da nominare*

#### **OBIETTIVI E FUNZIONI**

I beni artistici costituiscono una parte consistente del patrimonio culturale individuale e collettivo e richiedono, per poter essere apprezzati e fatti apprezzare pienamente, una specifica attività formativa: volta a promuovere conoscenze di base, offrire strumenti di valutazione critica, orientare gli utenti verso un'adeguata capacità di fruizione, indirizzare gli operatori del settore verso un pieno apprezzamento delle risorse interdisciplinari. Per questo è stato istituito il Master annuale di II livello in Psicologia dell'Arte e dell'Organizzazione Museale (*Art Management Psychology*), che è stato fondato e diretto per i primi anni dalla Prof. Anna Maria Giannini, mentre da due anni la direzione è stata affidata al Prof. Paolo Bonaiuto, Decano della Facoltà.

Il Corso è concepito per fornire quelle conoscenze pratico-teoriche che definiscono la figura professionale dell'esperto di Psicologia dell'Arte e *Management* museale.

L'attività didattica (lezioni di taglio multidisciplinare, laboratori, *stages* presso Scuole e Musei, visite guidate presso Musei, Gallerie d'arte e Studi di artisti) è articolata in modo da presentare conoscenze e sintesi teoriche, metodologie di ricerca e concrete tecniche di analisi centrate sul ruolo dello psicologo e dell'esperto di *Management* degli spazi espositivi.

La preparazione che il Master vuole offrire è al contempo specifica e notevolmente duttile, al fine di consentire una proposta innovativa e una produttiva gestione del materiale artistico, nell'ambito delle diverse strutture adibite a tal fine: dal Museo alla Galleria privata, dagli Enti statali o privati alle Case d'asta, fino ai siti *web* dei Musei *on-line*.

In Italia ci sono ben tremila Musei, tra civici e privati, oltre a numerose Gallerie. A parte l'immenso patrimonio storico-culturale, essi costituiscono una risorsa occupazionale per chiunque abbia un'adeguata preparazione e risulti in grado di soddisfare le esigenze dell'area. Per gestire questi spazi oggi, tuttavia, non è sufficiente essere culturalmente preparati, ma è necessario avere competenze di gestione efficace delle risorse interne, del *target* e della "domanda" dell'utenza, delle strategie di mercato. Chi abbia questo tipo di preparazione può inserirsi facilmente e produttivamente in queste strutture, offrendo competenze peculiari e altamente specifiche. Negli scorsi anni accademici Allievi del Master si sono inseriti presso il Centro Pompidou in Parigi, presso il Guggenheim Museum in New York, presso la Galleria Borghese e le Scuderie Papali di Roma.

Obiettivo del Corso è formare un operatore capace di collaborare con le istituzioni sia pubbliche che private, in veste di membro di *equipes* di ricerca, di

“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2

esperto di analisi della “domanda” del pubblico, di esperto di organizzazione, di marketing e di formazione del personale, come coadiutore nell’allestimento di manifestazioni artistiche, come addetto presso gli uffici stampa e pubbliche relazioni; e ancora, come coordinatore di attività didattiche di supporto a manifestazioni artistiche e a collezioni permanenti, nonché come coadiutore della costruzione di siti *web* e di percorsi multimediali, come collaboratore qualificato per la conduzione di gallerie private; e altro ancora.

**DESTINATARI**

Il numero massimo degli Allievi ammessi al Master è di 20 (venti) iscritti. I Corsi tuttavia non potranno essere attivati se il numero delle domande di iscrizione risulterà inferiore a dodici.

Il Master è riservato a laureati (lauree del vecchio ordinamento o lauree Specialistiche o Magistrali) in Psicologia, Scienze della formazione, Scienze della comunicazione, Sociologia, Lettere e Filosofia, Architettura, Economia. Possono accedere al Master candidati sia italiani, sia stranieri.

L’ammissione al Master è subordinata al superamento della prova di selezione prevista e comporta la valutazione di: 1. Requisiti del candidato, così come indicati nel *Curriculum Vitae*. 2. Prova di conoscenza della lingua inglese. 3. Aspetti motivazionali, rilevati attraverso uno specifico colloquio attitudinale.

I Candidati che intendono completare la propria preparazione per l’esame di selezione possono utilizzare le indicazioni bibliografiche seguenti.

Per Psicologia:

- a) Bonaiuto, P.; Giannini, A.M. & Biasi, V. (a cura di) (2008). *Analisi dell’esperienza estetica e ricerche di Psicologia delle Arti*. Roma: Ed. Kappa.
- b) Bonaiuto, P.; Giannini, A.M. & Biasi, V. (a cura di) (2008). *Lineamenti di Storia della Psicologia generale*. Roma: Monolite.
- c) Bartoli, G.; Giannini, A.M. & Bonaiuto, P. (1996). *Funzioni della percezione nell’ambito del Museo*. Firenze: La Nuova Italia (ristampa, Roma: E.U.R.).
- d) Biasi, V. (2006). *Il conflitto psichico. Analisi fenomenologiche e verifiche sperimentali*. Roma: Monolite.
- e) Bonaiuto, P. & Giannini, A.M. (a cura di) (2007). *Psicologia dello Humour. L’esperienza umoristica, la personalità e il mondo delle illustrazioni*. Roma: Ed. Kappa.
- f) Bonaiuto, P.; Giannini, A.M. & Biasi, V. (a cura di) (2004). *Fenomenologia e dinamica delle condotte “magiche”. Raccolta di contributi*. Roma: Ed. Kappa.

Per storia dell’Arte:

- a) Argan, G.C. (1970 ed edizioni successive): *Storia dell’Arte italiana*. Firenze: Sansoni.

**ORDINAMENTO DIDATTICO**

Il Corso è articolato in tre momenti formativi, di cui i primi due teorici e l’ultimo pratico.

Il primo periodo formativo è di didattica *de visu*, il secondo con modalità *on-line* e l’ultimo come attività personale presso Aziende, Enti pubblici o Istituzioni coinvolti nel settore delle Arti. La didattica frontale avrà luogo nella prima parte dell’anno accademico (in prevalenza durante il fine settimana), laddove la formazione *on-line* avverrà durante lo stesso periodo ma a discrezione dello studente (benchè soggetta a “tracciamento”). La fase di *Stage* si svolge nel

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

periodo che va da Gennaio a Giugno compreso. Le lezioni si svolgeranno dalle ore 9.00 alle ore 13.00, con una pausa per il pranzo, e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 (con due intervalli, uno la mattina, l'altro il pomeriggio), per due giorni la settimana (350 ore).

La parte *on-line* prevede un numero fisso di ore di frequenza telematica a settimana (100 ore in totale), completate dallo studio individuale (300 ore circa). È inoltre prevista la presentazione d'un progetto di fine Corso da parte del Candidato.

Al termine della fase di *Stage* (750 ore), avranno luogo la dissertazione finale e l'acquisizione del titolo.

Sulla base della Laurea posseduta, nonché degli indirizzi riferiti al *Project Work*, allo *Stage* e alla tesi finale, in continuità e congruenza con gli itinerari formativi documentati all'iscrizione, i candidati accedono al Diploma di Master conseguendo il titolo di Esperto di Organizzazione museale con specifiche competenze in Psicologia dell'Arte.

Nella certificazione del Diploma finale verranno dettagliate le attività curriculari che hanno caratterizzato, per il singolo Allievo, l'itinerario seguito.

All'insieme delle attività di formazione e al tirocinio, integrati con l'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di 60 crediti complessivi.

I crediti attribuiti a ciascuna attività formativa sono qui di seguito riportati in dettaglio:

“Ideazione e progettazione degli allestimenti espositivi” (3 crediti)

“Motivazioni ed emozioni nei contesti museali” (3 crediti)

“Percezione e creatività nelle arti visive” (3 crediti)

“Comunicazione e didattica museale” (5 crediti)

“Nuove tecnologie e Arte” (4 crediti)

“Metodologie della valutazione e della ricerca applicate al museo” (3 crediti)

“Editoria dell'Arte e dei Musei” (2 crediti)

“Il Patrimonio: prospettive e problematiche” (4 crediti)

“Marketing” (2 crediti)

“*Project Management*” (3 crediti)

“Gestione delle risorse umane” (2 crediti)

“Economia dell'Arte” (3 crediti)

L'attività didattica è svolta da docenti dell'Università di Roma “La Sapienza” e di altre Università italiane e da operatori particolarmente qualificati nei settori interessati, nonché da docenti di Università straniere che collaborano al Master.

Per il bando e le modalità di iscrizione si prega di consultare il sito del Master ([w3.uniroma1.it/masteramp/](http://w3.uniroma1.it/masteramp/)) ed eventualmente i siti dell'Università e della Facoltà di Psicologia 2.

**MASTER di II livello in**

**PSICOLOGIA DELLA LEGALITA' E DELLA SICUREZZA**

*Direttori: Anna Maria Giannini e Roberto Sgalla*

“Sapienza” Università di Roma – Ministero dell’Interno, Dipartimento della  
Pubblica Sicurezza  
[annamaria.giannini@uniroma1.it](mailto:annamaria.giannini@uniroma1.it)

Il Master è organizzato in Convenzione con le Forze dell’Ordine.

Gli aspetti Psicologici nelle tematiche riguardanti la Legalità e la Sicurezza sono di estrema rilevanza. L’atteggiamento verso i sistemi delle norme e la percezione della sicurezza sono aspetti centrali nel Master in oggetto.

In particolare l’obiettivo è formare figure professionali esperte, in grado di operare in direzione della promozione della Legalità nei settori interessati (Scuole, Enti locali, Pubbliche Amministrazioni, Centri di aggregazione ed altro) e nel progettare piani di ricerca e intervento nell’ambito delle strategie di sicurezza. Tali figure professionali saranno in grado di analizzare contesti e fenomeni, di mettere a punto progetti, pianificare, eseguire strategie di interventi finalizzate, con particolare riferimento alle normative Europee e lavorare all’interno di équipes specializzate e multidisciplinari.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

L’obiettivo del Master è di formare professionisti in grado di operare con specifiche competenze e abilità professionali nei vari settori della psicologia della legalità e della sicurezza.

In particolare il Master offre una formazione teorico pratica nell’ambito:

- della psicologia della legalità: attività di progettazione e intervento nei settori pubblici (Forze dell’Ordine, Scuola, Pubblica amministrazione) e privati (agenzie non governative ONG e Associazionismo);
- della psicologia della sicurezza: attività di ricerca, di progettazione e di valutazione (Enti Nazionali e locali);
- della psicologia in tema di comunicazione e promozione delle condotte legali e della percezione di sicurezza.

Inoltre vengono fornite competenze relative a settori e contesti inerenti difficoltà e problematiche in tema di Legalità e Sicurezza:

- della psicologia giudiziaria: perizie civili (affidamento dei minori, valutazione del danno biologico, interdizione e inabilitazione ecc..), perizie penali (valutazione dell’imputabilità, della pericolosità sociale, della capacità processuale, ecc.), esame del testimone minorenni, ecc.
- della psicologia penitenziaria: trattamento penitenziario, predizione della pericolosità, ecc.
- della prevenzione della devianza, delle condotte aggressive e del disagio giovanile.

Inoltre il Master offre formazione per la metodologia della ricerca nei campi di cui sopra.

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE**

Il Master ha la durata di un anno: le attività didattiche iniziano nel mese di gennaio e si concludono nel mese di dicembre.

Il master sarà suddiviso in lezioni frontali ed esercitazioni/simulazioni. Sono anche previste attività di stage e l'elaborazione di un elaborato finale di Master. L'impegno complessivo è di 1500 ore, di cui 350 ore di lezioni frontali e laboratori, 300 ore in attività di stage in diversi contesti organizzativi, 750 ore di studio individuale, e 100 ore di studio individuale per la prova finale.

#### **POSSIBILI SBocchi OCCUPAZIONALI**

Il Master si propone di formare le seguenti figure professionali:

- *Facilitatori e Sensibilizzatori* sui temi della Legalità e della Sicurezza (nelle scuole, nei centri di aggregazione, nei contesti lavorativi, nelle società sportive ed altro);
- Responsabili di progetti di ricerca presso vari Enti;
- Formatori presso Enti specifici;
- Esperti operatori impegnati nella tutela della legalità e della sicurezza.

Inoltre:

- Responsabili di progetti ONLUS;
- Collaboratori nelle istituzioni locali (Comuni, Province, Regioni), negli assessorati alla sicurezza e nelle strutture specifiche;
- Collaboratori nelle aziende private nel settore della *security*;
- Uffici stampa;
- Ricercatori e Formatori presso enti di ricerca e formazione pubblici e privati;
- Esperti periti in tecniche civili e penali;
- Esperti nell'intervento penitenziario.

Il Master prevede trecento ore di attività di Stage presso Enti pubblici e privati specializzati.

**MASTER di II livello in  
OPERATORE DOMICILIARE**

*Direttore: Stefania Marinelli*  
“Sapienza” Università di Roma  
Mail: master\_operatoredomiciliare@uniroma1.it

Il Master è proposto e condotto dalla Facoltà di Psicologia 2 della Sapienza, Università di Roma.

L'obiettivo formativo è rivolto alla figura professionale dell'operatore domiciliare presso famiglie con bambino autistico o altra grave patologia psichica. Tali operatori dovrebbero acquisire competenze per la comprensione e il trattamento di condizioni di sofferenza che si sono sviluppate nell'ambito familiare in connessione con la malattia del figlio autistico.

Molteplici apprendimenti teorici e clinici e attività esperienziali, richiesti per tale preparazione, si svolgeranno nell'ambito di studio: dell'autismo; della relazione fra mente e corpo; della psicologia familiare; delle tecniche di osservazione; della relazione terapeutica tra la famiglia e il servizio territoriale; dell'uso di tecniche di comunicazione (con particolare riferimento alla narrazione di fiabe) durante il trattamento e la preparazione al trattamento.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo del Master è formare e qualificare la figura professionale dell'operatore domiciliare, con particolare attenzione a soggetti in età evolutiva con sindrome di autismo nel contesto relazionale familiare.

Per lo svolgimento dei corsi e per l'organizzazione delle attività formative, il Master si avvale:

- a) delle competenze didattiche e scientifiche, nei campi di base ed applicativi delle discipline inerenti gli obiettivi del Master, presenti nella Facoltà di Psicologia2 dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;
- b) degli specifici apporti di esperti ed operatori di provata e documentata esperienza che svolgono la loro attività in strutture di ricerca pubbliche e private, e negli organismi incaricati dello studio di ricerca empirica e osservazione del comportamento infantile.

**ATTIVITÀ FORMATIVE**

Il Master ha la durata di un anno: le attività didattiche iniziano nel mese di ottobre (con possibilità di rinvio fino a febbraio) e si concludono nel mese di settembre-novembre.

Il master sarà suddiviso in lezioni frontali ed esercitazioni/simulazioni. Sono anche previste attività di stage e l'elaborazione di un elaborato finale di Master.

L'impegno complessivo è di 1500 ore, di cui 300 ore di lezioni frontali e 750 ore di laboratorio e tirocinio

**POSSIBILI SBocchi OCCUPAZIONALI**

Il Master si propone di formare educatori specializzati competenti per la collaborazione con Asl, Cooperative, Comunità terapeutiche e Case-famiglia che prevedano l'intervento domiciliare e con il contesto familiare.

**MASTER INTERUNIVERSITARIO di II livello in  
PSICOLOGIA DELLO SPORT**

Il master è organizzato dal centro interuniversitario “Mind in sport team”, di cui fanno parte oltre alla “Sapienza” –Università di Roma, anche l’Università del Foro Italico, La Sapienza di Roma e gli atenei di Trieste, Catania e Cagliari. Il master comprende attività di didattica frontale, didattica interattiva nonché un periodo dedicato a stage.

**SCOPO E OBIETTIVI DEL MASTER**

Gli esperti in Psicologia dello Sport (PS) considerano che questa disciplina, relativamente giovane, stia vivendo una fase di forte espansione. Molto diffusi sono i servizi di consulenza per atleti, allenatori e squadre di alto livello che li considerano essenziali e, a questo riguardo, sono stati più di 100 gli psicologi consulenti di squadre nazionali presenti agli ultimi Giochi Olimpici di Pechino.

Inoltre sono ben cinque le riviste internazionali che pubblicano in inglese contributi di ricerca in questo ambito e molte nazioni, fra cui l’Italia, pubblicano riviste nazionali.

La diffusione della Psicologia dello Sport ha riguardato il contemporaneo ampliamento delle aree di studio e d’intervento. Inizialmente il contesto nel quale la PS si è affermata ha riguardato la consulenza allo sport di alto livello e ciò ha consentito la formulazione e la realizzazione di programmi di preparazione psicologica sempre più specifici ed articolati. Nel contempo, però, lo sport si è articolato in differenti sottodimensioni. Da una parte si è affermata una concezione “sociale” dello sport, secondo la quale le caratteristiche dello sport come modello di integrazione sociale, come strumento educativo, come veicolo di salute e benessere psico-fisico lo rendono un “diritto di cittadinanza”. In questo senso il contributo della psicologia applicata a questo settore si definisce prevalentemente, ma non esclusivamente, alla costruzione di programmi e progetti per la facilitazione all’accesso e al mantenimento dell’attività sportiva nei differenti settori della cittadinanza, con particolare riferimento alle sue fasce più deboli. Dall’altra parte si è mantenuta ed enfatizzata una concezione “agonistica” dello sport. In questo ambito, al tradizionale modello di intervento che prevedeva il lavoro di “mental training” con il singolo atleta, si è sempre più affermata una visione della psicologia dello sport come disciplina capace di condividere con la psicologia del lavoro l’attenzione agli aspetti organizzativi e sistemici del contesto in cui l’atleta opera.

In sintesi e in accordo con quanto descritto dall’American Psychological Association, la Psicologia dello Sport si è andata affermando come un ambito multi-disciplinare, che acquisisce contributi non solo dalla psicologia ma dal complesso delle scienze dello sport e da quelle che studiano le organizzazioni. E’ una attività professionale specialistica che può essere intrapresa da coloro che hanno già ricevuto un titolo universitario che li può abilitare all’esercizio della professione di psicologo.

In relazione a questo quadro concettuale, il master ha come obiettivo la formazione di una figura professionale di psicologo in grado di intervenire in contesti sportivi differenti per il livello agonistico che li caratterizza (Federazioni,

squadre nazionali ma anche contesti di tipo amatoriale o giovanile), per gli obiettivi (incremento della prestazione ma anche facilitazione dell'accesso e del mantenimento dell'attività fisico-sportiva nelle diverse fasce della popolazione, impostazione e monitoraggio di programmi che utilizzano lo sport come strumento di integrazione sociale, di educazione, di promozione del benessere individuale e di gruppo). Questa figura professionale potrà rispondere dunque alle richieste provenienti da utenze differenti: ad esempio le federazioni sportive, i grandi gruppi sportivi, i singoli atleti, gli enti di promozione sportiva, ma anche le scuole, e le differenti persone coinvolte nella prestazione sportiva (allenatori, genitori, amministratori, arbitri).

#### **ATTIVITÀ DIDATTICA**

L'attività didattica sarà strutturata in moduli di approfondimento, conferenze tematiche, stage presso organizzazioni sportive e laboratori interattivi on line. I moduli di approfondimento, condotti con modalità didattiche attive, hanno l'obiettivo di far acquisire agli allievi competenze specifiche, collocandole all'interno del loro ambito teorico di riferimento. La maggior parte dei moduli di approfondimento richiede un impegno attivo da parte degli allievi nell'applicazione delle competenze apprese. A questo fine alcuni moduli saranno affiancati da laboratori interattivi che prevedono un lavoro e scambio di gruppo per consentire una supervisione continua al lavoro che verrà realizzato dagli allievi. Le conferenze tematiche si propongono di sviluppare le conoscenze e competenze apprese nei moduli di approfondimento attraverso la testimonianza di esperti e professionisti.

#### **ORGANIZZAZIONE, SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE, DURATA E SEDE DELLE ATTIVITÀ**

Il Master ha durata annuale e le lezioni sono organizzate in blocchi di un fine settimana (Venerdì, Sabato, Domenica) al mese per 11 mesi (escluso il mese di Agosto). Il Master prevede 1.240 ore di lavoro per lo studente (60 CFU), articolate in 240 di lezione frontale (corrispondenti a 30 CFU), 480 ore di tirocinio supervisionato presso organizzazioni sportive ed enti (20 CFU) 250 ore (10 CFU) dedicate alla preparazione di una Prova finale (Project work). Il tirocinio è della durata di almeno quattro mesi e si svolgerà in strutture che la direzione del Master provvederà a identificare e a cui invierà i partecipanti. Il tirocinio ha l'obiettivo di realizzare specifici progetti in precedenza concordati con l'ente ospitante. Il lavoro svolto nel tirocinio sarà oggetto del Project work che l'allievo discuterà al termine del Master. La frequenza è obbligatoria. Le lezioni sono condotte da docenti delle diverse sedi consorziate del Centro interuniversitario "Mind in Sport Team" (MiST). Alla docenza contribuiscono anche altri docenti universitari, docenti della Scuola dello Sport del Coni e psicologi professionisti ed esperti del mondo sportivo. Le attività si svolgono presso l'Università di Roma "Foro Italico", Piazza Lauro de Bosis, 15, 00194 ROMA.

*Le materie di insegnamento previste sono:*

- Gruppi e dinamiche di gruppo nello sport
- Processi cognitivi e tecniche psicologiche per l'incremento delle prestazioni sportive
- Lo sport nelle diverse fasi del ciclo della vita

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

- Psicologia della formazione nel contesto sportivo
- Strumenti e tecniche di valutazione psicologica nello Sport
- Sport, salute e benessere psicofisico
- Fondamenti psicofisiologici della prestazione motoria e sportiva
- Aspetti organizzativi e sistemici della consulenza nello sport
- Psicologia delle organizzazioni sportive
- Fondamenti di Marketing dello sport

**NUMERO DEI POSTI**

Il master prevede un massimo di 30 posti.

**TITOLI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE E MODALITÀ SVOLGIMENTO SELEZIONE**

Per l'ammissione è necessario essere in possesso di una laurea specialistica in Psicologia conseguita in Italia, di una laurea in Psicologia conseguita secondo il previgente ordinamento universitario o essere in possesso di un titolo equipollente. La selezione dei candidati per l'ammissione al Master è affidata ad una Commissione appositamente costituita ed avverrà tramite valutazione dei titoli di ammissione e di autocertificazioni. I criteri di valutazione riguarderanno sia i titoli posseduti, sia le attitudini personali. Per i candidati comunitari ovunque residenti e non comunitari, residenti all'estero o regolarmente soggiornanti in Italia, si fa riferimento alle disposizioni contenute nella circolare del MIUR, del 221 marzo 2005, prot. N. 658, parte V - cap. 1. Si precisa che a norma della circolare citata, l'iscrizione al Master resta subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo di studio posseduto da parte del Collegio dei docenti del Master ai soli fini dell'ammissione al corso. Ai fini della valutazione, i titoli stranieri devono essere tradotti, legalizzati e accompagnati dalla dichiarazione di valore rilasciata a cura della rappresentanza italiana competente per territorio.

Per Informazioni ulteriori: <http://psicologia-uniroma4.it/mist/index.htm>

### DOTTORATI DI RICERCA

Molti docenti della Facoltà coordinano o insegnano anche nei corsi di Dottorato (terzo ciclo di studi) di vario ambito disciplinare.

La **Scuola di Dottorato in Scienze Psicologiche** aggrega i seguenti Dottorati di ricerca già attivi presso Facoltà, Centri e Dipartimenti di Psicologia:

► **Prosocialità, innovazione ed efficacia collettiva nei contesti educativi ed organizzativi** - Coordinatore: Prof.ssa Concetta Pastorelli. Durata: 3 ANNI - Posti: 6 - Borse: 3

► **Psicologia cognitiva, psicofisiologia e personalità** - Coordinatore: Prof.ssa Marta Olivetti Belardinelli. Durata: 3 ANNI - Posti: 10 - Borse: 5

► **Psicologia dinamica, clinica e dello sviluppo** - Coordinatore: Prof.ssa Marisa Malagoli Togliatti. Durata: 3 ANNI - Posti: 10 - Borse: 5

► **Psicologia dell'interazione, della comunicazione e della socializzazione** – Coordinatore: Prof.ssa Cristina Zuccheromaglio. Durata: 3 ANNI - Posti: 4 - Borse: 2

Inoltre nell'ambito della Facoltà di Psicologia 2, unitamente alla Facoltà di Psicologia 1, sono attivi due Dottorati europei:

► **European PhD on Social Representation and Communication**

Attivato nel 1996, il dottorato è una struttura stabile - che comprende un network di 22 università di cui in 17 paesi della Unione europea - di formazione alla ricerca nelle scienze sociali per un numero selezionato di laureati italiani e stranieri.

Il programma del dottorato è stato approvato dall'Unione Europea, dalla DG XXII (Socrates), dalla DG XII (T.M.R., Marie Curie Training Site), dal MURST (Internazionalizzazione) e dall'Università “La Sapienza” che ne rilascia il titolo in forma congiunta con le altre università europee.

Il dottorato è coordinato dalla prof. Annamaria Silvana de Rosa.

Deplianti informativi e moduli per presentare le candidature possono essere richiesti alla prof. A. S. de Rosa (email: [annamaria.derosa@uniroma1.it](mailto:annamaria.derosa@uniroma1.it)) o tramite il sito web appositamente dedicato al dottorato europeo all'indirizzo:

<http://www.europhd.psi.uniroma1.it>

► **European PhD Cognitive, Social and Affective Neuroscience**

Coordinatore: Prof. Salvatore Maria Aglioti

Durata: 3 ANNI - Posti: 8 - Borse: 6

Sito: <http://w3.uniroma1.it/cosan/index.html>

Bacheca: <http://w3.uniroma1.it/aglioti/index.htm>

Altri dottorati a cui partecipano docenti della Facoltà fanno parte della Scuola in neuroscienze:

► **Neuroscienze cognitive** - Coordinatore: Prof. Fabrizio Doricchi. Durata: 3 ANNI - Posti: 4 - Borse: 3

► **Psicobiologia e psicofarmacologia** - Coordinatore: Prof.ssa Franco Mangia. Durata: 3 ANNI - Posti: 6 - Borse: 3

## **PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

Nelle pagine che seguono vengono riportati, in ordine alfabetico, i programmi dei singoli corsi con tutte le indicazioni utili per la frequenza alle lezioni e per sostenere il relativo esame.

Per facilitare il reperimento delle informazioni, il lettore potrà utilizzare la tavola che segue in cui, oltre alla denominazione del modulo sono riportati, il settore scientifico disciplinare, il nome del docente e il corso di laurea di riferimento.

Le sigle dei corsi di laurea sono le seguenti:

*Corsi di laurea:*

*Scienze psicologiche a.a. 2010/2011 (2 curricula) (cod. 15268):*

**SP:** Scienze psicologiche I° e II° anno comuni

*Scienze psicologiche a.a. 2008/2009 – 2009/2010 (3 curricula) (cod. 13637):*

**PSI-LAV:** Scienze psicologiche – curriculum del lavoro e delle organizzazioni

**PSI-COM:** Scienze psicologiche – curriculum della comunicazione del marketing

**PSI-SEB:** Scienze psicologiche – curriculum dello sviluppo, dell'educazione e del benessere

*Corsi di laurea magistrale:*

**MAG-LAV:** Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (cod. 13690)

**MAG-COM:** Psicologia della comunicazione e del marketing (cod. 13691)

**MAG-SEB:** Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere (cod. 13692)

**MAG-SAL:** Psicologia della salute, clinica e di comunità (cod. 13693)

SSD	NOME DEL MODULO	DOCENTE	CDL	PAG.
M-PSI/03	ANALISI MULTIVARIATA + LABORATORIO	Claudio Barbaranelli	Mag-lav	111
M-DEA/01	ANTROPOLOGIA CULTURALE	Vincenzo Padiglione	Sp Psi-com Psi-lav	113
M-PSI/05	COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA + LABORATORIO DI WEB MARKETING	Docente da definire	Mag-com	114
M-PSI/05	COMUNICAZIONE INTERPERSONALE + LABORATORIO	Gilda Sensales	Psi-com	117
M-PSI/05	COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA + LABORATORIO DI MARKETING INTERNO	Marino Bonaiuto Gabriele Lizzani	Mag-com	119
SPS/08	COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA + LABORATORIO DI MARKETING COMMUNICATION	Renata Metastasio Valerio La Terza Albamonte	Mag-com	121
SECS-P/01	ECONOMIA	Laura Ferrari Bravo	Mag-lav	123
M-PSI/01	ERGONOMIA COGNITIVA E PROCESSI DECISIONALI	Francesco Di Nocera Fabio Ferlazzo	Mag-lav	124
M-PSI/01	ERGONOMIA DELLE COMUNICAZIONI TRAMITE WEB	Paolo Renzi	Mag-com	126
BIO/13	FONDAMENTI DI NEUROBIOLOGIA E GENETICA DEL COMPORTAMENTO	Arturo Bevilacqua	Sp Psi-seb	127

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

-	INGLESE	Simona Vannini	Psi-com Psi-lav Psi-se	129
-	INGLESE	Alessandra Maida	Mag-com Mag-lav	130
-	INGLESE	Alessandra Maida	Mag-sal Mag-seb	131
M-PSI/06	INNOVAZIONE E KNOWLEDGE MANAGEMENT	Maria Luisa Farnese	Mag-lav	132
INF/01	LABORATORIO INFORMATICO	Vittorio Pasquali	Psi-com Psi-lav	134
INF/01	LABORATORIO INFORMATICO	Docente da definire	Psi-seb	135
INF/01	LABORATORIO INFORMATICO	Sabrina Fagioli	Mag-lav	135
INF/01	LABORATORIO INFORMATICO	Marco Camilli	Mag-sal	136
INF/01	LABORATORIO INFORMATICO	Vittorio Pasquali	Mag-seb	137
SECS-P/07	MARKETING CON LABORATORIO DI RICERCHE DI MERCATO	Guido Corazziari	Psi-com	138
M-PSI/03	METODOLOGIA I: PSICOMETRIA	Alessandra Areni	Sp	140
M-PSI/03	METODOLOGIA I: PSICOMETRIA	Michele Vecchione	Psi-seb	142
M-PSI/03	METODOLOGIA I: PSICOMETRIA + LABORATORIO METODOLOGIA DELLA RICERCA	Alessandra Areni	Psi-lav	143
M-PSI/03	METODOLOGIA II: TEORIA E TECNICHE DEI TEST CON LABORATORIO	Pietro San Martini	Psi-seb	144
M-PSI/03	METODOLOGIA II: TEST PSICOLOGICI CON ELEMENTI DI ANALISI DEI DATI	Claudio Barbaranelli Guido Alessandri	Psi-lav	146
M-PSI/05	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE E LABORATORIO + LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEI CONSUMI	Milena Lombardi Stefano Livi	Psi-com	148
M-PSI/05	MODELLI DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	Docente da definire	Mag-seb	151
MED/39	NEUROPSICHIATRIA GENERALE E INFANTILE	Gabriel Levi	Mag-seb	153
M-PSI/02	NEUROPSICOLOGIA NEL CORSO DI VITA	Gaspere Galati	Mag-seb	155
M-PSI/02 BIO/13 BIO/14	NEUROSCIENZE (MODULO INTEGRATO)	Arturo Bevilacqua Gaspere Galati	Mag-sal	158
PED/01	PEDAGOGIA	Donatella Cesareni	Psi-seb	160

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

M-PSI/01	PERSONALITÀ E ASSESSMENT	Concetta Pastorelli	Mag-sal	161
M-PSI/08	PSICODIAGNOSTICA DELLO SVILUPPO	Caterina Lombardo	Mag-seb	163
M-PSI/08 MED/25	PSICODIAGNOSTICA E PSICOPATOLOGIA	Caterina Lombardo Massimo Biondi	Mag-sal	165
M-PSI/07	PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI	Paola Carbone	Psi-seb	168
M-PSI/05	PSICOLOGIA AMBIENTALE CON LABORATORIO	Docente da definire	Psi-com	170
M-PSI/05	PSICOLOGIA AMBIENTALE DELLA SOSTENIBILITÀ	Mirilia Bonnes	Mag-com	170
M-PSI/05	PSICOLOGIA ARCHITETTONICA	Mirilia Bonnes	Mag-com	172
M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA	Francesco Mancini	Psi-com Psi-lav Psi-seb	174
M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA - CORSO AVANZATO	Stefania Marinelli Sergio Stagnitta	Mag-sal	176
M-PSI/05	PSICOLOGIA DEI GRUPPI	Stefano Livi	Psi-lav	177
M-PSI/04	PSICOLOGIA DEL CORSO DI VITA CON LABORATORIO	Eleonora Cannoni	Psi-seb	178
M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO	Francesco Avallone	Psi-com Psi-seb	180
M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO + LABORATORIO RELAZIONI INTERPERSONALI NELLE ORGANIZZAZIONI	Francesco Avallone	Psi-lav	181
M-PSI/04	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE CON LABORATORIO	Anna Maria Ajello Margherita Orsolini Cristina Belardi	Psi-seb	183
M-PSI/04	PSICOLOGIA DELL'ISTRUZIONE CON LABORATORIO	Docente da definire	Psi-seb	185
M-PSI/05	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	Marino Bonaiuto	Psi-com	185
M-PSI/01	PSICOLOGIA DELLA DECISIONE	Fabio Ferlazzo	Mag-lav	187
M-PSI/06	PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE	Roberta Fida	Psi-lav	188
M-PSI/05	PSICOLOGIA DELLA LEADERSHIP	Antonio Pierro	Mag-lav	189
M-PSI/01	PSICOLOGIA DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA	Anna Maria Giannini Roberto Antonio Sgalla	Mag-lav	191
M-PSI/01	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ	Gian Vittorio Caprara Maria Grazia Gerbino	Psi-com Psi-lav Psi-seb	194
M-PSI/05	PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE	Antonio Pierro	Mag-com	195
M-PSI/08	PSICOLOGIA DELLA SALUTE	Cristiano Violani Gemma Battagliese	Mag-sal	197
M-PSI/08	PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEL CORSO DI VITA	Cristiano Violani Renato Pisanti	Mag-seb	199
M-PSI/01	PSICOLOGIA DELLE ARTI, DEL DESIGN E DELLO SPETTACOLO	Paolo Bonaiuto	Mag-com	200

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

M-PSI/05	PSICOLOGIA DELLE OPINIONI, DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE RAPPRESENTAZIONI SOCIALI CON LABORATORIO	Docente da definire	Psi-com	202
M-PSI/06	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	Laura Borgogni Silvia dello Russo	Psi-lav	203
M-PSI/03 M-PSI/06 M-PSI/01 M-PSI/02 M-PSI/04 M-PSI/08	PSICOLOGIA DELLO SPORT + LABORATORIO DI OUTDOOR TRAINING	Fabio Lucidi Vittorio Pasquali	Mag-seb	206
M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	Anna Di Norcia	Sp Psi-com Psi-lav Psi-seb	208
M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO SOCIALE ED EMOTIVO NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA	Emma Baumgartner	Mag-seb	210
M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO DEI PROCESSI COGNITIVI	Margherita Orsolini	Mag-seb	212
M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO DEL LINGUAGGIO	Antonela Devescovi	Mag-seb	214
M-PSI/05	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	Docente da definire	Mag-sal	216
M-PSI/07	PSICOLOGIA DINAMICA	Mauro La Forgia	Sp Psi-com Psi-lav Psi-seb	218
M-PSI/07	PSICOLOGIA DINAMICA DELLA COMUNICAZIONE E DEI CONSUMI	Ritagrazia Ardone	Mag-com	220
M-PSI/04	PSICOLOGIA E SCUOLA	Anna Maria Ajello	Mag-seb	222
M-PSI/05	PSICOLOGIA ECONOMICA	Lucia Mannetti	Mag-com	223
M-PSI/02	PSICOLOGIA FISIOLGICA	Salvatore M. Aglioti	Psi-com Psi-lav Psi-seb	224
M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE E STORIA DELLA PSICOLOGIA	Anna Maria Giannini	Sp Psi-com Psi-lav Psi-seb	226
M-PSI/08 MED/09 MED/11 MED/13 MED/40	PSICOLOGIA OSPEDALIERA	Cristiano Violani Susanna Morano Carlo Gaudio Patrizia Gargiulo Ankica Lukic	Mag-sal	228
M-PSI/04	PSICOLOGIA PEDIATRICA	Docente da definire	Mag-seb	233
M-PSI/06	PSICOLOGIA PER LA SELEZIONE CON LABORATORIO SUL COLLOQUIO	Consiglio Chiara	Psi-lav	235
M-PSI/05	PSICOLOGIA POLITICA E LABORATORIO DI COMUNICAZIONE POLITICA	Gilda Sensales Alessandro Dal Secco	Mag-com	236

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE	Lucia Mannetti Ankica Kosic	Sp Psi-lav Psi-com Psi-seb	238
M-PSI/03	PSICOMETRIA + LABORATORIO	Alessandra Areni	Psi-com	240
M-PSI/04	PSICOPEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE	Maria Antonietta Pinto	Mag-seb	241
PED/04	PSICOTECNOLOGIE	Michalakis Pilavakis	Mag-lav	243
M-PSI/06 MED/44	SALUTE E BENESSERE NELLE ORGANIZZAZIONI (MODULO INTEGRATO)	Francesco Avallone Maria Valeria Rosati	Mag-lav	245
MED/42 SPS/09	SANITÀ PUBBLICA E SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE	Riccardo Fatarella Carolina Marzuillo	Mag-sal	247
SPS/07	SOCIOLOGIA	Gianni Losito Alessandra Rimano	Sp Psi-com Psi-lav Psi-seb	249
SPS/09	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI	Katia Santomieri	Psi-com	252
SPS/09	SOCIOLOGIA DEL LAVORO	Luisa De Vita	Psi-com	253
SPS/08	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA + LABORATORIO DI ANALISI DEL CONTENUTO	Gianni Losito Alessandra Rimano	Mag-com	255
SPS/09	SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	Docente da definire	Mag-lav	257
M-PSI/06	SVILUPPO ORGANIZZATIVO E PROCESSI DI CONSULENZA CON LABORATORIO	Laura Petitta	Mag-lav	258
M-PSI/03	TECNICHE DI ANALISI MULTIVARIATA	Fabio Lucidi	Mag-com	260
M-PSI/04	TECNICHE DI INDAGINE IN ETÀ EVOLUTIVA: OSSERVAZIONE E COLLOQUIO + LABORATORIO	Emma Baumgartner Anna Silvia Bombi	Psi-seb	261
M-PSI/04	TECNICHE DI INTERVENTO IN ETÀ EVOLUTIVA DISTURBI RELAZIONALI E COMPORTAMENTALI	Anna Silvia Bombi Anna Di Norcia Sergio Melogno	Mag-seb	263
M-PSI/03	TECNICHE PSICOMETRICHE	Teresa Gloria Scalisi	Mag-seb	265
M-PSI/08	TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO E DEL COUNSELING	Caterina Grano	Mag-sal	266
M-PSI/08	TEORIE E TECNICHE DI INTERVENTO SUI GRUPPI	Stefania Marinelli	Mag-sal	267
-PSI/07	TEORIE E TECNICHE DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI E LABORATORIO + LABORATORIO SUI CONFLITTI IN AMBITO GIURIDICO	Ritagrazia Ardone Laura volpini	Mag-sal	269
M-PSI/06 SECS-P/10	VALUTAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (MODULO INTEGRATO)	Laura Borgogni Cinzia Tommasi	Mag-lav	271

## ANALISI MULTIVARIATA + LABORATORIO

Claudio Barbaranelli, prof. Straordinario

<b>SSD:</b>	M-PSI/03	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-lav
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1016757	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

### PREREQUISITI

Il corso presuppone la conoscenza della statistica descrittiva, della statistica inferenziale, dei principali modelli psicometrici (teorica classica dei test, attendibilità e validità dei test), e delle basi di alcuni modelli di analisi dei dati (regressione semplice e multipla, analisi fattoriale esplorativa, analisi della varianza).

### CONTENUTO DEL CORSO

Il corso riguarderà i seguenti argomenti:

- L'algebra matriciale e l'algebra delle covarianze: cenni
- I trattamenti preliminari dei dati: normalità, casi estremi, ecc.
- La regressione lineare multipla
- L'analisi Fattoriale Esplorativa
- Applicazioni in SPSS
- I modelli di equazioni strutturali: una strategia di analisi multivariata per lo studio delle relazioni di influenza;
- Le basi del software LISREL.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti dovranno conoscere i modelli statistici per l'analisi multivariata esaminati a lezione e il software utilizzato per l'applicazione di tali modelli.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Interpretare correttamente output (listati) del programma LISREL e SPSS.

Costruire programmi in linguaggio-sintassi LISREL per l'analisi di modelli strutturali con variabili latenti (analisi fattoriale confermativa, modelli con sole variabili osservate, modelli completi su gruppo singolo).

Saper utilizzare correttamente i programmi LISREL e SPSS per analizzare dati reali (screening dei dati, analisi esplorative, analisi confermativa).

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Barbaranelli, C. (2007). *Analisi dei dati. II edizione*. Milano: Led. (capitoli 1-3, appendici 1 e 2). [Prezzo: euro 34, pagine 416].
- Corbetta, P. (2002). *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali. I modelli di equazioni strutturali*. Bologna: Il Mulino. [Prezzo: euro 21, pagine 290]
- Lucidi e materiale integrativo presentato a lezione. Questo materiale sarà disponibile sul sito elearning.uniroma.it.

**METODI DIDATTICI**

Gli argomenti del corso verranno presentati attraverso lezioni prevalentemente frontali sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti. Le ore di laboratorio si alterneranno con le lezioni teoriche e prevedranno esercitazioni sul programma LISREL.

Gli studenti possono scaricare la versione per studenti (*student version*) del programma LISREL dal sito: [www.ssicentral.com](http://www.ssicentral.com). Tale versione è gratuita ed ha una licenza perpetua.

Un utile riferimento relativo al programma Lisrel è rappresentato dal testo "Byrne, B. (1994). *Structural Equation Modeling with Lisrel, Prelis, and Simplis*. Hillsdale, NJ: Lawrence Erlbaum", disponibile presso la biblioteca delle Facoltà di Psicologia

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni e ai laboratori non è obbligatoria, ma raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame prevede una prova scritta costituita da:

- domande a risposta aperta relative ai testi in programma;
- esercizi sull'interpretazione di output del programma LISREL;
- esercizi sulla programmazione in linguaggio LISREL.

Esempi di esercizi su LISREL sono scaricabili dal sito elearning.uniroma.it

Per sostenere la prova è necessario prenotarsi entro i termini definiti sul sito della Facoltà.

Le modalità d'esame NON saranno differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.

## ANTROPOLOGIA CULTURALE

Vincenzo Padiglione, prof. Associato

Per gli studenti del 1° anno di Scienze psicologiche questo insegnamento è in alternativa a quello di "Fondamenti di neurobiologia e genetica del comportamento".

SSD:	M-DEA/01	CORSO DI LAUREA:	Sp Psi-lav Psi-com
CODICE INFOTUD:	1016805	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

### PREREQUISITI

Il corso presuppone che lo studente sia attivo protagonista della scena contemporanea, informato sull'attualità, sensibile all'immaginario mediatico, curioso della vita sociale, delle sue risorse e lacerazioni in atto.

### CONTENUTO DEL CORSO

L'antropologia culturale costituisce una delle scienze umane e sociali di base. Suo obiettivo è di esplorare l'universo delle differenze e delle somiglianze culturali all'interno dell'umanità interrogandosi su come sia possibile intenderle e cosa tutto ciò significhi per il nostro modo di ragionare e di vivere. Durante il corso viene presentato un orizzonte assai ampio e variegato di società, sistemi di pensiero, modi di intendere la vita e la persona, così che lo studente di psicologia sia stimolato a problematizzare procedure e finalità del suo modo di conoscere: sia invitato a operare necessarie relativizzazioni delle proprie categorie, ad intraprendere suggestivi percorsi interpretativi sia del rapporto natura-cultura sia dei nessi tra l'individuo e il contesto, collegando i sistemi mentali all'ambiente circostante.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del corso lo studente dovrà avere contezza dei fondamentali della disciplina e sapersi muovere valorizzando della prospettiva antropologica la pluralità dei suoi temi e linguaggi (scritti, fotografi, audiovisuali, museali).

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente dovrà imparare a servirsi di testi manualistici di livello universitario (e in particolare degli apparati bibliografici che li caratterizzano); dovrà imparare a leggere in modo critico fonti originali (almeno un testo classico, possibilmente degli articoli da riviste).

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- U. Fabietti, *Elementi di Antropologia culturale*. Milano: Mondadori, 2010
- V. Padiglione, *Tra casa e bottega. Passioni da etnografo*, Roma: Kappa, 2007.
- V. Padiglione e S.Giorgi, *Etnografo in famiglia. Relazioni, luoghi e riflessività*. Roma: Kappa 2010
- G. Saunders, *Il linguaggio delle spirito. Il cuore e la mente nel protestantesimo evangelico*. Pisa: Pacini 2010
- N. Truglia. *Il corpo delle meraviglie. Antropologia e Fotografia del tatuaggio*. Roma: Kappa 2010

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti, per l'esecuzione di esercizi o prove di auto-valutazione

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata; si avvisano gli studenti che i materiali visivi (diapositive, filmati o simili) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione..

**MODALITÀ D'ESAME**

Prova scritta sul volume di U. Fabietti e, se superata, prova orale a seguire sui restanti testi.

**COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA + LABORATORIO DI WEB MARKETING**

*Docente da definire*

*Il programma potrebbe subire alcune modifiche dopo l'assegnazione del docente titolare.*

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	Mag-com
CODICE INFOSTUD:	1021321	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

**PARTE 1°: COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA**

*Docente da definire*

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone un'adeguata conoscenza dei principali paradigmi teorici concernenti il rapporto tra rappresentazioni, atteggiamenti e sistemi di comunicazione nell'interazione sociale mediata e contestualmente situata. Per

l'integrazione con il Laboratorio di Web-marketing , si richiede inoltre familiarità nelle pratiche di navigazione via Internet e competenze informatiche di base.

**CONTENUTO DEL CORSO**

- Rappresentazioni Sociali e Sistemi di Comunicazione
- Il sistema polifonico dei media
- *Network society* e nuovi media
- Storia ed evoluzione di Internet.
- La geografia di Internet ed il fenomeno del *digital divide*
- Internet ed i suoi multipli mondi digitali.
- Verso l'integrazione dei media
- *E-busines* e *new-economy*: dai consumatori ai prosumers.
- Investire in borsa on-line: la psicologia dello stock market tra gli investitori auto-diretti.
- Comunicazione di impresa e siti web
- Comunicazione istituzionale e identità in rete
- La politica nell'era di Internet: il caso delle elezioni di Obama.
- Le nuove frontiere della conoscenza: condividere la scienza, la scienza del condividere
- European networking e formazione avanzata alla ricerca: l'uso di web-Auditorium.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Il corso è finalizzato all'apprendimento di concetti, teorie e modelli sia sulla storia ed evoluzione di Internet fino alle nuove frontiere della convergenza dei vari media, sia sull'impatto dei nuovi media sulla realtà sociale, sulla sua rappresentazione e costruzione in diversi ambiti: dall'economia alla scienza, dalla politica alla formazione, dalla comunicazione d'impresa a quella istituzionale.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Il corso prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche avanzate nello studio della comunicazione e nuovi media, con forti valenze applicative.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- 1) Castells, M. (2001). *Galassia Internet*, Feltrinelli, Milano.
- 2) de Rosa, A.S., Bocci, E. (forthcoming). Représentations sociales et communication de l'enterprise: Profil de la Galaxie Benetton entre la dynamique organisationnelle et les representations presente dans l'échantillon cible. *Representations sociales et communication*, Numero special de la revue de la Faculté de Communication, Université Galatasaray, Istanbul “Les Représentations sociales et communication”.
- 3) de Rosa, A.S., Gioiosa, C. (forthcoming). Psychology of the Stock Market in the interface between Investors and Media In A. S. de Rosa (Ed.), *Social Representations in the "social arena": the theory in contexts faced with "social demand"* Routledge, New York – London.
- 4) de Rosa, A.S., Picone, M., (2007). The European Ph.D. on Social Representations and Communication: Integrating Virtual and Physical Mobil-

ity via the European Ph.D. Web-Auditorium. In Boonen, A., Van Petegem, W.,(Ed.) *European networking and learning for the future*, pp. 49-57. Garant: Antwerp, Belgium.

5) Tapscott D. Williams A.D. (2008) *Wikinomics. How Mass Collaboration Changes Everything*, Penguin Group (USA), New York. Cap. 5: The prosumers (pp.125-150) e Cap. 6 The New Alexandrians. Sharing for Science and the Science of Sharing (pp. 151-182).

I testi di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 saranno resi disponibili su <http://elearning.uniroma1.it/>

#### **METODI DIDATTICI**

Il corso si baserà su didattica frontale, coadiuvata da presentazioni multimediali, e sarà integrato dalle esercitazioni pratiche guidate condotte nel Laboratorio di Web Marketing con coinvolgimento attivo degli studenti organizzati in piccoli gruppi di lavoro.

#### **MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza costante al corso è obbligatoria, sia per la natura caratterizzante dell'insegnamento, sia per la natura integrata con le attività del Laboratorio.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

L'esame è scritto e comprende domande chiuse ed aperte sui testi d'esame, valutato congiuntamente agli elaborati prodotti per il Laboratorio di web marketing. La prenotazione è obbligatoria.

### **PARTE 2°: LABORATORIO DI WEB MARKETING**

*Docente da definire*

#### **PREREQUISITI**

Il laboratorio è riservato ai frequentanti il Corso di Comunicazione e Nuovi Media oppure a coloro che abbiano già superato l'esame.

E' richiesta familiarità nelle pratiche di navigazione via Internet e competenze informatiche di base che consentano agli studenti di svolgere parte del lavoro programmato autonomamente in gruppi di lavoro.

#### **CONTENUTO DEL CORSO**

Il Laboratorio costituisce uno spazio formativo di approfondimento di alcuni temi trattati nel corso di Comunicazione e Nuovi Media, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti.

In particolare saranno esplorate e analizzate modalità comunicative e tecniche di web-marketing in ambienti di Internet rilevanti in vari ambiti della vita sociale, come ad esempio: politica, economia, comunicazione d'impresa, comunicazione istituzionale, ambiente, turismo, salute, educazione e formazione.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

##### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Il laboratorio è finalizzato alla acquisizione di competenze nella conoscenza di Internet sia come strumento di ricerca psico-sociale, sia come ambiente comunicativo dalle forti valenze applicative nel settore del marketing nei più

diversi ambiti della vita sociale, economica e politica.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

- Familiarizzazione con strumenti avanzati di navigazione;
- download di siti web ;
- tecniche di analisi dei siti web;
- individuazione ed analisi delle tecniche di web-marketing;
- strutturazione di un report;
- competenze comunicative di presentazione in aula del lavoro svolto.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

I testi di riferimento necessari per il lavoro programmato per il Laboratorio di Web-Marketing integrato al corso di Comunicazione e nuovi Media (cfr. Testi n. 2, 3, 4, 5 ed eventuali strumenti integrativi di tipo applicativo) saranno resi disponibili su <http://elearning.uniroma1.it/>

**METODI DIDATTICI**

Il Laboratorio sarà condotto coinvolgendo attivamente gli studenti attraverso l'organizzazione di lavoro in piccoli gruppi con esercitazioni pratiche guidate e lavoro di ricerca autonomo, pianificato in funzione degli obiettivi e del livello di competenza degli studenti.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza costante al laboratorio è obbligatoria, per la natura applicativa delle esercitazioni pratiche guidate, sulle quali si baserà il report da valutare.

**MODALITÀ D'ESAME**

Valutazione dei report elaborati in gruppi dagli studenti e presentati in aula con contributi individualmente specificati.

**COMUNICAZIONE INTERPERSONALE CON LABORATORIO DI  
ANALISI DELLA CONVERSAZIONE**

*Gilda Sensales, prof. Associato*

<b>SSD:</b>	M-PSI/05	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-com
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1026427	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la piena padronanza dei concetti a fondamento della psicologia sociale, nonché una buona conoscenza della lingua inglese.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Saranno presentati i processi di base della comunicazione interpersonale e i temi più generali di quest'area di ricerca con un focus su: i processi bidire-

zionali di influenza, le dinamiche relazionali di co-costruzione di senso, il concetto di sé relazionale, la comunicazione come azione collaborativa e come luogo di conflitto e negoziazione. Sarà inoltre operata una ricognizione sulle tradizioni *mainstream* vs critiche in tale ambito di studio.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Il programma del corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti i fondamenti teorici e gli ambiti applicativi dello studio dei processi comunicativi interpersonali. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare le informazioni più salienti sugli aspetti teorici riuscendo anche a stabilire dei collegamenti fra diverse prospettive presentate.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà imparare a condurre ricerche bibliografiche attraverso la consultazione di banche dati, quali ad esempio “PsychoInfo”, e il reperimento degli articoli selezionati; dovrà quindi imparare a leggere e schedare il materiale individuato, finalizzando questo lavoro alla stesura e presentazione orale di una relazione.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Danziger K. (1982). *La comunicazione interpersonale*. Bologna: Zanichelli. (ed. orig. 1976). (ed. orig. 1976) (euro 21; pp. 246).
- Cheli E. (2004). *Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale*. Milano: Franco Angeli. (euro 19,50; pp. 236).
- Garfinkel H. (2004). *La fiducia*. Roma: Armando Editore (ed orig. 1963) (euro 9; pp. 144).

Per i soli frequentanti è inoltre prevista la consultazione di testi in inglese o in italiano resi disponibili dal docente o individuati dallo stesso studente, dopo opportune ricognizioni bibliografiche.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali che, prendendo spunto dai temi trattati nei testi di riferimento per l'esame, ne approfondiranno alcune parti attraverso il rinvio alla letteratura internazionale più recente. Sono inoltre previste presentazioni scritte e orali di relazioni, individuali o in piccoli gruppi, da parte degli studenti. Tali relazioni dovranno permettere di approfondire aspetti specifici del programma grazie alla lettura di materiale appositamente reperito.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata; si avvisano gli studenti che i materiali visivi (slides o simili) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto articolato in un set di domande con risposte aperte o a scelta multipla.

Per gli studenti frequentanti è prevista anche la valutazione della relazione e della relativa presentazione orale.

## COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA E LABORATORIO DI MARKETING INTERNO

Marino Bonaiuto, prof. Ordinario – Titolare  
dr. Gabriele Lizzani, laboratorio

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	Mag-com
CODICE INFOSTUD:	1026273	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

### PREREQUISITI

Il corso presuppone la piena padronanza della lingua italiana, ivi compresi alcuni termini filosofici, economici e psicologici; il corso presuppone la padronanza di conoscenze di base della psicologia quali quelle acquisibili in una laurea triennale psicologica; il corso presuppone la conoscenza di elementi di base di psicologia della comunicazione e/o di altri approcci scientifici ai fenomeni della comunicazione.

### CONTENUTO DEL CORSO

Il corso è suddiviso in due parti: la prima parte è istituzionale, mentre quella successiva costituisce un approfondimento operativo sul piano della ricerca e/o della consulenza.

Nella prima parte verrà offerta con metodologia didattica tradizionale una panoramica delle principali tematiche della comunicazione organizzativa: concezioni della comunicazione e modelli organizzativi; identità, immagine e reputazione dell'azienda (*corporate identity, image, reputation*); teoria e approccio di gestione degli *stakeholder*; comunicazione interna (strumenti diretti e indiretti per la gestione del capitale umano, sociale e dei talenti); comunicazione esterna (istituzionale e di relazioni pubbliche, finanziaria, commerciale); employer branding.

La seconda parte prevede lo svolgimento di un'attività pratica (*workshop*). In funzione delle opportunità presenti, verrà attivato un lavoro in gruppo e sottogruppi a carattere scientifico e/o consulenziale. L'eventuale lavoro di ricerca scientifica potrà consistere nella messa a punto di un disegno sperimentale per la verifica del ruolo che la reputazione aziendale gioca in situazioni di presenza o assenza di crisi nel determinare le percezioni e valutazioni degli *stakeholder*. L'eventuale lavoro consulenziale potrà consistere nella presentazione da parte di un'azienda committente di un reale problema di comunicazione e nella richiesta a sottogruppi di studenti di elaborare proposte di soluzione da presentare poi alla committenza. Precedenti aziende coinvolte in aula durante il corso sono state: Procter&Gamble, H3G, Barilla, Autostrade per l'Italia, Enel, Inpdap, Ferrero, Erg Petroli, WIND, Bristol

Myers Squibb, Mercedes.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente saprà padroneggiare le nozioni inerenti aspetti generali dei processi di comunicazione organizzativa, nei suoi aspetti interni ed esterni, dimostrandosi consapevole dei diversi approcci teorici allo studio degli stessi.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente saprà orientarsi criticamente nella lettura di materiale bibliografico inerente la comunicazione organizzativa, in riferimento allo scenario nazionale e internazionale. Lo studente saprà inoltre identificare i principali aspetti, strumenti, canali, problemi della comunicazione organizzativa.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

*Modulo:*

Lo studente deve optare per uno tra due possibili programmi:

a) in lingua italiana; b) in lingua inglese.

**a) Testi per il programma in lingua italiana:**

- M. Morelli, *Teoria e tecniche della comunicazione d'impresa*. ETS, Pisa, 2003 (solo capitoli 1, 3, 5, 6, 7, 8; pagine 261, € 20,00);
- E. Invernizzi, *La comunicazione organizzativa: teorie, modelli e metodi*. Giuffrè, Milano, 2000 (solo Introduzione e Parte Prima; pagine 209, € 35,12).
- R. Rumiati, L. Lotto (a cura di), *Introduzione alla psicologia della comunicazione*, il Mulino, Bologna, 2007 (solo capitolo 9 "Comunicazione e marketing" di Arielli, di Bartolomeo, Legrenzi; e capitolo 11 "Comunicazione pubblica e organizzativa" di Bonaiuto, Pierro; pagine 40, € 22,00).
- G. Lizzani, G.M. Mussino, M. Bonaiuto (a cura di), *L'employer branding tra ricerca e applicazione*. Angeli, Milano, 2008 (pagine 130, € 16,50).
- A. Padula, *Marketing Interno, Prospettive e applicazioni innovative*. Hoepli, Milano, 2007. (solo parte I, pagine 114, € 19,00).

**b) Testi per il programma in lingua inglese:**

- van Riel, C. Fombrun, *Essentials of Corporate Communication*. Routledge, London, 2007 (pagine 283, € 41,74);
- M.J. Hatch, M. Schultz, *Taking Brand Initiative*. Jossey-Bass, San Francisco, 2008 (pagine 243, € 17,11).
- M.D.P. Lee (2008), A review of the theories of corporate social responsibility: Its evolutionary path and the road ahead, *International Journal of Management Reviews*, 10, 53-73 (pagine 20).
- Lizzani G., Mussino G., Bonaiuto M., *Employer Branding tra ricerca e applicazione*, Franco Angeli (2008) (pagine 130, € 16,50).
- Padula A., *Marketing Interno, Prospettive e nuove applicazioni*, Hoepli, Milano (2007) (solo parte I, pagine 114, € 19,00).

**METODI DIDATTICI**

Le lezioni sono svolte in lingua italiana; il programma d'esame può essere in lingua italiana oppure inglese (cfr. Testi di riferimento).

La prima parte del corso si basa su lezioni frontali; qualora se ne presenti

l'opportunità potranno svolgersi testimonianze di ospiti italiani e/o stranieri (docenti universitari o rappresentanti aziendali con analisi di casi di studio reali) per illustrare concretamente le tematiche summenzionate. La seconda parte del corso consiste in un workshop e si basa su lavori in gruppo e sottogruppi.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata, per meglio comprendere le nozioni ma anche per abituarsi a modalità più attive di partecipazione tramite interventi, discussioni, lavori di gruppo.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto (in lingua italiana o inglese in funzione del programma prescelto) con 31 domande a scelta multipla sui testi indicati: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, delle quali una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

Gli studenti che partecipano al *workshop* di ricerca scientifica o di attività consulenziale hanno diritto a un aumento del voto ottenuto nell'esame scritto, previa verifica del loro impegno durante le attività di *workshop*.

Gli studenti che optano per il programma coi testi e le domande d'esame in lingua inglese hanno diritto a un aumento del voto ottenuto nell'esame scritto (cumulabile con quello del *workshop*).

Slide ed esempi delle domande sono forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina personale del docente sul sito e-learning della Facoltà: <http://elearning.uniroma1.it/course/view.php?id=820>.

Per altre informazioni cfr. anche la pagina del docente sul sito del Dipartimento: <http://dip38.psi.uniroma1.it/dppss/?q=node/273>.

**COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LABORATORIO DI MARKETING COMMUNICATION**

*Renata Metastasio, Ricercatrice con affidamento interno – Titolare dr. Valerio La Terza Albamonte Siciliano, laboratorio*

SSD:	SPS/08	CORSO DI LAUREA:	Mag-com
CODICE INFOSTUD:	1026274	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone una conoscenza di base di teoria e tecnica delle comunicazioni di massa e di metodologia della ricerca sociale applicata ai media.

### CONTENUTO DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un inquadramento generale sulla comunicazione pubblicitaria, in merito all'evoluzione storica e alle diverse posizioni teoriche e alle differenti rappresentazioni sociali della pubblicità. In particolare il corso è strutturato in tre parti. Nella prima parte si farà riferimento alle origini e allo sviluppo della comunicazione pubblicitaria, alla pubblicità come comunicazione persuasoria, alla ricezione e accettazione del messaggio pubblicitario e i relativi processi di esposizione, allocazione dell'attenzione, comprensione e mutamento d'atteggiamento, persistenza del mutamento, conversione in azione. Si prenderanno in esame le diverse strategie della comunicazione pubblicitaria e modelli di efficacia della pubblicità, dai primi del novecento ad oggi. Particolare attenzione verrà dedicata alle componenti del *communication mix* e del *marketing mix*, e agli aspetti ad essi riconducibili: il posizionamento, la definizione del target e la scelta dei mezzi. Nella seconda parte del corso si farà specifico riferimento alla pubblicità televisiva rivolta ai bambini, definendone storia e evoluzione, passando in rassegna i modelli teorici e le evidenze empiriche in merito agli studi relativi ai processi di fruizione, ai contenuti e agli effetti e agli atteggiamenti nei confronti della pubblicità e i processi di mediazione familiare. La terza parte del corso, il laboratorio, fornirà esempi concreti di ricerca sulla comunicazione pubblicitaria nei diversi mezzi (affissioni, stampa, radio, tv e internet), per i differenti target, in relazione ai vari settori merceologici e con diversi fini (pubblicità commerciale e pubblicità sociale).

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti dovranno conoscere le diverse posizioni teoriche, le più importanti correnti di ricerca e le principali strategie di indagine nel settore della comunicazione pubblicitaria.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Gli studenti dovranno essere in grado di padroneggiare la terminologia specifica del settore, di conoscere i diversi orientamenti teorici e di applicare tecniche di indagine specifiche del settore della comunicazione pubblicitaria

### TESTI DI RIFERIMENTO

- G. Fabris, *La pubblicità. Teorie e prassi*. Franco Angeli, Milano 2004, 12 a ed., 648 p., 43 euro.
- R. Metastasio, *Bambini e pubblicità*, Roma, Carocci, 2007, 126 p., 10 euro.
- V. Codeluppi, *Che cos'è la pubblicità*, Carocci, Roma, 2001, 128 p., 10 euro.  
Per il laboratorio:
- A. Testa, *La pubblicità*, Il Mulino, Bologna, 2007, 3° ed. 141 p., 7.50 euro. o in alternativa E. Lehmann, *Come si realizza una campagna pubblicitaria*, Carocci, Roma, 2003, 126 p., 10 euro;

### METODI DIDATTICI

Il corso prevede lezioni frontali e specifiche attività di gruppo, volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti e l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della ricerca applicata alla comunicazione pubblicitaria.

ria.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza al corso è fortemente raccomandata, nello specifico per le attività di laboratorio.

**MODALITÀ D'ESAME**

E' prevista una prova d'esame consistente in una serie di domande "chiuse" con più alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta. Eventuali possibilità alternative e/o integrative di verifica per i frequentanti e i non frequentanti verranno comunicate dal docente durante il corso, anche mediante avvisi pubblicati nella bacheca elettronica.

**ECONOMIA**

*Laura Ferrari Bravo, Ricercatrice con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	SECS-P/01	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1021315	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Affine	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Nessuno.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di richiamare gli strumenti concettuali fondamentali dell'analisi economica e di approfondire attraverso questi i temi del contratto, dell'impresa e dell'organizzazione economica.

I principali argomenti trattati sono i seguenti:

- Richiami di microeconomia: domanda, offerta, equilibrio e forme di mercato;
- Elementi del contratto secondo la teoria economica: opportunismo, asimmetria informativa, reputazione e incentivi.
- Contratti impliciti, salari di efficienza e contratti incompleti.

Teoria dell'impresa: l'approccio tradizionale e la teoria di Coase

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente acquisirà strumenti di comprensione della realtà d'impresa e del sistema economico nel suo complesso.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà imparare a servirsi di testi manualistici di livello universitario e dotarsi di strumenti interpretativi per leggere in modo critico gli avvenimenti della realtà.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Nicita, Scoppa (2005), *Economia dei contratti*, Carocci editore. Il docente indicherà le parti del testo da affrontare.
- Altro materiale fornito dal docente.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali. E' ridotto al minimo l'utilizzo del linguaggio matematico e privilegiato quello di grafici e diagrammi. .

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame si svolge in forma scritta (con domande a risposta aperta e/o chiusa) sulle tematiche strettamente attinenti agli argomenti svolti durante le lezioni.

**ERGONOMIA COGNITIVA E PROCESSI DECISIONALI**

*Francesco Di Nocera, Ricercatore con affidamento interno - Titolare  
Fabio Ferlazzo, prof. Associato*

<b>SSD:</b>	M-PSI/01	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1016758	<b>CFU MODULO:</b>	10
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza delle tematiche tipicamente affrontate durante i corsi di psicologia generale (percezione, attenzione, memoria, ecc.), come pure della metodologia della ricerca psicologica e la conoscenza della lingua inglese.

**CONTENUTO DEL CORSO**

In questo corso verranno approfonditi lo studio e la valutazione dei processi cognitivi (percezione, attenzione, memoria, ecc.) coinvolti nell'interazione tra individuo e tecnologia, nonché l'attività di progettazione (o di supporto alla progettazione) che tenga conto di questi processi. In particolare verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Vigilanza e prestazione
- Attenzione e spatial displays
- Carico di lavoro mentale
- Linguaggio e comunicazione (con particolare riferimento alla progettazione di segnali di pericolo e avvertimento)
- Controllo di processo e automazione

Verranno inoltre affrontati i principali modelli cognitivi dell'errore umano, fornendo gli strumenti concettuali impiegati in ergonomia cognitiva per la prevenzione dell'errore (nel contesto automobilistico, industriale, aerospaziale, ecc.) e per la cosiddetta “accident analysis”. Durante il corso, particolare rilevanza verrà data alla relazione tra schemi cognitivi ed errore (Generic Error Modelling System). Il corso presenterà anche i principali metodi di identificazione dell'errore umano.

La parte del corso incentrata sui processi decisionali si propone di approfondire alcuni dei principali modelli teorici della presa di decisione e del giudizio, sia normativi che descrittivi, e di analizzarne le implicazioni applicative, con particolare riguardo all'Ergonomia Cognitiva.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti acquisiranno una conoscenza, critica e approfondita, delle principali teorie e metodi di indagine in ergonomia cognitiva e sui processi decisionali, nonché delle loro applicazioni. Gli studenti, inoltre, dovranno essere in grado utilizzare tali conoscenze nella valutazione ergonomica di sistemi tecnologici.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare alcuni dei principali metodi per la valutazione ergonomica: task analysis, misure soggettive per la stima del carico di lavoro mentale, metodi per l'identificazione dell'errore.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Di Nocera, F. (in corso di stampa). Manuale di Ergonomia Cognitiva. Roma: Carocci.
- n° 4 articoli scientifici in lingua inglese che verranno comunicati all'inizio del corso

**METODI DIDATTICI**

Gli argomenti del corso verranno presentati attraverso lezioni frontali sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti e proponendo esercitazioni in aula. Materiale didattico aggiuntivo (software, brevi articoli di approfondimento, ecc.) verrà reso disponibile on-line.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

La prova d'esame consisterà di 30 domande con quattro alternative di risposta di cui solo una corretta. La durata della prova sarà di 30 minuti.

## ERGONOMIA DELLE COMUNICAZIONI TRAMITE WEB

Paolo Renzi, prof. Ordinario

<b>SSD:</b>	M-PSI/01	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-com
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1016759	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

### PREREQUISITI

Conoscenza delle basi teoriche della psicologia generale e possesso di abilità informatiche di base.

### CONTENUTO DEL CORSO

Il corso si propone di sistematizzare le conoscenze sull'usabilità web e di far apprendere i principi guida per la realizzazione di un progetto comunicativo web usabile e accessibile a norma di legge. Il corso si propone inoltre di far conoscere e sviluppare le capacità di utilizzare strumenti software per le valutazioni di usabilità e accessibilità.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Lo studente al termine del corso sarà in grado di elaborare un progetto di sito web, comunque finalizzato, usabile e accessibile e di valutare usabilità e accessibilità di un sito web reale.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente dovrà imparare a servirsi di testi manualistici di livello universitario e apprendere l'uso dei software open source necessari per le esercitazioni pratiche.

### TESTI DI RIFERIMENTO

- Nielsen, J. Loranger H. - *Web usability 2.0 L'usabilità che conta* - Milano 2006, Apogeo, € 45,00.

### METODI DIDATTICI

Il corso si basa su lezioni frontali e su un parallelo corso e-learning, con funzione di supporto, in cui saranno disponibili forum di discussione, i materiali didattici presentati a lezione e prove di auto-valutazione. Per gli studenti frequentanti sono previste esercitazioni pratiche. Il corso e-learning fornisce link a strumenti software open source che gli studenti possono scaricare per le esercitazioni.

### MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza è fortemente raccomandata.

### MODALITÀ D'ESAME

Per i frequentanti stesura, realizzazione e discussione di un progetto di sito web usabile e accessibile. Per i non frequentanti esame scritto: 62 domande

a scelta multipla sul manuale sopra indicato; per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata mezzo punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

## FONDAMENTI DI NEUROBIOLOGIA E GENETICA DEL COMPORTAMENTO

*Arturo Bevilacqua, prof. Ordinario*

*Per gli studenti del 1° anno di Scienze psicologiche questo insegnamento è in alternativa a quello di "Antropologia culturale".*

SSD:	BIO/13	CORSO DI LAUREA:	Sp Psi-seb
CODICE INFOSTUD:	1016761	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

### PREREQUISITI

Il corso presuppone la padronanza della lingua italiana. La conoscenza di nozioni di base nelle materie scientifiche, con particolare riferimento alla chimica generale, chimica organica e biologia, acquisite nella scuola media superiore, permetterà di affrontare il corso più efficacemente. Per gli studenti che non hanno una tale esperienza di studio può essere opportuna, in vista del corso, una integrazione autonoma della propria preparazione.

### CONTENUTO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze necessarie alla comprensione delle strutture e dei processi cellulari che sono alla base delle funzioni del nostro sistema nervoso e che determinano il nostro comportamento. Esso tratterà gli aspetti più attuali della neurobiologia e della genetica del comportamento, evidenziando la loro importanza per un approccio organico a diverse problematiche psicologiche affrontate dagli studenti durante il corso di laurea.

Gli argomenti trattati comprendono:

1) Struttura della materia: atomi, ioni; legami chimici e molecole; l'acqua e le molecole organiche; molecole idrofile e idrofobe; principali gruppi funzionali; struttura e funzioni delle molecole biologiche; carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

2) Struttura e funzioni delle cellule eucarioti: reazioni chimiche e attività enzimatiche; il nucleo e la cromatina; espressione genica e suo controllo; ambiente citoplasmatico; citoscheletro; membrana plasmatica e sistemi interni

di membrana.

3) Principi evolutivi del sistema nervoso; struttura e funzioni dei neuroni e delle cellule gliali; canali e trasportatori ionici; meccanismi molecolari del potenziale di membrana; potenziale d'azione; sinapsi, neurotrasmettitori e recettori; principali sistemi neurotrasmettitoriali.

4) Meccanismi cellulari dello sviluppo del sistema nervoso nell'uomo; plasticità sinaptica.

5) Principi di genetica: geni, cromosomi; leggi di ereditarietà mendeliana; cenni sulla selezione naturale e i meccanismi evolutivi; cariotipo umano normale e patologico; malattie genetiche e ritardo mentale; cenni di genetica di personalità e del comportamento.

5) Principi di genetica: geni, cromosomi; leggi di ereditarietà mendeliana; cenni sulla selezione naturale e i meccanismi evolutivi; cariotipo umano normale e patologico; malattie genetiche e ritardo mentale; cenni di genetica di personalità e del comportamento.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso, gli studenti dovranno padroneggiare le informazioni essenziali sulle funzioni di base delle cellule nervose, sui meccanismi della neurotrasmissione, sui processi normali e patologici dello sviluppo del sistema nervoso e sulla genetica della personalità, del comportamento e del ritardo mentale.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti dovranno acquisire la capacità di consultare testi a livello universitario e rassegne scientifiche, anche in lingua inglese, compresa la relativa bibliografia, che serviranno al completamento della loro preparazione.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Per l'estate 2010 è prevista l'uscita di un nuovo libro di testo che sarà comunicato direttamente dal Docente all'inizio del corso.

**METODI DIDATTICI**

Il corso è basato su lezioni frontali e sullo svolgimento di due prove pratiche, svolte in aula in stretta collaborazione con il Docente, nel corso delle quali saranno analizzate due rassegne scientifiche su argomenti attuali di neurobiologia e/o genetica del comportamento. Tale approfondimento darà ai frequentanti la possibilità di elaborare una relazione individuale, oggetto di valutazione ai fini del voto finale. Non sono previste attività compensative per gli studenti non frequentanti.

Le informazioni relative al corso e il materiale illustrativo delle singole lezioni saranno messi a disposizione degli studenti sul sito <http://elearning.uniroma1.it>.

Sullo stesso sito saranno anche comunicati i titoli di saggi e fornite dispense da consultare relativamente agli argomenti di genetica.

La partecipazione attiva degli studenti sarà stimolata con frequenti prove di autovalutazione proposte a lezione e sul sito <http://elearning.uniroma1.it>. Il risultato di queste ultime sarà poi discusso a lezione.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata; gli studenti

che per validi motivi non potranno frequentare, dovranno comunicarlo al Docente all'inizio del corso per concordare un incontro/i di *tutoring* utile/i a una loro piena comprensione degli argomenti e dei metodi di studio.

**MODALITÀ D'ESAME**

Per il superamento del corso, gli studenti sosterranno una prova scritta finale consistente in:

10 domande a risposta chiusa sui punti 1) e 2) del programma;

5 domande a risposta aperta sui punti 3), 4) e 5) del programma.

Le domande proposte verteranno sugli argomenti delle lezioni e delle prove pratiche, sui contenuti del testo adottato e del materiale fornito dalla cattedra. Al momento dello scritto, gli studenti frequentanti consegneranno gli elaborati relativi alle attività di approfondimento svolte in aula, che saranno valutati insieme alla prova scritta. La mancata partecipazione alle prove pratiche può costituire un handicap per la preparazione delle relazioni individuali e quindi per la valutazione finale.

A discrezione del docente, saranno infine effettuate integrazioni orali.

**INGLESE**

*dr. Simona Vannini, Docente a contratto*

<b>SSD:</b>	-	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-com Psi-lav Psi-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	AAF1102	<b>CFU MODULO:</b>	4
<b>TIPOLOGIA:</b>	Altre attività	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	III
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I (Psi-seb) II (Psi-lav e com)

**PREREQUISITI**

Intermediate and upper-intermediate knowledge of English.

**CONTENUTO DEL CORSO**

The course will focus on the enforcement of grammar and syntactical structures, the widening of psychological lexis and the translation from and into English.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

The aim of the course is to engage students in written and communicative activities in order to facilitate their written production and understanding of English texts.

Improvement of writing and reading skills; acquisition of a wider range of vocabulary, competence in translation.

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Writing, reading, understanding and listening skills will be acquired and put into practise during the course.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- N. Coe, A. Amendolagine con K. Pateson e M. Harrison, *New Grammar Spectrum for Italian Students*, Oxford University Press.
- H. Bowles, *English for Psychology*, Zanichelli, 2001.
- D. Bellomari, L. Valgiusti, *Caring for People*, Zanichelli, 2004.

**METODI DIDATTICI**

Communicative approach.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

The students are advised to attend classes on a regular basis.

**MODALITÀ D'ESAME**

Written exam: multiple choice text. Monolingual dictionaries are allowed.

**INGLESE**

*dr. Alessandra Maida, Docente a contratto*

<b>SSD:</b>	-	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-com Mag-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	AAF1102	<b>CFU MODULO:</b>	4
<b>TIPOLOGIA:</b>	Altre attività	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II (mag com) I (mag-lav)

**PREREQUISITI**

The students will be faced with developing reading comprehension skills to a higher level. Students will be introduced to working and marketing terminology, as well as the language of psychology as used in scientific publications such as journal articles and research reports. Throughout the course, students will have the opportunity to test and improve their comprehension of written and spoken English with classroom activities and exercises

**CONTENUTO DEL CORSO**

Reading texts in order to broaden organizational terminology.

**OBIETTIVI FORMATIVI:****RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Learn and improve reading comprehension, learn conversational and communication skills.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Improve reading comprehension skills; exposure to spoken English; learn terminology related to the field of Psychology.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Material provided by the teacher.

**METODI DIDATTICI**

Communicative approach with reading of psychology texts.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Students will be requested to attend classes on a regular basis.

**MODALITÀ D'ESAME**

Written exam, cloze test, multiple choice and matching, reading comprehension.

**INGLESE**

*dr. Alessandra Maida, Docente a contratto*

<b>SSD:</b>	-	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-sal Mag-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	AAF1102	<b>CFU MODULO:</b>	4
<b>TIPOLOGIA:</b>	Altre attività	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I (mag-seb) II (mag-sal)

**PREREQUISITI**

The students will be faced with developing reading comprehension skills to a higher level. Students will be introduced to health and developmental terminology, as well as the language of psychology as used in scientific publications such as journal articles and research reports. Throughout the course, students will have the opportunity to test and improve their comprehension of written and spoken English with classroom activities and exercises

**CONTENUTO DEL CORSO**

Reading texts in order to broaden organizational terminology.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Learn and improve reading comprehension, learn conversational and communication skills.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Improve reading comprehension skills; exposure to spoken English; learn terminology related to the field of Psychology.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Material provided by the teacher.

**METODI DIDATTICI**

Communicative approach with reading of psychology texts.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Students will be requested to attend classes on a regular basis.

Written exam, cloze test, multiple choice and matching, reading comprehension.

**INNOVAZIONE E KNOWLEDGE MANAGEMENT**

*Maria Luisa Farnese, Ricercatrice con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	M-PSI/06	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1016762	<b>CFU MODULO:</b>	4
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	4
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone una buona conoscenza dei principali modelli e teorie della Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni. Presuppone inoltre la piena padronanza della lingua italiana e una buona conoscenza della lingua inglese.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di fornire agli studenti alcune conoscenze teoriche ed alcuni strumenti metodologici per la comprensione dei processi di cambiamento nelle organizzazioni.

A partire dalla presentazione del quadro dei mutamenti sociali e organizzativi che i sistemi produttivi stanno affrontando, nel corso delle lezioni saranno illustrati i principali ambiti di innovazione nelle organizzazioni: innovazione di prodotti e servizi, cambiamento della struttura e dei processi organizzativi, cambiamento della cultura. Per ciascuno di essi saranno inoltre presentati alcuni modelli e strumenti per la gestione strategica del processo di innovazione.

Saranno inoltre presentati aspetti specifici legati alla prospettiva delle learning organizations, quali gli intangible assets, le forme di capitale intellettuale, i processi di riconfigurazione.

Nel modulo è incluso un laboratorio, dedicato alla gestione e alla creazione di conoscenza nelle organizzazioni.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare le informazioni essenziali su ciascuna delle tematiche affrontate; dovrà inoltre essere in grado di collegare le principali informazioni apprese a modelli, teorie e metodi di riferimento.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Lo studente dovrà imparare a servirsi di testi manualistici di livello universitario (e in particolare degli apparati bibliografici che li caratterizzano).

Dovrà inoltre essere in grado di ipotizzare modalità e ambiti di applicazioni delle conoscenze acquisite.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Tutti gli studenti dovranno studiare per l'esame i seguenti testi:

- Decastri M., Paparelli A. (2008) *Organizzare l'innovazione*. Milano: Hoepli.
- Lipparini A. (2002) *La gestione strategica del capitale intellettuale e del capitale sociale*. Bologna: il Mulino (capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6)

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Normann R. (2001) *Ridisegnare l'impresa*. Milano: Etas (capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9)
- Davenport Th., Prusak L. (2000) *Il sapere al lavoro*. Milano: Etas.
- Itami I. (1988) *Le risorse invisibili*. Torino: Isedi.

Gli studenti non frequentanti il laboratorio dovranno inoltre studiare:

- Foray D. (2006) *L'economia della conoscenza*. Bologna: il Mulino.
- Nonaka I., Takeuchi H. (1997) *The knowledge-creating company*. Milano: Guerini.

**METODI DIDATTICI**

Il corso prevede una parte teorica, in cui gli argomenti del corso verranno presentati attraverso lezioni prevalentemente frontali; ed una esperienziale, in cui possono essere previste esercitazioni pratiche, elaborazione di materiale fornito dal docente, analisi di casi, testimonianze, ecc.

Il laboratorio, in particolare, prevede attività di lavoro in sottogruppo di ricerca e approfondimento di tematiche inerenti il knowledge management.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata. Si avvisano gli studenti che i materiali visivi (diapositive, filmati o simili) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

**MODALITÀ D'ESAME**

Tutti gli studenti dovranno sostenere una prova scritta con domande aperte (per i non frequentanti comprensiva dei testi aggiuntivi), con possibilità di orale a richiesta del docente o dello studente.

Per i frequentanti verrà valutato inoltre il contributo personale alle attività di laboratorio.

## LABORATORIO INFORMATICO

dr. Vittorio Pasquali, Docente a contratto

SSD:	INF/01	CORSO DI LAUREA:	Psi-com Psi-lav
CODICE INFO-STUD:	AAF1138	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Altre attività	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

### PREREQUISITI

Nessuno.

### CONTENUTO DEL CORSO

Il corso è strutturato in modo tale da fornire concreti elementi di base, teorici e pratici, allo studente che non ha sufficiente esperienza con il mondo dell'informatica. Conoscenze ed abilità indispensabili per completare un corso di studi universitari dove, frequentemente sono richieste tesine, ricerche bibliografiche e tesi finale. In fine vuole fornire all'utente "esperto" nuovi e stimolanti argomenti, utili in campo professionale che non-professionale.

Durante il corso verranno trattati i seguenti argomenti: Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione di file. Elaborazione testi. Fogli elettronici. Strumenti di presentazione. Reti informatiche. I Database in Psicologia: l'uso, gli utilizzi possibili in campo psicologico, l'interazione con gli altri software di interesse psicologico.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Lo studente dovrà conoscere le funzioni principali dei software discussi durante il corso.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le nozioni acquisite per creare documenti informatici, interagire lo strumento informatico nella quotidianità lavorativa e di studio.

### TESTI DI RIFERIMENTO

- Pezzoni S., Pezzoni P. *La patente europea*. Mondatori Informatica (2001) (€ 19,63).
- Dispense del docente.

PER CHI DESIDERA APPROFONDIRE (questi libri non fanno parte del programma d'esame):

- Microsoft Office. Nelson. McGraw-Hill (€ 51).
- L'acchiappavirus - Paolo Attivissimo (€ 7,20).

### METODI DIDATTICI

Lezioni frontali: esercitazioni con personal computer, seminari. Il corso frontale sarà affiancato da un corso su piattaforma elearning, che agevolerà gli

studenti che non dovessero riuscire a seguire tutte le lezioni, dal quale sarà possibile scaricare materiale didattico e che sarà fornito di strumenti per l'apprendimento collaborativo

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Frequenza fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Prova scritta con quiz a scelta multipla.

**LABORATORIO INFORMATICO**

*Docente da definire*

SSD:	INF/01	CORSO DI LAUREA:	Psi-seb
CODICE INFO-STUD:	AAF1138	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Altre attività	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

Tutte le informazioni relative a questo insegnamento saranno pubblicate sul sito internet di Facoltà dopo l'assegnazione del relativo docente.

**LABORATORIO INFORMATICO**

*dr. Sabrina Fagioli, Docente a contratto*

SSD:	INF/01	CORSO DI LAUREA:	Mag-lav
CODICE INFO-STUD:	AAF1138	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Altre attività	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

**PREREQUISITI**

Conoscenze informatiche di base.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso ha l'obiettivo di approfondire le competenze informatiche per l'attività professionale e di studio in Psicologia (ricerche bibliografiche, stesura tesine e tesi finale, analisi statistiche, progettazione esperimenti psicologici, ecc.).

All'interno del corso sarà approfondita la conoscenza dei principali applicativi Office (Word, Excel, PowerPoint, Access) e saranno trattati alcuni pacchetti statistici per l'analisi dei dati (SPSS) nonché alcuni dei più noti programmi per l'implementazione di esperimenti psicologici (SuperLab, E-Prime, ecc.).

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso gli studenti acquisiranno le conoscenze necessarie per sfruttare le potenzialità offerte dal computer nella loro attività professionale e di apprendimento. In particolare, gli studenti approfondiranno l'uso dei principali applicativi Office (Word, Excel, PowerPoint, Access), dei principali database per lo svolgimento di ricerche bibliografiche in Psicologia e sapranno eseguire semplici analisi statistiche con SPSS.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare i principali prodotti informatici per la loro attività professionale e di studio.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Dameri & Foresti (2003) *Patente Europea del Computer*. Zanichelli (€34,80);
- Dispense fornite dal docente.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali in aula ed esercitazioni pratiche al computer.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Frequenza fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Prova scritta.

**LABORATORIO INFORMATICO**

*dr. Marco Camilli, Docente a contratto*

<b>SSD:</b>	INF/01	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-sal
<b>CODICE INFO-STUD:</b>	AAF1138	<b>CFU MODULO:</b>	4
<b>TIPOLOGIA:</b>	Altre attività	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

**PREREQUISITI**

Conoscenze informatiche di base.

**CONTENUTO DEL CORSO**

All'interno del corso sarà approfondita la conoscenza dei principali applica-

tivi Office (Word, Excel, PowerPoint) e saranno trattati alcuni pacchetti statistici per l'analisi dei dati nonché alcuni dei più noti programmi per l'implementazione di esperimenti psicologici (SuperLab, E-Prime, ecc.).

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Il corso ha l'obiettivo di approfondire le competenze informatiche per l'attività professionale e di studio in Psicologia (ricerche bibliografiche, stesura tesine e tesi finale, analisi statistiche, progettazione esperimenti psicologici, ecc.).

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare i principali prodotti informatici per la loro attività professionale e di studio.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Al termine del corso gli studenti acquisiranno le conoscenze necessarie per sfruttare le potenzialità offerte dal computer nella loro attività professionale e di apprendimento. In particolare, gli studenti approfondiranno l'uso dei principali applicativi Office (Word, Excel, PowerPoint), dei principali database per lo svolgimento di ricerche bibliografiche in Psicologia e sapranno progettare esperimenti psicologici facendo uso dei più noti Software dedicati.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Pezzoni S., Pezzoni P. *La patente europea*. Mondadori Informatica (2001) ( 20,80).
- Dispense fornite dal docente.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali in aula ed esercitazioni pratiche al computer.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Frequenza fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Prova pratica al computer.

**LABORATORIO INFORMATICO**

*dr. Vittorio Pasquali, Docente a contratto*

SSD:	INF/01	CORSO DI LAUREA:	Mag-seb
CODICE INFO-STUD:	AAF1138	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Altre attività	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

**PREREQUISITI**

Nessuno.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso è indirizzato all'utilizzo di programmi e database in ambito psicologico; in particolare programmi opensource e linux per la didattica, la creazione e la gestione di database normali e relazionali, l'uso di piattaforme e-learning, l'uso di database internazionali per la ricerca psicologica.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Lo studente dovrà conoscere le funzioni principali dei software discussi durante il corso.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le nozioni acquisite per progettare database, utilizzo risorse elearning, ricerche bibliografiche.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Mansutti, Olivett – *Filemaker Pro* (edizione più recente).
- Bagnati, Nicolini, Salini, Viscusi, Fiorentino, Pala – *La basi di dati per la statistica nelle scienze sociali*, McGraw Hill.
- Dispense del docente.

**METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali: esercitazioni con personal computer, seminari. Il corso frontale sarà affiancato da un corso su piattaforma elearning, che agevolerà gli studenti che non dovessero riuscire a seguire tutte le lezioni, dal quale sarà possibile scaricare materiale didattico e che sarà fornito di strumenti per l'apprendimento collaborativo.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Frequenza fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Prova scritta con quiz a scelta multipla.

**MARKETING CON LABORATORIO DI RICERCHE DI MERCATO**

*dr. Guido Corazziari, Docente a contratto*

<b>SSD:</b>	SECS-P/07	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-com
<b>CODICE INFO-STUD:</b>	1026511	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Affine	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	III
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza di principi base di economia politica di

sociologia dei consumi.

**CONTENUTO DEL CORSO**

1)IL MARKETING:concetti, strumenti, orientamento e tendenze. 2) LE STRATEGIE: Il valore, scelta e creazione del valore, pianificazione strategica,contenuti di un piano. 3) L'AMBIENTE: rilevazioni interne, macroambiente, demografia, ecc. 4)LE PREVISIONI: ricerche di mercato, redditività del m., previsioni e misurazioni della domanda. 5)IL VALORE: creare valore,creare soddisfazione, indurre fedeltà. I database. 6) I CONSUMATORI: i fattori di influenza, i processi psicologici, i processi decisionali. 7) LE IMPRESE: L'acquisto industriale, l'approvvigionamento, le fasi del processo, i mercati istituzionali (la P.A.). 8) IL BRAND: costruzione, gestione, strategia, posizionamento, differenziazione. 9) Il CICLO DEL PRODOTTO. 10) LA CONCORRENZA: le diverse forme di mercato, l'identificazione, il leader, lo sfidante, l'imitatore, la nicchia. 11)IL PRODOTTO: classificazione, differenziazione, marchio e prodotto, la presentazione 12)I SERVIZI: classificazione, strategie, la qualità, brand e servizi, i servizi a supporto. 13)IL PREZZO: definizione, determinazione, differenziazione, modifica. 14)LA COMUNICAZIONE: ruolo, sviluppo, mix promozionale,comunicazione integrata, piano pubblicitario, i media, controllo dell'efficacia, le promozioni, eventi, pubbliche relazioni, ecc. 15) IMERCATI GLOBALI: i mercati esteri, l'ingresso, il valore del prezzo.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Conoscenza delle tecniche e delle attività di marketing, dei metodi di indagine delle scelte del “cliente” (consumatore, impresa,P.A., impresa, elettore, donatore) Conoscenza degli strumenti di comunicazione e della loro efficacia nelle campagne di marketing.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Capacità di predisporre, attivare e interpretare i dati di una analisi di mercato. Capacità di simulare in grandi linee un piano di marketing.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- KOTLER P. e KELLER K.L., *Marketing Management*, Paravia Mondadori (Pearson Prentice Hall) dodicesima edizione (2007) ad eccezione dei cap. 8,15,16,19 e 20.

**METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali, parzialmente interattive.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Frequenza fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Orale. (è tuttavia attivabile, a richiesta degli studenti, una prova scritta di esonero a chiusura del ciclo di lezioni)

## METODOLOGIA I: PSICOMETRIA

Alessandra Areni, prof. Associato

*N.B. Programma a 10 crediti solo per studenti iscritti al I° anno di Scienze Psicologiche*

SSD:	M-PSI/03	CORSO DI LAUREA:	Sp
CODICE INFOSTUD:	1031398	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	Di base	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

### PREREQUISITI

Lo studente deve avere la piena padronanza della matematica e della geometria di base e una discreta conoscenza del programma di matematica a livello di scuola media superiore; per gli studenti che non hanno un bagaglio almeno minimale di matematica e geometria, può essere opportuna una integrazione autonoma della propria preparazione, con particolare attenzione alla sequenza delle operazioni, alla risoluzione delle equazioni e al ripasso della geometria di base..

### CONTENUTO DEL CORSO

La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati; cenni sui vari tipi di strumenti (test, questionari, inventari, interviste); organizzazione dei dati, tabulazione e archiviazione; attendibilità e validità delle misure.

La statistica descrittiva: scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti); distribuzioni di frequenza (per dati grezzi, per dati raggruppati in classi), frequenze percentuali e frequenze cumulate; rappresentazione grafiche (grafico a barre, istogramma, poligono di frequenza, grafico a torta, ogiva); costruzione e interpretazione di tabelle a doppia entrata; misure di tendenza centrale e di variabilità: media, moda, mediana, varianza, deviazione standard, asimmetria e curtosi; standardizzazione e trasformazione dei punteggi (decili, quartili, percentili, ranghi percentili, punti z, punti T); distribuzione normale e distribuzione normale standardizzata; relazione tra due variabili; misura della relazione e scale di misura: coefficienti di correlazione r di Pearson, rs di Spearman, r punto-biseriale, r phi (escluso Tau di Kendall); il coefficiente di determinazione; la regressione: forma, intensità e direzione della relazione; la regressione lineare: condizione dei minimi quadrati, parametri della retta, diagramma di dispersione e rappresentazione grafica delle rette, stima di Y, errore standard dalla retta di regressione. Attendibilità e validità dei test psicologici.

Concetto di probabilità. Principi della somma e del prodotto. Eventi indipendenti. Eventi che si escludono a vicenda. Probabilità composite. Distribu-

zioni teoriche di probabilità: binomiale, normale, Chi-quadrato, F di Fisher, t di Student.

Popolazioni e campioni, parametri e indicatori. Distribuzioni campionarie.

Intervalli di fiducia.

La verifica delle ipotesi, ipotesi nulla e ipotesi alternativa, la regione critica e gli errori di I e di II tipo. La potenza di un test statistico.

La verifica delle ipotesi su: forma della distribuzione, media, differenza tra le medie, varianze, proporzioni, coefficienti di correlazione (escluso ipotesi sulla regressione bivariata).

Test z, test t di Student (per un campione, per due campioni indipendenti, per due campioni correlati), test F di Fisher, test Chi-quadrato (distribuzioni semplici, tabelle di contingenza, il test di Kolmogorov-Smirnov. Esclusi i test di Mann-Whitney, e il test di Wilcoxon. Significatività dei coefficienti di correlazione (escluso Tau di Kendall).

Il laboratorio di psicometria ha uno scopo essenzialmente pratico e applicativo.

Dopo aver acquisito i concetti teorici durante le lezioni, gli studenti potranno approfondire i temi trattati ed esercitarsi durante le ore di laboratorio, svolgendo praticamente le varie fasi della codifica e tabulazione dei dati, della loro descrizione tramite il calcolo degli indici più adatti per il tipo di variabili rilevate, della loro rappresentazione grafica, dello studio della relazione tra le variabili, dell'applicazione delle tecniche più adatte per la verifica delle ipotesi.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

##### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Lo studente dovrà conoscere la statistica descrittiva e gli elementi di base della statistica inferenziale, con particolare riguardo agli aspetti applicativi nel campo della ricerca psicologica.

##### *COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le nozioni acquisite per formulare un piano di ricerca, affrontando i problemi che riguardano le ipotesi, la attendibilità e validità dello strumento di misura, il campionamento, la codifica e tabulazione dei dati, la elaborazione dei dati tramite gli indicatori e i test statistici più adatti, e, infine, la corretta interpretazione e discussione dei risultati, anche in senso critico.

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Ercolani, A.P., Areni, A., Leone, L. ((2008) *Elementi di statistica per la psicologia*. Bologna: Il Mulino (cap. 1-6, cap 7 paragrafi 1, 2.1-2.2) 27,50 €.
- Areni A., Scalisi T.G., Bosco A. (2004). *Esercitazioni di psicometria*. Milano: Masson. 41,00 €.

Per il laboratorio di Psicometria:

- Barbaranelli C., Areni A., Ercolani A.P., Gori F. (2000) *450 quesiti di statistica Psicometrica e Psicometria*, L.E.D., Milano 22,00 €.

#### **METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, alternate a incontri di laboratorio, per l'esecuzione di esercizi o prove di auto-valutazione.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è particolarmente importante; si consiglia inoltre una frequenza sistematica, in quanto gli argomenti trattati a lezione sono concatenati gli uni agli altri e perdere alcune lezioni può pregiudicare la comprensione delle successive.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consiste in una prova scritta, comprendente 4 esercizi (2 sulla statistica descrittiva e 2 sulla statistica inferenziale) da svolgere praticamente e per esteso (valutazione da 0 a 5 punti ciascuno), e una serie di 10 domande (5 di statistica descrittiva e 5 di statistica inferenziale) con quattro alternative di risposta, di cui una sola giusta. Ogni risposta giusta viene valutata 1 punto, viene sottratto un punto ogni 3 risposte errate.

**METODOLOGIA I: PSICOMETRIA**

*Michele Vecchione, Ricercatore con affidamento interno*

*N.B. Programma a 8 crediti solo per studenti iscritti al II° e al III° anno di Scienze Psicologiche*

<b>SSD:</b>	M-PSI/03	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-seb
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1021298	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Di Base	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

**PREREQUISITI**

Concetti di base della matematica e della psicologia.

**CONTENUTO DEL CORSO**

*La misura in psicologia:* scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti); variabili e mutabili; codifica dei dati; distribuzioni di frequenza; tabelle e rappresentazioni grafiche.

*Misure di tendenza centrale e di variabilità:* indicatori di tendenza centrale e di dispersione; decili, quartili e percentili; la standardizzazione (punti z, punti T). Uso dei punteggi trasformati per interpretare la prestazione al test. Cenni sulla validità ed attendibilità delle misure. Cenni sulla probabilità.

*La verifica delle ipotesi:* popolazioni e campioni; parametri e indicatori; la distribuzione campionaria della media; il teorema del limite centrale; la verifica delle ipotesi su un campione, su due campioni indipendenti, su due campioni dipendenti; la regione critica e gli errori di I e di II tipo.

*L'analisi della varianza:* verifica delle ipotesi su più campioni indipendenti.

*Relazioni tra variabili:* forma, entità e direzione della relazione; il coefficiente di correlazione; la regressione bivariata, il coefficiente di determinazione; il

test del chi quadrato.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Il corso si propone di fornire un'introduzione alle tematiche connesse alla misura in psicologia.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

L'applicazione dei concetti di base della statistica ai problemi di quantificazione e di analisi dei dati nella disciplina psicologica.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Statistica per la psicologia I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, Bologna, il Mulino, 2001.
- Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Statistica per la psicologia II. Statistica inferenziale e analisi dei dati*, Bologna, il Mulino, 2002. Capitoli: I (esclusi i paragrafi 2, 3 4 e 5), II, III, IV (esclusi paragrafi 2.5., 3.1., 3.2.)
- Areni, A., Scalisi T. G., Bosco A. *Esercitazioni di psicometria*. Masson, Milano (2005).

**METODI DIDATTICI**

Lezione frontale con materiale integrativo fornito dal docente, esercitazioni ed esempi pratici riguardanti gli argomenti svolti a lezione.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è particolarmente raccomandata, data l'importanza delle esercitazioni per la comprensione della materia.

**MODALITÀ D'ESAME**

Prova scritta con 32 domande a risposta chiusa. Alcune domande prevedono lo svolgimento di semplici esercizi di calcolo sugli argomenti affrontati a lezione. Non sono previste penalizzazioni per le risposte errate.

**METODOLOGIA I: PSICOMETRIA E LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA**

Insegnamento non attivo nell'a.a. 2010/2011. Possono sostenere l'esame con il seguente programma solo gli studenti iscritti al II e III anno che lo trovavano inserito nel loro percorso formativo. Di tale modulo saranno previsti per questo anno accademico 3 appelli d'esame.

*Alessandra Areni, prof. Associato*

<b>SSD:</b>	M-PSI/03	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1026512	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Base	<b>CFU LABORATORIO:</b>	4
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	-

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Lo studente dovrà conoscere la statistica descrittiva e gli elementi di base della statistica inferenziale, con particolare riguardo agli aspetti applicativi nel campo della ricerca psicologica. Dovrà inoltre possedere la capacità di impostare un disegno di ricerca.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le nozioni acquisite per formulare un piano di ricerca, affrontando i problemi che riguardano le ipotesi, la attendibilità e validità dello strumento di misura, il campionamento, la codifica e tabulazione dei dati, la elaborazione dei dati tramite gli indicatori e i test statistici più adatti, e, infine, la corretta interpretazione e discussione dei risultati, anche in senso critico.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Ercolani, A.P., Areni, A., Leone, L. ((2008) *Elementi di statistica per la psicologia*. Bologna: Il Mulino (cap. 1-6, cap 7 paragrafo 1, 2.1-2.2) 27,50 €.
- Areni A., Scalisi T.G., Bosco A. (2004). *Esercitazioni di psicometria*. Milano: Masson. 41,00 €.
- Barbaranelli C., Areni A., Ercolani A.P., Gori F. (2000) *450 quesiti di statistica Psicometrica e Psicometria*, L.E.D., Milano 22,00 €.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consiste in una prova scritta, comprendente 4 esercizi (2 sulla statistica descrittiva e 2 sulla statistica inferenziale) da svolgere praticamente e per esteso (valutazione da 0 a 5 punti ciascuno). La parte di laboratorio verrà valutata attraverso una serie di 10 domande chiuse o con risposta aperte.

**METODOLOGIA II: TEORIA E TECNICHE DEI TEST CON LABORATORIO**

*Pietro San Martini, Ricercatore con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	M-PSI-03	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1026507	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	III
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la piena padronanza dell'algebra elementare e la conoscenza dei fondamenti della statistica descrittiva e inferenziale.

#### **CONTENUTO DEL CORSO**

Definizione e classificazione dei test psicologici. Principali modelli teorici su cui si basa la costruzione e la valutazione dei test, in particolare la teoria classica e la teoria della risposta all'item. Validità e attendibilità. Analisi della struttura dimensionale dei test. Uso dei test psicologici nella valutazione dello sviluppo e nella pratica clinica.

Principali tecniche statistiche utilizzate nella costruzione e validazione dei test: correlazione e regressione semplice e multipla; disegni complessi di analisi della varianza (a più fattori, con disegni tra i soggetti, entro i soggetti e misto); analisi fattoriale esplorativa.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

##### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare le principali tecniche statistiche utilizzate nella costruzione dei test psicologici e nella valutazione delle loro caratteristiche metrologiche; dovrà conoscere i principali problemi connessi all'utilizzazione dei test nella valutazione dello sviluppo e nella pratica clinica;

dovrà inoltre saper valutare criticamente le caratteristiche psicometriche dei test sulla base delle informazioni contenute nei manuali o ricavate dalla letteratura scientifica.

##### *COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà imparare a servirsi di testi manualistici di livello universitario; dovrà imparare a leggere in modo critico fonti originali, anche in lingua inglese, riguardanti le caratteristiche psicometriche di test psicologici.

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Barbaranelli C. e Natali E. (2005). *I test psicologici: Teorie e Modelli Psicometrici*. Carocci, Roma. [Prezzo: euro 25.90, pagine 320].
- Cannoni E. (2005). *La Valutazione dello Sviluppo: Problemi e Strumenti*. Kappa, Roma.
- Picone L., Ribaldo F., Pizzuti L. (2008) *I Test nella Pratica Clinica: Uso e Interpretazioni*. Carocci, Roma. (22.60 Euro).

#### **METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti, e su esercitazioni pratiche. Sono inoltre previste, a intervalli di due o tre settimane, prove di auto-valutazione.

#### **MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni è fortemente raccomandata; si avvisano gli studenti che, tranne poche eccezioni, i materiali visivi (diapositive o simili) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

L'esame è scritto e con integrazione orale. L'esame scritto è costituito da due parti:

15 domande a scelta multipla; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate; quattro problemi da affrontare con l'ausilio di calcolatrice, ognuno valutato un massimo di quattro punti. L'integrazione orale riguarda un solo argomento scelto dal candidato tra

due argomenti proposti dall'esaminatore e può modificare il punteggio dello scritto al massimo di tre punti in più o in meno.

## METODOLOGIA II: TEST PSICOLOGICI CON ELEMENTI DI ANALISI DEI DATI

*Claudio Barbaranelli, prof. Straordinario - Titolare  
dr. Guido Alessandri, ciclo interno di lezioni e laboratorio*

<b>SSD:</b>	M-PSI-03	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-lav
<b>CODICE INFSTUD:</b>	1026505	<b>CFU MODULO:</b>	10
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	Si	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

### PREREQUISITI

Il corso presuppone una buona padronanza dei fondamenti di psicometria.

### CONTENUTO DEL CORSO

La parte **"modulare"** del corso riguarderà i seguenti due ambiti:

a) gli elementi concettuali relativi alla misurazione di caratteristiche psicologiche, con riferimento ai fondamenti statistici del testing psicologico.

Le tematiche approfondite riguarderanno in particolare:

- I modelli di costruzione dei test psicologici: la teoria classica dei test e la teoria della risposta all'item;

- L'analisi degli item;

- La validità e l'attendibilità dei test psicologici;

- I test psicologici: questionari di personalità, test dell'area cognitiva, strumenti specifici per i contesti organizzativi

b) le principali tecniche di analisi dei dati utilizzate nella ricerca psicologica, con particolare enfasi su quelle più utilizzate per la costruzione e la validazione dei test psicologici.

Le tematiche approfondite riguarderanno:

a) la regressione lineare multipla

b) l'analisi fattoriale esplorativa

c) l'analisi delle differenze tra le medie

Il **laboratorio** integrato al corso tratterà due tematiche differenti:

a) l'applicazione dei test psicologici;

b) l'analisi dei dati tramite software;

Per quanto riguarda l'applicazione dei test psicologici, il laboratorio si propone di fornire gli elementi conoscitivi ed esperienziali per l'applicazione dei principali strumenti di misurazione di caratteristiche psicologiche nei contesti organizzativi. Sono previste brevi presentazioni teoriche ed esercitazioni pratiche per padroneggiare la somministrazione e l'interpretazione dei prin-

cipali test utilizzati soprattutto nel contesto della selezione e della valutazione. In particolare verranno affrontate le seguenti tematiche:

- Le principali tipologie di test psicologici: questionari di personalità, batterie psico-attitudinali multiple, test di livello
- Strumenti specifici per i contesti organizzativi: la soddisfazione lavorativa, il benessere organizzativo, il clima lavorativo, i comportamenti contro-produttivi, ecc.
- Dalla somministrazione all'analisi dei dati fino alla interpretazione dei risultati

Per quanto riguarda l'analisi dei dati, il Laboratorio introdurrà lo studente alle problematiche dell'analisi dei dati effettuata tramite programmi per computer. Durante il laboratorio verrà utilizzato il programma SPSSWIN, affrontando i seguenti argomenti:

- 1) Acquisizione dei dati, gestione di file, gestione di variabili e casi
- 2) Analisi e rappresentazione grafica dei dati: statistiche descrittive, correlazioni, frequenze
- 3) Analisi dei dati con SPSSWIN: le procedure Descrittive, Regressione Lineare, Riduzione di dati, Classificazione: analisi dei cluster gerarchica e non gerarchica, Modelli Lineari Generalizzati (GLM)

Particolare enfasi verrà posta sulla interpretazione dei risultati delle analisi effettuate e degli "output" risultanti dalle procedure analitiche utilizzate. La versione dimostrativa del programma SPSSWIN può essere scaricata dal sito [www.spss.com](http://www.spss.com)

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

##### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso si auspica una padronanza del processo di creazione, validazione e standardizzazione di un test, con particolare riferimento ai principali strumenti relativi alla selezione, valutazione e formazione delle risorse umane. Il corso inoltre si pone la finalità di fornire le basi teoriche e gli elementi pratici necessari per utilizzare in maniera adeguata alcune importanti tecniche di analisi dei dati.

##### *COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Acquisire capacità legate a tutto il processo di costruzione e validazione di un test. In particolare, padronanza dei concetti legati sia alla Teoria Classica dei Test che alla Item Response Theory, lettura ed interpretazione dei risultati di analisi per lo studio della validità e l'attendibilità di test.

Acquisire capacità relative alla somministrazione, allo scoring e alla interpretazione dei principali strumenti di misura utilizzati nei contesti organizzativi.

Scegliere un metodo di analisi statistica adeguato rispetto a quesiti di ricerca e applicativi. Interpretare i risultati di analisi statistiche multivariate riportati in articoli scientifici, rapporti di ricerca, ecc. Interpretare correttamente output (listati) del programma SPSSWIN.

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Barbaranelli C. e Natali E. (2005). *I test psicologici: Teorie e Modelli Psicometrici*. Carocci, Roma. [Prezzo: euro 25.90, pagine 320]
- Vecchione M. e Barbaranelli C. (2010). *Il testing psicologico nelle organizzazioni: prospettive e problemi*. Carocci, Roma. [In alternativa:

P.Argentero (2006). *I test nelle organizzazioni*. Bologna: Il Mulino. Prezzo: euro 21, pagine 311]

- Barbaranelli, C. (2006). *Analisi dei dati con SPSS: Le analisi multivariate*. Milano: Led. [Prezzo: euro 25, pagine 278]
- Barbaranelli, C. e D'Olimpio F. (2007). *Analisi dei dati con SPSS: Le analisi di base*. Milano: Led. [Prezzo: euro 23, pagine 242]

#### **METODI DIDATTICI**

Gli argomenti del corso verranno presentati attraverso lezioni frontali sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti. Le ore di laboratorio prevedono esercitazioni sulla somministrazione, lo scoring e l'interpretazione dei test, ed esercitazioni sul programma SPSSWIN.

Il programma SPSS verrà fornito dal docente nel caso in cui venisse rinnovato l'accordo CAMPUS tra Sapienza e SPSS Italia.

Lucidi e materiale integrativo presentato a lezione sono disponibili sul sito <http://elearning.uniroma1.it>. Tale materiale consente di integrare quanto presentato nei testi di base, con una serie di approfondimenti sia teorici che pratici, ai fini di una migliore comprensione degli argomenti in programma.

#### **MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni e al laboratorio è fortemente raccomandata.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

L'esame prevede una prova scritta con:

- a) domande a scelta multipla e/o a risposta aperta sulla parte modulare del programma;
- b) domande su listati del programma SPSSWIN che lo studente dovrà saper dimostrare di interpretare per la parte di Laboratorio.

Per sostenere la prova è necessario prenotarsi entro i termini definiti sul sito della Facoltà. Le modalità d'esame NON saranno differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti

### **METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE E LABORATORIO + LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEI CONSUMI**

L'insegnamento si compone di due parti il cui programma viene indicato di seguito in forma separata. Tuttavia l'esame per entrambe dovrà essere sostenuto congiuntamente.

Il docente titolare è la *dr. Milena Lombardi*.

<b>SSD:</b>	M-PSI/05	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-com
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1026509	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

## **PARTE 1°: METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE E LABORATORIO**

*Milena Lombardi, Docente a contratto*

### **PREREQUISITI**

Il corso presuppone una piena padronanza della lingua italiana, capacità di comprendere e studiare testi universitari, la conoscenza dei concetti base della psicologia sociale e una comprensione minima dell'inglese scritto.

### **CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso intende fornire una presentazione chiara e sistematica delle principali metodologie della ricerca utilizzate nell'ambito psicosociale, fornendo strumenti per la comprensione, la progettazione, la realizzazione e la comunicazione di ricerche psicosociali. Verranno affrontati i seguenti argomenti:

- La ricerca scientifica in psicologia;
- Paradigmi epistemologici della ricerca psicosociale;
- Dalla teoria alle ipotesi di ricerca;
- La validità della ricerca e le modalità di controllo;
- Le tecniche di raccolta dei dati;
- I modelli sperimentali: condizioni sperimentali, manipolazione e controllo delle variabili, esperimenti di laboratorio, esperimenti sul campo;
- I quasi-esperimenti;
- Il sondaggio e il metodo del campione;
- Lo scaling
- La ricerca non sperimentale;
- La ricerca etnografica, l'osservazione naturalistica;
- La ricerca-intervento, la ricerca-valutativa;
- Le ricerche di mercato;
- L'etica della ricerca in psicologia;
- La ricerca delle informazioni e la comunicazione dei risultati della ricerca.

Trattandosi di un insegnamento di metodologia, una parte del corso sarà riservata ad esercitazioni e laboratori: queste ore saranno dedicate alla lettura e all'analisi di articoli di ricerca pubblicati su riviste nazionali e internazionali, allo svolgimento di esercitazioni pratiche relative ai diversi metodi di ricerca applicati alla psicologia sociale, alla realizzazione di brevi progetti individuali o di piccolo gruppo.

### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

#### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti dovranno conoscere le principali metodologie di ricerca psicosociale, individuandone i vantaggi e gli svantaggi rispetto agli obiettivi dell'indagine.

#### *COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti dovranno essere in grado di leggere e comprendere articoli di ricerca, individuandone il disegno e le principali variabili. Gli studenti dovranno altresì essere in grado di progettare una ricerca nell'ambito della psicologia sociale, motivandone adeguatamente le scelte metodologiche.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Boca, S., Ruggieri S., Ingoglia, S. (2007). *Metodologia della ricerca psicosociale*, Laterza, Bari.
- Mannetti, L. (1998). *Strategie di ricerca in psicologia sociale*. Roma: Carocci.
- Fanno parte del programma d'esame anche le *dispense* e i *materiali delle lezioni* che la docente provvederà a pubblicare sul portale e-learning.

#### **METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali con presentazione dei concetti chiave del corso, lettura collettiva e analisi di articoli di ricerca, esercitazioni pratiche, realizzazione di progetti individuali e in piccolo gruppo.

#### **MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata.

Gli studenti che non frequentano le ore di esercitazione e laboratorio dovranno consegnare un breve lavoro individuale ad integrazione dei libri di testo. Ciascuno studente dovrà leggere ed analizzare 4 articoli di ricerca, selezionati da un elenco fornito dalla docente. Le modalità di realizzazione e consegna del lavoro individuale saranno precisate sulla bacheca elettronica all'inizio del corso.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

Accertamento scritto con domande a scelta multipla e aperte.

Gli studenti iscritti al III anno che non avessero sostenuto l'esame a tempo debito solo per tutto l'a.a. 2010-11 potranno scegliere se sostenerlo con il nuovo programma o con il vecchio programma riportato qui sotto.

- Mannetti, L. (1998). *Strategie di ricerca in psicologia sociale*. Roma: Carocci.
- Zammuner, V. L (1998), *Tecniche dell'intervista e del questionario*. Bologna: Il Mulino.

**Per usufruire di questa possibilità essi dovranno fare richiesta tramite email entro e non oltre l'ultima lezione del corso.**

## **PARTE 2°: LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEI CONSUMI**

*Stefano Livi, Ricercatore con affidamento interno*

#### **PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza di metodologia della ricerca psicosociale di base, come pure di teorie e modelli della Psicologia Sociale e una discreta conoscenza della lingua inglese.

#### **CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso affronta intende offrire una panoramica dei principali strumenti utilizzati per l'analisi dei consumatori. Tali tecniche vanno da strumenti tipicamente qualitativi (ad es. focus group) a quantitative (questionari e misure psicofisiologiche) con esperienze pratiche guidate dal docente e da esperti del settore.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

##### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti dovranno conoscere le principali tecniche di analisi qualitativa e quantitativa dei consumatori.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Saper definire i contesti di applicazione, i punti di forza e di debolezza di ciascuno strumento per l'analisi del consumatore e i suoi comportamenti.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Chirumbolo, A., Mannetti, L. (2004). *Le Ricerche di Marketing*, Carocci.
- Dispense a cura del docente.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti e l'esecuzione di esercizi o prove degli strumenti presentati sia in aula che al di fuori della lezione.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consiste in un accertamento scritto relativamente al testo indicato e consisterà in 2 domande aperte.

**MODELLI DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA DI COMUNITÀ**

*Docente da definire*

*Il programma potrebbe subire alcune modifiche dopo l'assegnazione del docente titolare.*

<b>SSD:</b>	M PSI/05	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1016764	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

**PREREQUISITI**

Il corso presume la conoscenza dei processi psicosociali di base, dei processi affettivi e dello sviluppo e della metodologia della ricerca psicosociale, oltre ad una discreta capacità di leggere testi in lingua inglese.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso approfondisce i concetti base della psicologia di comunità in relazione ai principali modelli di intervento, con particolare riguardo alla loro applicazione nella prevenzione e promozione del benessere individuale e psicosociale in età evolutiva. Il corso si propone, inoltre, di fornire conoscenza dei principi base per la progettazione e valutazione degli interventi in questo ambito.

Verranno trattati i seguenti temi:

- principi, valori e concetti base della psicologia di comunità;

- la ricerca azione, la ricerca intervento partecipante;
- i progetti di sviluppo di comunità e i progetti fondati sulla partecipazione attiva di bambini e adolescenti;
- la lettura dei bisogni e delle risorse della comunità territoriale e la costruzione dei piani di intervento;
- la prevenzione e la promozione della salute (concetti di rischio e di resilienza; livelli e setting);
- i diversi metodi e strategie di intervento per i progetti di prevenzione/promozione del benessere rivolti alle famiglie (home visiting) e ai bambini /adolescenti (educazione socio affettiva e leva giovanile);
- i diversi approcci alla progettazione e valutazione degli interventi; la stesura di un progetto, il monitoraggio, la valutazione di processo e la valutazione degli esiti; i concetti di efficacia, impatto, sostenibilità e accessibilità.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti dovranno conoscere le teorie, i metodi e i valori fondamentali della psicologia di comunità; dovranno essere in grado di analizzare le cause di un problema e di ipotizzare, in relazione ad esso, interventi risolutivi a differenti livelli: individuale, di piccolo gruppo, di sistema/organizzazione e di comunità.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti saranno in grado di utilizzare il metodo del profilo di comunità; di analizzare criticamente progetti di sviluppo di comunità, di ricerca intervento partecipante e alcune tipologie di progetti di prevenzione e promozione del benessere rivolti ai minori e alle loro famiglie. Acquisiranno le competenze di base per la progettazione e la valutazione di interventi di prevenzione e promozione del benessere.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Tutti gli studenti dovranno studiare alcuni capitoli di libro, una breve dispensa\* e tre articoli pubblicati su riviste nazionali ed internazionali

Capitoli di libro:

- Prezza, M. e Santinello, M. (a cura di) (2002). *Conoscere la comunità. L'analisi degli ambienti di vita quotidiana* (capp. 1, 2, 4, 7, 8). Bologna: Il Mulino.
- Leone, L. e Prezza, M. (1999). *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (capp. 1, 2, 3, 4, 5). Milano: Franco Angeli.
- Francescato F., Cudini S. e Putton A.(1986). *Star bene insieme a scuola* (capp. 1 e 2). Roma: Carocci.
- De Piccoli, N. e Lavanco, G. (2003). *Setting di comunità. Gli interventi psicologici nel sociale* (capp. che iniziano alle pagine. 23, 69, 81, 109, 121, 189, 267 e 293). Milano: Unicopli.
- Martini, E. R., Sequi, R.(1988). *Il lavoro nella comunità. Manuale per la formazione e l'aggiornamento dell'operatore sociale* (capp. 9, 11). Roma: Carocci.

Articoli:

- Santinello, M., Cenedese, C. (2002). L'efficacia della prevenzione e la

prevenzione dell'inefficacia. Alcune riflessioni sui programmi preventivi per i minori. *Psicologia Clinica dello Sviluppo*, 1, pag. 37-64;

- Visser, M. J. (2004). Implementing peer support in schools: Using a theoretical framework in action research. *Journal of Community & Applied Social Psychology*, 14, pp.436- 454;
- Pozzobon, A. e Michelon M. (2007). Una ricerca-azione per la promozione della soggettività sociale della famiglia. *Psicologia di Comunità*, 1, pp. 45-63.

\* La dispensa, che sarà fornita dal docente durante le lezioni o nell'orario di ricevimento, tratterà i seguenti temi: la prevenzione e la promozione del benessere; l'evoluzione dei servizi sociali e sanitari nel nostro paese e il ruolo del terzo settore.

Gli studenti che non avranno potuto frequentare le attività pratiche del laboratorio con la dovuta assiduità dovranno dimostrare comunque l'acquisizione delle competenze richieste attraverso la lettura dei seguenti testi scegliendo tra le opzioni 1 e 2:

1. Prezza, M. (a cura di) (2006). *Aiutare i neo-genitori in difficoltà. L'intervento di sostegno domiciliare*. Milano: Franco Angeli.
2. Tonucci, F. (1996). *La città dei bambini. Un modo nuovo di pensare la città*. Bari: Gius, Laterza & figli. Sequi, R, Degani, D., Lombardi, L. e Angioloni, L. (1999). *La comunità solidale. La Leva giovanile: un'esperienza di cittadinanza attiva contro la dispersione scolastica*. Roma: Carocci.

#### **METODI DIDATTICI**

Saranno utilizzate prevalentemente lezioni frontali, sollecitando comunque un ruolo attivo degli studenti con attività in piccoli gruppi.

#### **MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

Prova scritta con domande a risposta aperta.

## **NEUROPSICHIATRIA GENERALE E INFANTILE**

*Gabriel Levi, prof. Ordinario con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	MED/39	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-seb
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1021327	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Affine	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

#### **PREREQUISITI**

Conoscenza dello Sviluppo Cognitivo, linguistico, motorio e psichico di base.

**CONTENUTO DEL CORSO**

a Comorbidità, i sistemi nosografici in età evolutiva, il concetto di fattore di rischio e fattore protettivo.

La psicopatologia dello sviluppo, i disturbi dello sviluppo (Disturbi dello Spettro Autistico; Disturbi Specifici di Linguaggio, Ritardo Mentale, Disturbi della Coordinazione Motoria, Disturbi dell'Apprendimento, ADHD).

I disturbi Psicopatologici nelle diverse età (Disturbi del Comportamento, Disturbo Ossessivo Compulsivo, Disturbi dell'umore, Disturbi della Personalità, Psicosi, Disturbo Post-traumatico da Stress.)

Sintomi principali e definizione di Disturbi del Sonno, Cefalee ed Epilessia.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti al termine del corso conosceranno i principali disturbi neuropsichiatrici dell'età evolutiva sapendo differenziare tra “crisi evolutive” e “disturbi NP”, tra sintomi e sindromi complesse. Inoltre, saranno in grado di comprendere la sintomatologia nelle diverse fasce di età, di effettuare diagnosi differenziali e diagnosi di sviluppo, avendo conoscenze di semeiotica. Infine, avranno approfondito concetti quali la comorbidità, la diagnosi differenziale e sapranno eseguire un processo decisionale in fase diagnostica e di intervento.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti dovranno conoscere i principali disturbi neuropsichiatrici, essere in grado di discutere l'epidemiologia, la sintomatologia e l'evoluzione dei disturbi nelle diverse fasce di età. Inoltre, dovranno conoscere le principali ipotesi etiopatogenetiche dei disturbi e quali siano i possibili approcci terapeutici.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Dispense fornite dal docente.

**METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Scritto con eventuale integrazione orale.

## NEUROPSICOLOGIA NEL CORSO DI VITA

*Gaspare Galati, prof. Associato*

<b>SSD:</b>	M-PSI/02	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-seb
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1016765	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

### PREREQUISITI

Il corso presuppone che lo studente sia avvezzo ad inquadrare la psicologia quale disciplina scientifica basata sulla misurazione, l'esperienza e la discussione di teorie e di modelli, e possieda una solida preparazione di base sui temi fondamentali della psicologia generale e sulla metodologia delle scienze del comportamento. Sono inoltre fortemente auspicabili nozioni almeno elementari riguardo l'anatomia macroscopica del sistema nervoso centrale, le funzioni di base delle cellule nervose e la neurotrasmissione. Il possesso di tali requisiti da parte di tutti gli studenti iscritti sarà valutato in aula all'inizio del corso. Per gli studenti che non possiedono tali requisiti può essere opportuna una integrazione autonoma della propria preparazione. Indicazioni sul materiale bibliografico utile a tale scopo sono disponibili sul sito <http://elearning.uniroma1.it>.

### CONTENUTO DEL CORSO

La prima parte del corso introduce i fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia nella loro evoluzione storica, la collocazione della neuropsicologia come ambito di studio e di ricerca all'interno delle neuroscienze, e le applicazioni cliniche della disciplina. In particolare: nascita e sviluppo della neuropsicologia; localizzazione cerebrale delle funzioni psichiche; fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia; metodi di indagine in neuropsicologia; valutazione e diagnosi neuropsicologica; recupero e la riabilitazione dei deficit neuropsicologici.

La seconda parte del corso illustrerà i principali disturbi neuropsicologici sia dal punto di vista teorico che clinico: disturbi del linguaggio; disturbi del movimento e della programmazione motoria; disturbi percettivi ed attentivi; disturbi della rappresentazione dello spazio e del corpo; disturbi della memoria; disturbi della programmazione cognitiva; disturbi di consapevolezza.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Lo studente dovrà acquisire una solida preparazione di base sui fondamenti della neuropsicologia, nella sua duplice natura di disciplina sperimentale, che studia gli effetti cognitivi delle lesioni cerebrali per esplorare la struttura funzionale della mente ed i suoi correlati neurali, e di disciplina clinica, con finalità diagnostiche e riabilitative. Dovrà conoscere l'evoluzione storica dei

concetti fondamentali della disciplina, le metodologie di indagine utilizzate e gli strumenti di valutazione ed intervento. Dovrà acquisire familiarità con i principali deficit cognitivi ed emotivo-motivazionali causati da lesioni o disfunzioni cerebrali, le loro caratteristiche cliniche, il loro inquadramento diagnostico, ed i principali modelli interpretativi a riguardo.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente dovrà essere in grado di ricavare informazioni utili dall'osservazione del comportamento di un paziente con disturbi cognitivi derivanti da lesioni cerebrali e di descriverne ed interpretarne il comportamento utilizzando una terminologia specialistica appropriata. Lo studente acquisirà la capacità di utilizzare strumenti standardizzati per la valutazione delle capacità cognitive di pazienti con lesioni cerebrali e di stilare un resoconto riassuntivo della valutazione cognitiva.

#### TESTI DI RIFERIMENTO

Lo studente potrà utilmente basarsi sul seguente manuale come testo di riferimento per tutti gli argomenti trattati durante il corso:

- Vallar G, Papagno C. *Manuale di neuropsicologia*. Il Mulino, pp. 436, € 33,00.

Inoltre, per la prova orale è richiesto lo studio autonomo di una monografia a scelta dello studente. L'elenco delle monografie tra cui scegliere viene continuamente aggiornato, ed è disponibile, insieme a una breve descrizione di ciascuna, sul sito <http://elearning.uniroma1.it>.

#### METODI DIDATTICI

Gli argomenti del corso saranno presentati attraverso lezioni frontali, sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti. Le lezioni teoriche saranno alternate con esercitazioni pratiche in aula con cadenza settimanale, durante le quali verranno presentati e discussi casi clinici; ci si eserciterà all'osservazione e alla valutazione del comportamento di pazienti con lesioni cerebrali, alla somministrazione e codifica di strumenti di valutazione; alla diagnosi ed alla stesura di un resoconto clinico, ed all'elaborazione di progetti di ricerca in ambito neuropsicologico. Ciascuna esercitazione in aula prevede l'assegnazione di un successivo lavoro individuale da parte degli studenti che hanno partecipato, che si concretizza in una breve relazione da consegnare in modalità e-learning, in generale nella settimana successiva all'esercitazione stessa, secondo i tempi e le modalità indicati di volta in volta sul sito <http://elearning.uniroma1.it>. Le relazioni prodotte dagli studenti saranno ove possibile discusse in aula nel corso dell'esercitazione successiva, e saranno comunque oggetto di valutazione ai fini dell'esame.

#### MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza delle lezioni e delle esercitazioni, seppure non formalmente obbligatoria, è fortemente raccomandata, data la natura teorico-pratica del corso. Il materiale illustrativo delle singole lezioni, gli articoli di ricerca oggetto di approfondimento in aula e tutte le informazioni relative al corso sono a disposizione degli studenti sul sito <http://elearning.uniroma1.it>. Tuttavia, il materiale illustrativo fornito, seppure utile come supporto didattico durante la partecipazione alla lezione, non è indicato come materiale didattico per lo studio autonomo sostitutivo della frequenza del corso. Inoltre, il contenuto

delle esercitazioni in aula, data la loro natura eminentemente pratica ed interattiva, non è replicabile sul sito, sul quale verrà reso disponibile di volta in volta il materiale eventualmente necessario per il completamento del lavoro individuale assegnato al termine dell'esercitazione, che risulterà però necessariamente in larga parte inutilizzabile da parte di chi non ha partecipato direttamente all'esercitazione in aula.

Si raccomanda quindi fortemente di frequentare il corso con regolarità, partecipare alle esercitazioni e consegnare settimanalmente le relazioni individuali. La consegna di un numero minimo di relazioni via e-learning è obbligatoria per essere ammessi all'esame. Per permettere la possibilità di recupero agli studenti che non hanno avuto modo di frequentare il corso con regolarità, durante e dopo il termine del corso verranno programmate delle attività da svolgere autonomamente e da consegnare in e-learning, che non richiedono la partecipazione in aula. Per ulteriori informazioni, si veda il sito <http://elearning.uniroma1.it>.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

Per essere ammesso all'esame, lo studente, al momento della chiusura delle iscrizioni, di regola 10 giorni prima di ciascun appello, dovrà aver completato la consegna via e-learning, secondo i tempi e le modalità stabilite e descritte nel sito <http://elearning.uniroma1.it>, di un numero minimo di relazioni individuali relative alle esercitazioni in aula o attività sostitutive. Tali relazioni saranno di regola valutate dal docente prima dell'esame stesso, e lo studente avrà accesso a tali valutazioni attraverso il sito. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 12 punti.

L'esame consiste in una prova scritta a domande aperte, seguita da prova orale obbligatoria per tutti gli studenti. Nella prova scritta, da completare in un'ora, lo studente dovrà rispondere a due domande scelte da un elenco di sei, in uno spazio limitato di circa 25 righe per risposta. Le domande verte- ranno su tutti gli argomenti trattati nel manuale di riferimento. Ogni risposta è valutata con un punteggio da 0 a 6 punti.

La prova orale consisterà nella discussione della prova scritta ed in un colloquio sulla monografia scelta dallo studente. Il voto finale sarà la somma della valutazione delle relazioni prodotte via e-learning, della valutazione dell'esame scritto, e dell'esito del colloquio, che può incidere fino a 10 punti.

**NEUROSCIENZE (MODULO INTEGRATO): BIOLOGIA E GENETICA DEL COMPORTAMENTO UMANO; NEUROPSICOLOGIA CLINICA; PSICOFARMACOLOGIA**

*Arturo Bevilacqua, prof. Ordinario – Titolare*

*Gaspare Galati, prof. Associato*

SSD:	BIO/13	CORSO DI LAUREA:	Mag-sal
CODICE INFOTUD:	1016823	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	Sì	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone che lo studente sappia inquadrare la psicologia quale disciplina scientifica basata sulla misurazione, l'esperimento e la discussione di teorie e di modelli, e possieda una solida preparazione di base sui temi fondamentali della psicologia generale e sulla metodologia delle scienze del comportamento. Il corso presuppone il possesso dei prerequisiti formativi degli insegnamenti di Biologia relativi ai corsi di laurea triennale, con particolare enfasi sulla conoscenza: a) dell'anatomia macroscopica del sistema nervoso centrale; b) delle caratteristiche di organizzazione e funzioni di base delle cellule nervose; c) delle generalità della neurotrasmissione; d) dei processi di base dello sviluppo del sistema nervoso; e d) dei meccanismi genetici fondamentali, della genetica formale e delle anomalie cromosomiche. Il possesso di tali requisiti sarà verificato all'inizio del corso. Per gli studenti privi dei requisiti è raccomandata una integrazione autonoma della propria preparazione, prendendo come riferimento il programma del corso di Fondamenti di Biologia e Genetica del Comportamento relativo alla laurea triennale di questa Facoltà.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il contenuto del corso si estende in tre aree fondamentali, per una descrizione dettagliata dei programmi si rimanda alla bacheca elettronica.

**A) "Biologia e genetica del comportamento umano"**

Questa parte del corso si propone di fornire agli studenti conoscenze approfondite sul piano teorico/pratico dei meccanismi cellulari alla base delle funzioni del nostro sistema nervoso e dei sistemi neuroendocrini, e che influenzano i comportamenti normali e patologici. Gli aspetti più attuali della neurobiologia e della genetica del comportamento saranno trattati in funzione delle loro implicazioni per la psichiatria e la psicologia clinica.

**B) "Neuropsicologia clinica"**

Questa parte del corso introduce i fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia nella loro evoluzione storica e discute i concetti di valuta-

zione, diagnosi e riabilitazione in neuropsicologia. La seconda parte del corso illustra i principali disturbi neuropsicologici dal punto di vista clinico.

**C) “Psicofarmacologia”**

Questa parte del corso si propone di fornire agli studenti conoscenze sui principi di azione dei farmaci ad attività neurotropica, che trovano applicazione nel campo delle malattie neurologiche, nelle patologie psichiatriche e nei disturbi del comportamento, nonché sui meccanismi cellulari di azione delle sostanze d'abuso. Gli argomenti trattati comprendono:

- 1) Farmacocinetica: somministrazione, assorbimento, distribuzione eliminazione di un farmaco.
- 2) Farmacodinamica: i fattori che influenzano gli effetti di un farmaco.
- 3) I modelli animali in psicofarmacologia.

Le attività pratiche dei corsi comprendono l'analisi e l'elaborazione di alcuni articoli di ricerca originali (“Biologia e genetica del comportamento”, “Psicofarmacologia”) come anche la discussione di casi clinici e l'esercitazione su alcuni strumenti di valutazione (“Neuropsicologia Clinica”), al fine di elaborare relazioni individuali che costituiranno parte integrante del voto finale.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso, lo studente dovrà conoscere le caratteristiche morfo-funzionali delle cellule nervose e di quelle gliali e i meccanismi dettagliati della neurotrasmissione, con riferimento ai sistemi neurotrasmettitoriali di maggior interesse per la psicofarmacologia, e della trasmissione neuroormonale; dovrà conoscere i principi generali della psicofarmacologia, nonché i meccanismi cellulari di azione e gli effetti comportamentali di psicofarmaci e sostanze d'abuso; dovrà padroneggiare i processi generali dello sviluppo del sistema nervoso e del mantenimento della plasticità sinaptica nel corso della vita; dovrà conoscere gli aspetti genetici del ritardo mentale, nonché dei principali disturbi comportamentali e patologie psichiatriche. Lo studente dovrà inoltre acquisire una solida preparazione di base sui fondamenti della neuropsicologia; dovrà conoscere le metodologie di indagine utilizzate e gli strumenti di valutazione ed intervento; dovrà acquisire familiarità con i principali deficit cognitivi ed emotivo-motivazionali causati da lesioni o disfunzioni cerebrali, le loro caratteristiche cliniche, i principali strumenti di valutazione, il loro inquadramento diagnostico, ed i principali modelli interpretativi a riguardo.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà essere in grado di discutere i principali aspetti del comportamento umano normale e dei suoi disturbi come risultato dell'interazione tra genetica e ambiente, facendo riferimento all'attività dei diversi sistemi neurotrasmettitoriali; dovrà essere in grado di discutere in maniera comparativa i diversi approcci farmacologici al trattamento dei disturbi psicotici e di quelli comportamentali; dovrà essere in grado di ricavare informazioni utili dall'osservazione del comportamento di un paziente con disturbi cognitivi derivanti da lesioni cerebrali e di descriverne il comportamento utilizzando una terminologia specialistica appropriata.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Bevilacqua, A. (2009). *Principi di biologia e genetica del comportamento umano*. Scione Ed., Roma , pp. 240, € 25,00.
- Cantelmi, T, De Santis, A e Scione, G. (1998). *Terapia ragionata della schizofrenia*. Scione Ed., Roma pp. 1-178, € 25,00.
- Làdavvas E, Berti A (2009) *Neuropsicologia* (nuova edizione), pp. 366, € 28,00.

**METODI DIDATTICI**

Il corso è basato su lezioni frontali durante le quali sarà stimolata la partecipazione attiva degli studenti con frequenti prove di auto-valutazione. Ulteriori prove saranno proposte sul sito <http://elearning.uniroma1.it>. Il risultato di queste ultime sarà poi discusso a lezione.

Il materiale illustrativo delle singole lezioni e tutte le informazioni relative al corso saranno messi a disposizione degli studenti sul sito <http://elearning.uniroma1.it>.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata; sono in ogni caso previsti cicli di *tutoring* della durata di due/tre ore per i non frequentanti, nel corso dei quali sarà illustrato l'approccio alla materia e saranno presentati gli argomenti e i metodi di studio.

**MODALITÀ D'ESAME**

Per il superamento del corso, gli studenti sosterranno una prova scritta finale consistente in quattro domande a risposta aperta. Le domande proposte verteranno sugli argomenti delle lezioni, sui contenuti del testo adottato e di altro materiale eventualmente fornito dalla cattedra. A discrezione del docente, saranno effettuate integrazioni orali.

**PEDAGOGIA**

*Donatella Cesareni, Ricercatrice*

Insegnamento non attivo nell'a.a. 2010/2011. Possono sostenere l'esame con il seguente programma solo gli studenti iscritti al II e III anno che lo trovavano inserito nel loro percorso formativo. Di tale modulo saranno previsti per questo anno accademico 3 appelli d'esame.

<b>SSD:</b>	M-PED/01	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-seb
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1016766	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Affine	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	/

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere i principali modelli di insegnamento/apprendimento, con particolare attenzione ai modelli di apprendimento collaborativo. Saprà individuare il ruolo della pedagogia all'interno delle scienze umane; dovrà conoscere le principali tappe della storia della scuola italiana.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti dovranno imparare a servirsi di testi manualistici a livello universitario; dovranno inoltre comprendere l'evoluzione del concetto di scuola e di bambino attraverso l'analisi dei documenti ufficiali che hanno segnato la storia della scuola italiana. Dovranno imparare a leggere fonti originali.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Tutti gli studenti dovranno studiare tutti i seguenti testi:

- Cesareni, D. e Pascucci M. (2004) *Pedagogia e scuola*, Roma: Carocci.
- Dewey J. (1929) *Le fonti di una scienza dell'educazione*. Firenze, La Nuova Italia, 1990.
- Pontecorvo, C. (2005) DAP, *Discorso e apprendimento*. Roma, Edizioni Infantiae.org. CD-rom + libretto. Ogni area tematica del cd contiene testo scritto e sequenze video. Saranno oggetto di studio solo le prime 4 aree.

Più uno a scelta tra i seguenti:

- Ligorio B., Cacciamani C., Cesareni D. (2006) *Blended learning, dalla scuola dell'obbligo alla formazione adulta*, Roma, Carocci.
- Pontecorvo C., Ajello A.M., Zucchermaglio C. (2004) *Discutendo si impara, interazione sociale e conoscenza a scuola*, Roma, Carocci.
- Orsolini M., Pontecorvo C. (2007) *La costruzione del testo scritto nei bambini*. Roma, Edizioni Kappa.

**MODALITÀ D'ESAME**

La prova d'esame comprenderà 11 gruppi di domande a risposta chiusa (scelta multipla e sequenze di vero-falso; in totale 22 punti), e 4 domande aperte a risposta breve (in totale 10 punti); 1 o 2 domande a risposta chiusa ed una domanda a risposta aperta riguarderanno il libro scelto dallo studente fra quelli proposti.

**PERSONALITÀ E ASSESSMENT**

*Concetta Pastorelli, prof. Associato*

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	Mag-sal
CODICE INFOTUD:	1016767	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone una discreta conoscenza dei fondamenti teorici della psicologia della personalità, del suo sviluppo e degli aspetti clinici. Per gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di Psicologia della Personalità è indispensabile l'integrazione delle proprie conoscenze.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone preliminarmente di introdurre i fondamenti teorici e i principi metodologici dell'assessment psicologico in diversi contesti, successivamente di approfondire le principali applicazioni connesse alla valutazione della personalità, con particolare attenzione ai cosiddetti “metodi oggettivi” di valutazione. Inoltre si intendono fornire le basi teoriche dei principali strumenti di valutazione della personalità e gli strumenti tecnici per la somministrazione e l'interpretazione dei risultati con bambini, adolescenti e adulti. Particolare attenzione sarà posta agli aspetti etici legati alla valutazione psicologica.

Il corso si articola in tre parti:

- a) La prima parte affronta sinteticamente le differenti definizioni di personalità e i temi della continuità e del cambiamento nel corso dello sviluppo e della psicopatologia dello sviluppo;
- b) La seconda parte affronta i temi della valutazione della personalità, dei differenti metodi di valutazione e dei principali aspetti della valutazione clinica
- c) La terza parte si incentra sui diversi strumenti di valutazione della personalità (test, inventari e questionari) e sulla valutazione clinica con bambini, adolescenti e adulti.

Il laboratorio in particolare si occuperà delle procedure e degli strumenti per la valutazione della personalità. Verranno approfonditi gli aspetti metodologici e l'interpretazione delle informazioni provenienti da fonti differenti.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare il processo della valutazione psicologica ed in particolare i differenti metodi di valutazione della Personalità. Dovrà inoltre conoscere i principali strumenti di valutazione, le loro applicazioni, e dovrà sapere distinguere tra valutazione dimensionale e categoriale nella valutazione clinica.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti dovranno imparare a utilizzare i principali strumenti di valutazione della personalità, la loro interpretazione, a ipotizzare come scegliere strumenti per la valutazione di differenti situazioni e integrare i risultati della valutazione ottenuta attraverso metodi e strumenti differenti.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Tutti gli studenti dovranno studiare per l'esame i seguenti testi e capitoli:

- Sanavio E., Sica C. (1999). *I test di valutazione della personalità, Inventari e questionari*. Il Mulino, Bologna.
- Caprara G.V. (a cura di), *La valutazione dell'autoefficacia*.(2001), Erickson, Trento.
- Ford D.H. e Lerner R. (1995). *Teoria dei sistemi evolutivi*. Raffaello Cor-

tina, Milano (cap.1, 2, 5, 6).

- Achenbach, T.M., & Rescorla, L.A. (2006). Developmental issues in assessment, taxonomy, and diagnosis of psycho-pathology: Life-span and cross-cultural perspectives. In D. Cicchetti (A cura di.), *Developmental psychopathology: Vol. 1. Theory and method* (2nd ed., pp. 139-180). New York: Wiley. (Il capitolo sarà disponibile su e-learning).

Eventuali indicazioni per gli approfondimenti verranno comunicate durante le lezioni e nella bacheca del docente.

Per l'acquisizione dei prerequisiti, per gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di Psicologia della Personalità, è necessario lo studio di:

- Caprara, G.V., Cervone, D. (2003). *Personalità. Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*, Milano Raffaello Cortina (dal capitolo 1 al capitolo 8).

#### **METODI DIDATTICI**

Gli argomenti del corso saranno presentati attraverso lezioni prevalentemente frontali sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti. Le ore di laboratorio si alterneranno con le lezioni teoriche e prevedono esercitazioni in piccoli gruppi finalizzate alla riflessione/discussione delle tematiche o all'applicazione dei metodi presentati durante le lezioni e la lettura, valutazione e interpretazione di casi clinici.

#### **MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni e al laboratorio è fortemente raccomandata. Le modalità d'esame saranno differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti. Maggiori informazioni sulle modalità per reperire gli articoli previsti nel programma e sulle modalità d'esame per i non frequentanti saranno disponibili nella bacheca elettronica della docente all'inizio delle lezioni.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

30 domande a scelta multipla: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate; una domanda aperta sull'intero programma; la risposta otterrà da zero a tre punti, in corrispondenza di una valutazione di insufficiente, sufficiente, buona, ottima.

## **PSICODIAGNOSTICA DELLO SVILUPPO**

*Caterina Lombardo, prof. Associato*

<b>SSD:</b>	M-PSI/08	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1021328	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Affine	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Il modulo presuppone la piena padronanza della lingua Italiana. Presuppone, inoltre, che lo studente possieda già conoscenze e competenze riguardo le caratteristiche psicometriche dei test, le teorie e le tecniche del testing psicologico, le principali nozioni di psicopatologia dello sviluppo. E' utile anche la conoscenza dell'inglese scientifico.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di affrontare i temi principali della psicodiagnosi nello sviluppo e nel ciclo di vita, sia con riferimento ai sistemi diagnostici internazionali sia in un'ottica transdiagnostica. Saranno approfonditi i temi relativi alla valutazione e all'inquadramento clinico attraverso l'uso di strumenti qualitativi (colloquio, interviste cliniche semistrutturate, osservazione, automonitoraggio) e quantitativi (interviste cliniche standardizzate, test, check-list) e con riferimento a un'ottica multimetodo.

*Saranno trattati i seguenti argomenti:* La diagnosi secondo i sistemi diagnostici internazionali; la diagnosi in un'ottica transdiagnostica; la diagnosi secondo un approccio multimetodo; gli strumenti per la diagnosi: colloquio, interviste cliniche, test, diari, ecc.; la restituzione; norme deontologiche; la valutazione dello sviluppo affettivo-relazionale e della capacità di autoregolazione affettiva; la valutazione diagnostica delle sindromi principali nell'arco di vita; la valutazione della disabilità.

Fra le sindromi esaminate ci saranno: Disturbi d'ansia, Disturbi dell'umore, Disturbi dell'alimentazione, Dipendenze, Disturbi del comportamento. Saranno, inoltre, esaminati alcuni disturbi di personalità.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare, rispondendo a delle domande scritte, di conoscere le principali strategie diagnostiche e i principali strumenti di ausilio alla diagnosi; dovrà inoltre essere in grado di collegare le principali informazioni apprese alla teoria di riferimento; dovrà, infine, dimostrare di sapere applicare le conoscenze acquisite all'inquadramento di casi clinici dati oppure alla stesura di resoconti di casi.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà essere in grado di leggere, comprendere e valutare criticamente testi scientifici (manuali, articoli di ricerca e articoli di rassegna) in Italiano ed in inglese. Dovrà, inoltre, dimostrare di avere acquisito la capacità di stabile collegamenti tra teoria e pratica. Dovrà, infine, dimostrare di essere in grado di inquadrare insieme di sintomi in un quadro clinico significativo, sia in un'ottica categoriale che in un'ottica transdiagnostica.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Cannoni E., Allegrini A.: *Lo sviluppo e la sua valutazione*. Ed. Kappa (2006), € 12,00.
- Lombardo C.: *La psicodiagnosi nel ciclo di vita*. Ed. Kappa (2009), € 8,00.
- Celi F. *Psicopatologia dello sviluppo*. Ed. McGraw-Hill (2002), € 36,00.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del programma d'esame tutti i materiali aggiuntivi forniti a lezione e su e-learning.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si avvarrà della classica modalità della didattica frontale attraverso l'ausilio di presentazioni elettroniche, di filmati e audioregistrazioni dove possibile. Una parte del corso verterà sull'approfondimento di alcuni strumenti psicodiagnostici, attraverso simulate e discussione di casi clinici. Le lezioni frontali saranno, inoltre, affiancate da materiale fornito su e-learning che costituirà parte integrante del programma di studio.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza costante a tutte le lezioni è fortemente raccomandata. La presenza nelle ore di laboratorio costituirà prerequisito per potere accedere alle valutazioni intermedie (esoneri), qualora siano previsti.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame è scritto e comprende domande chiuse a scelta forzata e domande aperte sui libri indicati e su tutto il programma. La domanda aperta è di tipo applicativo e comporta o la stesura di un report psicodiagnostico oppure la valutazione critica di un caso clinico. Anche il materiale fornito su e-learning costituisce parte dell'accertamento d'esame.

### PSICODIAGNOSTICA E PSICOPATOLOGIA (MODULO INTEGRATO)

L'insegnamento si compone di due parti il cui programma viene indicato di seguito in forma separata. Tuttavia l'esame per entrambe dovrà essere sostenuto congiuntamente.

*Il docente titolare è la prof. Caterina Lombardo.*

<b>SSD:</b>	M-PSI/08	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-sal
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1021332	<b>CFU MODULO:</b>	4
<b>TIPOLOGIA:</b>	Affine	<b>CFU LABORATORIO:</b>	4
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PARTE 1°: PSICODIAGNOSTICA**

*Caterina Lombardo, prof. Associato*

**PREREQUISITI**

Il modulo presuppone la piena padronanza della lingua Italiana e la conoscenza dell'inglese scientifico. Presuppone, inoltre, che lo studente possieda già conoscenze e competenze riguardo le caratteristiche psicometriche dei test, le teorie e le tecniche del testing psicologico.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di affrontare i temi principali della diagnosi psicologica

affiancando alla diagnosi descrittivo-sindromica un approccio transdiagnostico. Saranno approfonditi i temi relativi alla valutazione e all'inquadramento clinico attraverso l'uso di strumenti qualitativi (colloquio, interviste cliniche semistruzzurate, osservazione, automonitoraggio) e quantitativi (interviste cliniche standardizzate, test, check-list) e con riferimento a un'ottica multimetodo.

*Saranno trattati i seguenti argomenti:* Il confronto fra la diagnosi categoriale descrittiva e la diagnosi in un'ottica transdiagnostica; la diagnosi secondo un approccio multimetodo; gli strumenti per la diagnosi; la restituzione; la diagnosi entro specifici contesti teorici (cognitivo, psicodinamico, relazionale); norme deontologiche.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali strategie diagnostiche e i principali strumenti di ausilio alla diagnosi; dovrà inoltre essere in grado di collegare le principali informazioni apprese alla teoria di riferimento; dovrà, infine, dimostrare di sapere applicare le conoscenze acquisite all'inquadramento di casi clinici dati oppure alla stesura di resoconti di casi. Dovrà, inoltre, dimostrare di sapere utilizzare le conoscenze acquisite per effettuare inferenze e prospettare trattamenti basati su protocolli evidence based.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà essere in grado di leggere, comprendere e valutare criticamente testi scientifici (manuali, articoli di ricerca e articoli di rassegna) in Italiano ed in inglese. Dovrà, inoltre, dimostrare di avere acquisito la capacità di stabile collegamenti tra teoria e pratica. Dovrà, infine, dimostrare di essere in grado di inquadrare insiemi di sintomi in un quadro clinico significativo, sia in un'ottica categoriale che in un'ottica transdiagnostica.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Lombardo C.: *La psicodiagnosi nel ciclo di vita*. Ed. Kappa (2009).
- Dazzi N. et al.: *La diagnosi in Psicologia Clinica*. Ed. Raffaello Cortina (2009).

Costituiscono, inoltre, parte integrante del programma d'esame tutti i materiali aggiuntivi forniti a lezione e su e-learning.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si avvarrà della classica modalità della didattica frontale attraverso l'ausilio di presentazioni elettroniche, di filmati e audioregistrazioni dove possibile. Una parte del corso verterà sull'approfondimento di alcuni strumenti psicodiagnostici, attraverso simulate e discussione di casi clinici. Le lezioni frontali saranno, inoltre, affiancate da materiale fornite su e-learning.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza costante a tutte le lezioni è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame è scritto e comprende domande chiuse a scelta forza e domande aperte sui libri indicati e su tutto il programma. La domanda aperta è di tipo applicativo e comporta o la stesura di un report psicodiagnostico oppure la

valutazione critica di un caso clinico. Anche il materiale fornito su e-learning costituisce parte dell'accertamento d'esame.

## **PARTE 2°: PSICOPATOLOGIA**

*Massimo Biondi, prof. Ordinario con affidamento interno*

### **PREREQUISITI**

Il modulo presuppone la conoscenza di nozioni di base di psicologia clinica e psicopatologia.

### **CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di affrontare i temi principali della psicopatologia, partendo da un'impostazione di tipo rigidamente descrittivo. Verranno inizialmente descritti elementi semeiologici di psicopatologia generale (aspetti formali del pensiero e sue alterazioni di contenuto, sensorio, umore, vigilanza, memoria, controllo/discontrollo degli impulsi, ecc). Successivamente verranno introdotte le presentazioni cliniche dei quadri sindromici, sulla base di quanto proposto dai principali sistemi diagnostici categoriali attualmente in uso (DSM IV TR; ICD 10). Durante l'esposizione di questi argomenti, in tutte le fasi del corso, si farà costantemente riferimento al ruolo fondamentale clinico della psicopatologia, ed a tutti i suoi risvolti in ambito diagnostico, diagnostico differenziale, prognostico e nella selezione dei trattamenti.

### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

#### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper riconoscere i principali elementi della semeiotica psichiatrica, utilizzando in modo corretto gli elementi individuati nel corso dell'esplorazione psicopatologica per procedere ad un adeguato inquadramento del quadro clinico esaminato nella categoria diagnostica di appartenenza. Questo inquadramento diagnostico verrà utilizzato per effettuare inferenze di ordine prognostico e programmi di trattamento basati su protocolli evidence based.

#### *COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà essere in grado di rilevare in modo corretto i fenomeni psicopatologici valutabili nel corso dell'intervista clinica, prendendo familiarità con le tecniche più idonee da impiegare nel corso del colloquio per favorirne l'individuazione e la quantificazione dell'intensità. Dovrà, inoltre, dimostrare di avere acquisito la capacità di stabile collegamenti tra teoria e pratica. Dovrà, infine, dimostrare di essere in grado di inquadrare insieme di sintomi in un quadro clinico significativo, sia in un'ottica categoriale che in un'ottica trans-nosografica.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Rossi A (et al) *Manuale di Psichiatria*. Elsevier – Milano, 2009.

### **METODI DIDATTICI**

Il corso si avvarrà della classica modalità della didattica frontale attraverso l'ausilio di presentazioni elettroniche, e di interviste cliniche video-registrate. Verranno discussi di casi clinici, al fine di illustrare gli sviluppi e le evoluzioni patoplastiche nel real world dei vari quadri introdotti.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza costante a tutte le lezioni è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame è scritto e comprende domande chiuse e domande aperte sui libri indicati e su tutto il programma.

**PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI****ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA**

*Paola Carbone, prof. Associato*

<b>SSD:</b>	M-PSI//07	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1026582	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	III
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE</b>	I

**PREREQUISITI**

Conoscenza della Psicologia dinamica (terminologia, concetti di base e autori fondamentali) con particolare riferimento alla storia del pensiero psicoanalitico e al modello delle relazioni oggettuali.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Ha per oggetto lo studio e la comprensione delle fondamentali dinamiche psicopatologiche, dinamiche che verranno affrontate sia nell'ottica intrapsichica delle dinamiche individuali, sia nell'ottica relazionale delle dinamiche interpersonali.

Nel corso sarà dato particolare rilievo allo studio dell'adolescenza in quanto fase della vita che consente di cogliere al meglio l'intreccio tra le dinamiche intrapsichiche e quelle interpersonali; l'identità-adolescente è da un lato ancora dipendente dalla famiglia di origine e questo consente un approfondimento della psicologia e della psicopatologia delle relazioni familiari, ma d'altro lato in adolescenza l'identità individuale prende forma e sia i processi psicologici normali che quelli patologici assumono le caratteristiche proprie dell'età adulta.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà aver appreso:

- a) il senso clinico del modello psicodinamico con particolare riferimento alle reazioni oggettuali e alla trasmissione transgenerazionale;
- b) la terminologia psicopatologica, le caratteristiche e il senso delle principali aree nosografiche e delle dinamiche intrapsichiche e relazionali che sottendono la sintomatologia.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Lo studente dovrà essere in grado: a) di comprendere ed utilizzare sia il lessico psicodinamico che psicopatologico in modo corretto, ben consapevole del significato teorico sotteso ai termini; b) dovrà acquisire la capacità di leggere e comprendere correttamente testi clinici e psicodinamici; c) dovrà essere in grado di cogliere la differenza tra dinamiche psichiche normali e patologiche come requisito base per individuare il rischio psicopatologico, formulare una diagnosi e gestire l'eventuale invio di un paziente.

**TESTI DI RIFERIMENTO****Testi di studio ai fini dell'esame**

- C. Bellantuono, B. Nardi (2009) *Manuale essenziale di psichiatria*. Roma Il Pensiero Scientifico Editore. N.B. Saranno oggetto d'esame la Parte prima e la Parte seconda.
- J.F. Scharff, a cura di (1999) *Le fondamenta della terapia familiare, basate sulle relazioni oggettuali*. Milano, Franco Angeli N.B. Il libro va letto tutto ma saranno oggetto d'esame i primi 11 capitoli ( dal capitolo 1 al capitolo 11)
- P. Carbone, a cura di (2005). *Adolescenze; percorsi di psicologia clinica*. Roma, Magi editore.
- P. Carbone, (2009) *Le ali di Icaro; capire e prevenire gli incidenti dei giovani*. Milano, Bollati Boringhieri.

**Lecture consigliate per approfondimenti**

- Novelletto A. (2009) *L'adolescente; una prospettiva psicoanalitica*. Roma, Astrolabio
- P. Carbone, a cura di (2010) *L'adolescente prende corpo*. Roma, Il Pensiero Scientifico Editore.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali: a) Presentazione e analisi dei termini e dei concetti fondamentali; b) Comprensione dell'operatività clinica dei concetti studiati sul piano teorico; c) Lettura e discussione esemplificativa di protocolli clinici.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Le lezioni sono impostate in modo da coinvolgere in modo attivo gli studenti e fornire esemplificazioni che aiutino a comprendere, al di là della teoria, il senso operativo e clinico del modello psicodinamico. Si consiglia una presenza regolare per favorire la continuità formativa.

I materiali visivi (diapositive, etc...) saranno disponibili solo a lezione.

**MODALITÀ D'ESAME**

Prova scritta di 30 domande a scelta multipla. Per ogni domanda vi sono tre alternative di risposta di cui una sola esatta; ogni risposta esatta vale un punto.

A giudizio del docente la prova scritta potrà essere sostituita o affiancata da una prova orale.

### PSICOLOGIA AMBIENTALE CON LABORATORIO

*Docente da definire*

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	Psi-com
CODICE INFOSTUD:	1026423	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

Tutte le informazioni relative a questo insegnamento saranno pubblicate sul sito internet di Facoltà dopo l'assegnazione del relativo docente.

### PSICOLOGIA AMBIENTALE DELLA SOSTENIBILITÀ

*Mirilia Bonnes, prof. Ordinario*

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	Mag-com
CODICE INFOSTUD:	1016771	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

#### PREREQUISITI

Il corso presuppone la piena padronanza della lingua italiana, ivi compresi alcuni termini filosofici, economici e psicologici, nonché le conoscenze di base della psicologia, e della psicologia sociale in particolare, quali quelle acquisibili in una laurea triennale psicologica. Sono inoltre auspicabili elementi di base di psicologia ambientale e di metodologia della ricerca psicologico-sociale.

#### CONTENUTO DEL CORSO

Il corso mira ad approfondire i più recenti sviluppi della psicologia ambientale in direzione del programma delle Nazioni Unite per lo *sviluppo sostenibile*. Dopo aver approfondito il rapporto tra teorie e applicazioni della psicologia sociale e ambientale, specifica attenzione verrà data ai problemi di comprensione e modifica di quei comportamenti che si definiscono come pro-ambientali o *ecologici*, in quanto rilevanti per i processi ed equilibri degli eco-sistemi – quali gli usi e consumi di risorse naturali (acqua, territorio, aria, biodiversità, energia) e di prodotti di largo consumo, il riciclaggio di rifiuti domestici, la scelta di mezzi di trasporto per la mobilità,

ecc., i quali risultano sempre più al centro dei problemi di gestione, organizzazione e progettazione in senso sostenibile degli ambienti di vita, nonché dei relativi processi comunicativi in questo senso implicati.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare le conoscenze essenziali sui principali approcci e costrutti psicologico-ambientali utilizzati per indagare e comprendere i processi psicologico-sociali rilevanti ai fini della sostenibilità ambientale e degli aspetti comunicativi a questa connessi.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà acquisire le competenze teoriche e metodologiche opportune ad indagare e comprendere i processi psicologico-ambientali maggiormente rilevanti per ogni programma gestionale e comunicativo finalizzato ad uno *sviluppo più sostenibile*.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Bonnes, M., Bonaiuto, M., Lee, T. (2004) *Teorie in pratica per la psicologia ambientale*. Milano, Cortina (edizione in versione inglese: Bonnes, M., Lee, T., Bonaiuto, M., (2003) *Psychological theories for environmental issues*. Aldershot (UK) Ashgate). Tutti i capitoli. pp. 380, € 27,00.
- Bonnes, M., Carrus, G., Passafaro, P. (2006) *Psicologia Ambientale, sostenibilità e comportamenti ecologici*. Roma, Carocci. pp.171, prezzo 16,20 Euro

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali e gruppi di studio organizzati con gli studenti al fine di incoraggiare una partecipazione e discussione più possibile attiva ai contenuti del corso. Qualora se ne presenti l'opportunità potranno anche svolgersi testimonianze di ospiti italiani e/o stranieri (docenti universitari, progettisti o rappresentanti di enti impegnati nella gestione e comunicazione ambientale) per illustrare con esempi concreti le tematiche trattate.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza non è obbligatoria ma fortemente raccomandata, per abituarsi a modalità attive di partecipazione, tramite interventi e discussioni, a lavori di gruppo.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto con 31 domande a scelta multipla sui testi indicati: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, delle quali una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

Gli studenti che parteciperanno in modo attivo e costante ai gruppi di studio avranno diritto a un aumento del voto ottenuto nell'esame scritto.

### **PSICOLOGIA ARCHITETTONICA**

*Mirilia Bonnes, prof. Ordinario -Titolare  
dr. Elena Bilotta, ciclo interno di lezioni*

<b>SSD:</b>	M-PSI/05	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-com
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1021324	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	A scelta	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

#### **PREREQUISITI**

Il corso presuppone la piena padronanza della lingua italiana, ivi compresi alcuni termini filosofici, economici e psicologici; il corso presuppone la padronanza di conoscenze di base della psicologia quali quelle acquisibili in una laurea triennale psicologica e in particolare presuppone la conoscenza di elementi di base di psicologia ambientale e di metodologia della ricerca psicologico-sociale.

#### **CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso offre una definizione e una panoramica della disciplina, iniziando dalle sue origini scientifiche e applicative. Verranno presentati i principali modelli teorici, metodi di ricerca, contesti applicativi e ambiti d'intervento, ricorrendo anche a casi di studio. Ci si soffermerà in particolare sul social design, la valutazione ambientale e postoccupativa, la qualità ambientale e l'umanizzazione architettonica in diversi ambienti organizzativi (tra i quali: uffici, luoghi commerciali, luoghi di cura, luoghi espositivi e d'apprendimento) e il loro effetto su benessere, soddisfazione, prestazione degli utenti. Per ciascun tipo di ambiente verranno anche presentati e discussi casi di studio progettuali.

Verranno inoltre presentate testimonianze di esperti e/o aziende.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

##### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente saprà padroneggiare le nozioni inerenti aspetti generali dei processi di relazione tra persona/e e ambienti costruiti di vario tipo, dimostrandosi consapevole dei diversi approcci teorici e delle diverse metodologie di ricerca applicabili.

##### *COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente saprà orientarsi criticamente nella lettura di materiale bibliografico inerente la psicologia architettonica, in riferimento allo scenario nazionale e internazionale. Lo studente saprà inoltre identificare i principali parametri e metodi per studiare la relazione persona-ambiente, nonché derivare linee guida progettuali di base, utili nella consulenza psicologico-ambientale alla progettazione, derivandole o dalla letteratura esistente o da ricerche empiriche ad hoc.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- M. Bonaiuto, E. Bilotta, F. Fornara, *Che cos'è la psicologia architettonica*. Carocci, Roma, 2004.
- E. Bilotta, M. Bonaiuto, *Psicologia architettonica e luoghi commerciali: L'impatto dell'ambiente fisico sul cliente*. Micro & Macro Marketing, 16, 365-383, 2007.
- G. Favretto, F. Fiorentini, *Ergonomia della formazione*. Carocci, Roma, 1999.
- F. Fornara, M. Bonaiuto, M. Bonnes, *Indicatori di qualità urbana residenziale percepita*, Franco Angeli, Milano, in corso di stampa.

Lecture consigliate:

- E. Bilotta, M. Bonaiuto, *La collaborazione tra scienze sociali e progettuali in Italia: Interviste con i protagonisti*. Volume in preparazione.
- J. Silber, *Architetture dell'assurdo: Come il "genio" ha tradito un'arte al servizio della comunità*. Lindau, Torino, 2009.

**METODI DIDATTICI**

La prima parte del corso si basa su lezioni frontali; qualora se ne presenti l'opportunità potranno svolgersi testimonianze di ospiti italiani e/o stranieri (docenti universitari o rappresentanti aziendali con analisi di casi di studio reali) per illustrare concretamente le tematiche summenzionate. Nella seconda parte del corso è prevista l'opportunità, per gli studenti che ne faranno richiesta e in ragione di una specifica pianificazione negoziata con il docente, di preparare approfonditamente e presentare all'aula con adeguati supporti multimediali un argomento tra quelli presenti nel programma. Sempre nella seconda parte del corso potranno essere organizzate visite sul campo inerenti casi di studio esemplificativi e/o discussioni su pubblicazioni significative.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata, per meglio comprendere le nozioni ma anche per abituarsi a modalità più attive di partecipazione tramite interventi, discussioni, lavori di gruppo.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto con 31 domande a scelta multipla sui testi indicati: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, delle quali una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

Gli studenti che effettuano la presentazione all'aula hanno diritto a un aumento del voto ottenuto nell'esame scritto.

### PSICOLOGIA CLINICA

*Francesco Mancini, Docente a contratto*

<b>SSD:</b>	M-PSI/08	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-com Psi-lav Psi-seb
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1026584	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

#### PREREQUISITI

La frequenza del corso richiede adeguate conoscenze delle discipline propedeutiche di base relative alla psicologia generale, alla storia della psicologia ed alla psicologia dello sviluppo.

#### CONTENUTO DEL CORSO

- Psicologia Clinica e Psicopatologia: comportamento normale e patologico; vantaggi e limiti della diagnosi; il principio di causalità multipla.
- Verso una definizione di psicopatologia: i criteri usati comunemente per definire la psicopatologia; i concetti chiave per definire la psicopatologia.
- Spiegare la psicopatologia: modelli, metodi di indagine, prospettive teoriche e applicative dei principali paradigmi clinici (psicodinamico, comportamentale, cognitivo); scopi terminali, temi di vita e psicopatologia; euristiche e psicopatologia; il paradosso nevrotico.
- Strumenti e procedure di assessment: da una classificazione categoriale e nosografica alla valutazione dei significati (scopi e rappresentazioni individuali) e dei processi alla base dei principali quadri sindromici:
  - Il colloquio clinico; Le procedure di auto-osservazione (le schede ABC, il diario clinico, l'autocaratterizzazione); La concettualizzazione del problema in termini di contenuti e processi; La ricostruzione della storia del problema: esordio, scempenso e sviluppo; La ricostruzione della storia di vita: analisi della vulnerabilità individuale; La condivisione della concettualizzazione del problema
- Il funzionamento mentale nella prospettiva cognitivista: scopi e credenze; Ragionamento e irrazionalità; Ingredienti cognitivi delle principali emozioni: paura e ansia, rabbia, gioia, tristezza, colpa, disgusto, vergogna e invidia
- Modelli cognitivi della psicopatologia e dell'intervento: Ansia e disturbi d'ansia; Umore e disturbi dell'umore; Dissociazione e disturbi dissociativi; I disturbi del comportamento alimentare;
- Personalità normale e patologica: i disturbi di personalità.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente conoscerà i principali ambiti teorici e applicativi della psicologia clinica, con particolare riferimento al cognitivismo clinico.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

A conclusione del corso lo studente è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per inquadrare un problema/disturbo dal punto di vista del cognitivismo clinico: effettuare la concettualizzazione del problema; individuare i principali (e più idonei) metodi di assessment cognitivo per effettuare una valutazione dei significati e delle rappresentazioni individuali in termini di scopi e credenze; descrivere i principali processi e meccanismi di mantenimento.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Hansell J., Damour L. (2007), *Psicologia Clinica*. Bologna, Zanichelli.
- Perdighe C., Mancini F. (2008), *Elementi di Psicoterapia Cognitiva*. Roma, Fioriti.
- Castelfranci C., Mancini F., Miceli M. (a cura di) (2008), *Fondamenti di Cognitivismo Clinico*. Torino, Bollati Boringhieri.
- Semerari A. (2000), *Storia teorie e tecniche della Psicoterapia Cognitiva*. Bari, Laterza

Ulteriori testi di riferimento e materiale didattico di approfondimento saranno indicati nel corso delle lezioni.

**METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. Nel corso delle lezioni verranno proposte delle esemplificazioni attraverso la presentazione e la discussione di casi clinici.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente consigliata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Le prove di esame potranno svolgersi, a discrezione del docente, in forma scritta ed orale.

Gli studenti iscritti al III anno che non avessero sostenuto l'esame a tempo debito con il prof. Semerari lo sosterranno con il prof. Mancini. Per tutto l'a.a. 2010-11 essi potranno scegliere se sostenerlo con il nuovo programma (prof. Mancini) o con il vecchio programma (prof. Semerari) riportato qui sotto.

Perdighe C., Mancini F. (2008), *Elementi di Psicoterapia Cognitiva*. Roma, Fioriti.

Dimaggio e Semerari (2003), *Disturbi di Personalità: modelli e trattamento*.

Semerari A. (2000), *Storia teorie e tecniche della Psicoterapia Cognitiva*, Bari, Laterza

**Per usufruire di questa possibilità essi dovranno fare richiesta tramite email entro e non oltre l'ultima lezione del corso.**

### PSICOLOGIA CLINICA – CORSO AVANZATO

Stefania Marinelli, prof. Associato - Titolare

dr. Sergio Stagnitta, laboratorio

SSD:	M PSI 08	CORSO DI LAUREA:	Mag-sal
CODICE INFOSTUD:	1016772	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

#### PREREQUISITI:

Il corso presuppone le conoscenze di psicopatologia e di psicologia clinica tipicamente acquisite con la frequenza delle attività didattiche e lo studio dei testi introduttivi alla psicologia clinica, nonché la capacità di comprendere e utilizzare il lessico psicodinamico in modo corretto e consapevole. Nel sito docenti, aree di ricerca, è inserita una Bibliografia tematica.

#### CONTENUTO DEL CORSO

Modelli Teorico-Clinici in Psicologia Clinica e in Psicoanalisi ed Elementi di Tecnica. Processo di malattia, Dispositivo di Cura e malattie Psiciche, Psicomatiche e Somatopsichiche.

#### Laboratorio:

Le attività del laboratorio, in collegamento con il tema del corso, verteranno sul colloquio clinico.

Si svolgeranno attraverso presentazioni teoriche, nelle quali verranno affrontati i diversi temi del colloquio clinico, e attraverso esperienze pratiche, che coinvolgeranno gli studenti in simulate di primi colloqui.

Il laboratorio prevede inoltre un'attività di *gruppo esperienziale* che avrà come "oggetto di mediazione" il cinema (proiezioni di film o di sequenze cinematografiche). Verranno scelti film che hanno per argomento il tema del colloquio e quello di specifiche psicopatologie, rappresentate cinematograficamente.

Il laboratorio prevede una partecipazione grupppale all'esperienza che permette ed amplifica un apprendimento focalizzato sulla propria esperienza formativa e sull'interazione tra i partecipanti.

#### OBIETTIVI FORMATIVI:

##### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le nozioni psicodinamiche acquisite, accompagnate dalle esperienze pratiche, forniscono la conoscenza degli elementi di base del colloquio clinico e la cognizione del processo terapeutico.

##### COMPETENZE DA ACQUISIRE

La capacità di esplorare la psicodinamica del colloquio clinico e gli elementi del processo di cura individuale e di gruppo. la relazione fra modelli clinici e teorici.

**TESTI DI RIFERIMENTO:**

Per la prova d'esame:

- Marinelli S.(2000), *Sentire, saggi di psicoanalisi clinica*, Borla, p. 300, € 20,00.
- Marinelli S.(2008), cura di, *Studi ed esperienze a partire da Bion*, Borla, p. 310, € 28,00
- Marinelli S.(2004), *Il gruppo e l'anoressia*. Raffaello Cortina €17,80 p 140.
- Marinelli S.(2010), *Psicoanalisi del legame dipendente*, Borla, €20 p 170.

Per le attività pratiche del laboratorio (uno a scelta):

- Lawrence G. (2004), a cura di, *Esperienze nel Social Dreaming*, Borla
- Neri C. (1995), *Gruppo*, Borla, Roma.
- Vacheret C., cura di, (2002), *Praticare le mediazioni in gruppi terapeutici*, Borla.
- Lecourt E.(2002), *Il grido è sempre giusto*, Borla.

**METODI DIDATTICI:**

Lezioni frontali, ricerche, ed esperienze pratiche coordinate.

**MODALITÀ DI FREQUENZA:**

Per ottenere un apprendimento basato sull'esperienza diretta è necessaria la frequenza.

**MODALITÀ D'ESAME:**

Orale.

**PSICOLOGIA DEI GRUPPI**

*Stefano Livi, Ricercatore con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	M-PSI/05	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1026585	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	III
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

**PREREQUISITI:**

Il corso presuppone la conoscenza di metodologia della ricerca psicosociale di base, come pure di teorie e modelli della Psicologia Sociale e una discreta conoscenza della lingua inglese.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso affronta i fondamenti e le particolarità teorico-metodologiche della Psicologia Sociale dei Gruppi. Il modulo fa riferimento in particolare ai processi intragruppo, con particolare attenzione all'analisi degli aspetti

strutturali e dinamici delle interazioni tra i membri, ma anche alle relazioni intergruppo nel rapporto tra identità sociale e cooperazione/confitto tra gruppi diversi. Una parte del programma riguarderà i metodi di ricerca applicati all'analisi dei gruppi sociali (strumenti e metodi di ricerca).

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti dovranno conoscere le teorie e i metodi della psicologia sociale dei gruppi; essere in grado di analizzare la struttura e le dinamiche interne dei gruppi considerando diversi livelli di analisi (individuale, di gruppo, sistema), così come i principali metodi di studio dei gruppi e gli strumenti più idonei ad analizzarne organizzazione e cambiamento.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti saranno in grado di analizzare i principali processi dinamici dei gruppi e di utilizzare gli strumenti volti a rilevare la struttura e le dinamiche interne ai gruppi rispetto ai diversi livelli di analisi.

**TESTI DI RIFERIMENTO:**

- Speltini, G., Polmonari, A. (1998). *I Gruppi Sociali*. Il Mulino.
- De Grada, E. (1999). *Fondamenti di Psicologia dei Gruppi*. Carocci.

**METODI DIDATTICI:**

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti, per l'esecuzione di esercizi o prove di auto-valutazione

**MODALITÀ DI FREQUENZA:**

La frequenza alle lezioni e al laboratorio è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME:**

L'esame consiste in un accertamento scritto relativamente ai testi indicati e consisterà in 24 domande a scelta multipla e 2 domande aperte.

**PSICOLOGIA DEL CORSO DI VITA CON LABORATORIO**

*Eleonora Cannoni, Ricercatrice con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	M-PSI/04	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1026422	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	4
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	III
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI:**

Il corso presuppone la piena padronanza della lingua italiana, ivi compresi alcuni termini filosofici, e l'acquisizione di un buon lessico psicologico. Lo studente dovrà inoltre possedere delle nozioni di base relative ai processi di

sviluppo, in particolare in ambito psicosociale ed affettivo, nonché delle tecniche di colloquio.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Obiettivo del corso è quello di analizzare i cambiamenti psicologici relativi alle fasi critiche di sviluppo, con particolare attenzione all'adolescenza, all'età adulta e all'età senile. Tali cambiamenti saranno inquadrati nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita, che concettualizza lo sviluppo come un processo complesso, biologicamente, storicamente e culturalmente radicato, che si svolge lungo tutto il corso dell'esistenza umana. Particolare attenzione sarà dedicata non solo all'individuazione delle regolari traiettorie evolutive, ma anche all'influenza del contesto all'interno del quale esse si svolgono, all'analisi delle differenze interindividuali e delle tipologie di eventi di vita.

Le lezioni teoriche saranno intervallate da esercitazioni in aula incentrate sulla tecnica dell'intervista narrativa.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà:

- conoscere i processi di sviluppo psicologico nel corso di vita e i compiti evolutivi che caratterizzano le varie fasi;
- essere in grado di analizzare gli eventi di vita in base al loro carattere normativo e non;
- essere in grado di analizzare nella forma e nei contenuti resoconti verbali di tipo narrativo.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente sarà in grado di comprendere e riconoscere sia gli aspetti di continuità sia le problematiche connesse allo sviluppo nel ciclo di vita. Inoltre la partecipazione alle attività laboratoriali renderà lo studente capace di utilizzare la tecnica dell'intervista narrativa come strumento per la raccolta dei resoconti autobiografici.

**TESTI DI RIFERIMENTO:**

- Hendry, L.B. e Kloep, M (2003). *Lo sviluppo nel ciclo di vita*. Bologna: Il Mulino.
- Sugarman, L. (2003). *Psicologia del ciclo di vita. Modelli teorici e strategie di intervento*. Milano: Cortina.
- Atkinson, R. (1998). *L'intervista narrativa*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

**METODI DIDATTICI:**

Il corso si basa principalmente su lezioni frontali, con l'ausilio di materiali visivi e richiesta di partecipazione attiva degli studenti. La parte laboratoriale prevede delle esercitazioni in aula su interviste narrative già raccolte, che gli studenti dovranno analizzare sia sul piano formale (focalizzandosi sugli aspetti metodologici inerenti la conduzione dell'intervista) sia sul piano dei contenuti, individuando sulla base delle teorie studiate nel corso, una o più chiavi di lettura delle narrazioni raccolte. Informazioni aggiornate sul corso sono reperibili nella bacheca elettronica della docente presso il sito di facoltà e all'indirizzo internet: <http://elearning.uniroma1.it/> nella pagina dedicata a

questo corso. L'accesso è riservato agli studenti che devono sostenere l'esame. Dopo essersi registrati al sito seguendo le istruzioni presenti nella home page, gli studenti devono scrivere una mail alla docente (specificando nome, cognome e numero di matricola) per richiedere la chiave d'accesso.

**I MATERIALI DI SUPPORTO ALLE LEZIONI SARANNO DISPONIBILI SOLO A LEZIONE.**

**MODALITÀ DI FREQUENZA:**

Il corso ha carattere laboratoriale e presuppone una frequenza costante.

**MODALITÀ D'ESAME:**

L'esame prevede domande chiuse e domande aperte sui tre testi in programma. Inoltre per la parte laboratoriale, gli studenti che avranno frequentato con costanza e che sosterranno l'esame a fine modulo potranno, seguendo le istruzioni fornite a lezione, somministrare, trascrivere e analizzare un'intervista narrativa, mentre gli studenti che non effettueranno l'intervista dovranno sostenere in sede d'esame una prova pratica che consiste nell'analisi critica di brani narrativi già raccolti. Maggiori informazioni sulla prova pratica saranno rese disponibili nel sito elearning alla pagina dedicata al corso.

**PSICOLOGIA DEL LAVORO**

*Francesco Avallone, prof. Ordinario (Titolare)*

<b>SSD:</b>	M-PSI/06	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-com Psi-seb
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1021301	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>PERIODO:</b>	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la piena padronanza della lingua italiana

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il modulo intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro. Contenuti:

- Significati del lavoro in diversi contesti disciplinari
- La nascita della psicologia del lavoro.
- Paradigmi teorici in psicologia del lavoro.
- La relazione della persona con il contesto lavorativo: prestazione, abilità, valori, emozioni, contratto psicologico.
- La relazione della persona con il ruolo e le relazioni interpersonali.
- La relazione della persona con l'organizzazione: obiettivi, struttura, tecno-

- logia, cultura, processi.
- La gestione delle relazioni: comunicare, motivare, influenzare, delegare, negoziare, decidere, apprendere.
  - Soddisfazione lavorativa, infortuni, stress e salute organizzativa.
  - Ambiti di intervento e competenze dello psicologo del lavoro.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Lo studente dovrà padroneggiare le informazioni essenziali su ciascuna delle variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di comprendere ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà imparare a servirsi di testi manualistici di livello universitario e a leggere criticamente teorie e paradigmi diversi.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Avallone F., *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*, Carocci editore, Roma. (in preparazione)

**METODI DIDATTICI**

Il Modulo si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata; si avvisano gli studenti che i materiali visivi (diapositive o simili) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame si articola in due parti. La prima, in forma scritta, consiste nella stesura di un elaborato tematico, articolato in più domande e/o nella risposta a quesiti pre formulati, entro il tempo di 120 minuti. La seconda parte consiste in un colloquio orale che ha luogo subito dopo l'ultimazione dell'elaborato scritto. In relazione al numero degli studenti partecipanti all'esame potrà accadere che la parte orale si protragga oltre il giorno dell'appello.

**PSICOLOGIA DEL LAVORO E LABORATORIO RELAZIONI INTERPERSONALI NELLE ORGANIZZAZIONI**

*Francesco Avallone, prof. Ordinario*

<b>SSD:</b>	M-PSI/06	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-lav
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1026359	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>PERIODO:</b>	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la piena padronanza della lingua italiana.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si articola in un Modulo e in un Laboratorio (Laboratorio relazioni interpersonali nelle organizzazioni)

Il *Modulo* intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro. Contenuti:

- Significati del lavoro in diversi contesti disciplinari
- La nascita della psicologia del lavoro.
- Paradigmi teorici in psicologia del lavoro.
- La relazione della persona con il contesto lavorativo: prestazione, abilità, valori, emozioni, contratto psicologico.
- La relazione della persona con il ruolo e le relazioni interpersonali.
- La relazione della persona con l'organizzazione: obiettivi, struttura, tecnologia, cultura, processi.
- La gestione delle relazioni: comunicare, motivare, influenzare, delegare, negoziare, decidere, apprendere.
- Soddisfazione lavorativa, infortuni, stress e salute organizzativa.
- Ambiti di intervento e competenze dello psicologo del lavoro.

Il *Laboratorio* intende consentire allo studente di sperimentarsi nel lavoro di ricerca sui temi della psicologia del lavoro.

Il Modulo e il Laboratorio sono condotti da Francesco Avallone.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

## Obiettivi del Modulo

Lo studente dovrà padroneggiare le informazioni essenziali su ciascuna delle variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di comprendere ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

## Obiettivi del Laboratorio

Lo studente dovrà sviluppare capacità relative alla predisposizione di strumenti di ricerca in psicologia del lavoro. La frequenza è particolarmente caldeggiata. Gli studenti non frequentanti dovranno comunque, in sede di esame, dar prova della padronanza operativa delle tecniche di ricerca in psicologia del lavoro desumibili dal testo di riferimento.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà imparare a servirsi di testi manualistici di livello universitario e a leggere criticamente teorie e paradigmi diversi.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Avallone F., *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*, Carocci editore, Roma. (di prossima pubblicazione).

**METODI DIDATTICI**

Il Modulo si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti.

Il Laboratorio si basa su esperienze interpersonali e di gruppo.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata; si avvisano gli studenti che i materiali visivi (diapositive o simili) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame si articola in due parti. La prima, in forma scritta, consiste nella stesura di un elaborato tematico, articolato in più domande e/o nella risposta a quesiti pre formulati, entro il tempo di 120 minuti. La seconda parte consiste in un colloquio orale che ha luogo subito dopo l'ultimazione dell'elaborato scritto. In relazione al numero degli studenti partecipanti all'esame potrà accadere che la parte orale si protragga oltre il giorno dell'appello.

**PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE CON LABORATORIO**

*Anna Maria Ajello, prof. Ordinario - Titolare*

*Margherita Orsolini, prof. Ordinario*

*dr. Cristina Belardi, laboratorio*

<b>SSD:</b>	M-PSI/04	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1026426	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	4
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Il corso richiede la capacità di comprensione di testi scientifici, che vuol dire in primo luogo riconoscere termini e concetti non familiari e approfondirne il significato.

Sono considerate già acquisite le conoscenze relative alla storia della psicologia e alla pedagogia; sono inoltre presupposte le conoscenze relative al modello piagetiano di studio dello sviluppo intellettuale.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di inquadrare le tematiche relative al rapporto fra apprendimento e sviluppo alla luce degli studi cognitivisti, vygotkiani e neo-vygotkiani. Saranno inoltre trattati i seguenti temi:

Apprendimento e contesti scolastici: la scuola come sistema di attività. Motivazione ad apprendere a scuola: saperi e competenze; saperi formali, non formali, informali; danno di motivazione. Imparare a studiare; riprendere a imparare a scuola. Diversità di genere e culturali a scuola. La valutazione:

forme di valutazione e apprendimento; la valutazione autentica degli studenti, dei docenti e dei dirigenti scolastici.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà inquadrare i diversi temi trattati secondo le teorie di riferimento; dovrà indicare per ciascuna tematica gli aspetti rilevanti dal punto di vista psicologico e le prospettive secondo cui si possono trattare per poter intervenire adeguatamente. Dovrà inoltre conoscere gli strumenti della verifica scolastica, i criteri per la costruzione di prove di profitto e di messa a punto dei diversi tipi di portfolio.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà orientarsi nella pubblicistica relativa ai problemi educativi riconoscendone le impostazioni teoriche; dovrà inoltre saper usare i manuali universitari per la ricerca di informazioni ulteriori e per ricostruire una bibliografia su temi specifici, pertinenti la psicologia dell'educazione.

Dovrà infine essere in grado di stendere sintesi essenziali su testi proposti dalla docente.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Ajello A.M., Belardi C. Ghione V. (2009) *Psicologia dell'educazione. La prospettiva socioculturale* (in stampa), € 25.
- Bruner J. (2003) *La ricerca del significato* Torino Bollati Boringhieri
- Groppo M. Ornaghi V. Grazzani I. Carrubba (1999) L. *La psicologia culturale* di Bruner Milano Raffaello Cortina Editore.
- Associazione Context (2009) *Valutare apprendimenti, valutare contesti* Roma ed. Infantiae.org.
- Un libro a scelta in un elenco che sarà esposto in bacheca elettronica della docente.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si articolerà in lezioni e attività in classe sulla base di materiale proposto dalla docente; nella parte laboratoriale è proposto un approfondimento sul tema della valutazione che potrà condurre alla sperimentazione del portfolio come modalità di documentazione/valutazione dei risultati di apprendimento. Saranno condotte inoltre attività di e-learning con tutoring a distanza e successive rielaborazioni in classe.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è vivamente consigliata. Il materiale elaborato in aula è parte integrante della valutazione individuale. Coloro che non frequenteranno il corso sono tenuti a contattare la docente nei previsti giorni di ricevimento, almeno un mese prima delle date di esame, per concordare attività alternative.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consiste in una prova scritta composta di scelte multiple e domande aperte relative ai testi previsti dal programma.

### **PSICOLOGIA DELL'ISTRUZIONE CON LABORATORIO**

*Docente da definire*

<b>SSD:</b>	M-PSI/04	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1026425	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	III
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

Tutte le informazioni relative a questo insegnamento saranno pubblicate sul sito internet di Facoltà dopo l'assegnazione del relativo docente.

### **PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE**

*Marino Bonaiuto, prof. Ordinario*

<b>SSD:</b>	M-PSI/05	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-com
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1021304	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

#### **PREREQUISITI**

Il corso presuppone la piena padronanza della lingua italiana, ivi compresi alcuni termini filosofici e psicologici; il corso presuppone la padronanza di conoscenze di base della psicologia quali quelle acquisibili nel primo anno del corso di laurea; per gli studenti che non hanno un bagaglio almeno minimale di storia della filosofia può essere opportuna un'integrazione autonoma della propria preparazione.

#### **CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso offre una sintetica panoramica di diversi strumenti concettuali e metodologici per lo studio dei processi di comunicazione da un punto di vista psicologico-sociale. Verranno approfondite nozioni teoriche e metodologie di analisi, ricorrendo saltuariamente a esemplificazioni ed eventualmente a testimonianze. Tra gli argomenti principali: problemi di definizione e aspetti evolutivi filogenetici e ontogenetici; approcci di studio alla comunicazione (cenni di filosofia del linguaggio, di semiotica, di pragmatica, di etnometodologia); definizione degli aspetti strutturali e funzionali (tassonomie degli elementi componenti la comunicazione e delle funzioni della comunicazione);

principali modelli teorici (modello lineare, modello interattivo, modello dialogico); cenni di sociometria e analisi delle reti sociali (teoria dei grafi, indici di popolarità, di centralità, di centralizzazione); cenni di analisi della conversazione (assunti teorici, metodologia di trascrizione, meccanismo di regolazione della turnazione e principali fenomeni strutturali-sequenziali); cenni di analisi del discorso (assunti teorici e aspetti metodologici, principali dispositivi retorici, repertori interpretativi); comunicazione corporea (non verbale), con approfondimento sui gesti delle mani.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente saprà padroneggiare le nozioni inerenti aspetti generali dei processi di comunicazione umana, nei suoi aspetti strutturali e funzionali, dimostrandosi consapevole dei diversi approcci teorici allo studio degli stessi e dei conseguenti diversi metodi disponibili.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente saprà orientarsi criticamente nella lettura di materiale bibliografico inerente i processi di comunicazione, in particolare per quanto concerne quelli con approccio psicologico-sociale. Lo studente saprà inoltre identificare alcuni fenomeni generali dei processi comunicativi umani, presenti nella comunicazione interpersonale e/o di massa, nonché identificare in modo elementare la forma e i possibili significati dei principali aspetti della comunicazione corporea umana nell'interazione sociale.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Manuale parte teorica: L. Anolli, *Fondamenti di psicologia della comunicazione*, il Mulino, Bologna, 2006 (solo capitoli 1, 2, 3, 4), pagine 141, € 23,50.
- Manuale parte tematica: P. Di Giovanni, *Psicologia della comunicazione*, Zanichelli, Bologna, 2007 (solo capitoli 3, 4, 5, 6, 7, 8), pagine 285, € 36,00.
- Parte monografica: E. De Grada, M. Bonaiuto, *Introduzione alla psicologia sociale discorsiva*, Laterza, Roma-Bari, 2002, pagine 224, € 24,00.
- Parte su comunicazione corporea: M. Bonaiuto, F. Maricchiolo. *La comunicazione non verbale*. Carocci, Roma, 2009, pagine 130, € 10,00.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali. Nella seconda parte del corso è previsto lo svolgimento in aula di attività comprendenti la visione di filmati e l'osservazione e codifica di alcuni aspetti di comunicazione corporea (cosiddetta non verbale). Nella seconda parte del corso è anche prevista l'opportunità, per gli studenti che ne faranno richiesta e in ragione di una specifica pianificazione negoziata con il docente, di preparare approfonditamente e presentare all'aula con adeguati supporti multimediali un argomento tra quelli presenti nel programma.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata, per meglio comprendere le nozioni ma anche per abituarsi a modalità più attive di partecipazione tramite interventi, discussioni, presentazioni.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto con 31 domande a scelta multipla sui testi indicati: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, delle quali una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

Gli studenti che effettuano la presentazione all'aula hanno diritto a un aumento del voto ottenuto nell'esame scritto.

Slide ed esempi delle domande sono forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina personale del docente sul sito e-learning della Facoltà: <http://elearning.uniroma1.it/course/view.php?id=1331>.

Per altre informazioni cfr. anche la pagina del docente sul sito del Dipartimento: <http://dip38.psi.uniroma1.it/dppss/?q=node/273>.

**PSICOLOGIA DELLA DECISIONE**

*Fabio Ferlazzo, prof. Associato*

<b>SSD:</b>	M-PSI/01	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-lav
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1031573	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	A scelta	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE</b>	I

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la piena padronanza della Psicologia Generale, e delle basi della Metodologia della Ricerca

**CONTENUTO DEL CORSO**

Lo studio dei processi decisionali ha come obiettivo la comprensione dei meccanismi psicologici alla base della scelta umana nei diversi contesti possibili (per esempio, durante la guida o in borsa) e relativamente alle diverse classi di individui (per esempio esperti vs. inesperti). Tale area di conoscenze sembra rivestire sempre più importanza per quei paesi all'avanguardia maggiormente focalizzati sulla gestione delle risorse e basati su una forza lavoro altamente specializzata.

Date le premesse, il corso si prefigge di analizzare criticamente i diversi contributi teorici e sperimentali, relativamente ai principali orientamenti sviluppati sia nell'area di interesse sia in aree correlate della psicologia cognitiva di base e applicata.

Principali argomenti:

- Giudizio e decisione: relazioni teoriche e metodologie
- La prospettiva normativa: storia, modelli e limiti
- Modelli psicologici
- Euristiche ed errori sistematici

- Contesto, tipi di compito e informazione
- La decisione in condizioni di rischio: percezione e atteggiamenti
- Applicazioni

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare in modo critico le principali teorie sui processi decisionali, e conoscere i principali effetti sperimentali dimostrati in questi ambiti e le loro implicazioni.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà imparare a servirsi in modo critico di articoli scientifici pubblicati in sede internazionale.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Articoli scientifici che saranno indicati agli studenti all'inizio del corso.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, ed esercitazioni in aula.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata; si avvisano gli studenti che i materiali visivi (diapositive, filmati o simili) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto: 5 domande aperte.

**PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE**

*Roberta Fida, Ricercatrice con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	M-PSI/06	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1026360	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	III
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE</b>	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza delle tematiche affrontate durante i corsi di psicologia generale e psicologia sociale.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Scopo del corso è offrire una panoramica teoretica e applicativa sui temi della formazione degli adulti che operano in vari contesti lavorativi. I contenuti del corso si articolano intorno a tre principali nuclei tematici: il cambiamento e la formazione, il processo di formazione (l'analisi dei bisogni, la progettazione e la realizzazione degli interventi, la valutazione dei risultati), il ruolo del formatore.

Modelli e concetti saranno sperimentati all'interno di esperienze pratiche che

prevedono la progettazione e/o l'analisi di diverse metodologie didattiche per la gestione d'aula di tipo tradizionale (lezione) e attivo (casi, filmati, role playing, ecc.).

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare le informazioni relative ai principali modelli teorici della formazione e il processo di formazione

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di ipotizzare modalità e ambiti di applicazione delle conoscenze acquisite, valutando vantaggi e svantaggi di una ampia gamma di opzioni metodologiche, anche in funzione della specificità del contributo psicologico al processo formativo.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà essere in grado di formulare proposte di intervento formativo di massima, che riacordino i bisogni dell'organizzazione con la scelta di strumenti formativi adeguati.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Castagna G.P. (2002) *Progettare la formazione* Franco Angeli.
- Battistelli A., Majer V., Odoardi C. (2007) *Sapere Fare, Essere*. Franco Angeli.
- Casula C. (2003) *I porcospini di Schopenhauer*. Milano: Franco Angeli.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si articolerà in lezioni del docente, seguite da discussioni e domande degli studenti, ed integrate da esercitazioni pratiche e testimonianze da parte di professionisti che lavorano come formatori nelle organizzazioni. Prevede inoltre una attività di lavoro in sottogruppo per l'approfondimento di tematiche inerenti le metodologie formative. Non è consigliabile, dunque, una partecipazione saltuaria al modulo.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Frequenza fortemente consigliata, ma non obbligatoria

**MODALITÀ D'ESAME**

La prova d'esame consiste in una prova scritta, una tesina e un eventuale integrazione orale a richiesta del docente. È richiesta la prenotazione tramite infostud.

**PSICOLOGIA DELLA LEADERSHIP**

*Antonio Pierro, prof. Ordinario*

<b>SSD:</b>	M-PSI/05	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1021317	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE</b>	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza di base dei processi di gruppo e della metodologia della ricerca psicosociale.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso intende fornire una presentazione sistematica dei principali e più recenti approcci teorici allo studio della leadership, del potere e dell'influenza interpersonale in genere.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti dovranno padroneggiare le diverse teorie sulla leadership, contestualizzate anche rispetto allo stato dell'arte relativo alla psicologia sociale applicata.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti dovranno essere in grado di discriminare tra le spiegazioni avanzate dai diversi modelli teorici. Gli studenti inoltre acquisiranno una competenza specifica sulle diverse tecniche di indagine connesse ai modelli teorici di riferimento.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Pierro A. (a cura di) (2004). *Potere e leadership. Teorie, metodi e applicazioni*. Roma: Carocci, pp. 200 Euro 20.
- Pierro A. (a cura di) (2006). *Prospettive psicologico-sociali sul potere*. Milano: Franco Angeli, pp. 272 Euro 30.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali che approfondiranno i temi trattati nei testi di riferimento. Sono inoltre previste presentazioni scritte o orali di relazioni, preparate dagli studenti individualmente o in piccoli gruppi. Tali relazioni, stimolando una partecipazione attiva al corso, permetteranno di approfondire aspetti specifici del programma con la lettura di materiale fornito dal docente.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto con domande a scelta multipla. Per gli studenti frequentanti è prevista anche la possibilità di integrare il voto ottenuto alla prova scritta (solo se si supera la stessa) con la valutazione delle relazioni presentate durante il corso.

## PSICOLOGIA DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA

L'insegnamento si compone di due parti il cui programma viene indicato di seguito in forma separata. Tuttavia l'esame per entrambe dovrà essere sostenuto congiuntamente.

Il docente titolare è il *prof. Anna Maria Giannini*.

<b>SSD:</b>	M-PSI/01	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1016773	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	A scelta	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE</b>	I

### 1° PARTE: PSICOLOGIA DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA

*Anna Maria Giannini, Prof. Ordinario*

#### PREREQUISITI

Il Corso presuppone una buona conoscenza degli elementi di psicologia generale.

#### CONTENUTO DEL CORSO:

Il Corso si articola con il corso integrativo sul tema: Comunicazione istituzionale, legalità e sicurezza. Sono oggetto del corso, che avrà una impostazione molto pratica e operativa, l'esposizione e lo studio delle principali teorie relative al rapporto con le regole e la legalità e alla percezione della legalità e della sicurezza, come pure le metodologie sperimentali che hanno condotto alle conoscenze più moderne sul tema della legalità e della sicurezza. Si prendono in considerazione gli aspetti relativi ad ambiti inerenti le problematiche nel rapporto con le regole e le condotte illegali e criminali, in particolare microcriminalità e criminalità organizzata.

Il corso di Psicologia della legalità costituisce inoltre una novità nel focalizzare l'ottica psicologica su tematiche quali: la percezione della legalità nell'età dello sviluppo, in adolescenza e nell'adulto; lo sviluppo delle condotte prosociali e antisociali; il disimpegno morale, la vittimologia; specifici settori in cui il tema si declina come: la sicurezza stradale, la violenza negli stadi, il bullismo, il mobbing, la criminalità in vari ambiti. Durante il Corso si prenderanno in considerazione aspetti pratici come la costruzione di Progetti, la pianificazione di azioni di monitoraggio e verifica.

#### OBIETTIVI FORMATIVI:

##### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il Corso costituisce un'adeguata introduzione agli studi che riguardano le scienze della legalità e della sicurezza con particolare riferimento alla capacità di progettazione, esecuzione e monitoraggio di interventi in ambiti specifici.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Lo studente acquisirà un sistema di riferimento adeguato utile per operare nei campi della legalità, della sicurezza e della criminologia. In particolare sarà in grado di orientarsi nel campo dell'analisi delle richieste di ricerca e di formazione, nonché in ambiti applicativi specifici.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Giannini, A. M. e Sgalla, R. *Giovani e legalità*, Il Mulino 2010.
- Giannini, A. M. e Nardi, B. *Le vittime del crimine. Nuove prospettive di ricerca e di intervento*. CSE, 2009.

Lecture consigliate:

- Sgalla, R. e Giannini, A. M., *La Psicologia della legalità*, ed. UTET,

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa sulle lezioni periodiche, arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo. Inoltre vengono svolti cicli di esercitazioni pratiche e laboratori didattici di ricerca. Nell'ambito del corso hanno luogo conversazioni e incontri con operatori specializzati delle Forze dell'Ordine e delle agenzie che lavorano nei settori della legalità, sicurezza e criminologia.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche, nonché lo studio dei testi, costituiscono importanti forme di preparazione per l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla. Oppure preparazione di tesine o progetti.

## **PARTE 2°: COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, LEGALITÀ E SICUREZZA**

*Roberto Antonio Sgalla, docente a contratto*

**PREREQUISITI**

Conoscenze di base di Psicologia dei Processi cognitivi e affettivi.  
Elementi di base di metodologia della ricerca sociale.

**CONTENUTO DEL CORSO**

- legalità e sicurezza: inquadramento;
- le teorie della comunicazione sulla legalità e sicurezza;
- la comunicazione istituzionale in materia di sicurezza: obiettivi e strategie;
- le “strategie di sicurezza”;
- la rappresentazione dell'insicurezza soggettiva nella comunicazione;
- la comunicazione e l'attivazione delle emozioni: la paura, la fiducia;
- principali ricerche in materia di percezione dell'insicurezza;
- i caratteri deontologici della comunicazione in particolare nei confronti delle vittime;
- disimpegno morale e media;

- predisposizione e realizzazione di piani di comunicazione per i progetti di legalità;
- ideazione, realizzazione di campagne di comunicazione in materia di sicurezza e legalità, in particolare in materia di sicurezza stradale;
- aspetti della vittimologia, in particolare le vittime della strada;
- la psicologia del traffico;

**LA VIDEOCOMUNICAZIONE E I SUOI EFFETTI IN MATERIA DI LEGALITÀ.**

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

- competenze di comunicazione in materia di legalità e sicurezza
- competenze specifiche in tema di progettazione e valutazione di progetti
- capacità di monitorare la comunicazione e interpretarne i contenuti
- capacità di progettare piani di comunicazione per campagne di sicurezza e legalità
- Competenze in materia di comunicazione istituzionale

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Competenze specifiche in materia di comunicazione in tema di legalità e sicurezza.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Sgalla, R. e Giannini, A. M. *Conversazioni sulla legalità*, Ed. 2010.
- Sgalla, R., Viola, M. e Caristo, N., *Sapere fare – Far sapere*, ed. Laurus Robuffo, Roma, 2008.

Lettura consigliata:

- Giannini, A. M. e Sgalla, R. *Guida pratica per l'educazione stradale* (Scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado), Erikson, 2009 e 2010.
- Sgalla, R. e Giannini, A. M. *La sicurezza sulla strada*, Ed. 2010

**METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali; uso di slides e filmati; realizzazione di progetti di comunicazione e monitoraggio in materia di legalità e sicurezza; visita ad associazioni, enti ed organismi impegnati sul versante della legalità; testimonianze di personaggi noti impegnati nei settori oggetto del Corso.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche, nonché lo studio dei testi, costituiscono importanti forme di preparazione per l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla. Oppure preparazione di tesine o progetti.

## PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

*Gian Vittorio Caprara, prof. Ordinario*

*Maria Grazia Gerbino, Ricercatrice con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	M-PSI/01	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-lav Psi-com Psi-seb
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1021305	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE</b>	I

### PREREQUISITI

Il corso presuppone una conoscenza di base dei processi psicologici, quale quella offerta dal primo anno di corso della Laurea in Scienze Psicologiche, e in particolare dall'esame di Psicologia generale.

### CONTENUTO DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre i temi principali e gli orientamenti teorici più rilevanti della Psicologia della Personalità prestando particolare attenzione alla rilevanza applicativa dei temi trattati. Il corso si articola in tre parti:

- a) La prima parte affronta i temi della descrizione e della spiegazione nella psicologia della personalità, approfondendo l'importanza dello studio delle differenze individuali nella ricerca e nella pratica psicologica.
- b) La seconda parte inquadra i principali temi e indirizzi di ricerca sulla personalità nell'arco di vita, con particolare attenzione alle sue determinanti e ai vari contesti interpersonali e sociali nei quali si declinano il suo sviluppo e funzionamento.
- c) La terza parte affronta i temi connessi ai processi autoregolazione, direzione della condotta e cambiamento nel corso di vita.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare le informazioni essenziali circa i metodi di studio della Psicologia della Personalità e le principali prospettive teoriche per la descrizione e spiegazione della personalità, con particolare riferimento ai tratti, il temperamento, l'intelligenza, le strutture e i processi di autoregolazione. Dovrà inoltre possedere le conoscenze necessarie ad inquadrare le principali determinanti biologiche e sociali della personalità. Dovrà infine essere in grado di conoscere le implicazioni pratiche delle conoscenze apprese.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente dovrà imparare a servirsi di testi manualistici di livello universitario, a confrontare in modo critico prospettive teoriche differenti, e a ricondurre gli strumenti di valutazione alle teorie di riferimento.

**TESTI DI RIFERIMENTO****Un manuale (uguale per tutti gli studenti):**

- Caprara, G.V., Cervone, D. (2003). *Personalità. Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*, Milano Raffaello Cortina. p. 440, € 51.50.

**Per gli studenti che vogliono approfondire:**

- Caprara, G.V., Gennaro, A. (1999). *Psicologia della Personalità*. Bologna, il Mulino.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, con partecipazione attiva degli studenti in attività di auto ed etero valutazione .

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata; si avvisano gli studenti che i materiali visivi (diapositive, simili) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto in due parti:

- 30 domande a scelta multipla sul manuale di testo: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

- una domanda aperta sull'intero programma; la risposta otterrà da zero a tre punti, in corrispondenza a una valutazione di insufficiente, sufficiente, buona, ottima.

N.B. Gli studenti di Psi-seb che dovevano sostenere l'esame con la prof.ssa Pastorelli dovranno sostenerlo con il prof. Caprara.

**PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE**

*Antonio Pierro, prof. Ordinario*

<b>SSD:</b>	M-PSI/05	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-com
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1016774	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza dei processi psicosociali di base e della metodologia della ricerca psicosociale.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso intende fornire una presentazione sistematica dei principali e più recenti approcci teorici allo studio della comunicazione persuasiva. Sarà prestata particolare attenzione anche ai diversi ambiti applicativi della comuni-

cazione persuasiva.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti dovranno conoscere le diverse teorie sulla persuasione, contestualizzate anche rispetto allo stato dell'arte relativo alla psicologia sociale.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti dovranno essere in grado di leggere e interpretare i risultati di ricerche empiriche riconducendole agli ambiti teorici ed applicativi di pertinenza. I frequentanti le lezioni inoltre acquisiranno una competenza specifica sui disegni delle campagne di comunicazione di pubblica utilità.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Cavazza N. (2006). *La persuasione*. Bologna: Il Mulino, pp. 204, Euro 16.
- Arcuri L., Castelli L. (1996). *La trasmissione dei pensieri*. Padova: Decibel-Zanichelli, pp. 256, Euro 23.
- Pierro A., Kruglanski, A.W. (in stampa). *Modello ad una via della persuasione*.
- Pierro A., Kruglanski, A.W. (in stampa). *Chi lo dice? Autorità epistemica della fonte e persuasione*.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali che approfondiranno i temi trattati nei testi di riferimento. Sono inoltre previste presentazioni scritte o orali di relazioni, preparate dagli studenti individualmente o in piccoli gruppi. Tali relazioni, stimolando una partecipazione attiva al corso, permetteranno di approfondire aspetti specifici del programma con la lettura di materiale fornito dal docente.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto con domande a scelta multipla. Per gli studenti frequentanti è prevista anche la possibilità di integrare il voto ottenuto alla prova scritta (solo se si supera la stessa) con la valutazione delle relazioni presentate durante il corso.

**PSICOLOGIA DELLA SALUTE (MAG-SAL) E  
 PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEL CORSO DI VITA (MAG-SEB)**

*Cristiano Violani, prof. Ordinario - Titolare*

<b>SSD:</b>	M-PSI/08	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-sal Mag-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1016832 (Mag-sal) 1016775 (Mag-seb)	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Conoscenza di base relative alla psicobiologia e alla psicologia cognitiva, ai processi dello sviluppo e dell'invecchiamento, ai processi psicologici sociali più rilevanti per la motivazione e la comunicazione, alla psicometria e all'analisi dei dati. Nonché la capacità di somministrare brevi interviste e questionari e di analizzarne i dati.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Inquadramento generale della disciplina nel doppio aspetto di promozione del benessere e di prevenzione delle condizioni di disagio e malattia, con particolare riferimento e ai contesti sanitari e lavorativi. Comportamenti rilevanti per la salute e promozione del benessere nelle varie accezioni di qualità della vita, benessere soggettivo e psicologico. Caratteristiche personali e relazionali che modulano benessere e resilienza. Modelli teorici e strumenti di valutazione. Interventi per l'autoregolazione e stress management.

Nel laboratorio ciascuno studente dovrà effettuare una esperienza pratica guidata relativa ad almeno uno dei contenuti di cui sopra. I laboratori, differenziati per i corsi SAL e SEB, faranno rispettivamente riferimento agli adulti e all'infanzia e alla terza età. Per le informazioni specifiche i laboratori vedi le pagine seguenti.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Conoscere i modelli e i costrutti considerati nel corso, nonché i principali strumenti di valutazione e intervento. Essere in grado di utilizzarli nella lettura critica di esperienze e ricerche. Saper impostare ricerche intervento di psicologia della salute.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Leggere, comprendere e valutare criticamente testi scientifici (articoli di ricerca e articoli di rassegna) di psicologia della salute in italiano e in inglese. Progettare ed eseguire ricerche e interventi di psicologia della salute.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Materiali didattici e articoli resi disponibili per questo corso via elearning.uniroma1.it per Psicologia 2

- Zani B., Cicognani E., *Psicologia della salute*, Il Mulino, Bologna 2000.

Un testo a scelta:

- Grano C, Lucidi F, *Psicologia dell'invecchiamento e promozione della salute*. Carocci 2006. (Per Mag-seb)
- Devoto A, Violani C, *Curare l'insonnia senza farmaci*. Carocci 2009. (Per Mag-sal).

Ulteriori testi alternativi potranno essere indicati all'inizio del corso.

#### **METODI DIDATTICI**

L'insegnamento, comune ai CdLM Mag SAL e MAG SEB, si articola in lezioni con didattica frontale supportata da presentazioni elettroniche e altro materiale che verrà successivamente reso disponibile via e-learning. È integrato dalle esperienze pratiche guidate svolte nei due laboratori, differenziati per i corsi SAL e SEB.

#### **MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni e del laboratorio è raccomandata. Lo svolgimento delle attività pratiche del laboratorio è obbligatorio e le modalità potranno essere differenziate in base alla regolarità della frequenza.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

Prova scritta con ca. 24 domande con risposta chiuse a scelta e 3 domande aperte su testi, materiali didattici integrativi e laboratori. Gli studenti frequentanti potranno presentare brevi tesine e relazioni sulle esperienze pratiche.

### **LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA SALUTE (MAG-SAL)**

*dr. Gemma Battagliese, laboratorio*

#### **PREREQUISITI**

Vedi insegnamento di Psicologia della Salute.

#### **CONTENUTO DEL CORSO**

Il laboratorio prevede la realizzazione di esperienze pratiche guidate relativi a progetti di ricerche intervento di psicologia della salute in ambiti sociali e sanitari.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

##### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Capacità di progettare, eseguire, leggere e rielaborare ricerche intervento.

##### *COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Competenza nella attuazione e valutazione di ricerche-intervento di promozione della salute nell'ambito in ambiti sociali e sanitari.

Competenza nella elaborazione di dati e modelli di valutazione.

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Istruzioni, strumenti e testi di riferimento saranno resi disponibili su elearning.uniroma1.it in un apposito corso per Psicologia 2 denominato "Laboratorio di Psicologia della Salute per studenti MAG SAL 2010-2011".

#### **METODI DIDATTICI**

Il laboratorio si articola lezioni introduttive ai temi trattati; supervisione dei gruppi di lavoro per l'esecuzione della ricerca-intervento e dei brevi elaborati da essi prodotti.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Le attività del laboratorio seguite in aula e/o via elearning.uniroma1.it e relazione sulla ricerca-intervento sono obbligatorie.

**MODALITÀ D'ESAME**

Vedi insegnamento di Psicologia della Salute. Le valutazioni delle attività e degli elaborati svolti nel laboratorio saranno integrati nella valutazione finale dell'esame.

**LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEL CORSO DI VITA (MAG-SEB)**

*dr. Renato Pisanti, laboratorio*

**PREREQUISITI**

Vedi insegnamento di Psicologia della Salute nel corso di vita.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il laboratorio prevede la realizzazione di esperienze pratiche guidate relative a ricerche intervento di psicologia della salute in ambiti educativi e sociali pertinenti all'età evolutiva e alla terza età, con particolare riferimento a life skills, stress management e regolazione emozionale.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Capacità di progettare, eseguire, leggere e rielaborare ricerche intervento.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Competenza nella attuazione e valutazione di ricerche-intervento di promozione della salute nell'ambito educativo e sociale.

Competenza nella valorizzazione delle risorse positive individuali e sociali.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Istruzioni, strumenti e testi di riferimento saranno resi disponibili su elearning.uniroma1.it in un apposito corso per Psicologia 2 denominato "Laboratorio di Psicologia della Salute per studenti MAG SEB 2010-2011".

**METODI DIDATTICI**

Il laboratorio si articola lezioni introduttive ai temi trattati; supervisione di gruppi esperienziale con simulate e role playing; supervisione dei gruppi di esecuzione della ricerca-intervento e dei brevi elaborati da essi prodotti.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Le attività del laboratorio seguite in aula e/o via elearning.uniroma1.it e relazione sulla ricerca-intervento sono obbligatorie.

**MODALITÀ D'ESAME**

Vedi insegnamento di Psicologia della Salute nel corso di vita. Le valutazioni delle attività e degli elaborati svolti nel laboratorio saranno integrati nella valutazione finale dell'esame.

## PSICOLOGIA DELLE ARTI, DEL DESIGN E DELLO SPETTACOLO

Paolo Bonaiuto, prof. Ordinario

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	Mag-com
CODICE INFOSTUD:	1021326	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	A scelta	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

### PREREQUISITI

Il Corso presuppone una buona conoscenza della lingua italiana e una discreta conoscenza della lingua inglese.

### CONTENUTO DEL CORSO

Criteri e metodi della ricerca psicologica centrata su qualità estetiche, significati e funzionalità di oggetti, ambienti, personaggi ed eventi.

I livelli di realtà nelle rappresentazioni. Le qualità strutturali e costitutive. Forme, colori, textures. La lettura di qualità espressive, valenze e significati. I simboli.

L'emozione estetica nel contesto della vita affettiva. Caratteristiche, condizioni e conseguenze del piacere estetico. La formazione del gusto e la fenomenologia del Kitsch.

La creatività in riferimento alle arti, al design e al mondo dello spettacolo. Relazioni con le esperienze di *stress* e di *comfort*.

L'attivazione di emozioni e motivazioni nell'esperienza artistica. Relazioni con la personalità.

Realismo, illusioni e significati in tema di aspetto esteriore della persona.

Lo studio psicologico delle strutture architettoniche e degli oggetti di design. I processi del completamento. Ambiguità e anomalie. Le anamorfosi.

Classificazione delle architetture incongruenti e rilievi sui fenomeni relativi.

La raffigurazione di dimensioni temporali, azioni e relazioni di causa-effetto.

Arte e *humour*. I meccanismi cognitivi ed emotivi dello *humour*. La diagnosi delle aspettative umane attraverso l'analisi sistematica dei paradossi umoristici. Relazioni fra esperienza umoristica e personalità.

Conflitti ideologici ed etici in ambito estetico e loro composizione. I falsi. Il restauro e le operazioni di recupero. I ruoli del mercato, della committenza e della critica. Censura, arti, spettacolo. Le Commissioni di revisione cinematografica.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Criteri, metodi e contenuti della ricerca psicologica centrata su qualità estetiche, significati e funzionalità degli oggetti ed eventi d'arte. Sviluppo delle capacità di individuazione e analisi dei vari processi psichici rilevanti per le operazioni della fruizione e creazione artistica.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Gli Allievi potranno sviluppare abilità di analisi fenomenologica dell'opera d'arte, di ricognizione delle dinamiche creative, di individuazione delle aspettative umane sottese ai paradossi umoristici. Acquisiranno pre-requisiti importanti per il proseguimento di questo genere di studi, ad esempio nell'ambito di Lauree magistrali e di Master specifici centrati sulla Psicologia dell'arte, dell'organizzazione museale, delle arti-terapie.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Biasi V., *Il Conflitto Psicologico. Analisi fenomenologiche e verifiche sperimentali*, Ed. Monolite, Roma, 2006 (pp. 276, Euro 30); integrato con il fascicolo: *Psicologia dello Humour. L'esperienza umoristica, la personalità e il mondo delle illustrazioni* (a cura di P. Bonaiuto & A.M. Giannini, Ed. Kappa, Roma, 2007; pp. 275, Euro 25).
- Biasi V., Bonaiuto P. (a cura di), *Processi di rappresentazione, emozioni, motivazioni, lineamenti di personalità*. Nuova edizione, E.U.R., Roma, 2003 (pp. 312, Euro 20); integrato con il fascicolo: *Funzioni della percezione nell'ambito del Museo* (G. Bartoli, A.M. Giannini, P. Bonaiuto, E.U.R., Roma, 2005; (pp. 130, Euro 15).

Precisazioni: Per l'ultimo fascicolo non vengono chiesti all'Esame: l'Introduzione, i vari Esercizi e la Chiave degli Esercizi. Sono naturalmente escluse le lunghe e dettagliate bibliografie.

**METODI DIDATTICI**

Il Corso comporta lezioni periodiche arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete in aula, visite ad esposizioni presso *Ateliers*, Studi, Musei e Gallerie; incontri con operatori; fruizione di spettacoli. Si svolgono esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli Allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Hanno luogo conversazioni e *lectures* ad opera di studiosi e ricercatori italiani o stranieri in visita.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche, nonché lo studio dei testi, costituiscono importanti forme di preparazione, sia per la maturazione personale, sia per la comprensione delle altre discipline psicologiche da affrontare negli anni successivi, sia per gli Esami di Stato per l'abilitazione post-Laurea; come pure per i vari Concorsi accademici o professionali previsti per le posizioni di Psicologo; nonché per l'ammissione al Master annuale di II livello in Psicologia dell'Arte e dell'Organizzazione Museale (*Art Management Psychology*).

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame orale e/o scritto con domande aperte a norma della Commissione.

## PSICOLOGIA DELLE OPINIONI, DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE RAPPRESENTAZIONI SOCIALI CON LABORATORIO

*Docente da definire*

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	Psi-com
CODICE INFOSTUD:	1026429	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

### PREREQUISITI

Il corso ed il laboratorio presuppongono il possesso di una conoscenza adeguata della psicologia sociale e degli sviluppi della disciplina, oltre ovviamente alla capacità di comprendere il contenuto dei testi scientifici adottati.

### CONTENUTO DEL CORSO

Il corso verterà sulla presentazione dei costrutti di atteggiamenti, social cognition, rappresentazioni sociali e memoria sociale, sotto un profilo storico-critico della psicologia sociale.

Saranno inoltre introdotte diverse esemplificazioni di ricerca, mostrando il rapporto tra le opzioni teoriche adottate e le opportune metodologie di indagine.

Gli aspetti metodologici saranno affrontati soprattutto nell'ambito delle esercitazioni di laboratorio, anche mediante coinvolgimento attivo da parte degli studenti.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del corso e del laboratorio lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare le informazioni più salienti sugli aspetti teorici presentati, riuscendo anche a stabilire delle relazioni tra i paradigmi teorici di riferimento ed i disegni di indagine utilizzati nella ricerca psico-sociale.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche presentate anche attraverso esemplificazione di ricerca che saranno sperimentate soprattutto nell'ambito delle esercitazioni di laboratorio.

### TESTI DI RIFERIMENTO

Per la parte generale:

- Cavazza N. (2005). *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni*. Bologna: il Mulino. Pp. 216 Euro 16,00.
- Moscovici S. (2005) *Le Rappresentazioni Sociali* il Mulino, Bologna pp. 112 Euro 9,50 (o in alternativa: S. MOSCOVICI (G. Duveen ed.) (2000) *Social Representations*, Cambridge: Polity Press.)

Per le parti monografiche:

- Relativamente alla tematica "Memoria collettiva e rappresentazioni sociali": de Rosa A.S., Mormino C. Memoria sociale, identità nazionale e rappresentazioni sociali: costrutti convergenti. Guardando all'Unione Europea e i suoi stati membri con uno sguardo verso il passato. In: Bellelli G., Bakhurst D, Rosa Rivero A. (a cura di). *Tracce. Studi sulla memoria collettiva*. Napoli: Liguori, 2000, pp. 329 –356 Euro 31,50.
- Relativamente alla tematica "Atteggiamenti, percezione interpersonale e rappresentazione delle relazioni familiari": E. Bene 1991. *F.R.T. Family Relation Test. Una metodologia di analisi delle relazioni familiari*. (edizione italiana di A. de Rosa), Firenze: O.S. pp.103 Euro 68,00. Questo test rimane in consultazione per la parte strumentale, ma può essere sostituito (non appena disponibile) dal libro: de Rosa, A. S.(in corso di pubblicazione). *Atteggiamenti emotivi e rappresentazione del sistema familiare. Validazione e innovazioni del F.R.T. in una ricerca multi-metodo sulle relazioni familiari in prospettiva trigenerazionale*, Firenze, O.S.

#### METODI DIDATTICI

Gli argomenti del corso verranno presentati attraverso lezioni, prevalentemente frontali mediante ausilio di supporti multi-mediali, sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti.

Nell'ambito del laboratorio si procederà alla somministrazione di varie tecniche e strumenti di indagine, individualmente e in piccoli gruppi, finalizzati a vari ambiti di ricerca.

#### MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza è fortemente raccomandata.

#### MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta. Domande con risposte a scelta multipla. E' richiesta la prenotazione on-line.

## PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

*Laura Borgogni, prof. Straordinario - Titolare*  
*dr. Silvia Dello Russo, laboratorio*

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	Psi-lav
CODICE INFOSTUD:	1026418	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

#### PREREQUISITI

Il corso presuppone la padronanza delle principali tematiche della psicologia del lavoro, dei processi di base in psicologia sociale e della psicologia della

personalità.

**CONTENUTO DEL CORSO**

**MODULO**

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali ed esperienziali di base per consentire allo studente di orientare la sua futura prassi lavorativa. In particolare il corso mira a fornire le conoscenze e le competenze di base per leggere e comprendere le diverse realtà organizzative e quindi orientare il proprio intervento in esse.

Le aree tematiche trattate sono:

- Gli approcci allo studio delle organizzazioni e il contributo della psicologia;
- Le variabili individuali nel contesto organizzativo (efficacia personale, soddisfazione lavorativa, *organizational commitment*);
- Il gruppo e l'efficacia collettiva;
- La leadership;
- I principali elementi della struttura organizzativa (centralizzazione, gerarchia, organigrammi, interdipendenza, divisione del lavoro, formalizzazione);
- La cultura organizzativa;
- Il clima organizzativo;
- L'analisi della domanda nelle organizzazioni;
- Gli ambiti di intervento nelle organizzazioni;
- I principali strumenti di indagine e di intervento.

**LABORATORIO**

Del modulo integrato fa parte un laboratorio volto ad approfondire lo studio dei gruppi di lavoro nelle organizzazioni, attraverso esercitazioni pratiche che permetteranno agli studenti di sperimentare in prima persona le tematiche trattate. Obiettivo del laboratorio è di far sperimentare agli studenti le dinamiche, le difficoltà e le potenzialità del lavoro di gruppo. A questo scopo, gli studenti saranno divisi in piccoli gruppi ai quali verranno proposti compiti da realizzare, in modo da attivare processi di collaborazione ed integrazione.

In particolare si lavorerà su:

- la fase istitutiva di un gruppo e sulla sua evoluzione in un gruppo di lavoro;
- la co-costruzione di obiettivi condivisi;
- lo sviluppo di un metodo di lavoro;
- la presa di decisione.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso gli studenti padroneggeranno le principali variabili individuali e organizzative che caratterizzano le organizzazioni, le teorie e i modelli psicologici sul comportamento organizzativo e i principi di base del funzionamento e le dinamiche dei gruppi di lavoro nelle organizzazioni.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti saranno in grado di formulare una analisi organizzativa identificando gli elementi essenziali di un contesto lavorativo, individuandone le

criticità e i punti di forza. Acquisiranno, inoltre, la capacità di formulare ipotesi di intervento ancorate a modelli scientificamente fondati.

Attraverso il laboratorio gli studenti acquisiranno, infine, le capacità e le competenze di base per leggere le dinamiche che caratterizzano i gruppi di lavoro e saranno in grado di riconoscerne le potenzialità e le criticità.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

**PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI:**

- Tosi, H. L., Pilati, M. (2008). *Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione*. Egea, Milano. (2° edizione). Capitoli: 1, 3, 4, 5, 8, 10, 11, 12, 13.
- Dello Russo, S. (a cura di) (in stampa). *Leadership e gruppi di successo: il ruolo dell'efficacia collettiva*, Franco Angeli, Milano.
- Borgogni, L. (2001). *Efficacia organizzativa*, Guerini, Milano Capitoli: 1,2 3,4.

**LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI:**

- Quaglino G.P., Casagrande S., Castellano, A. (1992) *Gruppo di lavoro lavoro di gruppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, che sollecitano la partecipazione attiva degli studenti. Essi saranno, inoltre, coinvolti attraverso esercitazioni di gruppo e stimolati attraverso la programmazione di “testimonianze eccellenti” da parte di professionisti che lavorano nelle organizzazioni.

Il laboratorio è di tipo esperienziale, in cui momenti esercitativi in gruppo si alternano a momenti di feedback e di concettualizzazione teorica sui processi di gruppo.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza del corso, e particolarmente del laboratorio, è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

I crediti del modulo e del laboratorio saranno assegnati con un'unica valutazione. L'esame di Psicologia delle Organizzazioni prevede una prova scritta che consiste in 4 domande a risposta aperta (da svolgersi nel tempo di 1 ora e nello spazio di due facciate) e in un elaborato scritto da consegnare contestualmente all'esame, quale verifica dell'apprendimento per il laboratorio.

## PSICOLOGIA DELLO SPORT + LABORATORIO DI OUTDOOR TRAINING

*Fabio Lucidi, prof. Associato – Titolare*  
*dr. Vittorio Pasquali, laboratorio*

<b>SSD:</b>	M-PSI/03, M-PSI/06 M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/08	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-seb
<b>CODICE INFSTUD:</b>	1022235	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	A scelta	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

### PREREQUISITI

Lo studente deve avere la piena padronanza dei modelli teorici propri della psicologia generale e della psicologia della salute. Per questa ragione possono sostenere l'esame esclusivamente gli studenti che hanno già superato un esame di psicologia della salute per almeno 6 crediti di livello magistrale. Inoltre gli studenti dovranno possedere nozioni avanzate di psicobiologia e di psicologia dello sviluppo.

### CONTENUTO DEL CORSO

La Psicologia dello Sport, disciplina relativamente giovane, sta vivendo una fase di forte espansione. La diffusione della Psicologia dello Sport ha riguardato il contemporaneo ampliamento delle aree di studio e d'intervento. Inizialmente il contesto nel quale la PS si è affermata ha riguardato la consulenza allo sport di alto livello e ciò ha consentito la formulazione e la realizzazione di programmi di preparazione psicologica sempre più specifici ed articolati.

Nel contempo, però, lo sport si è articolato in differenti sottodimensioni. Da una parte si è affermata una concezione "sociale" dello sport, secondo la quale le caratteristiche dello sport come modello di integrazione sociale, come strumento educativo, come veicolo di salute e benessere psico-fisico lo rendono un "diritto di cittadinanza" in tutte le fasi del ciclo di vita. In questo senso il contributo della psicologia applicata a questo settore si definisce prevalentemente, ma non esclusivamente, alla costruzione di programmi e progetti per la facilitazione all'accesso e al mantenimento dell'attività sportiva nei differenti settori della cittadinanza, con particolare riferimento alle sue fasce più deboli. Dall'altra parte si è mantenuta ed enfatizzata una concezione "agonistica" dello sport. In questo ambito, al tradizionale modello di intervento che prevedeva il lavoro di "mental training" con il singolo atleta, si è sempre più affermata una visione della psicologia dello sport come disciplina capace di integrare conoscenze e competenze che derivano da differenti ambiti della psicologia cognitiva, social cognitiva, con specifica attenzione agli aspetti motivazionali) e della psicologia fisiologica, condividendo

inoltre con la psicologia del lavoro l'attenzione agli aspetti organizzativi e sistemici del contesto in cui l'atleta opera.

Coerentemente con queste premesse, l'attività didattica del corso sarà strutturata in moduli di approfondimento condotti da docenti provenienti da diverse aree disciplinari (per un totale di 6 crediti) e prevede un laboratorio interattivo. Durante il modulo, condotto con modalità didattiche attive, le lezioni hanno l'obiettivo di far acquisire agli allievi competenze specifiche, collocandole all'interno del loro ambito teorico di riferimento. Il modulo di approfondimento richiede un impegno attivo da parte degli allievi nell'applicazione delle competenze apprese. A questo fine alcune lezioni saranno affiancate da conferenze tematiche, che prevedono per gli studenti lavori di approfondimento in gruppo, che verranno supervisionati e valutati e faranno parte integrante del corso. Durante il laboratorio verranno trattate e sperimentate, tramite esercitazioni pratiche, tematiche riguardanti le attività fisico-pratiche mutuata dal mondo dello sport e dell'avventura che ben si prestano ad essere metafora di alcuni comportamenti efficaci per lo sviluppo individuale e di gruppo. Inoltre verranno condotte esercitazioni guidate sull'attività di ricerca connessa alla psicologia dello sport.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Lo studente dovrà conoscere possedere un insieme di conoscenze (teorie, strumenti per la ricerca scientifica, strumenti per la valutazione, formazione sugli standard etici) e conoscere alcune prassi (sia in relazione alle modalità di intervento che sugli aspetti di tipo comunicativo-relazionale), tipiche dell'intervento psicologico nello Sport.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà acquisire prassi derivate dai domini della psicologia e applicate ai contesti sportivi, che forniscano la capacità di operare con i singoli atleti, con i team, con allenatori e dirigenti, sia relative allo sport di tipo agonistico che con quelle maggiormente rivolte allo sport per tutti.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Per il Modulo:

- Lucidi F. (a cura di). *Spertivamente: temi di Psicologia dello Sport*. Led, Milano In corso di Stampa.
- Bombi A.S., Lucidi F (a cura di). *Lo sviluppo corporeo, correlati psicologici*. Il Mulino, (in corso di stampa).
- Rotondi M. *Formazione outdoor: apprendere dall'esperienza*. Franco Angeli, 2004. pag. 176, Euro 17.
- Articoli e materiali di approfondimento che verranno distribuiti durante il corso.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, seminari, conferenze e approfondimenti tematici. La parte del laboratorio prevede inoltre esperienze pratiche.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Dati i contenuti del corso, le sue modalità didattiche e la sua tipologia a scelta, la frequenza sistematica è raccomandata; gli argomenti trattati a lezione durante il modulo e durante il laboratorio sono concatenati gli uni agli altri e

perdere alcune lezioni può pregiudicare la comprensione delle successive.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consiste nello svolgimento di un approfondimento scritto sotto forma di tesina da consegnare almeno due settimane prima dell'esame prima dell'esame e una prova scritta a scelta multipla sul programma sia del modulo che del laboratorio. L'approfondimento prevede la lettura di alcuni articoli scientifici, da concordare con il docente, relativi agli ambiti trattati e la stesura di una relazione scritta.

**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**

*Anna Di Norcia, Docente a contratto*

<b>SSD:</b>	M-PSI/04	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Sp Psi-com Psi-lav Psi-se
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	98287	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Base	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Piena padronanza della lingua italiana, ivi compresi alcuni termini filosofici; per gli studenti che non hanno un bagaglio almeno minimale di storia della filosofia può essere opportuna una preparazione autonoma in tale ambito.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso fornisce un inquadramento generale sui temi che caratterizzano la psicologia dello sviluppo nei vari ambiti: cognitivo, linguistico, emotivo, morale e sociale, tenendo conto delle principali prospettive teoriche al cui interno tali temi sono stati studiati empiricamente. Il corso è organizzato per età, e tratta la fase prenatale, l'infanzia, la prima e media fanciullezza, l'adolescenza, in modo che lo studente si formi una chiara idea dei "quadri normativi" dello sviluppo, ossia il modo in cui cambiano le caratteristiche psicologiche dell'essere umano nel corso della crescita.

Due testi classici di lettura relativamente agevole vengono proposti per costare lo studente alla lettura di fonti originali.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare le informazioni essenziali su ciascuna delle fasi evolutive considerate, dal punto di vista delle competenze cognitive, linguistiche, emotive, morali e sociali dell'essere umano che cresce; dovrà inoltre essere in grado di collegare le principali informazioni apprese alla teoria di riferimento.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà imparare a servirsi di testi manualistici di livello universitario (e in particolare degli apparati bibliografici che li caratterizzano); dovrà imparare a leggere in modo critico fonti originali.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Un manuale (uguale per tutti gli studenti):

- Berti, A.E. e Bombi, A.S. (2008) *Corso di psicologia dello sviluppo*. Bologna: Il Mulino. pp. 431 Euro 29

Uno dei seguenti testi classici di Piaget, a scelta dello studente:

- Piaget, J. (1926) *La rappresentazione del mondo nel fanciullo*. Torino: Bollati Boringhieri, 1966.
- Piaget, J. (1932) *Il giudizio morale nel fanciullo*. Firenze: Giunti, 1972.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti. Il manuale del 2008 consente agli studenti l'accesso al servizio Aulaweb con esercizi simili al formato d'esame. Inoltre, sarà messo a disposizione tramite il sito e-learning un materiale di approfondimento: Valente, M.T. (2010) *Attiva-mente. Esercizi e strategie di studio per la psicologia dello sviluppo*.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata per la possibilità di svolgere esercizi o simulazioni d'esame; inoltre i materiali visivi del corso (diapositive, filmati, ecc.) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto in due parti:

- 32 domande a scelta multipla sul manuale sopra indicato: per ogni domanda vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata 1 punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate. Vi saranno 6 domande per ciascuno di questi cinque temi trattati dal manuale: teorie dello sviluppo; prima infanzia; prima fanciullezza; media fanciullezza; adolescenza. Due domande verteranno su temi trattati solo a lezione.
- Una domanda aperta sul testo classico di Piaget scelto dallo studente; la risposta otterrà da zero a tre punti, in corrispondenza a una valutazione di insufficiente, sufficiente, buona, ottima.

Per superare l'esame, oltre a raggiungere 18 punti, occorre totalizzare almeno tre punti in ciascun argomento delle domande chiuse e almeno un punto nella domanda aperta. Gli studenti che superano i 30 punti conseguono la lode. Non è prevista una valutazione orale.

Gli studenti iscritti al II o III anno che non avessero sostenuto l'esame a tempo debito con la prof. Pinto lo sosterranno con la prof. Bombi. Per tutto l'a.a. 2010-11 essi potranno scegliere se sostenerlo con il nuovo programma (prof. Bombi) o con il vecchio programma (prof. Pinto) riportato qui sotto. **Per usufruire di questa possibilità essi dovranno fare richiesta tramite email entro e non oltre l'ultima lezione del corso.**

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Firenze, Giunti. (30 euro).
- Dispense reperibili presso la copisteria Cayman, Via degli Apuli, nella cassetta che porta la dicitura: Psicologia dello sviluppo - Prof.ssa M.A.Pinto, oppure scaricabili dal sito [www.elearning.uniroma1.it](http://www.elearning.uniroma1.it) in corrispondenza con l'insegnamento di Psicologia dello Sviluppo – Prof.ssa M.A.Pinto.

Esame scritto in due parti:

- 32 domande a scelta multipla sui testi d'esame: per ogni domanda vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate; Vi saranno 6 domande per ciascuno di questi cinque temi trattati dal manuale: teorie e metodi; sviluppo cognitivo; sviluppo linguistico; sviluppo emotivo; sviluppo sociale; due domande verteranno su temi trattati a lezione nel presente a.a.
- una domanda aperta sui testi d'esame; la risposta otterrà da zero a tre punti, in corrispondenza a una valutazione di insufficiente, sufficiente, buona, ottima.

Per superare l'esame, oltre a raggiungere 18 punti, occorre totalizzare almeno tre punti in ciascun argomento delle domande chiuse e almeno un punto nella domanda aperta. Gli studenti che superano i 30 punti conseguono la lode. Non è prevista una valutazione orale.

Si avvisano gli studenti che, a partire dall'a.a. 2011-12, il programma sarà unificato per tutti gli studenti.

## **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO SOCIALE ED EMOTIVO NELL' INFANZIA E NELL' ADOLESCENZA**

*Emma Baumgartner, prof. Ordinario*

<b>SSD:</b>	M-PSI/04	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1016777	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE</b>	I

#### **PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza delle teorie della psicologia dello sviluppo, delle teorie della personalità come pure della metodologia della ricerca nei diversi domini dello sviluppo e una discreta conoscenza della lingua inglese.

#### **CONTENUTO DEL CORSO**

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze avanzate sul tema dello sviluppo sociale e della regolazione emotiva, descrivendo le competenze sociali precoci e la loro evoluzione nel tempo, in funzione dei diversi scenari relazionali, all'interno dei quali avviene lo sviluppo del bambino e dell'adolescente.

Verranno trattati i seguenti temi:

Le basi biologiche dello sviluppo sociale; Le relazioni di attaccamento; Le relazioni tra coetanei: fratelli, amici, gruppi; Empatia, prosocialità, ragionamento morale; Emozioni e regolazione emotiva; Differenze di genere; Costruzione dell'identità nell'adolescenza; L'adolescenza tra opportunità e rischio.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

##### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti dovranno possedere conoscenze critiche e approfondite delle teorie e dei metodi dello sviluppo sociale ed emotivo, al fine di essere capaci di leggere i processi sociali ed emotivi alle diverse età ed i fattori che li determinano.

Dovranno essere in grado di utilizzare le metodologie appropriate per l'identificazione di profili di sviluppo, tipici e atipici, dall'infanzia all'adolescenza.

##### *COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti saranno in grado di valutare l'adeguatezza dei percorsi di sviluppo, dall'infanzia all'adolescenza, individuando le circostanze protettive e i fattori di rischio. Acquisiranno le competenze necessarie per la progettazione di interventi finalizzati alla promozione del benessere di bambini e adolescenti, potenziando le risorse psicologiche dei singoli e dei gruppi sociali di riferimento.

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Un manuale :

- Schaffer, H.R. (1998). *Lo sviluppo sociale*. Milano: Cortina.

Un testo monografico:

- Baumgartner E., Bombi A.S. (2005). *Bambini insieme. Intrecci e nodi delle relazioni tra bambini in età prescolare*, Ed. Laterza.
- E.Baumgartner (2010) *Gli esordi della competenza emotiva. Strumenti di studio e di valutazione*. Milano, LED

#### **METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, sollecitando la partecipazione attiva degli studenti. Nelle ore di laboratorio sono previste esercitazioni in piccoli gruppi finalizzate all'applicazione degli strumenti di valutazione dello sviluppo socio-emotivo e della qualità delle relazioni interpersonali presentati durante le

lezioni.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

I laboratori hanno obbligo di frequenza. Gli studenti che hanno difficoltà di frequenza dovranno comunque svolgere una attività pratica a distanza tramite il sito e-learning e dovranno partecipare a due incontri in sede.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame prevede una prova scritta con 30 domande a scelta multipla e 2 domande aperte. Per ogni domanda vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola è esatta : ogni risposta esatta viene valutata un punto. Le domande aperte vengono valutate secondo una scala che prevede il giudizio di: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo. La sufficienza alle domande a scelta multipla costituisce pre-requisito per il superamento dell'esame.

Gli studenti frequentanti il laboratorio consegneranno una breve relazione scritta sul lavoro svolto e all'esame risponderanno ad una sola domanda aperta.

Gli studenti frequentanti il laboratorio a distanza riceveranno indicazioni sulle modalità di presentazione della relazione sulla attività pratica svolta.

**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO DEI PROCESSI COGNITIVI**

*Margherita Orsolini, prof. Ordinario*

<b>SSD:</b>	M-PSI/04	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-seb
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1021329	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE</b>	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone una conoscenza della psicologia cognitiva. Alcuni concetti chiave, tra cui attenzione e funzioni esecutive, memoria di lavoro verbale e visuo-spaziale, memorizzazione-recupero di informazioni, accesso lessicale, dovrebbero essere già posseduti dagli studenti. E' molto consigliabile aver già affrontato l'esame di neuropsicologia.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso affronta tematiche rilevanti per la formazione di uno psicologo che operi nella valutazione dei disturbi dell'apprendimento in età scolare, nella progettazione di interventi di riabilitazione, e/o di interventi di potenziamento dell'apprendimento in contesti educativi.

Verranno affrontate le seguenti tematiche: fattori intraindividuali e ambientali che possono concorrere a generare vari tipi di disturbi-difficoltà

dell'apprendimento (dislessia, discalculia) o un disturbo generalizzato dell'apprendimento (disabilità intellettiva); funzionamento sistemico e coordinato di specifiche funzioni cognitive (attenzione, memoria di lavoro, memoria a lungo termine di tipo verbale e non-verbale, linguaggio); rapporto tra emozione e cognizione nei disturbi dell'apprendimento.

Il laboratorio intende costruire le seguenti competenze: sintetizzare le informazioni che emergono da un colloquio con i genitori; analizzare i risultati di specifici test che valutano l'attenzione, le funzioni esecutive, la memoria di lavoro, la memoria a lungo termine verbale; analizzare le informazioni fornite dai subtest della Wisc-III; costruire un report per interpretare i punti di forza e i punti di debolezza del profilo cognitivo di un bambino.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Lo studente dovrà conoscere alcuni profili di sviluppo cognitivo atipico: dislessia, disturbi del calcolo, disabilità intellettiva. Dovrà inoltre conoscere i principali test con cui possono essere esaminate le funzioni cognitive in ambito evolutivo.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere la WISC-III e i principali test con cui si possono valutare le funzioni cognitive dei bambini. Lo studente dovrà essere in grado di esaminare una valutazione cognitiva interpretandone i risultati.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

I testi verranno definiti successivamente e saranno comunicati a lezione e sul sito di Facoltà.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, su visioni di filmati seguiti da un'analisi di gruppo e successiva discussione in aula, in esercitazioni di laboratorio.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è obbligatoria per i crediti di laboratorio. Per le persone che hanno difficoltà a frequentare si prevede un minimo di incontri di laboratorio a cui partecipare, e la possibilità di integrare attraverso esercitazioni su e-learning (chiave d'accesso: dista).

**MODALITÀ D'ESAME**

Una prova scritta valuterà, con 8 domande aperte, la comprensione teorica delle questioni trattate nei libri di testo. In aggiunta a questo si chiede allo studente di (a) partecipare ad almeno 4 esercitazioni consegnando per ognuna di esse una sintetica relazione tramite e-learning; (b) presentare tramite e-learning (entro 10 giorni dall'esame) un elaborato per interpretare la valutazione cognitiva di un caso che verrà resa disponibile su e-learning.

## PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO DEL LINGUAGGIO

*Antonella Devescovi, prof. Ordinario*

<b>SSD:</b>	M-PSI/04	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1021330	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE</b>	I

### PREREQUISITI

Il corso presuppone la conoscenza avanzata delle teorie della psicologia dello sviluppo, della metodologia della ricerca e dei cambiamenti evolutivi nei diversi domini dello sviluppo e una discreta conoscenza della lingua inglese.

### CONTENUTO DEL CORSO

*Obiettivi fondamentali:* fornire agli studenti conoscenze teorico/pratiche sui processi di sviluppo della comunicazione e del linguaggio al fine di fornire gli strumenti utili al riconoscimento di profili di sviluppo tipico e atipico e alla messa a punto di programmi di prevenzione e/o intervento sulle patologie del linguaggio.

#### *Contenuti:*

- Cosa vuol dire comunicare.
- Le spiegazioni delle origini del linguaggio.
- Indici di rischio nello sviluppo del linguaggio.
- Comunicazione e linguaggio nello sviluppo tipico e atipico.
- Approfondimento: I disturbi specifici di linguaggio. Indizi diagnostici e spunti di intervento di prevenzione e di riabilitazione.
- Aspetti metodologici della valutazione dello sviluppo linguistico: paradigmi di riferimento, obiettivi, costruzione di un protocollo, strumenti di valutazione, il profilo linguistico-comunicativo, bilancio e restituzione.
- Valutazione dello sviluppo del linguaggio e delle relazioni con altri aspetti dello sviluppo.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti dovranno dimostrare di possedere conoscenze critiche e approfondite delle teorie e dei metodi di studio dello sviluppo comunicativo e linguistico, al fine di essere capaci di interpretare i processi di sviluppo alle diverse età ed i fattori che li determinano.

Dovranno dimostrare di essere in grado di utilizzare le metodologie appropriate per l'identificazione di profili di sviluppo, tipici e atipici, dall'infanzia all'adolescenza.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Gli studenti saranno in grado di valutare l'adeguatezza dei percorsi di sviluppo comunicativo e linguistico, dalla comparsa dei primi segnali comunicativi fino all'uso efficace e adeguato del discorso complesso, individuando le circostanze protettive e i fattori di rischio. Acquisiranno le competenze necessarie per la valutazione del linguaggio e della comunicazione in età infantile, l'individuazione degli indici di rischio e la progettazione di interventi finalizzati alla prevenzione e il sostegno dello sviluppo armonico delle competenze comunicative in ambito familiare, educativo e clinico.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

*Modulo:*

- Devescovi A., D'Amico S. (2003). *Comunicazione e linguaggio nei bambini*, Roma Carocci.
- Caselli M.C. Capirci O. (a cura di) (2002) *Indici di rischio nel primo sviluppo del linguaggio*, Roma Franco Angeli (Parte prima: pagine 15-135).
- Vicari S. Caselli M.C. (a cura di) (2002) *I disturbi dello sviluppo*. Bologna, il Mulino (Parte seconda: i disturbi dell'acquisizione del linguaggio pp.41-136).

*Laboratorio:*

- Lena L., Pinton A., Trombetti B. (2004) *Valutare linguaggio e comunicazione*, Roma Carocci Faber.

Ulteriori indicazioni bibliografiche di consultazione e di approfondimento e i materiali per le attività pratiche verranno fornite durante il corso e pubblicate tempestivamente sul sito di Psicologia 2

Per gli studenti che non avranno potuto frequentare le attività pratiche del laboratorio con la dovuta assiduità, le modalità di esecuzione delle attività pratiche saranno pubblicate sul sito: <http://elearning.uniroma1.it>, nel corso PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO DEL LINGUAGGIO.

Per svolgere tali attività gli studenti dovranno fare ricorso ai seguenti testi:

- Baumgartner, E., Devescovi, A., D'Amico, S. (2000), *Il lessico psicologico dei bambini*. Carocci editore, Roma.
- Albanese, O. & Molina, P. (2008), *Test di Comprensione delle Emozioni*. Unicopli, Milano.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, sollecitando la partecipazione attiva degli studenti. Nelle ore di laboratorio sono previste esercitazioni pratiche guidate finalizzate allo studio e all'applicazione (da effettuare durante le ore di approfondimento individuale) di strumenti di valutazione delle competenze linguistiche e allo studio dell'interazione tra linguaggio e altri aspetti dello sviluppo.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza del corso è fortemente consigliata in particolare per le attività di laboratorio. Per gli studenti che seguiranno il corso sul sito di e-learning verrà attivato un corso a distanza che si svolgerà nello stesso periodo del corso in aula. Gli studenti dovranno comunque svolgere una attività pratica a distanza che verrà specificata nel sito e-learning e sono invitati a partecipare

a due incontri in sede, le cui date saranno comunicate sul sito della Facoltà e sul sito e-learning, per ricevere un addestramento specifico all'uso delle prove da somministrare per la esecuzione delle attività laboratoriali.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame prevede la stesura di un report relativo alle attività pratiche di laboratorio, da consegnare il giorno dell'esame, e una prova scritta con 4 domande aperte sull'intero programma. Potrà essere richiesta da parte dello studente e/o del docente una ulteriore verifica orale dei risultati dell'apprendimento del programma.

**PSICOLOGIA DI COMUNITÀ**

*Docente da definire*

*Il programma potrebbe subire alcune modifica dopo l'assegnazione del docente titolare.*

<b>SSD:</b>	M PSI/05	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-sal
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1016778	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza dei processi psicosociali di base, dei processi affettivi e dello sviluppo, delle teorie della personalità come pure della metodologia della ricerca psicosociale e una discreta conoscenza della lingua inglese.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di approfondire i concetti base della psicologia di comunità e di fornire agli studenti una conoscenza di alcuni modelli di intervento psicosociale e dei principi della progettazione. Verranno trattati i seguenti temi:

- i principi, i valori e i concetti base della psicologia di comunità;
- il terzo settore, il volontariato e i gruppi di auto-aiuto;
- reti sociali, sostegno sociale, interventi sulla crisi e lavoro di rete;
- la prevenzione e la promozione della salute, concetti di rischio e di resilienza; diversi livelli e setting della promozione e prevenzione;
- la partecipazione sociale, la ricerca azione, la ricerca intervento partecipante e i progetti di sviluppo di comunità;
- la lettura dei bisogni e delle risorse della comunità territoriale e la costruzione dei piani di intervento;
- i diversi approcci alla progettazione e valutazione di progetti di inter-

vento, con particolare attenzione agli approcci concertativi e partecipati;

- alcune strategie di intervento nel settore delle dipendenze (interventi di prevenzione e di riduzione del danno).

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti dovranno conoscere i principali concetti e modelli di intervento della psicologia di comunità e altresì le caratteristiche degli approcci concertativi e partecipati alla progettazione e valutazione degli interventi psicosociali.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti saranno in grado di analizzare criticamente i progetti di ricerca intervento partecipante e di sviluppo di comunità e inoltre alcune tipologie di progetti di prevenzione. Acquisiranno le competenze per la progettazione e valutazione di un progetto di intervento.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Tutti gli studenti dovranno studiare per l'esame tre testi (di cui uno a scelta fra due proposte), una breve dispensa fornita dalla docente, 3 resoconti di interventi e infine approfondire un argomento a scelta inerente la prevenzione delle dipendenze.

- Francescato, D., Tomai, M. e Ghirelli G. (2002). *Fondamenti di psicologia di comunità*. (esclusi capitoli 6, 10 e 12). Roma: Carocci.
- Leone, L. e Prezza, M. (1999). *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (studiare pag. 15-188). Milano: Franco Angeli.
- Una breve dispensa fornita dalla docente sui temi della prevenzione e promozione del benessere e sull'evoluzione dei servizi sociali e sanitari nel nostro paese e sul ruolo del terzo settore e del volontariato.
- Un libro a scelta fra i due seguenti: a) Martini, E. R. e Torti, A. (2003). *Fare lavoro di comunità*. Roma: Carocci; b) Marta, E. e Scabini, E. (2003). *Giovani volontari*. Firenze, Giunti.

Per quanto riguarda i quattro resoconti di intervento, pubblicati su riviste italiane o internazionali, essi verranno indicati nella bacheca elettronica della docente all'inizio delle lezioni.

Infine le indicazioni per l'approfondimento dell'argomento a scelta verranno date durante gli incontri di laboratorio per gli studenti frequentanti, mentre verranno specificate nella bacheca della docente per i non frequentanti.

**METODI DIDATTICI**

Gli argomenti del corso verranno presentati attraverso lezioni frontali sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti. Le ore di laboratorio si alterneranno con le lezioni teoriche e prevedono esercitazioni finalizzate alla discussione delle tematiche o all'applicazione dei metodi presentati durante le lezioni. Agli studenti frequentanti (in piccoli gruppi) verrà richiesto di approfondire un tema inerente al corso elaborando una tesina o un progetto di intervento.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni e al laboratorio è fortemente raccomandata. Le modalità d'esame saranno differenziate per studenti frequentanti e non fre-

quentanti.

**MODALITÀ D'ESAME**

Tutti gli studenti dovranno sostenere una prova scritta con sei domande aperte sul materiale di studio. Per i frequentanti verrà valutato inoltre la tesina/ il progetto di intervento e alcune relazioni sull'attività di laboratorio. Per i non frequentanti nella prova scritta è prevista una settima domanda che si centerà sulla discussione critica di un progetto di intervento o sull'argomento a scelta.

**PSICOLOGIA DINAMICA**

*Mauro La Forgia, Ricercatore con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	M-PSI/07	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Sp Psi-lav Psi-com Psi-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1009331	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la piena padronanza della lingua italiana, ivi compresi alcuni termini filosofici; per gli studenti che non abbiano un bagaglio almeno minimale di storia della filosofia può essere opportuna un'integrazione autonoma della propria preparazione

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso intende fornire una prima conoscenza del lessico e dei concetti della Psicologia dinamica, nei suoi vari indirizzi.

Verranno prese in esame le ipotesi sulla normalità/patologia proposte dal modello "classico" freudiano, dalla psicologia analitica junghiana, dalla psicologia dell'Io, dal modello kleiniano-bioniano, dalla scuola inglese delle relazioni oggettuali, dalla psicologia del sé, ecc.). Una particolare attenzione sarà dedicata alle ipotesi, più o meno implicite, che ciascun modello offre del rapporto tra modalità dello sviluppo e formazione della personalità.

Si approfondiranno, inoltre:

1. le patologie riferibili a disturbi dell'intenzionalità, con l'obiettivo di individuare l'impatto clinico del concetto di intenzionalità e di cogliere le conseguenze derivanti, sia su un piano psicodinamico sia su un piano psicopatologico, dalla variazione del rapporto intenzionale tra Io e Mondo;
2. l'utilizzazione clinica dell'empatia, nella prospettiva di una comprensione dell'altro fondata sulla concretezza empirica e sulla sensibilità affettiva.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere e utilizzare il lessico e i concetti basilari della psicologia dinamica e di orientarsi tra le proposte teoriche e cliniche provenienti dai diversi indirizzi della disciplina.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà acquisire la capacità di leggere e comprendere manuali e testi di base, inclusi gli scritti originali dei “fondatori”; inoltre, è richiesta l’acquisizione di un’iniziale capacità di sviluppare un ragionamento psicologico di tipo psicodinamico.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Mitchell S., Black M., *L’esperienza della psicoanalisi*, Boringhieri-Bollati, Milano, 1996 (Capp. 1, 2, 4, 5 e 6). [130 pp, 30 euro]
- Freud S., *Autobiografia*, in *Opere di S. Freud* (1925), vol. X, Boringhieri, Torino, 1978, pp. 69-141.
- Jung C.G., *Scopi della psicoterapia* (1929), in *Opere di C.G. Jung*, vol. XVI, Boringhieri, Torino, 1981, pp. 42-60.  
(Le opere di Freud e di Jung sono reperibili in molte biblioteche; per chi volesse acquistare i volumi che includono gli scritti in programma, ricordo che esiste un’edizione Boringhieri economica delle opere di Freud e di Jung).
- La Forgia M., Marozza M.I., *L’altro e la sua mente*, Fioriti, Roma, 2000 [119 pp., 16 euro].

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di dialogo con gli studenti; è prevista una prova di autovalutazione.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata. Le lezioni possono essere d’aiuto – oltre che, ovviamente, nell’acquisizione dei contenuti specifici del corso – nell’apprendimento di un lessico e di una prospettiva concettuale appropriati a trattarli.

**MODALITÀ D’ESAME**

L’esame sarà scritto con 5 domande aperte e sarà volto ad accertare che siano stati acquisiti alcuni fondamentali elementi lessicali e concettuali dell’area psicodinamica. Potranno esservi domande più specifiche riguardo alle declinazioni psicodinamiche e cliniche dell’intenzionalità e dell’empatia.

**PSICOLOGIA DINAMICA DELLA COMUNICAZIONE E DEI CONSUMI**  
*Ritagrazia Ardone, prof. Straordinario*

SSD:	M-PSI/07	CORSO DI LAUREA:	Mag-com
CODICE INFOSTUD:	1026344	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza delle nozioni di base della psicologia dinamica, dei livelli molteplici della comunicazione, dei processi affettivi che caratterizzano i processi comunicativi interpersonali e una discreta conoscenza della lingua inglese. Per gli studenti che ritengano di dover integrare tali conoscenze saranno disponibili sul sito alcuni testi di riferimento.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione dei processi comunicativi interpersonali che generano difficoltà relazionali e sono implicati nella comunicazione disfunzionale della vita quotidiana così come nei contesti organizzativi.

Verranno trattati i seguenti temi:

- Comunicazione: i modelli teorici
- La comunicazione interpersonale: l'approccio relazionale-sistemico
- Comunicazione e gestione della propria immagine
- Comunicazione e dinamiche di gruppo
- La comunicazione e i processi identitari
- Gli ostacoli all'intercomprensione
- Le ambiguità comunicative
- La comunicazione: la connessione tra parole e sentimenti
- Tecniche che favoriscono l'ascolto e la relazione
- Comunicazione e negoziazione dei significati
- Comunicazione costruttiva e dinamiche conflittuali
- La comunicazione persuasiva: i bisogni del consumatore
- La comunicazione commerciale: le dinamiche del consumatore

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti gli strumenti di analisi per osservare, riconoscere e comprendere i processi comunicativi interpersonali normali e/o a rischio di disfunzionalità.

In particolare verranno affrontate le seguenti tematiche:

- Approccio sistemico-relazionale
- Gli assiomi della comunicazione umana
- Il contesto
- Il percorso circolare della comunicazione
- Comunicazione Verbale e non Verbale

- La comunicazione disfunzionale: Squalifica e disconferma
- La Metacomunicazione
- Comunicazione e identità
- Comunicazione e dinamiche di gruppo

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

##### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti dovranno conoscere alcune teorie e metodi utili a comprendere ed analizzare le dinamiche dei processi comunicativi a differenti livelli (individuale, di piccolo gruppo, a livello di sistema/organizzazione). Dovranno inoltre acquisire le principali dinamiche comunicative che generano i conflitti interpersonali nei contesti della vita quotidiana (familiari, lavorativi, istituzionali). Dovranno inoltre acquisire le dinamiche identitarie implicate nei processi di consumo.

##### *COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti saranno in grado di analizzare criticamente le principali forme di comunicazione problematica vs. costruttiva, acquisiranno alcune competenze che favoriscono la comunicazione efficace nelle relazioni interpersonali, saranno in grado di comprendere la connessione tra processi comunicativi e processi interpersonali e di gruppo.

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Tutti gli studenti dovranno studiare per l'esame i seguenti testi:

- V. Cesari Lusso (2005). *Dinamiche e ostacoli della comunicazione interpersonale*. Edizioni Erikson. Gardolo (TN) ( pp. 178, euro 19,80).
- V. Verrastro (2007). *Psicologia della comunicazione*, Franco Angeli, Milano ( pp.148, euro 20.00).
- M. Menditto (2008). *Comunicazione e relazione*. Edizioni Erikson, Gardolo (TN) ( cap. 1/14, pp. 279 euro 16,50)
- M. Mizzau (2002). *E tu allora? Il conflitto nella comunicazione quotidiana*, Il Mulino, Bologna, ( pp. 182, euro 12.50).

#### **METODI DIDATTICI**

Gli argomenti del corso verranno presentati attraverso lezioni prevalentemente frontali sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti in aula. Le lezioni prevedono anche esercitazioni in piccoli gruppi (focus group) e simulazioni finalizzate alla discussione/riflessione su specifiche tematiche a carattere applicativo.

#### **MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni è fortemente raccomandata per la valenza applicativa dell'intero corso.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

Tutti gli studenti dovranno sostenere una prova scritta attraverso un formulario composto da dieci domande aperte sul programma generale.

## PSICOLOGIA E SCUOLA

Anna Maria Ajello, prof. Ordinario

SSD:	M-PSI//04	CORSO DI LAUREA:	Mag-seb
CODICE INFOSTUD:	1016770	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE	II

### PREREQUISITI

Il corso presuppone la conoscenza dei fondamenti di base della psicologia dell' educazione.

### CONTENUTO DEL CORSO

In particolare sarà dato conto di diverse prospettive teoriche e si approfondirà l' approccio socio-culturale dello studio dei fenomeni educativi e sociali.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Finalità generale del corso è quella di concorrere alla formazione dello psicologo destinato ad operare in contesti socioeducativi con particolare riferimento al contesto scolastico.

L'obiettivo specifico di questo insegnamento è quello di presentare modelli teorici e casi emblematici in cui lo psicologo eroga la propria competenza professionale, con riferimento ai diversi strumenti atti a comprendere e analizzare le diverse situazioni.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Alla fine del corso gli studenti acquisiscono la capacità di usare strumenti professionali diversi (focus group, discussioni, interviste) di cui servirsi in contesti educativi con adolescenti e adulti.

### TESTI DI RIFERIMENTO

- Pontecorvo, A.M. Ajello, C. Zucchermaglio (1995), *I contesti sociali dell'apprendimento*, LED Zanichelli.
- M. Andolfi, P. Forghieri Manicardi (2002), *Adolescenti tra scuola e famiglia. Verso un apprendimento condiviso. Terapia con la famiglia*, Raffaello Cortina Editore.
- Cavalli, G. Argentin (2007), *Giovani a scuola*, Fondazione per la scuola, il Mulino.

o in alternativa a quest'ultimo

- Ajello A.M v.Ghione (a cura di) (2010) *Scuola e Società' Scritti in onore di Clotilde Pontecorvo* Roma Infantiae.org

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti mediante attività in classe, di e-learning e di esercitazione esterna, volte al consolidamento dei temi trattati.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza non è obbligatoria. Agli studenti è richiesta un'attiva partecipazione e l'esecuzione di consegne di lavoro che consentano loro di comprendere le questioni che vengono di volta in volta trattate. Il materiale così prodotto sarà la base per la verifica finale; durante il corso inoltre saranno suggerite modalità di verifica per incentivare l'autovalutazione del proprio processo di apprendimento.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'accertamento finale consiste in una prova composta da domande a risposta multipla e una o più domande aperte sulla comprensione critica dei testi.

**PSICOLOGIA ECONOMICA**

*Lucia Mannetti, prof. Ordinario*

<b>SSD:</b>	M-PSI/05	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-com
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1016780	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Il corso, rivolto a studenti che abbiano già superato un esame di Psicologia sociale da 8 crediti..

**CONTENUTO DEL CORSO**

In particolare nel corso verranno trattati i seguenti argomenti: sviluppo storico della psicologia economica, processi cognitivi e decisioni economiche (conti mentali, formazione delle aspettative, *prospect theory*, effetto *framing*, modelli decisionali), processi affettivi e motivazionali nelle decisioni economiche (emozioni come aiuto alla razionalità limitata, rammarico pre e post decisionale, motivazioni al consumo e al risparmio), modelli aspettativa valore per la previsione dei comportamenti di consumo (Teoria dell'azione ragionata e sue estensioni), influenza sociale nelle decisioni economiche (norme, influenza nei gruppi, acquiescenza nelle relazioni diadiche, cultura e comportamenti economici), consumi e identità, cooperazione nei dilemmi sociali.

Nel corso verranno inoltre approfonditi temi riguardanti la psicologia dei consumi, le scelte finanziarie, il comportamento fiscale.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso gli studenti dovranno padroneggiare tutte le informazioni contenute nei testi di riferimento.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti dovranno acquisire la capacità di discriminare tra le previsioni e le spiegazioni avanzate dai diversi modelli teorici con riferimento ai diversi ambiti di scelta con rilevanze economiche.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Mannetti L. *Introduzione alla psicologia economica*, Carocci (2004), pagg. 251, prezzo 20,90 Euro

A scelta uno dei due testi seguenti:

- Olivero N., Russo V., *Manuale di psicologia dei consumi*, McGrawHill, Milano 2009, pagg.568, prezzo 68 Euro.
- Lewis A., *The Cambridge handbook of psychology and economic behavior*, Cambridge University Press, 2008, pagg. 565, prezzo 122 Euro.

**METODI DIDATTICI**

Lezione frontale del docente alternata a presentazioni svolte dagli studenti su temi ed articoli precedentemente concordati col docente.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'accertamento sarà scritto con 25 domande ad alternative prefissate ed una domanda aperta.

**PSICOLOGIA FISIOLOGICA**

*Salvatore Maria Aglioti, prof. Ordinario*

SSD:	M-PSI/02	CORSO DI LAUREA:	Psi-lav Psi-com Psi-seb
CODICE INFOSTUD:	1021306	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

**PREREQUISITI**

Conoscenze biologiche di base. Conoscenza della lingua inglese.

**CONTENUTO DEL CORSO**

- Il cervello cognitivo e sociale: strutture e funzioni.
- Processi di acquisizione e meccanismi di elaborazione del linguaggio.
- Le dinamiche della percezione e del controllo motorio e i diversi livelli delle

interazioni percettivo-motorie

- Visione sociale: il linguaggio dei volti, del corpo e delle emozioni.
- Meccanismi psicologici e basi nervose delle decisioni economiche
- Normalità e patologia del cervello sociale
- La plasticità neurale. Il cervello che cambia: neuro-sviluppo, memoria e apprendimento, invecchiamento
- Principali metodi e strategie di ricerca nelle neuroscienze cognitive: tecniche elettrofisiologiche e di neuroanatomia funzionale.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Il corso si propone di fornire conoscenze sui principali temi delle neuroscienze cognitive aggiornate ai notevoli progressi compiuti negli ultimi vent'anni dalla ricerca sperimentale. In particolare lo studente otterrà una preparazione di base teorica e metodologica per riflettere in modo critico sulle principali funzioni cognitive descritte e trattate con particolare riferimento alle basi neurali del sistema nervoso. Tale preparazione gli permetterà di approfondire i meccanismi fisiologici alla base dei processi cognitivi complessi sia in condizioni di normalità che di patologia.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà imparare a cercare e a comprendere materiale originale, principalmente articoli scientifici in lingua inglese. Inoltre dovrà integrare le conoscenze e le competenze della psicofisiologia del comportamento con i temi caratterizzanti le neuroscienze cognitive.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Gazzaniga Michael S.; Ivry Richard B.; Mangun George R. - *Neuroscienze cognitive* – Zanichelli Euro 80.00.

Saranno inoltre forniti dal docente articoli scientifici di approfondimento.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali. Sono previste lezioni di approfondimento nelle quali verranno utilizzati materiali audiovisivi o articoli scientifici di riferimento sul tema: Introduzione al cervello sociale normale e patologico.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata. Si avvisano gli studenti che i materiali visivi (diapositive, filmati o simili) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto: 5 Domande semi-aperte: la risposta otterrà da zero a sei punti. N.B. Gli studenti iscritti al II o III anno che non avessero sostenuto l'esame a tempo debito con la prof. Pascucci lo sosterranno con il prof. Aglioti.

## PSICOLOGIA GENERALE E STORIA DELLA PSICOLOGIA

Anna Maria Giannini, Prof. Ordinario

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	Sp
CODICE INFOTUD:	1016781	CFU MODULO:	10
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

### PREREQUISITI

Il Corso presuppone una buona conoscenza della lingua italiana e una discreta conoscenza della lingua inglese.

### CONTENUTO DEL CORSO

*Criteri e metodi nella ricerca in Psicologia generale.* Importanza della conoscenza diretta dei fenomeni. Individuazione di meccanismi e processi. Analogie e differenze tra analisi fenomenologica, riflessione psicodinamica, osservazione sistematica e sperimentazione. La raccolta di informazioni di interesse psicologico attraverso l'osservazione sperimentale e sistematica, il colloquio.

*La nascita della psicologia, le principali Scuole, le teorie.*

*Lineamenti dell'evoluzione storica delle conoscenze sui processi affettivi, cognitivi e sulle loro interazioni.*

*Le emozioni.* Classificazioni e descrizioni. L'espressione e la comunicazione delle emozioni. Il ruolo delle emozioni nei processi della percezione, dell'apprendimento, della memoria, dell'immaginazione produttiva, creativa, onirica.

*Le motivazioni.* Classificazioni e descrizioni. Attivazione, inibizione, soddisfazione, frustrazione. Istinti, tendenze, interessi. Ruolo delle esigenze, delle emozioni e di vari processi psichici. L'esperienza estetica e la psicologia dell'arte.

*Il conflitto psichico.* Relazioni con i vari processi psichici. Conflitto e stress.

*La percezione.* Analogie e distinzioni fra percezione e pensiero, nella formazione e nella soluzione dei problemi. Il ruolo degli schemi mentali. I processi percettivi principali. Univocità, ambiguità e alternanze. Accordi, norme, congruenze. Paradossi, anomalie, incongruenze. Assimilazione e contrasto. Mascheramento e risalto. Il completamento. Gli illusory contours.

Il colore. Soglie, costanze, profondità e rilievo. Illusioni, after-effects ed effetti retroattivi.

*La memoria e l'apprendimento.* Descrizione, principali esperimenti. Applicazioni pratiche nell'ambito della Psicologia giuridica, scolastica e clinica.

*L'intelligenza e il pensiero.* Descrizione, strumenti di misurazione.

*Il linguaggio:* lo sviluppo del linguaggio, applicazioni in ambito evolutivo e clinico.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Fornire un quadro organico dei lineamenti storici della psicologia. Delineare i principali approcci metodologici. Proporre conoscenze teoriche, scientifiche ed applicazioni pratiche relative ai principali processi cognitivi ed emotivi.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente saprà descrivere con proprietà ed esattezza gli aspetti rilevanti dei processi cognitivi ed emotivi, acquisirà consapevolezza dei pregi e dei limiti dei vari approcci teorici e delle diverse metodologie di ricerca. Avrà sviluppato le migliori premesse per accedere a vari ambiti applicativi. Lo studente saprà orientarsi criticamente nella lettura di materiali bibliografici e nella scelta di materiali iconografici inerenti la psicologia generale, in riferimento allo scenario nazionale e internazionale.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Carlson N.R. *et al.* (2008), *Psicologia. La Scienza del Comportamento*. Padova: Piccin (escluse i cap. 3, 4, 6, 12, 13, 14, 15, 17, 18); integrato con il volume (a cura di) P., Bonaiuto, A.M., Giannini & V., Biasi. *Lineamenti note e sintesi di Psicologia generale. Fascicolo I*. Roma: Ed. Kappa, 2004-2008 (esclusi i Cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 16 e 20).
- Giannini A.M. (2009), *Introduzione allo studio dei processi affettivi*. Roma: Kappa.
- Bonaiuto P., Biasi V. & Giannini A.M. (2008). *Lineamenti di Storia della Psicologia*. Roma: Monolite.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa sulle lezioni, arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo. Vengono svolti cicli di esercitazioni pratiche con libero impegno degli allievi in letture, raccolte sistematiche di dati e svolgimento di relazioni. Nell'ambito del corso hanno luogo conversazioni e *lectures* di esperti nei settori applicativi specifici.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche, nonché lo studio dei testi, costituiscono importanti forme di preparazione anche per la comprensione delle altre discipline psicologiche. In particolare la frequenza al corso consente la possibilità di partecipare agli incontri con gli esperti invitati su tematiche specifiche.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla.

Gli studenti iscritti al II o III anno che non avessero sostenuto l'esame a tempo debito con il prof. Renzi lo sosterranno con la prof. Giannini. Per tutto l'a.a. 2010-11 essi potranno scegliere se sostenerlo con il nuovo programma (prof. Giannini) o con il vecchio programma (prof. Renzi) riportato qui sotto: Carlson N. (2008), *Psicologia*. Padova: Piccin capitoli 1-11 e 13.

**Per usufruire di questa possibilità essi dovranno fare richiesta tramite email entro e non oltre l'ultima lezione del corso.**

## PSICOLOGIA OSPEDALIERA

### PARTE COMUNE

L'insegnamento si compone di due parti il cui programma viene indicato di seguito in forma separata. Tuttavia l'esame per entrambe dovrà essere sostenuto congiuntamente.

Il docente titolare è il *prof. Cristiano Violani*.

*Cristiano Violani, prof. Ordinario*

<b>SSD:</b>	M-PSI/08	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-sal
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	v parti a scelta	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	A scelta	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

### PREREQUISITI

L'attività formativa comune, svolta nella prima parte del 2° semestre del 2° anno, richiede l'aver superato gli esami caratterizzanti del primo anno ed il corso integrato Sanità Pubblica e Sociologia delle Organizzazioni Sanitarie.

### CONTENUTO DEL CORSO

Principi, modelli e tecniche di intervento di Psicologia Clinica della Salute nei contesti sanitari.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Applicare conoscenze psicologiche relative agli aspetti comportamentali, cognitivi e relazionali rilevanti per la prevenzione e del trattamento di patologie mediche. Partecipare alla progettazione e realizzazione di valutazioni e interventi.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Effettuare valutazioni e counselling con pazienti in ambito sanitario.

Partecipare alla progettazione e all'attuazione di ricerche e interventi di psicologia della salute in ambiti ambulatoriali e ospedalieri.

### TESTI DI RIFERIMENTO

- Materiali Didattici resi disponibili per il corso via e-learning per Psicologia 2.
- Beers MH e al. (2003) *Il Manuale Merck per la Salute* home edition R.Cortina Springer.
- Belar, C.D., & Deardorff, W.W. (2008). *Clinical health psychology in medical settings II edition*. APA, Washington, DC.

### METODI DIDATTICI

Lezioni con didattica frontale supportata da presentazioni, testi e altro materiale che verrà successivamente reso disponibile via elearning.uniroma1.it.

Supervisione generale per le attività di tirocinio svolte nell'ambito di uno dei moduli disciplinari a scelta.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

E' obbligatorio eseguire le attività formative del modulo generale prima di partecipare a moduli disciplinari specifici.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame finale considererà le risposte a domande chiuse e aperte relative sia alla parte generale comune sia al modulo specifico seguito, nonché gli elaborati svolti dallo studente.

**PARTE A SCELTA: MEDICINA INTERNA**

*Susanna Morano, prof. Associato con affidamento interno*

SSD:	MED/09	CODICE INFOSTUD:	1021336
------	--------	------------------	---------

**PREREQUISITI**

Le attività del modulo, da svolgere nel 2° semestre del 2° anno, sono riservate ad un massimo di 12 studenti e richiedono l'aver superato gli esami caratterizzanti del primo anno e di aver seguito le attività formative comuni dell'insegnamento integrato.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Diabete mellito: classificazione, nosografia, patogenesi, clinica e complicanze.

La sindrome metabolica; malattie metaboliche e rischio cardiovascolare. Aspetti dietetici e strategie di prevenzione delle alterazioni del metabolismo glicidico e lipidico. Organizzazione delle attività cliniche - assistenziali e problematiche comportamentali cognitive e relazionali connesse al trattamento di patologie croniche.

Interventi sui comportamenti e sugli stili di vita.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Comprensione delle caratteristiche e degli impatti delle malattie metaboliche a decorso cronico con particolare riferimento al diabete mellito.

Partecipazione alla progettazione e realizzazione di valutazioni e interventi sui comportamenti scorretti o inadeguati alle necessità metaboliche dei pazienti.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Effettuare interventi di psicologia della salute in contesti ambulatoriali ed ospedalieri.

Comunicazione, valutazione e counselling con pazienti affetti da patologie croniche.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Saranno indicati all'inizio del corso. I materiali didattici saranno resi disponibili per il corso via e-learning per Psicologia 2.

**METODI DIDATTICI**

Lezioni interattive disciplinari. Assegnazione e supervisione di compiti di tirocinio in ambito ambulatoriale volti alla maturazione di specifiche capacità

professionali.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Frequenza obbligatoria settimanale presso l'Ambulatorio di Diabetologia, Dipartimento di Scienze Cliniche (II Clinica Medica).

**MODALITÀ D'ESAME**

Nell'esame finale, per la parte relativa a questo modulo, saranno valutate le risposte a specifiche domande chiuse e aperte, nonché un breve elaborato con caratteristiche di pubblicazione scientifica o di relazione professionale.

**PARTE A SCELTA: CARDIOLOGIA**

*Carlo Gaudio, prof. Associato con affidamento interno*

SSD:	MED/11	CODICE INFOSTUD:	1022252
------	--------	------------------	---------

**PREREQUISITI**

La partecipazione alle attività del modulo, da svolgere nel 2° semestre del 2° anno, sono riservate ad un massimo di 12 studenti e richiedono l'aver superato gli esami caratterizzanti del primo anno, e di aver preliminarmente seguito le attività formative comuni dell'insegnamento.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Principali patologie cardiovascolari (cardiopatía ischemica acuta e cronica, scompenso cardiaco, valvulopatie, aritmie, etc.), tecniche diagnostiche e principi di terapia. Organizzazione delle attività clinico-assistenziali in cardiologia. La prevenzione primaria, secondaria e terziaria; interventi sui comportamenti e sugli stili di vita.

Aspetti comportamentali cognitivi e relazionali nella diagnosi e nell'assistenza a pazienti ambulatoriali, ricoverati e dell'assistenza post-intervento di PTCA o di cardiocirurgia.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Comprensione delle principali patologie cardiovascolari e dei contesti sanitari in cui applicare interventi di psicologia della salute.

Partecipazione alla progettazione e realizzazione di valutazioni e interventi sui comportamenti scorretti dei pazienti e per la promozione del loro benessere psicologico.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Effettuare interventi di psicologia della salute in contesti ambulatoriali e di ricovero.

Comunicazione, valutazione e counselling con pazienti cardiovascolari.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Saranno indicati all'inizio del corso. I materiali didattici saranno resi disponibili per il corso via e-learning per Psicologia 2.

**METODI DIDATTICI**

Lezioni interattive disciplinari. Assegnazione e supervisione di compiti di tirocinio volti allo sviluppo di specifiche capacità professionali in psicologia

della salute.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Frequenza obbligatoria settimanale presso il Dipartimento Universitario Cuore e Grossi Vasi "A.Reale".

**MODALITÀ D'ESAME**

Nell'esame finale, per la parte relativa a questo modulo, saranno valutate le risposte a specifiche domande chiuse e aperte, nonché un breve elaborato con caratteristiche di pubblicazione scientifica o di relazione professionale.

**PARTE A SCELTA: ENDOCRINOLOGIA**

*Patrizia Gargiulo, Ricercatrice con affidamento interno*

SSD:	MED/13	CODICE INFOSTUD:	1022253
------	--------	------------------	---------

**PREREQUISITI**

Le attività del modulo, da svolgere nel 2° semestre del 2° anno, sono riservate ad un massimo di 12 studenti e richiedono l'aver superato gli esami caratterizzanti del primo anno e di aver seguito le attività formative comuni dell'insegnamento integrato.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Aspetti clinici e problematiche cognitivo-comportamentali e relazionali nell'ambito delle più diffuse patologie endocrino-metaboliche (tireopatie, diabete mellito, disturbi del comportamento alimentare, amenorrea, ipoevolutismi). Organizzazione delle attività cliniche - assistenziali in endocrinologia. La prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Comprensione delle patologie endocrine e dei contesti sanitari in cui vengono trattate. Acquisizione di conoscenze relative agli aspetti comportamentali cognitivi e relazionali delle patologie maggiormente diffuse nell'ambito specialistico di riferimento.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Conoscenze necessarie a preparare specifici progetti di ricerca relativi a interventi di psicologia della salute nell'ambito endocrinologico.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Saranno indicati all'inizio del corso. I materiali didattici saranno resi disponibili per il corso via e-learning per Psicologia 2.

**METODI DIDATTICI**

Lezioni interattive disciplinari. Frequenza presso ambulatori al fine di effettuare valutazioni e altri compiti di tirocinio supervisionati volti allo sviluppo di specifiche capacità in psicologia della salute.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Frequenza obbligatoria settimanale presso il Dipartimento di *Medicina sperimentale-Endocrinologia*"A".

**MODALITÀ D'ESAME**

Nell'esame finale, per la parte relativa a questo modulo, saranno valutate le risposte a specifiche domande chiuse e aperte, nonché un breve elaborato con caratteristiche di pubblicazione scientifica o di relazione professionale.

**PARTE A SCELTA: GINECOLOGIA**

*Ankica Lukic, Ricercatrice con affidamento interno*

SSD:	MED/40	CODICE INFOSTUD:	1032921
------	--------	------------------	---------

**PREREQUISITI**

Le attività del modulo, da svolgere nel 2° semestre del 2° anno, sono riservate ad un massimo di 12 studenti e richiedono l'aver superato gli esami caratterizzanti del primo anno e di aver seguito le attività formative comuni dell'insegnamento integrato.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Aspetti clinici e problematiche cognitivo-comportamentali e relazionali nell'ambito delle più diffuse patologie

Organizzazione delle attività cliniche - assistenziali in ginecologia. La prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Comprensione delle patologie ostetriche e ginecologiche e dei contesti sanitari in cui vengono trattate. Acquisizione di conoscenze relative agli aspetti comportamentali cognitivi e relazionali delle patologie maggiormente diffuse nell'ambito specialistico di riferimento.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Conoscenze necessarie a preparare specifici progetti di ricerca relativi a interventi di psicologia della salute nell'ambito ginecologico.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Saranno indicati all'inizio del corso. I materiali didattici saranno resi disponibili per il corso via e-learning per Psicologia 2.

**METODI DIDATTICI**

Lezioni interattive disciplinari. Frequenza presso reparti e ambulatori dell'Ospedale S. Andrea al fine di effettuare valutazioni e altri compiti di tirocinio supervisionati volti allo sviluppo di specifiche capacità in psicologia della salute.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Frequenza obbligatoria settimanale presso UOC Ginecologia, II Facoltà di Medicina e Chirurgia, Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, Via di Grottarossa 1037, Roma

**MODALITÀ D'ESAME**

Nell'esame finale, per la parte relativa a questo modulo, saranno valutate le risposte a specifiche domande chiuse e aperte, nonché un breve elaborato con caratteristiche di pubblicazione scientifica o di relazione professionale.

## PSICOLOGIA PEDIATRICA

*Docente da definire*

*Il programma potrebbe subire alcune modifiche dopo l'assegnazione del docente titolare*

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	Mag-seb
CODICE INFOSTUD:	1016782	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante opzionale	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

### PREREQUISITI

Il corso presuppone una solida conoscenza dei processi evolutivi nell'infanzia e nella fanciullezza, con particolare attenzione all'interazione dei fattori biologici e socio-ambientali nella determinazione degli esiti della crescita del bambino.

### CONTENUTO DEL CORSO

Durante il corso saranno illustrate le principali condizioni cliniche pediatriche responsabili di malessere psicologico nel bambino. Saranno inoltre approfonditi gli aspetti connessi con la diagnosi psicologica e la relativa proposta di intervento psicologico. Saranno trattati i temi del sostegno psicologico al bambino e alla famiglia, nonché della collaborazione con le altre figure di specialisti operanti in contesto pediatrico.

Il corso tratterà:

- degli aspetti psicologici nelle condizioni di rischio e nella patologia precoce (pre e neonatale e nel primo anno di vita)
- degli aspetti psicologici nella patologia pediatrica
- della malattia cronica nel bambino
- delle condizioni psicologiche nelle patologie neuromotorie
- delle condizioni di ritardo mentale
- del sostegno al bambino e alla famiglia.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi fondamentali del corso sono costituiti: a) dalla conoscenza delle condizioni cliniche pediatriche e delle relative condizioni di disagio psicologico a cui il bambino è esposto e al rischio per lo sviluppo di problemi emotivi e cognitivi in relazione, in particolare, a condizioni di patologia grave o cronica; b) dalla conoscenza dei quadri normativi dello sviluppo e della variabilità normale.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

I contesti ambulatoriali o ospedalieri in cui gli psicologi pediatrici vengono ad

operare richiedono abilità e competenze legate prevalentemente alla valutazione della condizione dello stato di benessere del bambino, valutazione che comporta la capacità: a) di raccogliere informazioni mediante l'ascolto, il colloquio, l'osservazione e la valutazione strumentale; b) di interagire con il bambino e i suoi genitori; c) di utilizzare strumenti di valutazione idonei alla descrizione dello stato del bambino; d) di stilare un resoconto per la descrizione dello stato del bambino.

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Baldini L., *Psicologia Pediatrica*, Ed. Piccin, 2008.
- Burgio G. R., Bertelloni S., *Una pediatria per la società che cambia*, Tecniche Nuove, 2007.

#### **METODI DIDATTICI**

Il corso si svolgerà seguendo i temi trattati nei testi adottati, che saranno illustrati secondo la modalità della lezione frontale e integrati mediante materiale audiovisivo.

Le attività di laboratorio saranno prevalentemente collocate alla fine del corso e si caratterizzeranno per l'approfondimento di specifici temi.

Esse si distingueranno in attività di ricerca e approfondimento bibliografico e in attività di ricerca applicativa. A queste ultime saranno associate esperienze pratiche guidate in strutture pediatriche in cui svolgere osservazioni e approfondimenti, attività per le quali sarà richiesta una frequenza obbligatoria al corso.

Al termine dell'attività di laboratorio ciascuno studente produrrà un elaborato, la cui valutazione si sommerà alla valutazione finale d'esame.

#### **MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni e al laboratorio non è obbligatoria (tranne nel caso in cui sia stata richiesta la partecipazione all'esperienza pratica guidata) ma è vivamente consigliata.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consiste in una prova scritta, uguale per frequentanti e non frequentanti, con domande aperte su argomenti trattati esclusivamente nel corso.

## PSICOLOGIA PER LA SELEZIONE E LABORATORIO SUL COLLOQUIO

*Chiara Consiglio, Ricercatrice con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	M-PSI/06	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1026361	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	4
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

### PREREQUISITI

Il corso presuppone la padronanza delle principali tematiche della psicologia sociale, della personalità e del lavoro e delle nozioni di base di psicometria

### CONTENUTO DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti conoscenze teoriche e competenze di base sui processi di selezione del personale in un'ottica psicologica, conciliando i principali modelli concettuali con la loro applicazione pratica nei contesti organizzativi. Verranno affrontate le seguenti tematiche:

- Lo scenario organizzativo attuale
- La gestione strategica delle risorse umane
- Fabbisogno di personale, reclutamento e mercato del lavoro
- L'analisi della domanda di selezione
- Approccio clinico e psicometrico in selezione
- L'analisi del contesto e della job: approcci e implicazioni pratiche;
- Le principali determinanti del comportamento (tratti, attitudini, competenze, motivazioni, valori);
- Gli strumenti psicologici per la selezione: aspetti metodologici e applicativi;
- Il colloquio e l'intervista di selezione;
- Le fasi della selezione
- Contratto del lavoro e contratto psicologico
- La verifica del processo di selezione
- Le problematiche deontologiche e normative legate alla prassi dello psicologo nei processi di selezione

Nel modulo è incluso un laboratorio sul colloquio di selezione orientato a sviluppare negli studenti capacità e competenze nella gestione del colloquio, con particolare riferimento all'analisi della domanda, alle aree da esplorare nel colloquio, alla dinamica della relazione e alla tecnica delle domande.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i modelli concettuali e le metodologie applicative più rilevanti che possono orientare

la prassi dello psicologo nei processi di reclutamento e selezione delle risorse umane.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Gli studenti saranno in grado di identificare le principali problematiche teoriche, metodologiche, strategiche e operative che pone l'attività di selezione delle risorse umane nei contesti organizzativi attuali. Svilupperanno inoltre conoscenze e competenze sull'utilizzo dei principali strumenti psicologici utilizzati in selezione, con particolare riferimento al colloquio.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Borgogni, Consiglio (a cura di) (2008), *La Selezione: Metodi e strumenti psicologici per scegliere le persone*, Franco Angeli, Milano, pgg. 280, Euro 26,00.
- Costa, Giannecchini (2009), *Risorse umane. Persone, relazioni e valore*. seconda edizione. Milano: McGraw-Hill (fino al cap. 8 compreso), pp. 276, Euro 39,00.
- Trentini (2000) *Oltre l'intervista: il colloquio nelle organizzazioni*, ISEDI (solo i capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 11, 12) (pgg. 175), Euro 22,00

**METODI DIDATTICI**

Gli argomenti del corso verranno presentati attraverso lezioni frontali sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti. Verranno inoltre svolte alcune esercitazioni pratiche durante le lezioni finalizzate all'applicazione dei concetti e dei metodi presentati durante le lezioni. Le ore di laboratorio saranno prevalentemente a carattere esercitativo, per favorire la sperimentazione diretta delle tematiche trattate.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata, ma non obbligatoria.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame prevede una prova scritta, che consiste in cinque domande a risposta aperta e in una prova orale, a richiesta dello studente o del docente.

**PSICOLOGIA POLITICA E LABORATORIO DI COMUNICAZIONE  
POLITICA**

*Gilda Sensales, prof. Associato - Titolare*  
*dr. Alessandra Dal Secco, laboratorio*

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	Mag-com
CODICE INFOTUD:	1026345	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza dei fondamentali processi psicosociali, come pure della metodologia della ricerca psicosociale e una buona conoscenza della lingua inglese.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di approfondire i concetti di base delle diverse teorie in psicologia politica promuovendo un confronto critico fra di esse. In particolare si rinvierà alla letteratura internazionale più recente, con un focus sia sulla tradizione *mainstream* che sulla tradizione critica. Nella parte dedicata al laboratorio sarà inoltre prestata particolare attenzione all'ambito applicativo della comunicazione politica. In essa gli studenti saranno guidati in attività di analisi del contenuto di articoli di quotidiani e di codifica ed elaborazione dei dati così rilevati.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti padroneggeranno le diverse correnti e tradizioni di ricerca operanti nell'ambito della psicologia politica, contestualizzate anche rispetto allo stato dell'arte relativo alla psicologia sociale. La frequenza del laboratorio offrirà l'opportunità di approfondire le pratiche di analisi della comunicazione politica, attraverso la costruzione e applicazione di specifiche griglie di analisi del contenuto.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti dovranno essere in grado di leggere e interpretare i risultati di ricerche empiriche riconducendole agli ambiti teorici, disciplinari e applicativi di pertinenza. I frequentanti le lezioni e il laboratorio inoltre acquisiranno una competenza specifica rispetto alle modalità di presentazione di una relazione scritta e orale e alla pianificazione e implementazione di griglie di analisi di contenuto relative alla comunicazione politica.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Catellani P. (1997). *Psicologia politica*. Bologna: Il Mulino, (euro 16, pp. 212; il testo potrebbe essere sostituito dalla pubblicazione di una nuova edizione completamente aggiornata).
- Sensales G. (a cura di) (2005). *Rappresentazioni della politica*. Milano: Franco Angeli, (euro 22, pp. 232).
- Sensales G., Bonaiuto M. (a cura di) (2008). *La politica mediatizzata. Forme della comunicazione politica nel confronto elettorale del 2006*. Milano: Franco Angeli, (euro 29, pp. 267).
- Sensales G., Areni A., Angelastro A. (2008). Modelli di triangolazione nell'analisi psicologico-sociale sul ruolo dei media. In B. Mazzara (a cura di), *I discorsi dei media e la psicologia sociale* (pp. 71-98). Roma: Carocci. E' scaricabile online all'indirizzo:  
<http://dip38.psi.uniroma1.it/dppss/?q=node/358>

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali che approfondiranno i temi trattati nei testi di riferimento sopra citati. Sono inoltre previste presentazioni scritte e orali di relazioni, preparate dagli studenti individualmente o in piccoli gruppi. Tali

relazioni, stimolando una partecipazione attiva al corso, permetteranno di trattare aspetti specifici del programma con la lettura di materiale fornito dal docente e/o individuato dallo studente, dopo opportune ricognizioni bibliografiche. Nel laboratorio lo studente acquisirà una familiarizzazione specifica con metodologie di analisi della comunicazione politica a mezzo stampa attraverso l'apprendimento delle diverse tappe di pianificazione dell'analisi di testi giornalistici.

#### **MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata; si avvisano gli studenti che i materiali visivi (slides o simili) saranno presentati esclusivamente a lezione. Per chi decide di partecipare al laboratorio, la frequenza è obbligatoria.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto, articolato in domande con risposte aperte o a scelta multipla. Per gli studenti frequentanti è prevista anche la valutazione della relazione, della relativa presentazione orale e dell'attività di laboratorio. In sede d'esame, per coloro che non frequenteranno il laboratorio, sarà presentato un set di domande volte ad esplorare, sulla base del capitolo di Sensales, Areni, Angelastro (2008) citato fra i testi di riferimento del corso, la conoscenza della metodologia di analisi della comunicazione politica a mezzo stampa, in particolare del percorso operativo, dell'articolazione di una griglia di analisi del contenuto e delle procedure statistiche applicabili in funzione degli obiettivi dell'analisi stessa. Solo in caso di superamento di questa prova sarà considerato valido il punteggio raggiunto nell'esame relativo al programma generale.

### **PSICOLOGIA SOCIALE**

*Lucia Mannetti, prof. Ordinario*

*Ankica Kosic, Ricercatrice con affidamento interno- ciclo di lezioni*

<b>SSD:</b>	M-PSI/05	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Sp Psi-com Psi-lav Psi-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1016792	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Base	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

#### **PREREQUISITI**

Piena padronanza della lingua italiana e capacità di studio sufficiente ad affrontare fonti manualistiche e monografiche di livello universitario.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso intende fornire una presentazione introduttiva, ma sistematica dei concetti di base della psicologia sociale. In particolare verranno trattati i seguenti argomenti:

- I principali orientamenti teorici in psicologia sociale (comportamentismo, cognitivismo, interazionismo simbolico);
- I processi di conoscenza sociale (schemi, processi automatici e controllati, euristiche);
- I processi di percezione interpersonale (formazione delle impressioni e inferenze automatiche di tratti, stereotipi, attribuzione causale);
- il sé come oggetto di conoscenza e come fonte di regolazione della condotta;
- Struttura, formazione e cambiamento degli atteggiamenti;
- Relazione fra atteggiamento e comportamento
- Influenza sociale nei gruppi e nelle relazioni diadiche;
- I gruppi: struttura, evoluzione, presa di decisioni, cooperazione e conflitto;
- Relazioni fra gruppi.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso gli studenti dovranno aver ben consolidato tutte le nozioni esposte nei testi, ovvero conoscere lo stato dell'arte delle diverse aree della psicologia sociale (paradigmi teorici, conoscenza sociale, percezione interpersonale, concetto di sé, atteggiamenti, influenza sociale e gruppi).

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti dovranno imparare ad usare testi di livello universitario sia di tipo manualistico che monografie su specifici temi di ricerca.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Mannetti L., *Psicologia Sociale*, Roma, (2002), Carocci.
- Pierro e al. (2007), *Il gruppo come fonte di realtà condivisa* (2007), Franco Angeli.

**METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali durante le quali è prevista la partecipazione attiva degli studenti.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente consigliata.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'accertamento consiste in una prova scritta con 30 domande a scelta multipla.

N.B. Gli studenti iscritti al II o III anno che non avessero sostenuto l'esame a tempo debito con la prof. Kosic lo sosterranno con la prof. Mannetti. Il programma e le modalità d'esame erano e restano identici.

## PSICOMETRIA + LABORATORIO

Alessandra Areni, prof. Associato

Insegnamento non attivo nell'a.a. 2010/2011. Possono sostenere l'esame con il seguente programma solo gli studenti iscritti al II e III anno che lo trovavano inserito nel loro percorso formativo. Di tale modulo saranno previsti per questo anno accademico 3 appelli d'esame.

SSD:	M-PSI/03	CORSO DI LAUREA:	Psi-com
CODICE INFOTUD:	1016793	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	4
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Lo studente dovrà conoscere la statistica descrittiva e gli elementi di base della statistica inferenziale, con particolare riguardo agli aspetti applicativi nel campo della ricerca psicologica.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le nozioni acquisite per formulare un piano di ricerca, affrontando i problemi che riguardano le ipotesi, l'attendibilità e validità dello strumento di misura, il campionamento, la codifica e tabulazione dei dati, la elaborazione dei dati tramite gli indicatori e i test statistici più adatti, e, infine, la corretta interpretazione e discussione dei risultati, anche in senso critico.

#### TESTI DI RIFERIMENTO

- Ercolani A.P., Areni A., Leone L. (2008), *Elementi di statistica per la psicologia*. Bologna: Il Mulino (cap. 1-6, cap 7 parag. 1, 2.1-2.2).
- Areni A., Scalisi T.G., Bosco A., (2004), *Esercitazioni di psicometria*. Milano: Masson.
- Per il Laboratorio di Psicometria: Barbaranelli C., Areni A., Ercolani A.P., Gori F. (2000) *450 quesiti di statistica Psicometrica e Psicometria*, L.E.D., Milano.

#### MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in una prova scritta, comprendente 4 esercizi (2 sulla statistica descrittiva e 2 sulla statistica inferenziale) da svolgere praticamente e per esteso (valutazione da 0 a 5 punti ciascuno), e una serie di 10 domande (5 di statistica descrittiva e 5 di statistica inferenziale) con quattro alternative di risposta, di cui una sola giusta. Ogni risposta giusta viene valutata 1 punto, viene sottratto un punto ogni 3 risposte errate.

### PSICOPEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE

*Maria Antonietta Pinto, prof. Associato*

<b>SSD:</b>	M-PSI/04	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-seb
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1021331	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante opzionale	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

#### PREREQUISITI

E' richiesta la piena padronanza della lingua italiana, accompagnata da un atteggiamento consapevole del valore delle competenze comunicative e linguistiche in qualsiasi contesto di apprendimento e per l'esercizio della propria professionalità in generale.

#### CONTENUTO DEL CORSO

Il corso intende fornire concetti e strumenti d'intervento per rilevare e potenziare competenze linguistiche nei contesti di apprendimento, coprendo un ampio arco, dalla Scuola dell'Infanzia agli studi universitari. Pur essendo il *focus* principale incentrato sulla lingua italiana, verranno affrontate anche le problematiche dello sviluppo e dell'educazione bi e plurilingue, con particolare attenzione alle caratteristiche del contesto italiano.

#### Nuclei tematici:

- 1) L'Educazione Linguistica (E.L.) in Italia: storia e pratica di un progetto educativo.
- 2) La consapevolezza metalinguistica: Definizione - teoria - sviluppo - strumenti.
- 3) Psicologia del bilinguismo: definizioni - bilinguismo e sviluppo metalinguistico - tipologie di educazione bilingue nel mondo.
- 4) Una panoramica sui metodi d'insegnamento delle lingue - Specificità della glottodidattica infantile - Stili cognitivi in glottodidattica.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

##### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

- 1) Dalla parte teorica del corso lo studente ricaverà la consapevolezza della rilevanza sociale, cognitiva e educativa dei vari tipi di competenze linguistiche considerate.
- 2) Dalla parte laboratoriale, che richiederà allo studente una piccola ricerca empirica, egli ricaverà la capacità di applicare alcuni strumenti per rilevare queste competenze in contesti istituzionali esterni all'Università, confrontandosi in maniera personale con l'insieme delle problematiche educative legate al possesso delle competenze medesime.

##### *COMPETENZE DA ACQUISIRE*

- 1) Padroneggiare la terminologia specialistica legata alla possibilità di individuare e di potenziare la gamma delle competenze linguistiche presentate durante il corso;
- 2) Tradurre i costrutti teorici legati agli strumenti messi a disposizione in capacità di ricerca empirica in contesti di apprendimento.
- 3) Elaborare l'esperienza empirica in una forma scritta coerente, la cui utilità risulti comunicabile ai partecipanti che la hanno resa possibile.

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per gli aspetti teorici del corso, base per la preparazione dell'esame scritto, lo studente dovrà consultare:

- Le dispense del corso, reperibili presso la Copisteria Cayman, via degli Apuli.
- Serra Borneto, C. (1998). *C'era una volta il metodo*, Roma, Carocci.

A titolo di approfondimento, ma per scelta personale, potrà anche consultare:

- Lo Duca, M. (2003), *Storia dell'educazione linguistica in Italia*, Roma, Carocci.
- Pinto, M.A. (1999), *La consapevolezza metalinguistica. Teoria, sviluppo e strumenti di misurazione*, Pisa-Roma, IEPI.

Per effettuare la ricerca, al fine di conseguire i crediti legati al laboratorio, lo studente sceglierà un manuale tra quelli indicati nelle prime pagine delle dispense.

#### **METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali per la parte teorica del corso e parzialmente anche per preparare alla ricerca empirica che lo studente dovrà effettuare. Parte della formazione alla parte empirica avverrà inoltre al di fuori delle lezioni, attraverso interazioni fra la docente e piccoli gruppi di studenti negli orari di ricevimento.

#### **MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza al corso teorico è fortemente raccomandata ai fini del superamento dello scritto. Per la parte laboratorio, è necessaria un'interazione con la docente di 4 incontri, al di fuori delle lezioni anche nel caso di studenti non frequentanti.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consisterà in uno scritto con domande aperte sui temi del corso, e in una tesina che ha per oggetto la ricerca da effettuare in relazione alla parte laboratoriale del corso. Tutte le indicazioni operative a riguardo si trovano nelle pagine relative nelle dispense. La valutazione finale risulterà dalla media dei voti ottenuti allo scritto e alla tesina.

## PSICOTECNOLOGIE

*Michalakis Pilavakis, Docente a contratto*

SSD:	M-PED/04	CORSO DI LAUREA:	Mag-lav
CODICE INFO-STUD:	1016794	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

### PREREQUISITI

Nessuno.

### CONTENUTO DEL CORSO

1. Il passaggio storico dalle tecnologie alle psicotecnologie;
2. Televisione, computer e Internet; psico-tecnologie della mente;
3. Psicotecnologie: nuova televisione e nuovi linguaggi;
4. Internet: il cammino del sapere nell'"autostrada elettronica", dall'informazione alla formazione, dall'intelligenza collettiva all'intelligenza connettiva;
5. Web 2.0: social networking e strumenti collaborativi;
6. Le psicotecnologie e i nuovi processi di insegnamento-apprendimento integrato e aperto: dal "learning by doing" all'apprendimento collaborativo in rete, dalla classe reale alla classe virtuale;
7. Interfacce cognitive;
8. SecondLife: didattica collaborativa e interazione fra avatar.

Il corso sarà arricchito da esperienze pratiche sull'uso di software per l'apprendimento collaborativo a distanza (forum, blog, wiki, facebook, etc.)

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo del corso è quello di far conoscere come le psico-tecnologie (televisione e Internet), che estendono la mente e il pensiero, si stanno imponendo nella vita dell'uomo. Si analizza il passaggio storico della tecnologia: da strumento di prolungamento delle funzioni fisiche del corpo a strumento di prolungamento delle funzioni mentali e quindi dell'intelligenza.

Una parte del corso viene dedicata alla televisione digitale e alle forme di televisione tematica intesa come nuovo linguaggio e come psicotecnologia che influenza i processi cognitivi, la formazione dei valori, delle idee, che sviluppa conoscenze e concretizza il concetto di democratizzazione del sapere.

Si approfondisce inoltre il modo in cui la psicotecnologia Internet e in particolare il Web abbiano influenzato le dinamiche di socializzazione, collaborazione, condivisione, fino a creare nuovi modi di sviluppare processi di insegnamento e apprendimento, consentendo quindi la concretizzazione del

passaggio dall'intelligenza collettiva all'intelligenza connettiva. Un particolare interesse viene dedicato alle problematiche relative alle interfacce uomo-macchina, al Web2.0 e ai rapporti di socializzazione e collaborazione in rete, alla realtà virtuale e a SecondLife riguardo al rapporto di interazione tra avatar.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Il Corso fornirà competenze sull'uso di software per l'apprendimento collaborativo a distanza.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Saggi riferiti ai quattro argomenti di studio:

**Passaggio storico dalle Tecnologie alle Psicotecnologie**

- D. De Kerckhove: "Psicotecnologie: Interfaccia del linguaggio, dei Media e della Mente" in " *Convegno di Psicotecnologie - Univerità di Palermo 2002*";
- D. De Kerckhove, Dall'alfabeto a Internet. L'homme "littéré": Alfabetizzazione, cultura, tecnologia, 2008.
  - Capitolo 7: Dallo scritto allo schermo
  - Capitolo 9: Dal testo all'ipertesto

**Psicotecnologie: Nuova Televisione e Nuovi Linguaggi**

- M. A. Garito: Il Ruolo della Televisione nei Processi di Insegnamento e di Apprendimento. *pubblicato nell'ambito del progetto HAMLET - Hypermedia Academic Multicultural Learning Technology - ver. marzo 2008*

**Web 2.0: Social networking e strumenti collaborativi**

- ReMashed - An Usability Study of a Recommender System for Mash-Ups for Learning - Conference ICL2009 - 2009
- Dal libro: Luca Grivet Focaia, *Web 2.0. Guida al nuovo fenomeno della rete*, Hoepli, 2007
  - Capitolo 3 - Tecnologia, Società, Persone.
  - Capitolo 4 - Technology: nuova cultura tecnologica.
  - Capitolo 9 - Cosa è Web 2.0 e cosa no?

**SecondLife: Didattica collaborativa e interazione fra avatar**

- *Come introduzione a Second Life*: M. Bittanti: Prima, Seconda, Terza Vita. Presenza, assenza e agenzia in Second Life;
- Mark J. W. Lee - How Can 3d Virtual Worlds Be Used To Support Collaborative Learning? An Analysis Of Cases From The Literature School of Education Charles Sturt University - Journal of e-Learning and Knowledge Society — Vol. 5, n. 1, February 2009
- Paul Wallace and James Maryott - The Impact of Avatar Self-Representation on Collaboration in Virtual Worlds
- Dal testo: D. De Kerckhove, Dall'alfabeto a Internet. L'homme "littéré": Alfabetizzazione, cultura, tecnologia, 2008, pp. 199, Isbn 9788884835932, Euro 15,00
  - Capitolo 8 - Reale, Virtuale, Finzionale

\*I saggi saranno disponibili in rete.

Dal libro:

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

M.A.Garito, G.Anceschi, M.Botta, *L'ambiente dell'apprendimento - Web design e processi cognitivi*, Mc Graw-Hill, 2006

Selezione dei capitoli:

Introduzione

- M.A.Garito, Introduzione, da pg. XIII a pg. XXII;

I - L'ambiente dell'Apprendimento

- M.A.Garito, L'ambiente dell'Apprendimento del Progetto HAMLET, cap. 1, da pg. 3 a pg. 25;

II – Introduzione al web design

- G.Anceschi, La mappa dei saperi del design online, cap. 2, da pg. 29 a pg. 39;

**METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali in aula, apprendimento collaborativo, ma anche a distanza con l'aiuto delle nuove tecnologie.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consiste in una prova orale.

**SALUTE E BENESSERE NELLE ORGANIZZAZIONI (MODULO INTEGRATO)**

*Francesco Avallone, prof. Ordinario (Titolare)*

*Maria Valeria Rosati, Ricercatrice con affidamento interno*

SSD:	M-PSI/06 MED/44	CORSO DI LAUREA:	Mag-lav
CODICE INFOTUD:	1021316	CFU MODULO	8
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO :	/
INTEGRATO:	Si	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la padronanza:

- delle principali tematiche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- della lingua inglese.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso integrato si articola in due moduli: il primo, condotto da Maria Valeria Rosati, costituisce un'introduzione alle problematiche di base della medicina del lavoro mentre il secondo, condotto da Francesco Avallone, affronta i temi dello stress, del burnout, del benessere e della salute nell'individuo e nel-

le organizzazioni.

Contenuti del primo modulo: evoluzione, finalità, principi generali e obiettivi della MdL. Concetti generali di medicina del lavoro. Cenni di tossicologia industriale e igiene del lavoro. Normativa di riferimento prevenzione e protezione della salute dai rischi lavorativi. Attori della prevenzione (DL, dirigente, preposto, lavoratore, RLS, SPP, MC, organo di vigilanza). MC e rapporti con lo psicologo del lavoro. Cenni sulle principali patologie da agenti fisici, chimici, biologici e trasversali. Cancerogenesi professionale. Fisiologia del Lavoro: fatica e lavoro. Stress e lavoro. Valutazione dello stress in ambiente di lavoro secondo il Decreto 81/2008 s.m.i.

Contenuti del secondo modulo: convivenza organizzativa e salute. Stress da lavoro e burnout. I rischi psicosociali. Benessere e salute nelle persone e nelle organizzazioni. La valutazione del benessere e dei rischi psicosociali. La procedura di ricerca-intervento sulla salute organizzativa e sui rischi psicosociali.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Per il primo modulo: comprensione dei concetti di base della medicina del lavoro, della relazione tra lavoro e salute, dei fattori di rischio lavorativi e della loro prevenzione, in relazione agli aspetti legislativi, di prevenzione e psicologici

Per il secondo modulo: al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i modelli concettuali e le metodologie applicative più rilevanti per lo studio della relazione tra lavoro e salute, dei fattori di rischio lavorativi e della loro prevenzione, in relazione agli aspetti legislativi, di prevenzione, clinici e psicologici.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Per il primo modulo: capacità di inquadrare argomenti di particolare rilevanza rispetto ai processi organizzativi e gestionali. Orientarsi sulle diverse modalità di approccio, pubblico e privato, verso la soluzione dei problemi. Acquisizione di strumenti interpretativi utili alla vita professionale.

Per il secondo modulo: gli studenti saranno in grado di identificare le principali problematiche teoriche, metodologiche e applicative che pone l'intervento psicologico sui temi della salute negli ambienti di lavoro.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Dispense di medicina del lavoro elaborate dal docente per ciascun argomento trattato nel corso delle lezioni e rese disponibili sul sito e-learning insieme con link specifici di Medicina del Lavoro.
- Avallone F., Paplomatas A. (a cura di) (2005) *Salute organizzativa*, Cortina, Milano.
- Articoli sui rischi psicosociali che saranno messi a disposizione degli studenti.

**METODI DIDATTICI**

Per il primo modulo: lezioni frontali, discussioni, compiti in itinere assegnati agli studenti in piccoli gruppi.

Per il secondo modulo: gli argomenti del corso verranno presentati attraverso lezioni frontali sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti che sa-

ranno suddivisi in gruppi di lavoro.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata vista la natura dell'esame e costituisce un concreto vantaggio didattico semplificando la preparazione all'esame.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame è unico per i due moduli e prevede una prova scritta che consiste in domande a risposta aperta e una prova orale facoltativa.

Per il modulo di Medicina del lavoro gli studenti regolarmente frequentanti (cfr Bacheca elettronica) dovranno preparare una relazione di gruppo su un argomento scelto tra quelli indicati a inizio corso ed esporla.

**SANITA PUBBLICA E SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE**

L'insegnamento si compone di due parti il cui programma viene indicato di seguito in forma separata. Tuttavia l'esame per entrambe dovrà essere sostenuto congiuntamente.

Il docente titolare è la *prof. Carolina Marzuillo*.

<b>SSD:</b>	MED/42 SPS/09	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-sal
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1016795	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	A scelta	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	Si	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

**PARTE 1°: SANITÀ PUBBLICA**

*Carolina Marzuillo, Ricercatrice con affidamento interno*

**PREREQUISITI**

Il corso richiede una conoscenza delle principali nozioni legislative, dell'epidemiologia e della psicologia della salute.

**CONTENUTO DEL CORSO**

- *Principi di organizzazione sanitaria* riferiti al contesto italiano.
- *Metodologia epidemiologica*: definizione ed obiettivi dell'epidemiologia; misure di frequenza e di associazione; epidemiologia descrittiva; epidemiologia analitica; epidemiologia sperimentale. Prevenzione.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Metodologie fondamentali per l'interpretazione e la valutazione della ricerca clinica ed organizzativa.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Il metodo scientifico. Metodi di raccolta dati. Metodi di analisi dei dati. La ricerca bibliografica. Medicina preventiva e promozione della salute. Struttura del SSN.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Testi consigliati:

- Appunti del corso;
- Manzoli L., Villari P., Boccia A. *Epidemiologia e management in Sanità. Elementi di metodologia*, Edi-ermes.

**METODI DIDATTICI**

Didattica frontale con esercitazioni.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Test scritto ed integrazione orale.

**PARTE 2°: SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE**

*Riccardo Fatarella, docente a contratto*

**PREREQUISITI**

Conoscenza della articolazione di base dello Stato e delle Istituzioni.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso esamina l'evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale dalla sua istituzione nel 1978 ad oggi sviluppando un'analisi comparativa tra modelli organizzativi, trasformazione dei bisogni di salute delle popolazioni ed evoluzione delle conoscenze scientifiche.

In particolare il corso analizza i cambiamenti in atto nel mondo delle professioni sanitarie, i nuovi processi di "proletarizzazione" in corso, lo sviluppo dei conflitti interprofessionali nell'organizzazione sanitaria.

In tale ambito uno specifico approfondimento viene riservato all'analisi sociologica delle "aziende sanitarie" (pubbliche e private) ed alle tecniche di management basate sulla gestione della complessità nelle aziende "labour intensive" e nell'ambito di un contesto organizzativo "permanentemente sull'orlo di una crisi di nervi".

La gestione di aziende "isorisorse" in mercati "subdolamente competitivi", quale quello sanitario, richiedono la capacità di una analisi sociologica multifattoriale propedeutica all'elaborazione di strategie di "governance" piuttosto che di governo.

**OBIETTIVI FORMATIVI:****RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Il corso fornisce gli elementi concettuali ed operativi per lo sviluppo dell'analisi sociologica ed organizzativo-manageriale delle "aziende sanitarie" italiane.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Sul contesto del settore sanitario mettendo in luce le determinanti e gli scenari della trasformazione economica, sociale, culturale e istituzionale in Ita-

lia, sulla pianificazione, la gestione e la valutazione dell'organizzazione sanitaria ed i relativi strumenti.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Franca Maino, *La politica sanitaria* - Il Mulino-Bologna 2001, Collana "Le politiche Pubbliche in Italia".
- Riccardo Fatarella, *Buona Sanità*, Noema Edizioni.
- Federico Toth, *Politiche sanitarie. Modelli a confronto* – Laterza 2009.

**METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali ed esercitazioni di gruppo.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza non è obbligatoria, ma consigliata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Esonero scritto e prova orale

**SOCIOLOGIA**

*Gianni Losito, prof. Ordinario – Titolare*

*Alessandra Rimano, Ricercatrice con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	SPS/07	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Sp Psi-lav Psi-com Psi-seb
<b>CODICE INFSTUD:</b>	1016796	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Base	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

**PREREQUISITI**

La possibilità di frequentare il corso e di sostenere la relativa prova d'esame con successo presuppone il possesso di una cultura sociale di base, di una conoscenza generale dei grandi temi che caratterizzano la riflessione sui fenomeni macro e micro-sociali, della capacità di comprendere il contenuto di testi scientifici di argomento sociologico.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si articola in tre parti, la prima dedicata alla storia della disciplina e alla teoria sociologica, la seconda alla ricerca sociale empirica, con particolare riferimento all'intervista, la terza alle teorie costruttiviste dell'azione sociale. I principali temi affrontati sono i seguenti:

Parte I (prof. G. Losito):

I.1. *Le origini della sociologia come scienza*

*Società industriale e sociologia*: rivoluzione industriale e "spirito" del capitalismo; la trasformazione economica e sociale; la domanda di conoscenza so-

ciologica. *Le matrici culturali e filosofiche*: il liberalismo, il socialismo, il materialismo storico, il positivismo, lo storicismo tedesco contemporaneo. *Il problema del metodo*: la sociologia come scienza autonoma; i fondamenti della sociologia come scienza; logica della spiegazione scientifica e spiegazione sociologica.

#### 1.2 *Macrosocietà e microsocietà*

*La società integrata*: società come organismo e società come sistema; l'unità funzionale della società; il sistema sociale. *La società conflittuale*: divisione del lavoro, classi e conflitto sociale; interazione sociale e conflitto; società di massa, società post-industriale e conflitto sociale. *L'azione sociale*: l'azione sociale come agire dotato di senso; la costruzione sociale della realtà; status, ruoli e interazione sociale. *Le determinanti dell'azione sociale*: atteggiamenti, valori, rappresentazioni sociali. *Gli attori sociali collettivi*: gruppi sociali, movimenti, organizzazioni. *I processi di socializzazione*: cultura e socializzazione; socializzazione primaria e secondaria; agenzie e agenti di socializzazione; devianza e controllo sociale.

Parte II (prof. G. Losito):

#### 11.1 *Problemi preliminari e concetti fondamentali*

*La ricerca sociale empirica*: origini, sviluppi e tendenze metodologiche; teoria ed empiria; ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. *Proprietà, concetti, variabili*: tipi di proprietà; rappresentazione delle proprietà mediante concetti e analisi dimensionale dei concetti; costruzione delle variabili e definizioni operative; gli indicatori empirici e il rapporto di indicazione; costruzione degli indici. *Validità e affidabilità*: validità dei concetti, delle definizioni operative, degli indicatori empirici; affidabilità delle definizioni operative; indizi di affidabilità. *Classificazione e misurazione in sociologia*: cosa significa classificare e quali sono le regole della classificazione; cosa significa misurare e quali sono le procedure di misurazione.

#### 11.2 *L'inchiesta*

*Il disegno della ricerca e le ipotesi*: disegni di ricerca descrittivi e disegni di ricerca esplicativi; le ipotesi scientifiche; tipi e livelli di complessità delle ipotesi. *La definizione del campo di osservazione e il campionamento*: delimitazione del campo d'indagine; tipi di campione e rappresentatività del campione. *La raccolta dei dati*: tipi di intervista più frequentemente usati nella ricerca sociale; il questionario; le scale. *Cenni sulle operazioni di codifica e sulla matrice dei dati*: spoglio dei questionari; chiusura delle domande aperte; costruzione degli indici; inserimento dei dati nella matrice. *Elencazione delle più semplici procedure di analisi dei dati nella ricerca sociale*: quali sono e a cosa servono.

Parte III (dott.ssa A. Rimano)

Teorie costruttiviste dell'azione sociale: l'azione sociale come *interazione* e la *costruzione sociale* della realtà nell'interazione sociale.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

##### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti frequentanti il corso dovranno acquisire un'adeguata conoscenza degli argomenti trattati, in modo tale da riferirli, con la necessaria consapevolezza pluridisciplinare, ai contenuti dei corsi di materie psicologiche ca-

ratterizzanti il loro percorso formativo. In particolare, dovranno conoscere i principali paradigmi teorici e i principali approcci metodologici della sociologia come scienza, nella consapevolezza della necessità di una sistematica integrazione tra teoria e ricerca empirica.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Gli studenti dovranno acquisire la capacità di fare riferimento alla teoria sociale e alla ricerca sociale per comprendere e valutare i processi sociali, con il reperimento e la consultazione di fonti scientifiche, documentarie e bibliografiche.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame sono i seguenti:

- Losito, G. (1998) *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*. Roma: Carocci, pp. 312 (€ 25,30).
- Losito G. (2004) *L'intervista nella ricerca sociale*. Roma-Bari: Laterza, pp. 160 (€ 16,00).

Sul sito di facoltà e sul sito di cattedra ([w3.uniroma1.it/losito](http://w3.uniroma1.it/losito)) sono reperibili i materiali didattici utilizzati nelle lezioni.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, durante le quali verrà richiesta la partecipazione attiva dei frequentanti alla discussione su argomenti teorici e metodologici di particolare rilevanza, al fine di individuare possibili chiavi di lettura, scientificamente orientate, della realtà sociale contemporanea.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza al corso non è obbligatoria. La presenza assidua alle lezioni è, tuttavia, fortemente consigliata.

**MODALITÀ D'ESAME**

La prova d'esame consiste in una serie di 32 domande "chiuse", 16 sulla prima parte del corso e 16 sulla seconda. Ogni domanda presenta 4 alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta. Ogni risposta esatta comporta l'attribuzione di un punto. Non sono previste penalità nel caso di risposte errate.

N.B. Gli studenti iscritti al II o III anno che non avessero sostenuto l'esame a tempo debito con la prof. Rimano lo sosterranno con il prof. Losito con il medesimo programma.

## **SOCIOLOGIA DEI CONSUMI**

*dr. Katia Santomieri, Docente a contratto*

<b>SSD:</b>	SPS/09	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-com
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1022317	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Affine	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	III
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

### **PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza di nozioni base di filosofia, di economia e sociologia. Durante il corso si rinvia a conoscenze da acquisire parallelamente di marketing, psicologia economica e antropologia economica.

### **CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di fornire agli studenti una introduzione alle teorie, ai concetti e all'evoluzione della Sociologia dei consumi, sviluppando i seguenti temi:

- Cenni alle principali teorie della disciplina e ai contributi di diverse aree disciplinari;
- Selezione dei principali contributi agli studi sui consumi;
- L'evoluzione dei consumi attraverso i dati statistici e confronti internazionali;
- I consumi in Italia: le fonti statistiche e i concetti fondamentali.

### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

#### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito una conoscenza della letteratura classica sui consumi sviluppata nel corso del '900 con inquadrando i diversi autori nelle differenti scuole di pensiero ed approcci; dovrà inoltre aver acquisito terminologia e concetti specifici della disciplina; dovrà infine essere in grado di individuare le principali fonti di dati sui consumi nazionali e internazionali, interpretarli e conoscerne gli andamenti.

#### *COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà imparare a leggere in modo critico fonti originali contenute nell'antologia adottata distinguendo teorie ed approcci, interpretare tabelle e grafici statistici, distinguere tra le relative fonti di dati.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Minestrone L. (2006), *Comprendere il consumo*, Franco Angeli, Milano, pp. 352, euro 33,00.
- Santomieri K. (2009), *Atteggiamenti e comportamenti di consumo: dati e analisi*, Edizioni Kappa, Roma, pp. 168, Euro 15,00.

### **METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti. Gli argomenti del corso verranno in parte proposti con

l'ausilio di materiali visivi sollecitando sistematicamente un ruolo attivo da parte degli studenti e il loro coinvolgimento in esercizi di analisi e interpretazione dei dati presentati.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza al corso è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati. È necessaria la prenotazione. Le date d'esame saranno rese pubbliche tramite l'apposita bacheca di facoltà, mentre gli orari saranno comunicate tramite avviso sul sito di facoltà, dopo la chiusura delle prenotazioni.

**SOCIOLOGIA DEL LAVORO**

*dr. Luisa De Vita, Docente a contratto*

<b>SSD:</b>	SPS/09	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-com
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1026447	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Affine	<b>CFU LABORATORIO:</b>	4
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	III
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la padronanza di nozioni di matematica ( frazioni, proporzioni, ecc), elementi di statistica e geografia; per gli studenti che non hanno un bagaglio almeno minimale di queste discipline è opportuna una integrazione autonoma della propria preparazione.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di fornire agli studenti una introduzione alle teorie e ai concetti della Sociologia del lavoro sviluppando i seguenti temi

- Elementi costitutivi del mercato del lavoro: definizioni e costrutti;
- La rappresentazione del mercato del lavoro: dai concetti alle rilevazioni statistiche;
- La descrizione del mercato del lavoro italiano: andamenti e tendenze;
- La descrizione del mercato del lavoro italiano: confronti internazionali;
- La descrizione del mercato del lavoro italiano: le variabili significative;
- Le politiche del lavoro.

Nel laboratorio gli studenti saranno attivamente impegnati nella raccolta, nell'analisi e nella interpretazione dei principali indicatori statistici sul mercato del lavoro.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di analizzare e interpretare gli elementi costitutivi del mercato del lavoro conoscendone le cate-

gorie costitutive, valutandone andamenti e tendenze, effettuando confronti intra e internazionali e identificando differenti tipologie di politiche del lavoro.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Lo studente dovrà essere in grado di leggere e interpretare tabelle e grafici statistici, individuare le principali fonti di dati sul mercato del lavoro, applicare le nozioni relative ai dati riferiti alla situazione attuale del mercato del lavoro.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Reyneri E., *Sociologia del mercato del lavoro vol. I*, il Mulino, 2005, pp. 264, € 18,50
- Reyneri E., *Sociologia del mercato del lavoro vol. II*, il Mulino, 2005, pp. 276, € 19,00
- Signorelli A. (a cura di), *Lavoro e politiche di genere. Strategie e strumenti per una nuova divisione del lavoro sociale*, Franco Angeli, Milano, 2007, (capitoli 1-2-3-4 + introduzione), pp. 190, € 21,00
- Signorelli A. (a cura di), *Laurea e lavoro: la transizione. Il caso della psicologia a Roma*, LED, Roma, 2010, in corso di stampa, (prezzo e pagine da definire)

Laboratorio:

- Dati statistici (Istat, Eurostat, Ocse) aggiornati per l'A.A. in corso (2010-2011)

**METODI DIDATTICI**

Gli argomenti del corso verranno proposti con l'ausilio di materiali visivi attraverso lezioni frontali e sollecitando sistematicamente un ruolo attivo da parte degli studenti e il loro coinvolgimento in esercizi di analisi e interpretazione dei dati presentati.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è assolutamente raccomandata data l'impossibilità di sostituire la partecipazione attiva alle esercitazioni con il solo studio dei testi.

**MODALITÀ D'ESAME**

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati. L'esame non può essere sostenuto separatamente rispetto al Laboratorio di Sociologia del lavoro, che ne costituisce parte integrante.

È necessaria la prenotazione, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione. Le date d'esame saranno rese pubbliche tramite l'apposita bacheca di facoltà, mentre gli orari saranno disponibili, dopo la chiusura delle prenotazioni per ciascun appello, nella bacheca elettronica dell'insegnamento.

**SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA + LABORATORIO DI ANALISI DEL CONTENUTO**

*Gianni Losito, prof. Ordinario - Titolare*

*Alessandra Rimano, Ricercatore con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	SPS/08	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-com
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1026191	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Affine	<b>CFU LABORATORIO:</b>	4
<b>INTEGRATO:</b>	Si	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Il corso e il laboratorio richiedono un'adeguata conoscenza dei principali paradigmi teorici della sociologia generale, con particolare riferimento all'interazione sociale e ai processi di socializzazione, del metodo e delle tecniche della ricerca sociale empirica e delle principali procedure di analisi statistica dei dati.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso presenta, in una prospettiva storico-critica, le principali teorie sociologiche della comunicazione e dei media e gli approcci, il metodo e le tecniche della ricerca sociale applicata in questo specifico ambito d'indagine. In particolare, le diverse parti del corso prendono in considerazione le tendenze consolidate e gli sviluppi della teoria e della ricerca sui temi seguenti: la comunicazione interpersonale e la comunicazione mediale; i processi di fruizione dei testi mediali; gli effetti dei media su opinioni, atteggiamenti e comportamenti; l'influenza dei media sulla costruzione sociale della realtà; le organizzazioni dei media; le caratteristiche e i contenuti dell'offerta mediale. Il laboratorio è organizzato in due parti. Nella prima parte, introduttiva e di tipo metodologico, si descrivono i diversi tipi di analisi del contenuto, con particolare riferimento al procedimento della analisi del contenuto come "inchiesta", e le tecniche di analisi dei dati consentite dal software SPAD. Nella seconda parte, di tipo applicativo e strutturata in esercitazioni pratiche, verrà effettuata con i partecipanti una ricerca di analisi del contenuto come "inchiesta", ripercorrendone tutte le fasi principali: costruzione del disegno della ricerca, selezione delle unità d'analisi, costruzione della scheda di analisi, pre-test, raccolta dei dati, analisi dei dati.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti che frequentano il corso e il laboratorio dovranno apprendere a valutare criticamente le principali teorie sociologiche e gli approcci della ricerca sociale sulla comunicazione e sui media e a impostare e condurre autonomamente indagini empiriche in questo campo, con particolare riferimen-

to all'analisi del contenuto come “inchiesta” applicata ai testi mediali.

**COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Gli studenti dovranno acquisire le competenze necessarie per inquadrare teoricamente progetti di ricerca sulla comunicazione e sui media, per individuare l'approccio empirico più efficace in relazione agli obiettivi di ricerca, per mettere a punto e applicare adeguati strumenti per la raccolta dei dati. Con riferimento al laboratorio, dovranno inoltre essere in grado di costruire e utilizzare una scheda di analisi del contenuto, e di applicare sui dati raccolti procedure di analisi con il programma SPAD.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame sono i seguenti:

Per il corso:

- Losito, G (2009) *La ricerca sociale sui media. Oggetti d'indagine, metodo, tecniche*. Roma: Carocci, pp. 305 (€ 23,50).
- Losito G. (1998) *Il potere dei media*. Roma: Carocci, pp. 176 (€ 20,90).
- Losito G. (2002) *Il potere del pubblico. La fruizione dei mezzi di comunicazione di massa*. Roma: Carocci, pp. 180 (€ 18,50).

Per il laboratorio:

- Losito G. (2002, 4 ed.) *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale*. Milano: Angeli (IV cap. escluso), pp. 171 (€ 15,50);
- Metastasio R, Cini F. (2009) *L'analisi del contenuto come “inchiesta”. Procedure di analisi dei dati con il programma SPAD*. Milano: Angeli, pp. 101 (€ 17,00).

Sul sito di Facoltà e sul sito di cattedra ([w3.uniroma1.it/losito](http://w3.uniroma1.it/losito)) sono disponibili i materiali didattici utilizzati nelle lezioni e nel laboratorio.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, durante le quali verrà richiesta la partecipazione attiva dei frequentanti alla discussione su temi di particolare rilevanza e alla valutazione collegiale di strategie comunicative e testi mediali. Il laboratorio prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, con attività di gruppo finalizzate all'applicazione delle tecniche di rilevazione e di analisi dei dati.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Non è prevista la frequenza obbligatoria. La presenza assidua alle lezioni e la partecipazione attiva al laboratorio sono, tuttavia, fortemente consigliate.

**MODALITÀ D'ESAME**

E' prevista un'unica prova d'esame per il corso e per il Laboratorio di analisi del contenuto, consistente in una serie di domande “chiuse” con più alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta.

## SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI + LABORATORIO

*Docente da definire*

*Il programma potrebbe subire alcune modifica dopo l'assegnazione del docente titolare.*

<b>SSD:</b>	SPS/09	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1016797	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Affine	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

### PREREQUISITI

Il corso presuppone la conoscenza di nozioni base di economia e del mondo del lavoro.

### CONTENUTO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti un'introduzione alle teorie e ai concetti della Sociologia dell'organizzazione sviluppando i seguenti temi:

- Le teorie sociologiche per lo studio delle organizzazioni
- Lo sviluppo della produzione di massa e l'affermarsi del modello taylorfordista
- Il passaggio dall'economia di scala all'economia della flessibilità e le caratteristiche dell'organizzazione snella;
- Le architetture organizzative e le microstrutture
- L'ambiente organizzativo, le tecnologie e l'etica aziendale
- Elementi di analisi dei ruoli lavorativi e delle professionali
- Analisi di alcuni casi aziendali.

Il laboratorio svilupperà il tema del Diversity management, approfondendo:

- Le origini e le evoluzioni del concetto
- I modelli teorici e operativi
- Le potenzialità e i limiti
- Lo studio delle buone prassi

### OBIETTIVI FORMATIVI:

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito nozioni di base per l'analisi organizzativa con riferimento a: ruoli, professioni, elementi dell'organizzazione, strutture, tipologie organizzative e loro evoluzione. Essi dovranno inoltre collegare le nozioni acquisite alle teorie di riferimento.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Gli studenti dovranno imparare a servirsi del manuale di riferimento distinguendo tra i diversi approcci proposti; dovranno inoltre, in base all'analisi dei casi proposti, essere in grado di applicare le nozioni apprese a casi concreti.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Costa, Nacamulli, *Manuale di organizzazione aziendale*, Vol. I, Introduzione e Cap. 1 (fino a pag. 37).
- Costa, Nacamulli, *Manuale di organizzazione aziendale*, Vol. II - La progettazione organizzativa, Parte I, (cap 1 e 3), Parte III, (cap 9 e 12), parte IV (tutta), Utet 1996.
- Dispensa Materiali didattici Sociologia delle Organizzazioni, edizioni Kappa
- Materiali didattici disponibili on line alla pagina: <http://elearning.uniroma1.it> del corso.

Ulteriori indicazioni sul programma e i testi relativi al laboratorio saranno forniti all'inizio del corso sulla bacheca elettronica dell'insegnamento.

**METODI DIDATTICI**

Gli argomenti del corso verranno presentati attraverso lezioni frontali con l'ausilio di materiali visivi (slides) e sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti grazie all'utilizzo sistematico della metodologia didattica attiva dei case studies. Il materiale didattico è reso disponibile su e-learning.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è assolutamente raccomandata data l'impossibilità di sostituire la partecipazione attiva alla discussione dei casi con il solo studio dei testi.

**MODALITÀ D'ESAME**

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite 31 domande a scelta multipla: per ogni domanda vi sono 4 alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

L'esame non può essere sostenuto separatamente rispetto al Laboratorio di Sociologia delle Organizzazioni, che ne costituisce parte integrante (8 cfu).

## SVILUPPO ORGANIZZATIVO E PROCESSI DI CONSULENZA CON LABORATORIO

*Laura Petitta, Ricercatrice con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	M-PSI/06	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1021318	<b>CFU MODULO:</b>	4
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	4
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	I

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone una buona padronanza dei fondamenti di Psicologia del lavoro, Psicologia delle organizzazioni, Valutazione, gestione e sviluppo del-

le Risorse Umane.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di fornire gli elementi concettuali relativi all'analisi e all'intervento per lo sviluppo organizzativo, con particolare riferimento alle aree dell'efficacia organizzativa, valutazione e sviluppo Risorse Umane, benessere organizzativo.

Le tematiche approfondite riguarderanno in particolare:

- Progettazione dell'analisi e dell'intervento nei principali ambiti organizzativi:
  - a. efficacia organizzativa
  - b. valutazione e sviluppo Risorse Umane
  - c. benessere organizzativo
- Intervento organizzativo ed analisi della domanda
- Cambiamento e cultura organizzativa
- Sviluppo organizzativo e cambiamento

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso si assume una padronanza del processo di analisi e diagnosi organizzativa, e di progettazione di un intervento per lo sviluppo organizzativo, con particolare riferimento alla ricerca-intervento nelle aree della: efficacia organizzativa, valutazione e sviluppo Risorse Umane, benessere organizzativo.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Allo studente verranno proposti momenti di approfondimento concettuale ed attività pratiche per l'acquisizione di capacità legate a tutto il processo di lettura ed interpretazione dei dati qualitativi e quantitativi relativi all'analisi e alla diagnosi organizzativa, a livello individuale, di gruppo ed organizzativo. Le attività didattiche mireranno inoltre all'acquisizione di expertise nella progettazione di interventi per lo sviluppo organizzativo in relazione alle principali aree di intervento: efficacia organizzativa, valutazione e sviluppo Risorse Umane, benessere organizzativo.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Il programma include un libro di testo e due articoli internazionali, come di seguito indicato:

- Petitta L. *Analisi e sviluppo dell'organizzazione*. Milano: Franco Angeli (in corso di pubblicazione).
- Kozlowski, S. W. J., & Ilgen, D. R. (2006). Enhancing the effectiveness of work groups and teams. *Psychological Science in the Public Interest*, 7, 3, 77-124.
- Krabbenhoft, A. (2005). A model for strategy and organizational development interventions. *Journal of Academy of Business and Economics*, 1, 1-15.

Qualora il testo "Petitta L., *Analisi e sviluppo dell'organizzazione*. Non fosse disponibile, in alternativa si propone il seguente testo:

- Piccardo C. (1991) (a cura di). *Sviluppo organizzativo*. Milano: Guerini e Associati.

**METODI DIDATTICI**

Il corso prevede l'alternanza di momenti di presentazioni teoriche e di esercitazioni pratiche. In particolare, relazioni teoriche, analisi di casi, testimonianze di referenti organizzativi, esercitazioni in sottogruppo.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame prevede un accertamento scritto ed un orale che può essere richiesto dal docente o dallo studente.

**TECNICHE DI ANALISI MULTIVARIATA CON LABORATORIO**

*Fabio Lucidi, prof. Associato*

<b>SSD:</b>	M-PSI/03	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-com
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1023738	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone alcune competenze di base di ambito psicometrico, la conoscenza delle misure di tendenza centrale e di variabilità e delle tecniche di analisi univariata.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti:

- a) tecniche multivariate di analisi dei dati quantitativi: Regressione, analisi fattoriale, ANOVA e MANOVA, analisi dei cluster.
- b) tecniche di analisi dei dati qualitativi: analisi del contenuto induttiva, statistica testuale, text mining e tecniche miste.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso gli studenti dovranno padroneggiare tecniche di analisi dei dati di tipo quantitativo e qualitativo e le conoscenze statistiche e metodologiche che ne costituiscono le fondamenta.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà imparare a eseguire, ad applicare ciascuna delle tecniche di analisi illustrate anche attraverso i software appropriati, conoscere i principi e i prerequisiti per la sua applicazione, interpretare correttamente i risultati ottenuti.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Barbaranelli C. *Analisi dei dati: tecniche multivariate per la ricerca psico-*

*logica e sociale*, seconda edizione, LED, Milano, pag. 400, Euro 34.

- Lucidi F., Alivernini F., Pedon A., *Metodologia della ricerca qualitativa*, Il Mulino, Bologna, pag 175, euro 14.
- Dispense e materiali didattici distribuiti durante il corso.

#### **METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti per le esecuzioni di esercitazioni e/o prove di autovalutazione.

#### **MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata, si avvisano gli studenti che i materiali per le esercitazioni saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

Esame scritto con domande aperte e domande chiuse a scelta multipla.

### **TECNICHE DI INDAGINE IN ETÀ EVOLUTIVA: OSSERVAZIONE E COLLOQUIO**

*Emma Baumgartner, prof. Ordinario – Titolare*

*Anna Silvia Bombi, prof. Ordinario*

<b>SSD:</b>	M-PSI/04	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Psi-seb
<b>CODICE INFSTUD:</b>	1026468	<b>CFU MODULO:</b>	4
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	4
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

#### **PREREQUISITI**

il corso presuppone molte delle conoscenze relative alle materie psicologiche del primo anno, e specialmente quelle dei corsi di psicologia dello sviluppo, psicologia sociale e psicologia dinamica.

#### **CONTENUTO DEL CORSO**

Nella prima infanzia, a differenza di quanto accade nelle età successive, i bambini non riescono ancora ad esprimere verbalmente in modo efficace il proprio pensiero, i propri desideri o sentimenti mentre le azioni risultano essere più trasparenti e rivelatrici del mondo interno. L'osservazione diretta del comportamento rappresenta quindi la metodologia di studio più indicata per conoscere i bambini piccoli nei luoghi di vita quotidiana, quali la famiglia e l'asilo nido, e per poter valutare il livello di sviluppo raggiunto da ciascun bambino. A partire dai 4, 5 anni il colloquio diventa uno strumento utilizzabile sia sotto forma di interviste conoscitive che di colloquio diagnostico. Tra i problemi inerenti alla conduzione di interviste con bambini di diversa età,

sono trattati soprattutto quelli relativi alla qualità dell'ascolto e ai rischi di suggestione. Particolare attenzione viene posta alle garanzie di correttezza deontologica.

La parte del corso sull'osservazione è svolta dalla prof. Emma Baumgartner, che è responsabile della conduzione e verbalizzazione degli esami. La parte del corso sul colloquio è svolta dalla prof. Anna Silvia Bombi.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Per quanto riguarda l'osservazione, gli studenti dovranno conoscere: i casi tipici di utilizzazione del metodo osservativo; le principali tecniche di rilevazione e codifica; il problema della validità dei dati osservativi e delle condizioni che è necessario rispettare per ottenerla.

Per quanto riguarda il colloquio gli studenti dovranno conoscere: la funzione del setting ai fini della motivazione; alcune tecniche per porre domande in modo non suggestivo; le forme di ascolto; i limiti imposti alla validità del colloquio o dell'intervista dal livello di sviluppo e/ o dal contesto.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti dovranno aver acquisito la capacità di osservare obiettivamente il comportamento infantile tenendo conto dei passi necessari ai fini dell'osservazione sistematica (strategie di selezione dell'evento, costruzione di una griglia, rilevazione, codifica, verifica dell'accordo). Per **quanto** riguarda il colloquio, in relazione all'obiettivo distale cui il corso avvia (ossia saper svolgere interviste conoscitive con bambini e ragazzi di diversa età), lo studente dovrà acquisire almeno la capacità di verificare a posteriori la qualità di un'intervista svolta, in termini di completezza e correttezza.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Bastianoni, P., Simonelli, A. (2001). *Il colloquio psicologico*. Roma, Carocci.
- Bombi, A.S., Cannoni E., Di Norcia, A. (2003). *Esercitazioni al colloquio con i bambini*. II edizione. Roma, Kappa.
- Baumgartner E., (2004) *L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e tecniche*. Roma, Carocci, 2004.
- Baumgartner E. (2010) *Il gioco dei bambini*, Carocci, 2002.

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali e su esercitazioni in aula. Si avvisano gli studenti che gli esercizi e i materiali di supporto alle lezioni saranno resi disponibili esclusivamente durante lo svolgimento del corso.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Il corso ha carattere laboratoriale e presuppone la frequenza costante. Due dei testi d'esame aiutano gli studenti che hanno difficoltà a frequentare regolarmente a svolgere delle attività pratiche autogestite. Saranno inoltre comunicate sul sito di facoltà delle date di frequenza obbligatoria.

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame si svolge in forma scritta ed è costituito da due prove pratiche, una sull'osservazione e una sul colloquio, e da 32 domande a scelta multipla (16 sull'osservazione e 16 sul colloquio). Le prove pratiche sono valutate cia-

scuna come sufficiente-insufficiente e la sufficienza in entrambe costituisce requisito indispensabile per il superamento dell'esame. Nelle domande a scelta multipla vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola è esatta: ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate; per superare questa parte dell'esame è necessario ottenere almeno 9 punti nelle domande sull'osservazione e altrettanti nelle domande sul colloquio.

### **TECNICHE DI INTERVENTO IN ETÀ EVOLUTIVA. DISTURBI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI**

*Anna Silvia Bombi, Professore Ordinario (titolare)*

*Dr. Anna Di Norcia, ciclo di lezioni sui disturbi comportamentali*

*Dr. Sergio Melogno, ciclo di lezioni sui disturbi cognitivi*

<b>SSD:</b>	M-PSI/04	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-seb
<b>CODICE INFOTUD:</b>	1031744	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	A scelta	<b>CFU LABORATORIO:</b>	/
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

#### **PREREQUISITI**

Padronanza dei fondamenti della psicologia dello sviluppo. Conoscenze di base in psicologia clinica. Conoscenze di base nell'uso di strumenti di valutazione psicologica.

#### **CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso sarà articolato in tre aree tematiche: autismo, aggressività e iperattività. Per ognuno dei tre ambiti saranno affrontati i temi relativi alla valutazione e all'intervento.

- Nella prima area saranno trattati aspetti della valutazione del funzionamento mentale nei disturbi dello spettro autistico (ASD) attraverso i principali modelli interpretativi clinici (deficit di teoria della mente, delle funzioni esecutive e della coerenza centrale) con un focus particolare sulla cognizione sociale. Saranno inoltre presi in esame principi e strumenti della riabilitazione neuropsicologica e degli interventi di tipo cognitivo, comprese le strategie per l'inclusione scolastica dei bambini con ASD.

- Nella seconda area il tema dei comportamenti aggressivi sarà trattato partendo dal presupposto che essi possano derivare non tanto da disfunzioni psicodinamiche, quanto da carenze di abilità nel relazionarsi con gli altri, nell'autocontrollo o nel pensiero morale. Saranno dunque trattate forme di intervento esemplari basate sulle abilità sociali, la gestione delle emozioni e l'educazione morale.

- La terza area sarà affrontata in due momenti. Dapprima saranno trattate la valutazione e la riabilitazione dell'attenzione e delle funzioni esecutive (attenzione sostenuta, inibizione, memoria di lavoro, pianificazione), compresi i programmi metacognitivi di potenziamento del funzionamento esecutivo nei bambini a rischio. In seguito, saranno trattate diverse forme di intervento per l'iperattività: basate sugli antecedenti o sulle conseguenze e le strategie per favorire l'apprendimento da parte dell'alunno iperattivo in classe.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare le informazioni essenziali su ciascuna delle tre aree tematiche ed essere in grado di trasporre i contenuti teorici in abilità pratiche per la prevenzione e l'intervento negli ambiti psicologici considerati.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Lo studente dovrà aver acquisito la capacità di progettare e utilizzare tecniche riabilitative e strategie di intervento con bambini aggressivi, autistici e iperattivi.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

- Pizzamiglio M.R., Piccardi L., Zotti A. (2007). I disturbi dello spettro autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia. Milano, Franco Angeli (esclusi i capitoli su Sindrome di Rett e Disturbo disintegrativo della fanciullezza).
- Goldstein, A.P., Glick, B. (1990). Stop all'aggressività. Un approccio educativo integrato per la prevenzione della violenza minorile. Trento, Erikson.
- Di Pietro, M., Bassi, E., Filoramo, G. (2001). L'alunno iperattivo in classe. Problemi di comportamento e strategie educative. Trento, Erikson. (selezione di capitoli)

**METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali e diverse attività di tipo pratico.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza è fortemente raccomandata per la possibilità di svolgere esercizi o simulazioni; inoltre i materiali visivi del corso (diapositive, filmati, ecc.) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

**MODALITÀ D'ESAME**

Scritto con domande a scelta multipla e aperte.

### TECNICHE PSICOMETRICHE

Teresa Gloria Scalisi, prof. Associato

SSD:	M PSI/03	CORSO DI LAUREA:	Mag-seb
CODICE INFOSTUD:	1016799	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	II

#### PREREQUISITI

Conoscenza dei concetti del corso di Psicometria della triennale con particolare riferimento a: variabili e livelli di misura, indici di tendenza centrale e variabilità, test del chi quadro, correlazione, regressione semplice.

#### CONTENUTO DEL CORSO

I concetti di base della ricerca scientifica (teorie, ipotesi, variabili indipendenti e dipendenti, validità della ricerca, controllo degli effetti di disturbo, metodi descrittivi, veri esperimenti e quasi esperimenti). Tecniche statistiche multivariate di analisi dei dati per la verifica delle ipotesi (analisi della varianza univariata e multivariata, analisi degli andamenti, analisi delle frequenze, regressione multipla, analisi delle componenti principali, analisi fattoriale, analisi delle corrispondenze multiple, analisi discriminante, analisi dei cluster, modelli log-lineari, analisi logit).

#### OBIETTIVI FORMATIVI:

##### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze teorico-pratiche sui metodi e le tecniche statistiche proprie della ricerca psicologica con particolare riferimento alle tecniche multivariate.

##### COMPETENZE DA ACQUISIRE

Comprendere e valutare criticamente risultati di ricerche riportate in letteratura; progettare e realizzare semplici piani sperimentali per la verifica di ipotesi, con particolare riferimento alla verifica dell'efficacia di interventi in contesti lavorativi, riabilitativi o educativi.

#### TESTI DI RIFERIMENTO

- Areni, Ercolani, Scalisi, *Introduzione all'uso della Statistica in Psicologia*, LED- Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto (Zanichelli), Milano (1994). I capitoli 2, 4, 5, e 10 consentono il ripasso degli argomenti già affrontati nei corsi di Psicometria della laurea triennale, la cui conoscenza è indispensabile per la comprensione degli argomenti del corso; i capitoli restanti sono oggetto d'esame.
- Pedon, Gnisci, *Metodologia della Ricerca Psicologica*, Il Mulino. Bologna (2004). Capitoli V, VI, VIII, IX e X.

Verrà fornito dal docente a lezione del materiale che consente di integrare i contenuti dei libri di testo con approfondimenti che saranno oggetto di esercitazioni pratiche da svolgere in aula durante il corso.

**METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in aula.

**MODALITÀ DI FREQUENZA:**

La frequenza è fortemente raccomandata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Prova scritta unificata (corso + laboratorio) con domande chiuse, domande aperte e problemi. Solo per l'esame di fine modulo, ai frequentanti sarà data la possibilità di svolgere una diversa prova scritta di carattere più pratico, rispetto alla prova prevista per i non frequentanti.

**TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO E DEL COUNSELING**

*Caterina Grano, Ricercatrice con affidamento interno*

<b>SSD:</b>	M PSI/08	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-sal
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1021335	<b>CFU MODULO:</b>	6
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	2
<b>INTEGRATO:</b>	No	<b>ANNO DI CORSO:</b>	II
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

**PREREQUISITI**

Conoscenze di base di psicopatologia, psicologia clinica e della salute.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Modelli teorici di riferimento del counseling. Competenze etiche e multiculturali. Distinzioni tra colloquio counseling e psicoterapia. La comunicazione interpersonale. La comunicazione non verbale. L'ascolto della narrazione e l'organizzazione del colloquio. Abilità di base e microabilità. Porre le domande, l'incoraggiamento, la parafrasi, osservare e rispecchiare i sentimenti. Le tecniche del confronto. Integrazione delle tecniche di base. La conduzione del colloquio. Il colloquio motivazionale. La dinamica del colloquio. L'analisi delle transazioni. I giochi. L'analisi strutturale del comportamento sociale. Il counseling di gruppo. Il counseling nei diversi contesti.

**OBIETTIVI FORMATIVI:***RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le fasi e le modalità per svolgere un colloquio, dovranno conoscere i principali approcci al counseling, essere consapevoli degli aspetti etici, riconoscere e distinguere fra loro abilità e microabilità del counselor. Dovranno inoltre mostrare di utilizzare in maniera critica i risultati di una o più ricerche.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Essere in grado di analizzare e condurre un colloquio avente un obiettivo specifico, riconoscendo e utilizzando in modo appropriato le abilità e le mi-

croabilità e collegando gli interventi di un colloquio ad un modello teorico di riferimento. Essere in grado di leggere, comprendere e valutare criticamente articoli scientifici.

#### TESTI DI RIFERIMENTO

Materiali didattici e articoli resi disponibili via elearning uniroma1.it

- Di Fabio, A. (1999). *Counseling. Dalla teoria all'applicazione*. Firenze: Giunti.
- Ivey A. e Ivey M.B. (2004). *Il colloquio intenzionale e il counselling*. LAS.
- Meier, S.T., Davis, S.R. (2005). *Guida al counseling. In 58 regole fondamentali cosa fare e non fare per costruire un buon rapporto d'aiuto*. Franco Angeli.

#### METODI DIDATTICI

Il corso si articola in lezioni frontali supportate da presentazioni elettroniche e altro materiale che verrà reso disponibile su e-learning a seguito delle lezioni. Verrà dato ampio spazio ad esperienze pratiche guidate e ad attività da svolgere in piccolo gruppo. Durante le lezioni si chiederà una partecipazione attiva degli studenti che saranno invitati ad esercitarsi e ad autovalutarsi.

#### MODALITÀ DI FREQUENZA:

È fortemente raccomandata la frequenza costante alle lezioni in cui verranno organizzati e discussi i materiali integrativi di lettura, le esperienze pratiche guidate e le attività pratiche.

#### MODALITÀ D'ESAME

L'esame finale consiste in un compito scritto composto da domande chiuse ed aperte sui testi indicati e sui materiali didattici integrativi. Per gli studenti regolari la valutazione considererà altresì le relazioni sulle letture e sulle esperienze pratiche svolte. A giudizio del docente, la prova scritta potrà essere affiancata da una prova orale.

## TEORIE E TECNICHE DI INTERVENTO SUI GRUPPI

*Stefania Marinelli, prof. Associato*

SSD:	M PSI/08	CORSO DI LAUREA:	Mag-sal
CODICE INFOSTUD:	1023745	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

#### PREREQUISITI

Il modulo presuppone la conoscenza dei principali modelli teorici e applicativi della psicologia clinica, nonché esperienza nella partecipazione alle attività didattiche e nella consultazione di testi. Nel sito docenti, aree di ricerca, è

inserita una bibliografia tematica.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Modelli Psicologici e Psicoanalitici nella Psicoterapia e nella Psicoanalisi di Gruppo e studio della Dinamica di Gruppo. Differenze fra Processo Psicoanalitico di Gruppo e Setting di Analisi Individuale. Processo della Malattia e della Cura in relazione alla Cultura del Gruppo di Appartenenza. Funzione del Sogno nel Gruppo. Elementi di Tecnica.

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Lo studio del dispositivo sociale del gruppo terapeutico e analitico fornisce la conoscenza dei processi sociali che partecipano alla formazione della mente individuale e del legame profondo che l'individuo mantiene con i gruppi di appartenenza.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

La conoscenza dei processi di gruppo e dei funzionamenti mentali primitivi favorisce l'acquisizione di due competenze: A) nel valutare l'importanza dei fattori sociali e la loro influenza sulla formazione individuale B) nella capacità di riconoscere funzioni e fattori del contesto in cui si svolgono l'attività individuale e il processo di cura.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

TESTI PER LA PROVA DI ESAME:

- Corbella S., Girelli R., Marinelli S. (2008), *Gruppi omogenei*. Borla, €27,50 p. 374.
- Marinelli S., Vasta F.N, cura di, (2008), *Mito Sogno Gruppo*. Borla, €22,50 p 257.
- Marinelli S. e Neri C., cura di (2010), *Gruppo esperienziale*. Borla il volume, di circa 200 pgg, è in c.so di edizione.

PER LE ATTIVITÀ PRATICHE DEL LABORATORIO (UNO A SCELTA):

- Bion W.R. (1963) *Esperienze nei gruppi*, Armando 1973.
- Lawrence G. (2004), a cura di, *Esperienze nel Social Dreaming*, Borla.
- Neri C. (1995), *Gruppo*, Borla, Roma.
- Neri C., Pines M, Friedman R., cura di (2002), *I sogni nella psicoterapia di gruppo*, Borla 2005.

**METODI DIDATTICI**

Lezione Frontale, Ricerche ed Esperienze Pratiche Coordinate.

**MODALITÀ DI FREQUENZA:**

Per un apprendimento basato sull'esperienza diretta nel campo della ricerca e lo studio dei testi è necessaria la frequenza.

**MODALITÀ D'ESAME**

Orale.

**TEORIE E TECNICHE DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI E LABORATORIO + LABORATORIO INTERVENTO SUI CONFLITTI IN AMBITO GIURIDICO**

*Ritagrazia Ardone, prof. Straordinario - Titolare*  
*Laura Volpini, laboratorio*

SSD:	M-PSI/07	CORSO DI LAUREA:	Mag-sal
CODICE INFOSTUD:	1026352	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	I

**PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza delle nozioni di base della psicologia dinamica e della prospettiva relazionale in psicologia. Il corso si avvale inoltre di conoscenze già consolidate nell'ambito della psicologia della comunicazione interpersonale, con particolare riferimento alle dinamiche conflittuali nei sistemi familiari. Per gli studenti che ritengono di dover integrare tali conoscenze saranno disponibili sul sito alcuni testi di riferimento.

**CONTENUTO DEL CORSO**

Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione degli orientamenti teorici e metodologici delle pratiche di mediazione connesse alla gestione delle difficoltà comunicative che generano disagi nelle relazioni affettive, in particolare nelle relazioni familiari che impattano con le istituzioni giudiziarie. Il laboratorio offrirà una prospettiva integrata sul tema delle contese familiari che impattano con le istituzioni giudiziarie (consulenza tecnica d'ufficio e interventi di riabilitazione per minori a rischio.)

Verranno trattate le seguenti tematiche:

- Le relazioni affettive: dilemmi di interdipendenza
- Comunicazione e relazione
- Le dinamiche del conflitto di coppia
- Le dinamiche del conflict talk
- La gestione del conflitto coniugale
- Il conflitto parentale: dinamiche e processi
- Gestire la relazione co-genitoriale
- Psicologia della separazione: effetti sui figli
- Separazione coniugale e rischi in età evolutiva
- Tecniche e strumenti per la valutazione delle capacità genitoriali
- Tecniche e strumenti per la valutazione delle condizioni di rischio del minore
- Metodologie di gestione del conflitto: la mediazione
- La mediazione familiare: prospettive e principi

- Le fasi del percorso di mediazione
- Mediazione strutturata e mediazione terapeutica

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere le principali teorie e metodi della mediazione dei conflitti nell'ambito delle contese familiari. Dovranno acquisire e saper somministrare specifici strumenti di valutazione della disfunzionalità delle relazioni genitoriali e inter-generazionali con riferimento alle condizioni di rischio in età evolutiva.

*COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti saranno in grado di comprendere le principali difficoltà comunicative che sostengono i conflitti distruttivi sia a livello diadico che nei contesti istituzionali.

Gli studenti saranno in grado di sviluppare, attraverso le esperienze di laboratorio, expertise psicologiche per comprendere le applicazioni metodologiche nei casi di consulenze tecniche d'ufficio nelle separazioni e divorzi e nei casi di tutela del minore.

**TESTI DI RIFERIMENTO**

Tutti gli studenti dovranno studiare per l'esame i seguenti testi:

- Ardone R. & Chiarolanza C. (2007) *Relazioni affettive*, Il Mulino, Bologna (pp.212 euro16,50).
- Cigoli V. (1998) *Psicologia della separazione e del divorzio*, IL Mulino, Bologna (pp.263, euro 19.00).
- Bogliolo C. & Bacherini A.M. (2010) *Manuale di mediazione familiare. Proteggere i figli nella separazione*. F. Angeli, Milano (pp. 288, euro 23.00).

Per l'esperienza di laboratorio il testo di riferimento che sarà parte integrante dell'esame è:

- G. B. Camerini, Sechi E. (2010) ( a cura di) *Principi ed esperienze di riabilitazione psicosociale nell'infanzia e nell'adolescenza*, Maggioli ed., Roma( cap.1 pp. 13-48; cap. 2 pp.73-178, euro 43.00).

**METODI DIDATTICI**

Il corso si basa su lezioni frontali, sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti in aula. Le ore di laboratorio saranno finalizzate all'acquisizione di competenze su specifiche tematiche minorili a carattere applicativo. Per la valutazione delle competenze acquisite, agli studenti verrà richiesto di eseguire un prodotto finale inerente all'esperienza laboratoriale anche finalizzato ad integrare la valutazione complessiva dell'esame.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

Dato il carattere applicativo dell'intero corso, è necessaria la frequenza alle lezioni ed al laboratorio. Si avvisano gli studenti che i materiali visivi (diapositive e simili) e gli strumenti presentati nel corso del laboratorio saranno resi disponibili prevalentemente a lezione..

**MODALITÀ D'ESAME**

Tutti gli studenti dovranno sostenere una prova scritta coerente con il carattere applicativo del corso, composta da un formulario di 10 domande aperte e

una prova pratica ( es. analisi di un caso in consulenza, linee guida di un progetto di mediazione, valutazione del rischio in età evolutiva, definizione di un intervento di ctu). Per gli studenti frequentanti il laboratorio, verrà valutato anche il materiale prodotto durante le attività svolte nel corso delle esercitazioni.

### **VALUTAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE CON LABORATORIO (MODULO INTEGRATO)**

*Laura Borgogni, prof. Associato (Titolare)  
dr. Cinzia Tommasi, laboratorio*

<b>SSD:</b>	M-PSI/06 SECS-P/10	<b>CORSO DI LAUREA:</b>	Mag-lav
<b>CODICE INFOSTUD:</b>	1023912	<b>CFU MODULO:</b>	8
<b>TIPOLOGIA:</b>	Caratterizzante	<b>CFU LABORATORIO:</b>	4
<b>INTEGRATO:</b>	Si	<b>ANNO DI CORSO:</b>	I
<b>LINGUA:</b>	Italiano	<b>SEMESTRE:</b>	II

#### **PREREQUISITI**

Il corso presuppone la conoscenza delle nozioni di base di Psicologia delle organizzazioni quali: cultura e struttura organizzativa, principali teorie dell'organizzazione, variabili organizzative e strumenti di indagine, ambiti di domanda, ed intervento nelle organizzazioni. Inoltre, è richiesta la conoscenza di base della psicologia della personalità, della conduzione del colloquio psicologico e della psicomelia. È richiesta **infine** la conoscenza della lingua inglese.

#### **CONTENUTO DEL CORSO**

##### **VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

Il corso intende fornire conoscenze e competenze per consentire allo studente di orientare la sua futura prassi lavorativa nell'ambito della valutazione e dello sviluppo delle risorse umane nelle organizzazioni.

Il corso si propone di fornire conoscenze di modelli teorici e di teoria della tecnica in merito ai seguenti temi:

- Le prospettive psicosociali sulla valutazione;
- La posizione di lavoro (cosa è, differenze tra posizione e ruolo, metodi di rilevazione);
- La valutazione della prestazione (finalità, strumenti, aspetti relazionali, gestionali e culturali);
- I modelli di competenze (approcci teorici, criticità e punti di forza);
- Il feedback, il feedback a 360 gradi e il feedforward;
- Il potenziale (le tipologie di potenziale, la sua rilevazione e il suo sviluppo);
- La teoria e la tecnica del goal setting per lo sviluppo delle persone;

- Il coaching e il counseling nelle organizzazioni.

#### LABORATORIO SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Del modulo integrato fa parte il laboratorio che ha l'obiettivo di approfondire gli approcci e gli strumenti inerenti la gestione e lo sviluppo delle risorse umane:

- La pianificazione strategica delle risorse umane;
- Il talent management;
- Il succession planning
- Le politiche di reward e total reward.

A tal fine, nel laboratorio verranno sperimentate metodologie e prassi utilizzate nelle organizzazioni e saranno proposti casi studio per la comprensione attiva di queste tematiche.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

##### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Apprendere le metodologie di valutazione, gestione e sviluppo delle risorse umane nelle organizzazioni, ponendo particolare enfasi ai processi psicosociali e alle dimensioni relative ai contesti organizzativi nei quali si intende declinare tali metodologie. Gli studenti acquisiranno conoscenze dei metodi di valutazione della posizione, della prestazione e del potenziale. Inoltre, padroneggeranno i principi del *goal setting* e le metodologie del *coaching* e del *counseling* organizzativo.

##### *COMPETENZE DA ACQUISIRE*

Gli studenti acquisiranno le competenze di base per poter:

- implementare un programma di valutazione e sviluppo delle risorse umane specifico per l'organizzazione;
- costruire una scheda di valutazione della prestazione;
- progettare un processo di valutazione del potenziale;
- impostare un piano di sviluppo individuale secondo i principi del *goal setting*;
- compiere una lettura psicologica delle dinamiche persona-gruppo-organizzazione che influenzano la gestione delle risorse umane;
- utilizzare i principali modelli e strumenti impiegati nella gestione delle risorse umane.

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

##### VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

- Borgogni, L. (a cura di) (2008). *Valutazione e motivazione delle risorse umane nelle organizzazioni*. Milano: Franco Angeli. Prezzo euro 39, pagine n. 528
- Borgogni L. (a cura di) (in stampa). *Dal performance management allo sviluppo delle persone*. Milano: Franco Angeli.

##### LABORATORIO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il testo sarà comunicato dal professore di riferimento del laboratorio

#### **METODI DIDATTICI**

Sia nel corso, sia nel laboratorio le lezioni frontali, che sollecitano la partecipazione attiva degli studenti, si alterneranno a momenti più esperienziali e pratici. Verranno, infatti, proposte esercitazioni in sottogruppo, simulazioni,

analisi di casi e testimonianze organizzative.

**MODALITÀ DI FREQUENZA**

La frequenza del corso e del laboratorio sono fortemente raccomandate.

**MODALITÀ D'ESAME**

I crediti del modulo e del laboratorio saranno assegnati contestualmente, con un'unica valutazione. Il corso prevede un esame scritto con domande aperte e una prova orale sui testi d'esame.

Per quanto riguarda il laboratorio è prevista la preparazione di un elaborato da consegnare il giorno dell'esame scritto.

## **OSSERVATORI E LABORATORI**

Sono gruppi di lavoro, approvati dal Consiglio di Facoltà, con finalità formative, di promozione della ricerca, di collegamento tra Università ed enti del territorio. Per la descrizione dei singoli osservatori si rimanda all'ordine degli studi dei corsi D.M. 509/99.

OSSERVATORIO PSICOLOGICO INFANZIA E ADOLESCENZA  
(Responsabile: prof. Gloria Scalisi – [gloria.scalisi@uniroma1.it](mailto:gloria.scalisi@uniroma1.it))

LABORATORIO DI PREVENZIONE “I GIOVANI E GLI INCIDENTI  
(Responsabile: prof. Paola Carbone – [paola.carbone@uniroma1.it](mailto:paola.carbone@uniroma1.it))

LABORATORIO DI PSICOLOGIA INVESTIGATIVA  
(Coordinatore tecnico: dr. Laura Volpini – [laura.volpini@uniroma1.it](mailto:laura.volpini@uniroma1.it))

OSSERVATORIO SULLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA  
(Responsabile: prof. Renata Metastasio – [renata.metastasio@uniroma1.it](mailto:renata.metastasio@uniroma1.it))

OSSERVATORIO SULLA SALUTE ORGANIZZATIVA  
(Responsabile: prof. Francesco Avallone – [francesco.avallone@uniroma1.it](mailto:francesco.avallone@uniroma1.it))

OSSERVATORIO SULLA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
(Responsabile: Prof. Anna Maria Giannini - [annamaria.giannini@uniroma1.it](mailto:annamaria.giannini@uniroma1.it))

OSSERVATORIO SUI CONSUMI  
(Responsabile: Prof.ssa Adriana Signorelli – [adriana.signorelli@uniroma1.it](mailto:adriana.signorelli@uniroma1.it))

OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO  
(Responsabile: Prof.ssa Adriana Signorelli – [adriana.signorelli@uniroma1.it](mailto:adriana.signorelli@uniroma1.it))

OSSERVATORIO SULLA PSICOLOGIA DELLO SPORT  
(Responsabile prof. Fabio Lucidi - [fabio.lucidi@uniroma1.it](mailto:fabio.lucidi@uniroma1.it))

OSSERVATORIO DI PSICOLOGIA DELLA LEGALITA' E DELLA SICUREZZA  
(Responsabile: Prof. Anna Maria Giannini – [annamaria.giannini@uniroma1.it](mailto:annamaria.giannini@uniroma1.it))

## **CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI**

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	P. 276
SCIENZE PSICOLOGICHE:	
○ 1° ANNO CURRICOLO UNICO	P. 277
○ 2° E 3° ANNO CURRICOLO DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E DEL BENESSERE	P. 278
○ 2° E 3° ANNO CURRICOLO DEL LAVORO E DELLE ORGANIZAZIONI	P. 280
○ 2° E 3° ANNO CURRICOLO DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING	P. 282
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	P. 284
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING	P. 286
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E DEL BENESSERE	P. 288
PSICOLOGIA DELLA SALUTE, CLINICA E DI COMUNITÀ	P. 290

## ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### *Frequenza*

La frequenza alle lezioni è fortemente raccomandata: il rapporto diretto con i docenti e i compagni di corso costituisce un momento rilevante del processo formativo. Per le attività di laboratorio la frequenza potrà essere obbligatoria, anche eventualmente nella forma a distanza.

### *Calendario delle lezioni*

Per il 2010/2011, le lezioni sono articolate in semestri con una diversa organizzazione a seconda degli anni di corso. Nelle pause tra i due semestri saranno previste sessioni d'esame.

### **1° E 2° ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE**

*1° semestre:* 27 settembre 2010 – 3 dicembre 2010

*2° semestre:* 17 gennaio 2011 – 13 maggio 2011

(sospensione delle lezioni dal 16 aprile al 1° maggio 2011)

### **1° ANNO DELLE LAUREE MAGISTRALI**

*1° semestre:* 15 novembre 2010 – 11 febbraio 2011

(sospensione delle lezioni dal 17 dicembre 2010 al 6 gennaio 2011)

*2° semestre:* 28 febbraio 2011 – 27 maggio 2011

### **3° ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE E 2° ANNO DELLE LAUREE MAGISTRALI**

*1° semestre:* 27 settembre 2010 – 3 dicembre 2010

*2° semestre:* 17 gennaio 2011 – 8 aprile 2011

### *Aule*

Le aule a disposizione della Facoltà di Psicologia 2 sono nove:

*aula Magna* (4° piano, disponibilità 440 posti) nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle 20 e il sabato dalle ore 8 alle 20;

*aula I* (piano terra, disponibilità 190 posti), tutti i giorni dalle ore 8 alle 20;

*aula II* (piano terra, disponibilità 190 posti), tutti i giorni dalle ore 8 alle 20;

*aula IX* (secondo piano, aula informatica, 30 posti), 3 ore per tre pomeriggi;

*aula P* (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 100 posti), lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8 alle 20;

*aula Q* (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 150 posti), da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle 20; venerdì dalle 8 alle 17;

*aula R* (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 60 posti), secondo il calendario fissato;

*aula Z* (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 30 posti), secondo calendario.

*aula Bianchi Bandinelli* (aula esterna via Antonio Scarpa, disponibilità 190 posti), secondo il calendario fissato.

**SCIENZE PSICOLOGICHE I ANNO**

**I SEMESTRE: 27/IX – 3/XII 2010 (10 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
8-9	Psicologia dinamica prof. Mauro La Forgia Aula I	Psicologia dinamica prof. Mauro La Forgia Aula I	Psicologia dinamica prof. Mauro La Forgia Aula I	Psicologia generale prof. Annamaria Giannini Aula I	Psicologia generale prof. Annamaria Giannini Aula I
9-10					
10-11	Psicologia generale prof. Annamaria Giannini Aula I	Psicologia generale prof. Annamaria Giannini Aula I	Psicologia dello sviluppo prof. Anna Di Norcia Aula I	Psicologia dello sviluppo prof. Anna Di Norcia Aula I	Psicologia dello sviluppo prof. Anna Di Norcia Aula I
11-12					

**SCIENZE PSICOLOGICHE I ANNO**

**II SEMESTRE: 17/I – 13/V 2011 (15 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
8-9		Antropologia culturale prof. Vincenzo Padiglione Aula I	Antropologia culturale prof. Vincenzo Padiglione Aula I	Fondamenti di neurobiologia e genetica del comportamento prof. Arturo Bevilacqua Aula I	Fondamenti di neurobiologia e genetica del comportamento prof. Arturo Bevilacqua Aula I
9-10		consigliato per curricula COM e LAV	consigliato per curricula COM e LAV	consigliato per curriculum SEB	consigliato per curriculum SEB
10-11	Metodologia I: Psicomatria prof. Alessandra Areni Aula I	Metodologia I: Psicomatria prof. Alessandra Areni Aula I	Metodologia I: Psicomatria prof. Alessandra Areni Aula I	Sociologia prof. Giovanni Losito Aula I	Sociologia prof. Giovanni Losito Aula I
11-12					
12-13	Psicologia sociale prof. Lucia Mannetti prof. Anicka Kosic Aula I	Psicologia sociale prof. Lucia Mannetti prof. Anicka Kosic Aula I			
13-14					

I moduli di corso del primo anno sono 7; nel II semestre lo studente deve scegliere tra Antropologia culturale e Fondamenti di neurobiologia e genetica del comportamento

**SCIENZE PSICOLOGICHE II ANNO**  
**CURRICULUM DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E DEL BENESSERE**  
**I SEMESTRE: 27/IX – 3/XII 2010 (10 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
12-13	Psicologia dell'educazione prof. Annamaria Ajello Aula II	Psicologia dell'educazione prof. Annamaria Ajello Aula II	Psicologia dell'educazione prof. Annamaria Ajello Aula II		
13-14					
14-15	Psicologia fisiologica prof. Salvatore Aglioti Aula Magna	Psicologia fisiologica prof. Salvatore Aglioti Aula Magna	Psicologia fisiologica prof. Salvatore Aglioti Aula Magna		
15-16					
16-17	Psicologia della personalità prof. GianVittorio Caprara prof. Maria Grazia Gerbino Aula Magna	Psicologia della personalità prof. GianVittorio Caprara prof. Maria Grazia Gerbino Aula Magna	Psicologia della personalità prof. GianVittorio Caprara prof. Maria Grazia Gerbino Aula Magna		
17-18					
18-19	Lab. di psicologia dell'educazione prof. Annamaria Ajello prof. Margherita Orsolini Aula II (fino alle 19.30)	Lab. di psicologia dell'educazione prof. Annamaria Ajello prof. Margherita Orsolini Aula II (fino alle 19.30)	Lab. di psicologia dell'educazione prof. Annamaria Ajello prof. Margherita Orsolini Aula II (fino alle 19.30)		
19-20					

I moduli di corso del secondo anno sono 7.

**SCIENZE PSICOLOGICHE II ANNO**  
**CURRICULUM DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E DEL BENESSERE**  
**II SEMESTRE: 17/I – 13/V 2011 (15 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
16-17	Metodologia I: Psicomетria prof. Michele Vecchione Aula II	Metodologia I: Psicomетria prof. Michele Vecchione Aula II	Tecniche di indagine in età evolutiva: osservazione e colloquio prof. Emma Baumgartner e prof. Anna Silvia Bombi Aula II	Tecniche di indagine in età evolutiva: osservazione e colloquio prof. Emma Baumgartner e prof. Anna Silvia Bombi Aula II	Tecniche di indagine in età evolutiva: osservazione e colloquio prof. Emma Baumgartner e prof. Anna Silvia Bombi Aula II
17-18					
18-19	Psicologia clinica prof. Francesco Mancini Aula Magna	Psicologia clinica prof. Francesco Mancini Aula Magna	Psicologia del lavoro prof. Francesco Avallone Aula Magna		Psicologia del lavoro prof. Francesco Avallone Aula Magna
19-20					

**SCIENZE PSICOLOGICHE III ANNO**  
**CURRICULUM DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E DEL BENESSERE**  
**I SEMESTRE: 27/IX – 3/XII 2010 (10 SETTIMANE)**

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
9-10	Psicologia del corso di vita e laboratorio prof. Eleonora Cannoni Aula II-R*	Psicologia del corso di vita e laboratorio e laboratorio prof. Eleonora Cannoni Aula II-R*	Psicodinamica delle relazioni familiari prof. Paola Carbone Aula II-R**	Psicologia del corso di vita e laboratorio prof. Eleonora Cannoni Aula II-R**	Psicodinamica delle relazioni familiari prof. Paola Carbone Aula II-R**	Inglese Aula II prof. Simona Vamini
10-11						
11-12						

\* Dal 27/09 al 13/11 le lezioni del lunedì, martedì e mercoledì si svolgeranno in aula II con inizio alle ore 9; dal 15/11 al 3/12 le lezioni si sposteranno in aula R con inizio alle ore 8.

\*\* Dal 27/09 al 13/11 le lezioni si svolgeranno in aula II; dal 15/11 al 3/12 le lezioni si sposteranno in aula R; l'orario di inizio lezione resta invariato.

N.B. Solo nella settimana dal 27/09 al 2/10 le lezioni delle prof.ssa Cannoni si svolgeranno il mercoledì, giovedì e venerdì e quelle della prof.ssa Carbone il lunedì e martedì.

**SCIENZE PSICOLOGICHE III ANNO**  
**CURRICULUM DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E DEL BENESSERE**  
**II SEMESTRE: 17/I – 9/IV 2011 (12 SETTIMANE)**

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
12-13		Laboratorio di teoria e tecniche dei test prof. Pietro Sanmartini Aula II	Teoria e tecniche dei test prof. Pietro Sanmartini Aula I	Teoria e tecniche dei test prof. Pietro Sanmartini Aula I	Teoria e tecniche dei test prof. Pietro Sanmartini Aula I	
13-14						
14-15		Psicologia dell'istruzione prof. da definire Aula I	Psicologia dell'istruzione prof. da definire Aula I	Psicologia dell'istruzione prof. da definire Aula I	Laboratorio di Psicologia dell'istruzione prof. Mariantonia Pinto Aula I	
15-16						
16-17			Informatica prof. da definire Aula I	Informatica prof. da definire Aula I	Informatica prof. da definire Aula I	
17-18						

I moduli di corso obbligatori del terzo anno sono 4, più Inglese e Laboratorio di informatica; lo studente deve inoltre individuare due corsi a scelta.

"Sapienza" Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2

**SCIENZE PSICOLOGICHE II ANNO**  
**CURRICULUM DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**  
**I SEMESTRE: 27/IX – 3/XII 2010 (10 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
12-13	Metodologia II: Test psicologici ed elementi di analisi dei dati prof. Claudio Barbaranelli prof. Guido Alessandri Aula I	Metodologia II: Test psicologici ed elementi di analisi dei dati prof. Claudio Barbaranelli prof. Guido Alessandri Aula I	Metodologia II: Test psicologici ed elementi di analisi dei dati prof. Claudio Barbaranelli prof. Guido Alessandri Aula I	Metodologia II: Test psicologici ed elementi di analisi dei dati prof. Claudio Barbaranelli prof. Guido Alessandri Aula I	Metodologia II: Test psicologici ed elementi di analisi dei dati prof. Claudio Barbaranelli prof. Guido Alessandri Aula I
13-14					
14-15	Psicologia fisiologica prof. Salvatore Agliotti Aula Magna	Psicologia fisiologica prof. Salvatore Agliotti Aula Magna	Psicologia fisiologica prof. Salvatore Agliotti Aula Magna		
15-16					
16-17	Psicologia della personalità prof. GianVittorio Caprara prof. Maria Grazia Gerbino Aula Magna	Psicologia della personalità prof. GianVittorio Caprara prof. Maria Grazia Gerbino Aula Magna	Psicologia della personalità prof. GianVittorio Caprara prof. Maria Grazia Gerbino Aula Magna		
17-18					

I moduli di corso del secondo anno sono 7.

**SCIENZE PSICOLOGICHE II ANNO**  
**CURRICULUM DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**  
**II SEMESTRE: 17/I – 13/V 2011 (15 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
15-16					
16-17				Psicologia per la selezione prof. Chiara Consiglio Aula Q	Psicologia per la selezione prof. Chiara Consiglio Aula Magna
17-18					
18-19	Psicologia clinica prof. Francesco Mancini Aula Magna	Psicologia clinica prof. Francesco Mancini Aula Magna	Psicologia del lavoro prof. Francesco Avallone Aula Magna	Laboratorio di psicologia del lavoro prof. Francesco Avallone Aula Q	Psicologia del lavoro prof. Francesco Avallone Aula Magna
19-20					

"Sapienza" Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2

**SCIENZE PSICOLOGICHE III ANNO**  
**CURRICULUM DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**  
**I SEMESTRE: 27/IX – 3/XII 2010 (10 SETTIMANE)**

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
14-15				Sociologia del lavoro prof. Luisa De Vita Aula I	Sociologia del lavoro prof. Luisa De Vita Aula I	
15-16						
16-17				Laboratorio di psicologia delle organizzazioni prof. Silvia Dello Russo Aula I (fino alle 18:30)	Laboratorio di psicologia delle organizzazioni prof. Silvia Dello Russo Aula I (fino alle 18:30)	
17-18						
18-19		Informatica prof. Vittorio Pasqualli Aula I	Informatica prof. Vittorio Pasqualli Aula I			
19-20				Informatica prof. Vittorio Pasqualli Aula I		
15-16						
16-17	Laboratorio di Sociologia del lavoro prof. Luisa De Vita Aula I (fino alle 18:30)	Psicologia delle organizzazioni prof. Laura Borgogni Aula I	Psicologia delle organizzazioni prof. Laura Borgogni Aula I			
17-18						
18-19						

**SCIENZE PSICOLOGICHE III ANNO**  
**CURRICULUM DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**  
**II SEMESTRE: 17/I – 9/IV 2011 (12 SETTIMANE)**

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
9-10						
10-11						Inglese dr. Simona Vannini Aula II
11-12						
16-17	Psicologia dei gruppi prof. Stefano Livi Aula Q	Psicologia dei gruppi prof. Stefano Livi Aula Q				
17-18						
18-19	Psicologia della formazione prof. Roberta Fida Aula Q	Psicologia della formazione prof. Roberta Fida Aula Q		Psicologia della formazione prof. Roberta Fida Aula II	Psicologia della formazione prof. Roberta Fida Aula II	
19-20						

**SCIENZE PSICOLOGICHE II ANNO**  
**CURRICULUM DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING**  
**I SEMESTRE: 27/IX – 3/XII 2010 (10 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
14-15	Psicologia fisiologica prof. Salvatore Aglioti Aula Magna	Psicologia fisiologica prof. Salvatore Aglioti Aula Magna	Psicologia fisiologica prof. Salvatore Aglioti Aula Magna		
15-16					
16-17	Psicologia della personalità prof. GianVittorio Caprara prof. Maria Grazia Gerbino Aula Magna	Psicologia della personalità prof. GianVittorio Caprara prof. Maria Grazia Gerbino Aula Magna	Psicologia della personalità prof. GianVittorio Caprara prof. Maria Grazia Gerbino Aula Magna		
17-18					
18-19	Psicologia della comunicazione prof. Marino Bonaiuto Aula Magna	Psicologia della comunicazione prof. Marino Bonaiuto Aula Magna	Psicologia della comunicazione prof. Marino Bonaiuto Aula Magna		
19-20					

**SCIENZE PSICOLOGICHE II ANNO**  
**CURRICULUM DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING**  
**II SEMESTRE: 17/I – 13/V 2011 (15 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
14-15	Comunicazione interpersonale prof. Gilda Sensales Aula Magna	Comunicazione interpersonale prof. Gilda Sensales Aula Magna			
15-16					
16-17	Metodologia della ricerca psico-sociale prof. Milena Lombardi Aula Magna	Metodologia della ricerca psico- sociale prof. Milena Lombardi Aula Magna	Laboratorio di psicologia dei consumi prof. Stefano Livi Aula Magna		
17-18					
18-19	Psicologia clinica prof. Francesco Mancini Aula Magna	Psicologia clinica prof. Francesco Mancini Aula Magna	Psicologia del lavoro prof. Francesco Avallone Aula Magna		Psicologia del lavoro prof. Francesco Avallone Aula Magna
19-20					

"Sapienza" Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2

**SCIENZE PSICOLOGICHE III ANNO**  
**CURRICULUM DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING**  
**I SEMESTRE: 27/IX – 3/XII 2010 (10 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>	<b>sabato</b>
14-15	Laboratorio di psicologia ambientale prof. da definire Aula II	Psicologia ambientale prof. da definire Aula II	Psicologia ambientale prof. da definire Aula II			
15-16						
16-17						
17-18	Laboratorio di Marketing prof. Guido Corazzari Aula II	Marketing prof. Guido Corazzari Aula II	Marketing prof. Guido Corazzari Aula II			
18-19						
19-20		Informatica prof. Vittorio Pasquali Aula I	Informatica prof. Vittorio Pasquali Aula I	Informatica prof. Vittorio Pasquali Aula I		

**SCIENZE PSICOLOGICHE III ANNO**  
**CURRICULUM DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING**  
**II SEMESTRE: 17/I – 9/IV 2011 (12 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>	<b>sabato</b>
9-10						Inglese dr. Simona Vannini Aula II
10-11						
11-12						
12-13	Lab. di Psicologia degli atteggi., delle opin. e delle rappres. sociali Docente da definire Aula II					
13-14						
14-15	Sociologia dei consumi dr. Katia Santomieri Aula II	Sociologia dei consumi dr. Katia Santomieri Aula II	Psicologia degli atteggi., delle opin. e delle rappres. sociali Docente da definire Aula II	Psicologia degli atteggi., delle opin. e delle rappres. sociali Docente da definire Aula II	Psicologia degli atteggi., delle opin. e delle rappres. sociali Docente da definire Aula II	
15-16						

I moduli di corso obbligatori del terzo anno sono 4, più Inglese e Laboratorio di informatica; lo studente deve inoltre individuare due corsi a scelta.

"Sapienza" Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2

**PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI I ANNO**  
**I SEMESTRE: 15/XI/2010 – 11/II/2010 (10 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>	<b>sabato</b>
8-9		Ergonomia cognitiva e processi decisionali prof. Francesco Di Nocera prof. Fabio Ferlazzo Aula II	Ergonomia cognitiva e processi decisionali prof. Francesco Di Nocera prof. Fabio Ferlazzo Aula II	Ergonomia cognitiva e processi decisionali prof. Francesco Di Nocera prof. Fabio Ferlazzo Aula II (dalle 8.30)	Ergonomia cognitiva e processi decisionali prof. Francesco Di Nocera prof. Fabio Ferlazzo Aula II (dalle 8.30)	
9-10	Analisi multivariata prof. Claudio Barbaranelli aula II					
10-11		Innovazione e knowledge management prof. Maria Luisa Farnese aula II	Innovazione e knowledge management prof. Maria Luisa Farnese aula II	Innovazione e knowledge management prof. Maria Luisa Farnese aula II (fino alle 11.30)	Innovazione e knowledge management prof. Maria Luisa Farnese aula II (fino alle 11.30)	
11-12						
12-13				Analisi multivariata Laboratorio prof. Claudio Barbaranelli aula II	Analisi multivariata Laboratorio prof. Claudio Barbaranelli aula II	
13-14						
14-15				Psicologia della legalità prof. Roberto A. Sgalla Aula Bianchi Bandinelli corso a scelta	Psicologia della legalità prof. Annamaria Giannini Aula Bianchi Bandinelli corso a scelta	
15-16						
16-17						

**PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI I ANNO**  
**II SEMESTRE: 28/II – 27/V 2011 (11 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>	<b>sabato</b>
10-11					Laboratorio di Valutazione, gestione e sviluppo delle risorse umane prof. Cinzia Tommasi Aula P	
11-12						
12-13						
13-14						
14-15						
15-16						
16-17	Valutazione, gestione e sviluppo delle risorse umane prof. Laura Borgogni Aula I	Valutazione, gestione e sviluppo delle risorse umane prof. Laura Borgogni Aula I	Valutazione, gestione e sviluppo delle risorse umane prof. Laura Borgogni Aula I		Laboratorio di Sociologia delle organizzazioni prof. da definire Aula P	
17-18						
18-19	Sociologia delle organizzazioni prof. da definire Aula I	Sociologia delle organizzazioni prof. da definire Aula I	Psicotecnologie prof. Michalakis Pliavakis aula I (fino alle 19.30)	Psicotecnologie prof. Michalakis Pliavakis aula I (fino alle 19.30)	Psicotecnologie prof. Michalakis Pliavakis aula I (fino alle 19.30)	
19-20						

**PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI II ANNO**  
**I SEMESTRE: 27/IX – 3/XII 2010 (10 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>	<b>sabato</b>
13-14	Psicologia della decisione prof. Fabio Ferlazzo aula P	Psicologia della decisione prof. Fabio Ferlazzo aula P	Psicologia della decisione prof. Fabio Ferlazzo aula P			
14-15						
15-16	Sviluppo organizzativo e processi di consulenza + Laboratorio prof. Laura Petitta aula P	Sviluppo organizzativo e processi di consulenza + laboratorio prof. Laura Petitta aula P	Sviluppo organizzativo e processi di consulenza + Laboratorio prof. Laura Petitta aula P			
16-17						
17-18	Economia prof. Laura Ferrari Bravo aula P	Economia prof. Laura Ferrari Bravo aula P	Inglese dr. Alessandra Maida aula P			
18-19						
19-20						

**PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI II ANNO**  
**II SEMESTRE: 17/I – 9/IV 2011 (12 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>	<b>sabato</b>
8-9	Salute e benessere nelle organizzazioni prof. Francesco Avallone prof. Maria Valeria Rosati aula P (dalle 8.30)	Salute e benessere nelle organizzazioni prof. Francesco Avallone prof. Maria Valeria Rosati aula P (dalle 8.30)				
9-10						
10-11						
11-12	Psicologia della leadership prof. Antonio Pierro aula P	Psicologia della leadership prof. Antonio Pierro aula P				
12-13						
13-14	Laboratorio informatico dr. Sabrina Fagioli aula I	Laboratorio informatico dr. Sabrina Fagioli aula I				
14-15						
15-16						

**PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING I ANNO**  
**I SEMESTRE: 15/XI/2010 – 11/II/2010 (10 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
11-12	Psicologia economica prof. Lucia Mannetti aula R	Psicologia economica prof. Lucia Mannetti aula R			
12-13					
13-14					
14-15	Sociologia della comunicazione e dei media prof. Giovanni Losito Aula Bianchi Bandinelli	Sociologia della comunicazione e dei media prof. Giovanni Losito Aula Bianchi Bandinelli	Sociologia della comunicazione e dei media prof. Giovanni Losito Aula Bianchi Bandinelli	Laboratorio di analisi del contenuto prof. Alessandra Rimano Aula R (fino alle 16.30)	Laboratorio di analisi del contenuto prof. Alessandra Rimano Aula R (fino alle 16.30)
15-16					
16-17	Psicologia ambientale della sostenibilità prof. Mirilia Bonnes Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia ambientale della sostenibilità prof. Mirilia Bonnes Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia ambientale della sostenibilità prof. Mirilia Bonnes Aula Bianchi Bandinelli		
17-18					

**PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING I ANNO**  
**II SEMESTRE: 28/II – 27/V 2011 (11 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
8-9	Ergonomia delle comunicazioni tramite web e laboratorio prof. Paolo Renzi aula II	Ergonomia delle comunicazioni tramite web e laboratorio prof. Paolo Renzi aula II	Ergonomia delle comunicazioni tramite web e laboratorio prof. Paolo Renzi aula II	Psicologia della persuasione prof. Antonio Pierro aula II	Tecniche di analisi multivariata e laboratorio prof. Fabio Lucidi aula II (dalle 8.30)
9-10					
10-11	Tecniche di analisi multivariata e laboratorio prof. Fabio Lucidi aula II	Tecniche di analisi multivariata e laboratorio prof. Fabio Lucidi aula II	Psicologia dinamica della comunicazione e dei consumi prof. Rita Grazia Ardone Aula II	Psicologia dinamica della comunicazione e dei consumi prof. Rita Grazia Ardone Aula II	Psicologia della persuasione prof. Antonio Pierro aula II
11-12					
12-13					
13-14					

"Sapienza" Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2

**PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING II ANNO**  
**I SEMESTRE: 27/IX – 3/XII 2010 (10 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
9-10				Comunicazione pubblicitaria prof. Renata Metastasio aula Q	
10-11			Comunicazione pubblicitaria prof. Renata Metastasio aula Q		
11-12			Comunicazione organizzativa prof. Marino Bonaiuto aula Q	Comunicazione organizzativa prof. Marino Bonaiuto aula Q	
12-13					
13-14					
14-15			Laboratorio di marketing communication prof. Valerio La Terza Albamonte aula Q (dalle 14.30)	Psicologia dell'arte, del design e dello spettacolo Prof. Paolo Bonaiuto aula II	Psicologia dell'arte, del design e dello spettacolo Prof. Paolo Bonaiuto aula II
15-16					
16-17					
17-18					Laboratorio di marketing interno prof. Gabriele Lizzani aula Magna (fino alle 19.30)
18-19					

**PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING II ANNO**  
**II SEMESTRE: 17/I – 9/IV 2011 (12 SETTIMANE)**

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
9-10		Laboratorio di comunicazione politica dr. Alessandra Dal Secco aula Q	Psicologia architettonica prof. Mirilla Bonnes prof. Elena Bilotta aula Q (fino alle 11.30)	Psicologia architettonica prof. Mirilla Bonnes prof. Elena Bilotta aula Q (fino alle 11.30)	
10-11					
11-12	Comunicazione e nuovi media e laboratorio di web marketing docente da definire Aula R	Comunicazione e nuovi media e laboratorio di web marketing docente da definire Aula R	Psicologia politica prof. Gilda Sensales aula Q	Psicologia politica prof. Gilda Sensales aula Q	
12-13					
13-14					
14-15					
16-17			Inglese prof. Alessandra Maida Aula Q (fino alle 18.30)		
17-18					
18-19					

I moduli di corso obbligatori del secondo anno sono 3, più inglese e Laboratorio di informatica; lo studente deve inoltre individuare due corsi a scelta.

"Sapienza" Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E DEL BENESSERE I ANNO  
I SEMESTRE: 15/XI/2010 – 11/II/2010 (10 SETTIMANE)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì				
11-12	Psicologia della salute prof. Cristiano Violani Aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	Psicologia della salute prof. Cristiano Violani Aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	Laboratorio di Psicologia dello sviluppo sociale ed emotivo nell'infanzia e adolescenza prof. Emma Baumgartner aula R	Psicologia dello sviluppo sociale ed emotivo nell'infanzia e adolescenza prof. Emma Baumgartner aula R	Psicologia dello sviluppo sociale ed emotivo nell'infanzia e adolescenza prof. Emma Baumgartner aula R				
12-13						Neuropsicologia nel corso di vita prof. Gaspare Galati Aula R	Neuropsicologia nel corso di vita prof. Gaspare Galati Aula R	Laboratorio di Psicologia pediatrica prof. da definire aula P (in alternativa a Psicologia e scuola)	Laboratorio di Psicologia pediatrica prof. da definire aula P (in alternativa a Psicologia e scuola)
13-14									
14-15	Modelli di intervento in psicologia di comunità prof. da definire Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli					
15-16					Laboratorio di Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi Aula Bianchi Bandinelli	Laboratorio di outdoor training dr. Vittorio Pasquali Aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	
16-17	Laboratorio di Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli					
17-18					Laboratorio di Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi Aula Bianchi Bandinelli	Laboratorio di outdoor training dr. Vittorio Pasquali Aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	
18-19	Laboratorio di Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli					
19-20					Laboratorio di Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi Aula Bianchi Bandinelli	Laboratorio di outdoor training dr. Vittorio Pasquali Aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E DEL BENESSERE I ANNO  
II SEMESTRE: 28/II – 27/V 2011 (11 SETTIMANE)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì				
11-12	Modelli di intervento in psicologia di comunità prof. da definire Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi Aula Bianchi Bandinelli	Laboratorio di outdoor training dr. Vittorio Pasquali Aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)				
12-13						Laboratorio di Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi Aula Bianchi Bandinelli	Laboratorio di outdoor training dr. Vittorio Pasquali Aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)
13-14									
14-15	Laboratorio di Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli					
15-16					Laboratorio di Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi Aula Bianchi Bandinelli	Laboratorio di outdoor training dr. Vittorio Pasquali Aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	
16-17	Laboratorio di Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli					
17-18					Laboratorio di Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi Aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi Aula Bianchi Bandinelli	Laboratorio di outdoor training dr. Vittorio Pasquali Aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	
18-19	Laboratorio di Psicologia e scuola prof. Annamaria Ajello Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli	Tecniche psicometriche + laboratorio prof. Gloria Scalisi Aula Bianchi Bandinelli					

"Sapienza" Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E DEL BENESSERE II ANNO  
I SEMESTRE: 27/IX – 3/XII 2010 (10 SETTIMANE)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8-9	Laboratorio di Psicodiagnostica dello sviluppo prof. Caterina Lombardo aula P	Neuropsichiatria generale e infantile prof. Gabriel Levi aula P	Neuropsichiatria generale e infantile prof. Gabriel Levi aula P		Laboratorio di Psicologia dello sviluppo tipico e atipico del linguaggio prof. Antonella Devescovi aula P	
9-10						
10-11						
11-12	Psicologia dello sviluppo tipico e atipico del linguaggio prof. Antonella Devescovi aula P	Psicologia dello sviluppo tipico e atipico del linguaggio prof. Antonella Devescovi aula P	Psicodiagnostica dello sviluppo prof. Caterina Lombardo aula P		Psicodiagnostica dello sviluppo prof. Caterina Lombardo aula P	
12-13						
13-14						
14-15	Informatica prof. Vittorio Pasquali aula I	Informatica prof. Vittorio Pasquali aula I	Informatica prof. Vittorio Pasquali aula I			
15-16						
16-17						
17-18						
18-19			Inglese dir. Alessandra Maida aula P			
19-20						

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DELL'EDUCAZIONE E DEL BENESSERE II ANNO  
II SEMESTRE: 17/I – 9/IV 2011 (12 SETTIMANE)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
12-13						
13-14	Tecniche di riabilitazione dei disturbi cognitivi e comportamentali in età evolutiva prof. Anna Silvia Bombi prof. Anna Di Norcia prof. Sergio Melogno aula P	Tecniche di riabilitazione dei disturbi cognitivi e comportamentali in età evolutiva prof. Anna Silvia Bombi prof. Anna Di Norcia prof. Sergio Melogno aula P	Tecniche di riabilitazione dei disturbi cognitivi e comportamentali prof. Anna Silvia Bombi aula P			
14-15						
15-16	Psicologia dello sviluppo tipico e atipico dei processi cognitivi + Laboratorio prof. Margherita Orsolini aula P	Psicologia dello sviluppo tipico e atipico dei processi cognitivi + Laboratorio prof. Margherita Orsolini aula P	Tecniche di riabilitazione dei disturbi cognitivi e comportamentali prof. Anna Silvia Bombi aula P			
16-17						
17-18	Psicopedagogia della comunicazione + Laboratorio prof. Mariantonietta Pinto aula P	Psicopedagogia della comunicazione + Laboratorio prof. Mariantonietta Pinto aula P	Psicopedagogia della comunicazione + Laboratorio prof. Mariantonietta Pinto aula P			
18-19						

"Sapienza" Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2

PSICOLOGIA DELLA SALUTE, CLINICA E DI COMUNITA' I ANNO  
I SEMESTRE: 15/XI/2010 – 11/II/2010 (10 SETTIMANE)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8-9						
9-10	Neuroscienze prof. Arturo Bevilacqua prof. Gaspare Galati aula Bianchi Bandinelli	Neuroscienze prof. Arturo Bevilacqua prof. Gaspare Galati aula Bianchi Bandinelli	Laboratorio di Psicologia della salute prof. Gemma Battagliese aula Bianchi Bandinelli	Neuroscienze prof. Arturo Bevilacqua prof. Gaspare Galati aula Bianchi Bandinelli	Neuroscienze prof. Arturo Bevilacqua prof. Gaspare Galati aula Bianchi Bandinelli	
10-11						
11-12	Psicologia della salute prof. Cristiano Violani Aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	Psicologia della salute prof. Cristiano Violani Aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	Laboratorio di Psicologia di comunità prof. da definire aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	Psicologia di comunità prof. da definire aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	Psicologia di comunità prof. da definire aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	
12-13						
13-14						

PSICOLOGIA DELLA SALUTE, CLINICA E DI COMUNITA' I ANNO  
II SEMESTRE: 28/II – 27/V 2011 (11 SETTIMANE)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8-9	Sanità pubblica e sociologia dell'organizzaz. sanitaria prof. Riccardo Fatorella prof. Caterina Marzuillo aula Bianchi Bandinelli	Sanità pubblica e sociologia dell'organizzaz. sanitaria prof. Riccardo Fatorella prof. Caterina Marzuillo aula Bianchi Bandinelli	Personalità e assessment prof. Concetta Pastorelli aula Bianchi Bandinelli	Personalità e assessment prof. Concetta Pastorelli aula Bianchi Bandinelli		
9-10						
10-11			Psicologia clinica (corso avanzato) prof. Stefania Marinelli aula Bianchi Bandinelli	Psicologia clinica (corso avanzato) prof. Stefania Marinelli aula Bianchi Bandinelli	Laboratorio di outdoor training prof. Vittorio Pasquali Aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	
11-12	Laboratorio di Psicologia clinica (corso avanzato) prof. Sergio Stagnitta aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	Laboratorio di Personalità e assessment prof. Concetta Pastorelli aula Bianchi Bandinelli (fino alle 13.30)	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi aula Bianchi Bandinelli	Psicologia dello sport prof. Fabio Lucidi aula Bianchi Bandinelli		
12-13						
13-14						

"Sapienza" Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2

PSICOLOGIA DELLA SALUTE, CLINICA E DI COMUNITA' II ANNO  
I SEMESTRE: 27/IX – 3/XII 2010 (10 SETTIMANE)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8-9						
9-10	Teorie e tecniche di intervento sui gruppi prof. Stefania Marinelli aula Q	Teorie e tecniche di intervento sui gruppi prof. Stefania Marinelli aula Q (dalle 8.30)				
10-11						
11-12	Teoria e tecniche di mediazione dei conflitti prof. Rita Grazia Ardone aula Q	Teoria e tecniche di mediazione dei conflitti prof. Rita Grazia Ardone aula Q				
12-13						
13-14						
14-15	Psicodiagnostica e psicopatologia prof. Caterina Lombardo prof. Massimo Biondi Aula Q	Psicodiagnostica e psicopatologia prof. Caterina Lombardo prof. prof. Massimo Biondi Aula Q				
15-16						
16-17	Laboratorio di mediazione dei conflitti in ambito giuridico dr. Laura Volpini aula Q					
17-18						
18-19						
19-20						

PSICOLOGIA DELLA SALUTE, CLINICA E DI COMUNITA' II ANNO  
II SEMESTRE: 17/I – 9/IV 2011 (12 SETTIMANE)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
11-12	Teorie e tecniche del colloquio e del counseling + Laboratorio prof. Caterina Grano aula Q	Teorie e tecniche del colloquio e del counseling + Laboratorio prof. Caterina Grano aula Q				
12-13						
13-14	Psicologia ospedaliera prof. Cristiano Violani aula Q	Psicologia ospedaliera prof. Cristiano Violani aula Q	Psicologia ospedaliera prof. Cristiano Violani aula Q			
14-15						
15-16						
16-17			Inglese prof. Alessandra Maida Aula Q			
17-18						
18-19	Informatica dr. Marco Camilli Aula II	Informatica dr. Marco Camilli Aula II				
19-20			(fino alle 18.30)			

**INDICE ALFABETICO, RECAPITI E ORARI DI RICEVIMENTO DEI DOCENTI DELLA FACOLTA'**

**NOTA BENE:** In concomitanza con le lezioni alcuni docenti potrebbero cambiare orario di ricevimento.  
Si consiglia di consultare le bacheche elettroniche dei singoli docenti

Docenti della Facoltà	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento	Programmi a pag.
AGLIOTI Salvatore Maria	Stanza n.2 - I Piano	06/49917601	salvato.riemaria.aglioti@uniroma1.it	Concordare per e-mail	224
AJELLO Anna Maria	Stanza n.9 - III Piano	06/49917660	annamaria.ajello@uniroma1.it	Mercoledì 14.00 - 16.00	183 - 222
ARDONE Ritagrazia	Stanza n.5 - III Piano	06/49917657	ritagrazia.ardone@uniroma1.it	Martedì 10.00 - 12.00	220 - 269
ARENI Alessandra	Stanza n.2 - III Piano	06/49917654	alessandra.aren@uniroma1.it	Mercoledì 12.00 - 13.00 e 14.30 - 15.30	140 - 143 240
AVALLONE Francesco	Stanza n. 18 - II Piano	06/49917535	francesco.avallone@uniroma1.it	Venerdì 11.00 - 13.00	180 - 181 245
BALDINI Luciano	Stanza n.15 - III Piano	06/49917548	luciano.baldini@uniroma1.it	Mercoledì 9.00 - 11.00	-
BARBARANELLI Claudio	Stanza n.7 - I Piano	06/49917623	claudio.barbaranelli@uniroma1.it	Giovedì 10.00 - 11.30	111 - 146
BAUMGARTNER Emma	Stanza n.3 - III Piano	06/49917925	emma.baumgartner@uniroma1.it	Martedì 10.00 - 12.00	210 - 261
BEVILACQUA Arturo	Stanza n.17 - I Piano	06/49917624	arturo.bevilacqua@uniroma1.it	Giovedì 11.00 - 13.00	127 - 158
BOCCI Elena	Stanza n.6 - III Piano	06/49917545	elena.bocci@uniroma1.it	Mercoledì 14.00 - 15.00	-
BOMBI Anna Silvia	Stanza n.16 - III Piano	06/49917549	annasilvia.bombi@uniroma1.it	Giovedì 10.00 - 12.00	261 - 263
BONAIUTO Marino	Stanza n.10 - III Piano	06/49917661	marino.bonaiuto@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 - 13.00	119 - 185
BONAIUTO Paolo	Stanza n. 17 - II Piano	06/49917534	paolo.bonaiuto@uniroma1.it	Mercoledì 18.00 - 19.30	200
BONNES Mirilla	Stanza n. 12 - III Piano	06/49917546	mirilla.bonnes@uniroma1.it	Martedì 12.00 - 13.00	170 - 172
BORGOGNI Laura	Stanza n.14 - I Piano	06/49917626	laura.borgogni@uniroma1.it	Lunedì 14.00 - 16.00	203 - 271

**NOTA BENE. In concomitanza con le lezioni alcuni docenti potrebbero cambiare orario di ricevimento.  
Si consiglia di consultare le bacheche elettroniche dei singoli docenti**

Docenti della Facoltà	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento	Programmi a pag.
CANNONI Eleonora	Stanza n.11 - III Piano	06/49917722	eleonora.cannoni@uniroma1.it	Mercoledì 9.00 - 11.00	178
CAPRARA Gian Vittorio	Stanza n.15 - II Piano	06/49917532	gianvittorio.caprara@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 - 12.00	194
CARBONE Paola	Stanza n.17 - IV Piano	06/49917564	paola.carbone@uniroma1.it	Martedì 9.00 - 11.00	168
CESARENI Maria Donata	Stanza n.4 - III Piano	06/49917917	donatella.cesareni@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 - 13.00	160
CONSIGLIO Chiara	Stanza n.4 - II Piano	-	chiara.consiglio@uniroma1.it	Mercoledì 9.00 - 11.00	235
DE ROSA Anna Maria	Stanza n.6 - III Piano	06/49917544	annamaria.derosa@uniroma1.it	In congedo	-
DEVESCOVI Antonella	Stanza n.3 - III Piano	06/49917655	antonella.devescovi@uniroma1.it	Martedì 9.00 - 11.00	214
DI NOCERA Francesco	Stanza n.11 - II Piano	06/49917596	francesco.dinocera@uniroma1.it	su appuntamento	124
FARNESE Maria Luisa	Stanza n. 14 - I Piano	06/49917627	marialuisa.farnese@uniroma1.it	Martedì 12.00 - 13.00	132
FERLAZZO Fabio	Stanza n.11 - II Piano	06/49917596	fabio.ferlazzo@uniroma1.it	Giovedì 14.00 - 16.00	124 - 187
FIDA Roberta	Stanza n. 18 - II Piano	06/49917535	roberta.fida@uniroma1.it	Lunedì 15.00 - 16.30	188
GALATI Gaspare	Stanza n. 5 - II Piano	06/49917642	gaspare.galati@uniroma1.it	Lunedì 9.00 - 11.00	155 - 158
GARTO Maria Amata	Stanza n.17 - I Piano	06/49917612	garito@uninettuno.it	In congedo	-
GERBINO Maria Grazia	Stanza ricercatori - II Piano	-	maria.gerbino@uniroma1.it	Mercoledì 15.00 - 16.00	194
GIANNELLI Maria Teresa	Stanza n.11 - I Piano	06/49917723	resigiannelli@gmail.com	Giovedì 10.30 - 12.00	-

**NOTA BENE. In concomitanza con le lezioni alcuni docenti potrebbero cambiare orario di ricevimento.  
Si consiglia di consultare le bacheche elettroniche dei singoli docenti**

Docenti della Facoltà	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento	Programmi a pag.
GIANNINI Anna Maria	Stanza n.11 - I Piano	06/49917631	annamaria.giannini@uniroma1.it	Mercoledì 15.00 – 17.00	191 - 226
GRANO Caterina	Laboratorio 1L - I Piano	06/49917634	caterina.grano@uniroma1.it	Lunedì 15.00 - 17.00	266
KOSIC Anna	Stanza 20 - III Piano	06/49917543	anna.kosic@uniroma1.it	Martedì 10.00 – 12.00	238
LA FORGIA Mauro	Stanza n.6 - IV Piano	06/49917675	mauro.laforgia@uniroma1.it	Lunedì 14.00 – 15.00	218
LIVI Stefano	Stanza n. 23 - III Piano	06/49917967	stefano.livi@uniroma1.it	Giovedì 14.00 – 16.00	150 - 177
LOMBARDO CATERINA	Stanza n. 9 – II piano	06/49917529	caterina.lombardo@uniroma1.it	Martedì 11.00 – 13.00	163 - 165
LOSITO Gianni	Stanza n. 2 - III Piano	06/49917926	gianni.losito@uniroma1.it	Mercoledì 10.00 - 12.00 Per appunt. Laureandi, stud. lavoratori e fuori sede	249 - 255
LUCIDI Fabio	Stanza n.11 - I Piano	06/49917630	fabio.lucidi@uniroma1.it	Martedì 14.00 - 16.00	206 - 260
MANNETTI Lucia	Stanza n.18 - III Piano	06/49917547	lucia.mannetti@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 - 13.00	223 - 238
MARINELLI STEFANIA	Stanza n. 3 - I piano	-	stefaniamarinelli@fastwebnet.it	I sem.: Martedì dalle 13.00 II Sem. Mercoledì dalle 13.00	176 - 267
METASTASIO Renata	Stanza n.4 - III Piano	06/49917918	renata.metastasio@uniroma1.it	Giovedì 10.30 - 12.30	121
ORSOLINI Margherita	Stanza n.8 - III Piano	06/49917920	margherita.orsolini@uniroma1.it	Giovedì 10.00 - 12.00	183 - 212
PADIGLIONE Vincenzo	Stanza 2M - II Piano	06/49917874	vincenzo.padiglione@uniroma1.it	Mercoledì ore 11.00	113
PASCUCCI Tiziana	Stanza ricercatori - II Piano	06/501703075	tiziana.pascucci@uniroma1.it	Lunedì 9.00 - 10.00	-
PASSAFARO Paola	Stanza n. 1 – III Piano	06/49917721	paola.passafaro@uniroma1.it	Martedì 12.00 - 13.00	-

**NOTA BENE.** In concomitanza con le lezioni alcuni docenti potrebbero cambiare orario di ricevimento.  
Si consiglia di consultare le bacheche elettroniche dei singoli docenti

Docenti della Facoltà	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento	Programmi a pag.
PASTORELLI Concetta	Stanza n.7 - I Piano	06/4997618	concetta.pastorelli@uniroma1.it	Mercoledì 14.00 – 15.30	161
PETITTA Laura	Stanza n. 4 – II Piano	06/4997641	laura.petitta@uniroma1.it	Lunedì 11.30 - 13.30	258
PIERRO Antonio	Stanza n.10 - III Piano	06/4997922	antonio.pierro@uniroma1.it	Giovedì 11.00 - 13.00	189 - 195
PINTO Maria Antonietta	Stanza n.7 - III Piano	06/4997658	mariantonietta.pinto@uniroma1.it	Martedì - Mercoledì 11.00 – 13.00	241
PONTECORVO PIPERNO Clotilde	Stanza n. 17 - III Piano	06/4997550	clotilde.pontecorvo@uniroma1.it	Contattare per email	-
PREZZA Miretta	Stanza n.5 - I Piano	06/4997621	miretta.prezza@uniroma1.it	Contattare per email	-
RENZI Paolo	Stanza n.26 - III Piano	06/4997553	paolo.renzi@uniroma1.it	Lunedì 11.00 - 13.00	126
RIMANO Alessandra	Stanza n. 1 - III Piano	06/4997656	alessandra.rimano@uniroma1.it	Mercoledì 13.30 – 15.00	249 - 255
ROSSI Franca	Stanza n. 9 - III piano	-	fr.rossi@uniroma1.it	Da definire	-
SAN MARTINI Pietro	Stanza n.1 - IV Piano	06/4997671	pietro.sanmartini@uniroma1.it	Martedì 16.00 - 18.00	144
SCALISI Teresa Gloria	Stanza n.7 - III Piano	06/4997919	gloria.scalisi@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 - 13.00	265
SENDALES Glida	Stanza n.8 - III Piano	06/4997659	glida.sensales@uniroma1.it	Mercoledì 10.00 - 12.00	117 - 236
SIGNORELLI Adriana	Sociologia - Via Salaria n.113 – Stanza 142 – I piano	06/49978373	adriana.signorelli@uniroma1.it	Contattare per email	-
VECCHIONE Michele	Stanza ricercatori - II Piano	-	michele.vecchione@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 - 12.30	142
VIOLANI Cristiano	Stanza n.9 - II Piano	06/4997646	cristiano.violani@uniroma1.it	Lunedì 15.00 - 16.00	197 - 228

**DOCENTI DEI CORSI IN AFFIDAMENTO E CONTRATTO**

**ATTENZIONE: i docenti in affidamento e contratto sono tenuti ad effettuare il ricevimento studenti solo nel periodo in cui svolgono le lezioni. Negli altri periodi si prega di utilizzare gli indirizzi e-mail. Eventuali cambiamenti saranno pubblicati nelle bacheche elettroniche dei singoli docenti.**

Docenti di altre Facoltà per i corsi in affidamento	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento	Programmi a pag.
BIONDI Massimo	De definire	06/49914591	massimo.blondi@uniroma1.it	Da definire	167
FERRARI BRAVO Laura	Da definire	-	laura.ferraribravo@uniroma1.it	Da definire	123
GAUDIO Carlo	-	06/85232604	carlo.gaudio@uniroma1.it	Contattare per email o telefono	230
LEVI Gabriel	De definire	-	gabriel.levi@uniroma1.it	Da definire	153
LUKIC Ankica	-	-	luki.anki@tin.it	Contattare per email	232
MARZULLO Carolina	De definire	-	carolina.marzullo@uniroma1.it	Dopo le lezioni o per appuntamento	247
MORANO Susanna	-	06/49978381	susanna.morano@uniroma1.it	Contattare per email o telefono	229
ROSATI Maria Valeria	Dip. Medicina Legale v.le Regina Elena, 336 III piano	06/49912541	mariavaleria.rosati@uniroma1.it	Da definire	245
<b>Docenti esterni</b>	<b>Stanza/Piano</b>	<b>Telefono</b>	<b>E - Mail</b>	<b>Ricevimento</b>	<b>Programmi a pag.</b>
ALESSANDRI Guido	Stanza 3G - III Piano	-	guido.alessandri@uniroma1.it	Martedì 10.00 - 12.00	146
BATTAGLIESE Gemma	Laboratorio 1L, I Piano	-	gemma.battagliese@uniroma1.it	Mercoledì 11.30 - 13.30	198
BELARDI Cristina	Da definire	-	crislinabelardi@hotmail.com	Da definire	183
BILOTTA Elena	Stanza n. 12 - III Piano	-	elena.bilotta@uniroma1.it	Giovedì 12.00 - 13.00	172
CAMILLI MARCO	Saletta Presidenza	-	marco.camilli@uniroma1.it	Prima delle lezioni e su appuntamento	136
CORAZZIARI Guido	Saletta Presidenza	-	guido.corazziari@uniroma1.it	Lunedì 10.00 - 12.00	138

**ATTENZIONE: i docenti in affidamento e contratto sono tenuti ad effettuare il ricevimento studenti solo nel periodo in cui svolgono le lezioni. Negli altri periodi si prega di utilizzare gli indirizzi e-mail. Eventuali cambiamenti saranno pubblicati nelle bacheche elettroniche dei singoli docenti.**

Docenti esterni	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento	Programmi a pag.
DAL SECCO Alessandra	Da definire	-	alessandra.datsecco@uniroma1.it	Da definire	236
D'AMBROSIO Marialibera	Da definire	-	marialibera.dambrosio@uniroma1.it	Da definire	-
DE VITA Luisa	Sociologia - Via Salaria n.113 – Stanza 142 – I piano	-	luisa.devita@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 - 13.00	253
DELLO RUSSO Silvia	Stanza 4, II Piano	-	silvia.dellorusso@uniroma1.it	Venerdì 15.00 - 17.00 previo appuntamento	203
DI NORCIA Anna	Stanza 16 - III Piano	-	anna.dinorcia@uniroma1.it	Mercoledì 13.00 - 15.00	208 - 263
FAGIOLI Sabrina	Da definire	-	sabrina.fagioli@uniroma1.it	Da definire	135
FATARELLA Riccardo	Aula delle lezioni	-	riccardo.fatarella@uniroma1.it	Dopo ogni lezione o su appuntamento	248
LATERZA ALBAMONTE SIBILIANO Valerio	Saletta Presidenza	-	valeriolaterza@gmail.com	Dopo le lezioni. Negli altri periodi chiedere appuntamento per e-mail	121
LIZZANI Gabriele	Saletta Presidenza	-	glizzani@contatto.lavoro.it	Prima e dopo le lezioni e su appuntamento	119
LOMBARDI Milena	Saletta Presidenza	-	milena.lombardi@uniroma1.it	Martedì al termine della lezione. Negli altri periodi concordare per e-mail	148
MAIDA Alessandra	Saletta Presidenza	-	maidaa@tiscalinet.it	Mercoledì 14.00 - 16.00	130 - 131
MANCINI Francesco	Aula delle lezioni	-	mancini@apc.it	Dopo le lezioni, previo appuntamento	174
MELOGNO Sergio	Da definire	-	sergiomelugno@tiscali.it	Da definire	263

**ATTENZIONE: i docenti in affidamento e contratto sono tenuti ad effettuare il ricevimento studenti solo nel periodo in cui svolgono le lezioni. Negli altri periodi si prega di utilizzare gli indirizzi e-mail. Eventuali cambiamenti saranno pubblicati nelle bacheche elettroniche dei singoli docenti.**

Docenti esterni	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento	Programmi a pag.
PASQUALI Vittorio	Stanza n. 3E - III Piano	06/49917663	vittorio.pasquali@uniroma1.it	Prima e dopo le lezioni e su appuntamento	134 - 137 206
PILAVAKIS Michalakis	Saletta Presidenza	-	michis@uninettuno.it	Da definire	243
PISANTI RENATO	Laboratorio 1L, I Piano	-	renato.pisanti@uniroma1.it	Venerdì 16.00 - 17.00	199
SANTOMIERI Katia	Saletta Presidenza	-	saka@inwind.it	Martedì 16.00 - 18.00	252
SGALLA Roberto Antonio	Aula delle lezioni	-	roberto.sgalla@uniroma1.it	Dopo la lezione, previo appuntamento	191
STAGNITTA Sergio	Stanza n. 3 - I piano	-	sergio.stagnitta@iberco.it	Lunedì 14.00 - 15.00	176
TOMMASI Cinzia	Da definire	-	cinziatommasi@tiscali.it	Da definire	271
VANNINI Simona	Saletta Presidenza	-	simona.vannini1@tin.it	Sabato 12.00 - 13.00	129
VOLPINI Laura	Box ricevimento Piano Terra	06/49917600	laura.volpini@uniroma1.it	Martedì 15.00 - 16.00	269

*Note*

300

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

*Note*

301

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

*Note*

302

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

*Note*

303

*“Sapienza” Università di Roma  
Facoltà di Psicologia 2*

*Note*